

Amore per tutti i miei, Gesù

Libro 4

Dalla Figlia del Sì a Gesù
Les Éditions FJ

* * *

Libro pubblicato (in francese) a Granby, Canada, il 19 giugno 2004.
La presente versione è stata tradotta in italiano
da Padre Jacques Grisé c.s.c. (con l'aiuto di Maria Milazzo).

* * *

NOTA PRELIMINARE

(diritti d'autore)

Secondo il desiderio di Gesù — manifestato attraverso il suo strumento, la *Figlia del Sì a Gesù* —, questo documento è messo cortesemente alla disposizione di tutte le persone interessate, rimanendo però protetto dalla legge su i diritti d'autore. Si può leggerlo direttamente sul proprio computer o farne delle copie, ma alla condizione espressa che non sia in uno scopo commerciale e che non si cambi niente ai testi, inclusa la punteggiatura.

* * *

DECRETO

La Divina Volontà testimonia della veracità di ogni scritto che potrebbe venire dal Cielo e la Chiesa testimonia anche della presenza del Cielo fra i figli della terra. Per non far passare la volontà umana prima della Divina Volontà, il Papa Urbano VIII decretò di aver avuto fede in tutto quello che Dio degna di rivelare; con questo decreto, domanda a tutti i figli di Dio di aprire il loro cuore all'appello di Dio che vuole raggiungerli con dei messaggi venendo dalla sua Divina Volontà. Sola la Divina Volontà è capace di aprire i cuori di tutti quelli che vogliono aprirsi alle sue rivelazioni dimostrando loro che esse non sono in contraddizione con gli insegnamenti d'amore. Il Vangelo è il solo mezzo di scoprire la veracità dei messaggi venendo dal Cielo. A tutti i figli di Dio, ubbidite alla buona volontà di Dio e ringraziate la Chiesa di rispondere all'amore di Dio per tutti i suoi figli.

La Divina Volontà

PREFAZIONE I

Questo quarto volume della serie *Amore per tutti i miei*, Gesù ci tuffa nell'oceano di bontà e di tenerezza del Cuore di Dio. È un invito di più in più urgente al discernimento ed all'accoglienza del suo divino Volere in un abbandono filiale, fiducioso e totale.

Parecchi figli di Dio si smarriscono cercando una felicità fittiva ed ingannatore senza attingere all'unica sorgente che non delude mai: l'amore di Dio e dei suoi figli in un rispetto della sua Divina Volontà. Il grande santo Agostino lo constatò ben tardi, dopo parecchi anni di angoscia, in una vana ricerca altrove. Riconosce, nelle sue Confessioni: *"Ci hai fatti per te, Signore, ed il nostro cuore è inquieto e turbato fino a quando non si riposi in te."* Deplorava dopo: *"L'Amore non è amato!"*

Caro lettore, la tua felicità dipende dal tuo sì all'Amore personificato in Gesù. Se l'accoglierai nella tua vita quotidiana, abiterà in te e diverrai amore. Allora, potrai dire con san Paolo: *"Non è più io che vivo, è il Cristo che vive in me."* Ogni comunione sacramentale fervente intensificherà quest'unione meravigliosa, frutto di un sì sempre più autentico alla Divina Volontà.

Gli scritti ispirati alla *Figlia del Sì a Gesù* ci aiutano efficacemente a dirigere il nostro cuore e la nostra vita verso questo Tesoro dei tesori, diventando degli esseri d'amore atti ad abitare la Terra Nuova annunciata per un avvenire vicino. Essi ci invitano anche ad impegnare gli altri a diventare degli esseri d'amore con il loro sì all'Amore.

In questo tempo di tenebre, innumerabili umani, delusi della vita, ignorano che senza il gusto di Dio è normale che la vita sia insipida, poiché essa si distacca dalla sua origine e della sua fine che ne danno il senso ed il valore: veniamo da Dio e ritorniamo verso di lui che è l'Amore infinito, il solo capace di colmare tutti i nostri desideri. Fuori di lui, c'è il nulla, il disincantare. È così per quello che vuole realizzare da se stesso il suo avvenire, la sua felicità, senza affidarli a Dio. Perché cercare altrove?...

Il successo dei tre primi volumi, con il slancio spirituale che hanno insoffiato, assicura una accoglienza favorevole e fervente a quest'ultimo nato della serie *Amore per tutti i miei, Gesù*.

Fratello Léo Martel, s.c., sacerdote

PREFAZIONE II

†

Gesù, Maria, Giuseppe

Gesù, vorremmo essere al tuo ascolto! Gesù, nel nostro cuore, abbiamo forse lasciato andare? Abbiamo detto il nostro sì?

Per meglio capire il valore di questo sì, dobbiamo renderci conto del nostro nutrimento intellettuale e spirituale. Cosa immagazziniamo nel nostro cuore? I nostri pensieri ed i nostri discorsi lasciano vedere il traboccamento del nostro cuore: se viviamo dal Vangelo, dall'insegnamento della Chiesa, se crediamo alla Trinità presente in noi, se abbiamo capito il funzionamento del *Corpo Mistico del Cristo*, il nostro traboccamento sarà quello di un figlio di Dio ed il nostro sì non sarà mitigato, ma totale.

Maria, gloriosa nel Cielo, nostra Mamma a tutti, hai detto di sì all'angelo Gabriele. Il tuo Figlio Gesù venne sulla terra nella natura umana per presentare al suo Padre i frutti liberamente prodotti dalla grazia per ciascuno dei suoi figli.

San Giuseppe, padre nutritivo della Santa Famiglia, quanto sei bello e grande! Avremo sempre bisogno di te per accompagnarci sulla strada. Il tuo sì fu il tuo consenso al *Prendi Maria da te*.

Nella fede, abbiamo dato il nostro sì, la *Figlia del Sì a Gesù* ha detto di sì alla Divina Volontà. Gesù, Maria, Giuseppe, conducete noi tutti, dai nostri sì, nella vostra dimora.

Clément Provencher, sacerdote

PREFAZIONE III

Abbiamo riconosciuto l'amore che Dio ha per noi e ci abbiamo creduto (I Giov 4,16).

Credere è il primo moto della nostra fede: *Accogliere Quello che ci amò e si consegnò per noi* (Gal 2,20), è affermare che il suo amore è il cuore della vita cristiana e che egli consente ad offrirsi in diversi modi.

Dio fa di noi dei "senza bagagli", dei nomadi dell'esistenza, perché ha bisogno soltanto delle nostre povertà. Non aspetta niente da noi se non l'offerta di noi stessi. È la ragione perché ci conduce nel deserto, per *parlare al nostro cuore*. Il deserto, questa "operazione verità" che ci spoglia per ritrovare in noi la Sorgente, cioè questa Presenza amorosa capace di calmare tutte le nostre sete. Ma il deserto è anche là per approfondire le nostre fame distaccandoci di tutto quello che può incombrarci per abbandonarci allo Spirito. Egli è "l'Operazione Verità".

Cammina nella mia Presenza e sii perfetto (Mt 5, 48). Consentire, è la grande parola della vita cristiana. Consentire a questo amore offerto lasciandosi trasformare in Dio, questo è diventare completamente amore e dono di se stesso, cioè l'amore che perpetuamente si dà. Ed è la nostra fede che procura allo Spirito santificatore questa possibilità di trasformarci. *Se sapessi il dono di Dio...* (Giov 4, 10)

La Vergine Maria non è forse il modello di questa povertà, lei che fu invasa dallo Spirito, lei che fu tanto accoglienza al dono di Dio che egli prese carne in lei, lei che sa che un'anima di povero ha fame e sete di Dio: *Mia anima esalta il Signore... Si è inchinato sopra della sua umile serva... Il Potente ha fatto per me delle meraviglie, santo è il suo Nome...* Il suo Cuore diventò trasparenza da Quello che la invase perché era abbandonata all'Amore, all'adorabile Volontà del suo Dio.

Così, ci propone di impegnarci sulle stesse vie del consentire alla sua Divina Volontà che è l'Amore. È la novità dello Spirito che le permise e che ci permette, dopo Maria, di amare come Gesù ama e di osare domandare a Dio di amare come Egli ama.

Con Gesù ed il suo comandamento nuovo, impariamo il vero linguaggio che conduce al cuore degli altri e ci apre ai loro appelli: *Metterò la mia Legge in fondo al loro essere e la scriverò sul loro cuore* (Ger 31, 33). La sua novità, è il dono dello Spirito Santo che diventa la Sorgente di questo agire nuovo e che ci fa dire di sì alla volontà del Padre, di sì al Vangelo del Figlio, di sì all'Amore del Santo Spirito.

Abbiamo soltanto da percorrere il volume 4 di *Amore per tutti il Miei*, Gesù per scoprire o riscoprire l'amore infinito del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, per aprirci a questa gioia che non finirà più e di cui siamo chiamati a diventare dei viventi testimoni. In ciò, la *Figlia del Sì a Gesù*, non soltanto con questi scritti e queste parole, ci interpella, attraverso tutto il suo essere, nella semplicità dell'infanzia meravigliata. È diventata, dal suo sì, testimonia dell'amore di Dio che viene a rivelarsi come il mendicante dei nostri cuori, e lei è ugualmente una costante ispira-

zione per noi. Pure, non posso non citare questo testo estratto dal libro della Sapienza:

*Ora la Sapienza è con te,
Essa che conosce le tue opere;
Era là quando tu facesti l'universo,
Essa conosce quello che piace ai tuoi occhi,
Quello che è conforme ai suoi decreti.
Dai cieli santissimi, favorisci di inviarla,
Falla scendere dal trono della tua gloria.
Che essa lavori accanto a me
E mi insegni quello che ti piace.
Perché essa sa tutto, capisce tutto,
Guiderà i miei atti con prudenza,
Mi proteggerà dalla sua gloria (Sap. 9,9-11).*

Mi sembra che questa parola di Dio ci dice meravigliosamente quello che essa ha già realizzato in lei ed è ciò che voi, *Figlia del Sì a Gesù*, ci porta come testimonia e che diventa, anche per noi, pressante invito a dire di sì a quest'Amore che viene a noi oggi attraverso di voi.

Padre Réginald Tardif, C.ss.R.

PROLOGO

Cristo venne per ridarvi la vita; non la trascurate. Sono io, il vostro Dio, parlo per darvi delle grazie necessarie alla vostra vita, perché dovrete vivere una grande purificazione nel vostro corpo. Con questi scritti, vi porto una manna dal Cielo, essa vi aiuterà a passare attraverso la vostra sofferenza causata dai vostri peccati. Se volete ignorare i nostri avvertimenti, ciò sarà contro di voi, non si deve dimenticare che Satana farà del tutto affinché non li prendiate sul serio; non dategli dominazione su di voi rigettando questa manna dal Cielo.

Già, diedi al mio popolo nel deserto la manna, questo cibo veniva dal Cielo, ed aprii una sorgente in una roccia che li seguì, quest'acqua veniva dal mio fianco aperto per salvare tutti i figli di Dio. Dalla mia potenza, questo popolo avanzò verso la sua liberazione, passò da questo luogo arido a un luogo di delizie e, adesso, spetta a voi di passare da questo mondo senza amore a un mondo d'amore.

Vi faccio sapere, a voi, figli increduli, che non credete più alla mia onnipotenza, che soli quelli che crederanno alla mia santa Presenza in loro vivranno eternamente. Dal vostro sì all'Amore sarete il popolo che entrerà nella mia Terra Promessa ma, prima, sarete purificati dalla mia onnipotenza. Un nutrimento dal

Cielo, riempito di grazie vi fortificherà, esso vi nutrirà affinché possiate presentarmi le vostre azioni ed un'acqua sgorgerà dal mio fianco, purificherà tutte le vostre azioni: la vostra vita raggerà di felicità. Ma, guai a quelli che diranno di *no* a Dio, li allontanerò da me per sempre, perché nessuno entrerà nella mia Nuova Terra senza esser lavato dall'acqua della Roccia. Amen.

Gesù, il vostro interiore

236 – Prendete sul serio i nostri avvertimenti

Papà del Cielo

Figli miei, io, il vostro Papà del Cielo, vi domando di compiere delle azioni d'amore verso il vostro prossimo; viene il tempo che il mio Figlio Gesù vi ha annunciato con i miei messaggi di questi ultimi tempi.

Sono il vostro Papà d'amore, nessuno fra voi mi è indifferente. Creai il Cielo e la terra per darvi il sapore dell'amore, ma se non lasciate uscire l'amore che c'è in voi, non sentirete l'amore intorno a voi. I vostri fratelli e le vostre sorelle soffrono quando siete indifferenti a loro e mi fate della pena, non sono forse io il vostro Papà? Ho tanto amore per ciascuno dei miei figli.

Voi che neglite di comportarvi come figli d'amore, voi soli soffrirete quando sarete davanti alle vostre azioni; vi vedrete come siete e vedrete tutta la pena che mi avete causato ed anche quella che avete causata ai vostri fratelli ed alle vostre sorelle. Questo sarà penoso di sapere che siete stati la causa delle nostre sofferenze, perché dovrete rispondere dei vostri gesti: nessuno scapperà alla mia giustizia.

Io sono un Papà pieno di riguardi per ciascuno di voi, ma se rifiutate la mia misericordia, sarete nella mortificazione, perché io non posso essere indifferente alla vostra mancanza di riguardi verso il vostro prossimo. Vedete il mio amore per ciascuno di voi, è stato di una tale intensità che vi diedi il mio unico Figlio per salvarvi; non posso dunque essere indifferente alla pena che fate ai vostri fratelli e sorelle. Sono l'Amore, voglio proteggerli contro il vostro odio e voglio proteggervi; vi amo tutti senza eccezione. Perché tanta indifferenza verso il vostro prossimo?

Sto avvertendovi che tutto è in funzione per la Grande Purificazione, i miei angeli sono pronti; aspettano soltanto il mio segnale per fermare ogni moto sulla terra, perché voi soli sarete in moto in voi nell'amore. Voi che non prendete cura di voi, non vi amate; vi do degli avvertimenti riempiti d'amore per ciascuno di voi e non fate niente. A causa di ciò, continuerete per un tempo di conoscere la sofferenza, non che io lo voglia, sono i vostri peccati che sono la causa delle vostre sofferenze; questo vi porterà dei momenti di riflessione che vi faranno vedere che siete vulnerabili. Questi momenti stanno venendo e non potete scapparci. Il Maligno vi insegue, non vuole lasciarvi adesso che vi tiene¹

1. Una grande apostasia regna su tutta la superficie della terra, è l'opera di Satana; ha fatto del tutto affinché questo si produca e farà del tutto affinché questo moto non si fermi.

Non dimenticate che il vostro Padre vi ama, vi vuole con lui in un mondo d'amore, di pace e di gioia. Siate vigilanti, figli miei, amatevi e sappiate essere pronti per la Grande Purificazione. Il vostro Papà vi ama. Amen.

237 – Siate degni di essere i miei figli²

Dio Trinitario

Dio il Padre: Figli miei dell'Amore, io, il vostro Papà del Cielo, vi benedico: nel nome del Padre, santo è il mio Nome; nel nome del Figlio che ha salvato questo mondo con il suo Sacrificio; nel nome del Santo Spirito, creatore del Cielo e della terra; da noi, tutto fu creato. Amen.

Miei figli dell'Amore, io, Dio onnipotente, ho fatto tutto secondo la mia Santa Volontà. Sono il vostro Papà, quello che vi amò tanto che vi diede il suo unico Figlio affinché egli vi salvi. Nessuno può essere fuori di quest'amore universale; esso è di una tale potenza, di una tale vivacità che nessuno può vivere se non vive nel mio Figlio. Per ciascuno di voi, la sua Vita si è data per salvare la vostra vita.

Oggi, questo giorno sarà tenebre per alcuni. Molti giorni che seguiranno questo giorno sembreranno loro come le tenebre che si infiltrano nei più piccoli angoli della loro vita. Non ci sarà più, per certi fra voi, gioia, carezze e esaltazione. Tutti, figli miei, conoscerete una tenebra interiore e esteriore. Questo tempo è un presagio della dominazione di Satana su di voi tutti. Vi ho avvertiti dai miei messaggeri della terra che vivrete dei momenti difficili e parecchi altri stanno venendo; rimanete calmi davanti a questi attacchi contro di voi, perché egli vuole farvi perdere la pace.

Ahimè! a causa delle vostre storditezze, sarete presi nella trappola che vi tenderà. Certi conosceranno la paura che si infiltrerà in loro; per altri la paura li paralizzierà e per altri verrà la fine, perché ci sono in questo mondo degli empì che cercheranno di annientarvi definitivamente dalla superficie della terra. Vogliono tutti menarvi nell'abisso infernale delle loro sofferenze, sono scatenati contro di voi, figli miei. Sono sotto l'influenza di Satana e dei suoi accoliti che vogliono mettervi delle catene al collo, ai piedi ed alle mani per estirpare la vostra anima, perché la vostra anima che mi appartiene causa loro molte sofferenze. Hanno dell'odio contro il mio amore per ciascuno di voi perché sono stati scacciati dalla mia Faccia, loro, i rivoltati dell'Amore. Io, Dio onnipotente, sono in sofferenza davanti a questi figli infedeli all'Amore che si lasceranno prendere dall'odio infernale. Questo mondo nel quale vivete conosce il risultato della disubbidienza al suo Dio Amore. Voi che siete i miei figli, vi partecipo questo insegnamento d'amore per dimostrarvi la mia affezione per ciascuno di voi. Questo tempo è decisivo, dovete scegliere fra ubbidirmi o sparire, perché la vostra disubbidienza si terminerà fra poco.

2. 11 settembre 2001. Questo messaggio fu dato prima dell'aurora, vi rammenta che Dio vi aveva prevenuti dalla sua Figlia Maria nei suoi numerosi messaggi, ma non ci avete badato.

C'è stato un tempo quando tutto era soltanto amore, quando tutto risplendeva dalla mia bellezza, perché feci il Paradiso con il mio amore. C'è stato un tempo d'amore quando l'uomo e la donna vissero d'amore. C'è stato un tempo quando Satana s'introdusse nel mio Paradiso per tentare l'uomo e la donna, allora questo tempo d'amore si fermò, perché la Divina Volontà si ritirò dai miei due scelti. Fin dal primo giorno in cui i miei figli Adamo ed Eva scelsero di vivere con la loro volontà, conobbero il male perché ascoltarono Satana. Il male si è generato nei loro discendenti, facendo fare loro delle azioni di distruzione.

Israele, popolo scelto da Dio, abitò in delle terre fertili e, io, abitai lo spirito dei miei profeti per guidarli; il mio popolo conobbe la carestia, e ciò costrinse la discendenza di Giacobbe a rifugiarsi in un altro paese per non morire di fame e, durante quattro cento anni, fu schiavo di questo popolo d'Egitto che lo costrinse a far dei lavori molto duri. Io, Dio onnipotente, non volli che questo popolo di odio sia mischiato definitivamente al mio popolo di luce. Lo feci uscire da questo paese aprendo il mare e poi io rinchiusi il mare su di queste creature immonde. Diedi al mio popolo, dal mio patriarca Moise, i miei comandamenti affinché siano sotto la tutela delle mie leggi d'amore. Ma loro fecero un falso dio e l'adorarono; la mia collera cadde su di loro. Moise intercedè per loro affinché io faccia loro misericordia ed io perdonai. Ma loro continuarono a ribellarsi contro il mio amore; dovettero vivere nel deserto durante quarant'anni, non conobbero la mia terra promessa, soltanto i loro figli.

Uscirono dal deserto sotto la mia protezione per andare nel paese di Canaan. I figli di Israele conobbero pochi giorni felici, perché il satanico, l'infame, l'infedele angelo venne a tentarli. Nella loro debolezza, furono infedeli al mio amore, si lasciarono ancora sedurre dall'idolatria e dal piacere. Conobbero l'amore carnale con delle donne straniere, ma quest'amore portò loro soltanto del piacere, non della felicità, perché quest'amore era travestito per il fatto che queste donne non erano amore.

Io, Dio il Padre, inviai ai miei figli degli esseri che erano abitati dalla mia Presenza; educarono il mio popolo ribello e questi ridiventarono un popolo fedele. Ma, con il tempo, a causa della loro volontà umana, soccomberono all'orgoglio facendo con le mie leggi d'amore le loro leggi. Mi furono ancora infedeli e Satana suscitò l'odio in alcuni fra i miei figli affinché non ascoltino i miei profeti. Miei figli conobbero la guerra, la rivolta, l'odio, la sete, la paura, la povertà e delle malattie li invasero; furono sotto la tutela di un popolo pagano e molti perirono sotto la mano del nemico; mi implorarono affinché invii loro il Salvatore tanto aspettato. Io, Dio onnipotente, sentii il loro appello, il mio Cuore di Padre si intenerì.

Come potevo non dare loro quello che domandavano: la promessa tanto aspettata! Feci nascere da una figlia vergine, chiamata Maria, il Salvatore del mondo. Certi figli d'Israele riconobbero il Figlio-Dio, altri no. "O popolo infedele, cosa facesti ancora? Rifiutasti l'Essere amato del mio Essere; andasti fino a farlo

morire sulla croce allorché ti avevo dato il mio unico Figlio per mostrarti che sono un Dio fedele. E tu, popolo infedele, conosci oggi la misura della tua infedeltà.”

Fin dall’inizio, la Luce è la Luce e abbiamo visto la vostra infedeltà. Nel mio amore infinito, accettai che colì il Prezioso Sangue dell’Essere del mio Essere su di voi tutti, i figli della terra, per purificare questo male che vi sfrutta all’interno.

Il mio santo Figlio, in un amore senza limiti per ciascuno di voi, offrì la sua Vita, perché nessuno poteva riscattare tante colpe soltanto l’unico Agnello benedetto; si mise sull’altare. Quest’altare rappresentava l’altare della vostra perdizione dove l’Agnello di Dio lasciò colare il suo Prezioso Sangue per purificare i vostri altari.

Figli miei, tutti quelli che accetteranno di essere degli altari purificati dal suo Sangue, dicendo di sì alla Vita che è la Sorgente della loro vita, si vedranno in Gesù, il Salvatore del mondo, si lasceranno, anche loro, crocifiggere. Dalla loro rinuncia al peccato, meneranno la loro vita verso la pratica santificante che li menerà alla vera vita, quella di vivere come figli di Dio, e saranno degli esseri d’amore nel mio Figlio Gesù, il Salvatore delle vostre vite che è l’unico Salvatore del mondo. Ogni figlio può essere salvato soltanto se si lascia purificare dall’amore suo. Il suo amore è tanto importante, tanto unico! Io, il vostro Padre del Cielo, vi chiedo di prendere presto la vostra decisione, perché si può venire a me soltanto passando per la Grande Purificazione, è la ragione perché dovete lasciarvi irradiare dal fuoco ardente dell’amore di Dio.

Figli miei, certi fra voi stanno per vivere delle sofferenze questi giorni; non saranno da me queste sofferenze, ma dall’angelo della tenebrosa esistenza della morte perché, io, sono soltanto amore. Vi rammento che i giorni che seguiranno questo giorno di dolori sono gli ultimi che conoscerete in questo mondo di tenebre. Ascoltate bene la voce del Signore, è onnipotente, rischiarà quelli che non vedono, mette in loro la luce affinché vedano. Il mio Figlio è la Luce, vi fa conoscere la mia Volontà. Il Santo Spirito vi fa sentire quello che egli vuole dirvi. Date a Dio quello che è a Dio. Passate per il mio Figlio, perché egli disse: “Nessuno va al Padre se non passa per me.”

Gesù: Figli miei dell’Amore, vi amo teneramente. È un appello all’amore, ascoltate il vostro Padre del Cielo. Tutto è in moto affinché io venga riprendere quello che è a lui. Sì, figli miei, egli creò l’universo e in questa creazione, mise il suo amore; è in voi che mise quest’amore. Se rifiutate di prendere il suo unico amore in voi e di utilizzarlo per vivere come figli di Dio, non posso considerarvi come degli esseri d’amore.

Il Santo Spirito: Io, lo Spirito d’amore, venni per sradicare dalla superficie della terra gli abitanti delle città di Sodoma e Gomorra. Essi erano degli esseri infedeli all’Amore, vivevano nell’odio e facevano degli atti tanto immondi che li feci, dal mio soffio di annientamento, sparire dalla superficie della terra.

Il Padre del Cielo: Sì, figli miei, questa terra riparava questi figli. Questa terra fu creata per darvi un riparo d’amore, non di odio e di gozzoviglia. Io, sono il Crea-

tore, misi in voi il mio soffio di vita. Nessuno avrebbe potuto creare questo mondo e nessun mondo avrebbe potuto essere creato se io non avevo compiuto quest'opera.

Figli miei, siate i figli della mia opera, perché la terra è per il popolo del mio Essere. Voi che avete contribuito a popolare la mia terra, siete miei esseri, mettete al mondo degli esseri d'amore che io solo scelsi affinché conoscano il mio amore. Sono un Dio d'amore e mi piace di essere amoroso dei miei figli d'amore. Come sono un Essere concepito d'amore, quando voi siete amore, mi date della gioia. Mi piace, figli miei, quando vi vedo amarvi, rispondo al vostro amore dandovi delle grazie d'amore. Non c'è niente più importante dell'amore, mi scioglio nell'amore. Attraverso il mio Figlio, venite tutti a me, il vostro Padre del Cielo, vi voglio tutti in me, venite nel mio santo potere: l'amore.

Benché io, il vostro Papà, non abbia scelto questo mezzo, questo tempo che viene vi farà realizzare che siete voi soli, come i vostri primi genitori, a scegliere il dolore piuttosto della tenerezza del vostro Papà del Cielo. Oh! figli miei, siate tutto amore! Soli i miei figli dell'Amore saranno nel Paradiso con me sulla terra: la mia terra. Sapete che, presentemente, essa è nelle tribolazioni, queste tribolazioni stanno per finire. Questo segno, figli miei, è un appello a raddrizzarvi, siete voi che dovete scegliere, non io; non sono un Dio che forzerà la vostra decisione, voi soli farete in modo di meritare l'amore, il mio amore per ciascuno di voi.

Figli miei, io sono in voi dal mio Figlio con lo Spirito Santo: diventate degli esseri di luce, degli esseri d'amore. Vi amo. *Vi benedico nel nome di Dio il Padre, di Dio il Figlio, di Dio il Santo Spirito. In voi, misi la mia Presenza. Siate dei figli degni del mio amore per ciascuno di voi. Andate in pace, figli miei. Io aspetto da voi che siate all'altezza del mio amore. Amen.*

238 – Siate amore, non degli esseri di violenza

Gesù

Il mio essere è in sofferenza davanti a tanta violenza. Nessuno di voi avrebbe dovuto conoscere l'odio, ma a causa del male in voi, il male infierisce dappertutto e voi siete le vittime di Satana, l'autore stesso di questo attentato³. Svegliatevi! Chi fuorché l'autore del male può incitare dei figli che sono fatti come voi tutti, ad uccidere altri figli e andando fino a togliersi la vita? Non è l'idealismo che può giustificare un tale gesto, solo il male in questi figli ha potuto fargli fare il male. Quando si prende in ostaggio delle donne, dei bambini e dei vecchi per ucciderli, non si può essere dell'idealismo, ma soltanto un gesto di costringimento dominato dalla paura.

Degli esseri infami hanno torturato questi figli per forzarli ad uccidere altri figli, senza alcun esitazione, dicendo loro che è da puro patriottismo allorché i loro propri figli erano alle prese con la dittatura; credete che quello sia il patriottismo? Quello che fa un gesto avendo in lui l'amore di Dio e l'amore del prossimo, quello agisce per dovere, non quello che è sotto la paura e sotto la dominazione fin dalla

3. L'avvenimento del 11 settembre 2001 negli Stati Uniti.

sua tenera giovinezza; è difformare quello che il patriottismo è, perché non c'è in questo niente che si dia. Nessuno dà la propria vita quando è prigioniero di un mondo senza amore; è questo mondo che diventa l'autore del suo suicidio. Ma se uno si dà per amore per salvare gli altri affinché siano amore, Dio che conosce il suo gesto lo nutrice dalle sue grazie, perché Dio diede il suo Figlio per salvarvi tutti dalla morte eterna. Si deve capire che Dio è amore, non dominatore, astioso, vendicatore e provocatore; niente in Dio è male, egli è la purezza. Tutti i figli che danno la loro vita per amore per il loro prossimo, Dio li benedice. Potete comparare Giovanna d'Arco con questi esseri? Lei sapeva che si dava per amore per Dio ed il suo porssimo, questo è un gesto patriottico benedetto da Dio.

Certi credono che sono io che ho voluto questo momento di violenza, in cui i miei figli conobbero la morte, per farvi realizzare che la fine del vostro mondo è vicina. Figli miei, è il mio nemico, egli sa che i suoi giorni stanno terminandosi, che egli sarà casciato dalla superficie della terra e che non avrà più potere su nessuno di voi. Come vi odia, vuole distruggervi tutti. Ha suscitato molto odio nel cuore di tutti i miei figli, vuole che vi distruggiate l'un l'altro. È tanto atroce di utilizzarvi! Egli vuole che viviate nella paura. Sa che un popolo che ha paura è un popolo debole davanti alle decisioni da prendere. Conservatevi in me, abbiate la pace in voi, io sono il vostro Dio. Avere fiducia in Dio, è dargli le vostre vite: datemi tutto di voi. Non fate il suo gioco, egli vuole manipolarvi con la paura.

Figli miei, spetta a voi di svegliarvi: reagite! Vedete questi figli che sono morti, hanno bisogno di preghiere prima di andare nel Regno del mio Padre. Pregate per loro, sacrificatevi per loro, sono entrati nelle sofferenze della purificazione, sono tanto sofferenti! Loro vi aiuteranno, vi sosteneranno; non abbiate paura, loro sono con voi. La loro morte è un sacrificio d'amore, vi conglobano nel loro amore fraterno; vedono la vostra paura che cresce, pregano affinché la diate a Dio il vostro Padre. Io, l'Amore, che conosco tutto, che vedo tutto, vi dimostro la mia potenza con questi scritti. Abbiate fiducia!

Satana si rallegra del risultato della sua macchinazione, non teme lui le rappresaglie, le nutrice; ecco perché vi incita a bisticciare fra di voi. Se un paese risponde all'odio con la violenza, non è forse perché ha paura di quello che succederà dopo? Spetta a voi, i figli del mondo, di pregare Dio affinché la pace regni nel cuore dei dirigenti di questo paese e nel cuore dei figli di questo paese; siete tutti fratelli e sorelle. Se succede una disgrazia in un paese, pregate tutti insieme affinché Dio metta nei cuori il perdono, l'amore e l'aiuto.

La paura è l'opera di Satana, vedete come si sente maestro del mondo, si è attaccato a una delle più grandi nazioni del mondo per provare a tutti i figli della terra che vi tiene; non ha fatto soltanto questo gesto contro di questo paese, ma contro di voi tutti; vi odia ed il suo odio è senza frontiere. Sbagliate credendo che è soltanto contro di questo paese che questo attentato è stato fatto; è il segno della Bestia: fare cadere la vostra forza che è l'amore.

Chi semina l'amore raccoglie la pace e chi semina il terrore raccoglie la paura. Fate sapere a tutti quelli che vogliono la pace di pregare; c'è soltanto la preghiera che fermerà l'odio perché, voi, non potete appigliarvi a lui, sola la mia Madre gli schiaccerà la testa con il suo calcagno. Non siate temerari credendo che le armi possono fermare l'odio, lo nutrono. Quello che si spegne non muore, dorme sotto le ceneri ed al minimo colpo di vento il fuoco si riaccende. Siate attenti! Non siate dei figli imprudenti, date a Dio quello che è a Dio, lui è l'Amore. Amen.

239 – Prendete la mano della vostra Mamma

Papà nel Cielo

Figli miei dell'Amore, io sono quello che vi creai; vi scelsi per vivere in questo mondo: felici. Questo mondo di odio sta terminandosi, non come lo capite, non sarà distrutto dalle bombe; sarà rinnovato dalle mie grazie d'amore e ridiventerete come il vostro Papà vi credò, perché io sono il vostro Creatore.

Il mio amore vi desidera, vi vuole in sé: è il mio desiderio, è il mio volere. Ve lo grido nel nome dell'Amore: "Siate dei figli della Luce." Ma non posso forzarvi ad essere figli della Luce se rifiutate di venire alla Luce. Vi incito a prendere coscienza che il vostro Creatore, il vostro Salvatore, il vostro Redentore, la vostra Luce, il vostro Cammino, sono io che sono Dio il Padre. Gesù, il mio Figlio, uscì da me; Dio il Figlio è in me. Dai nostri Esseri d'amore uscì il Santo Spirito; egli è il nostro Tutto, è da noi. Il mio Figlio d'amore è tanto forte, tanto potente: niente gli è paragonabile. In lui misi tutte le mie compiacenze, egli è dal mio Essere: sublime è il mio Figlio. Gesù Amore venne nel vostro mondo dal Soffio dello Spirito Santo nella mia Figlia Maria, Vergine Madre pura: l'Immacolata Concezione.

Sì, figli miei, vi parlo della Vergine Maria, quella che intercede incessantemente presso di noi per ottenere per voi delle grazie speciali che vi fanno vedere la luce. Questa luce che sgorga dal vostro interiore può venire soltanto da noi; prendete coscienza che siete abitati dall'Amore. L'Amore è in voi, non dubitate della nostra Presenza. Parecchi fra i miei figli, presentemente, sentono la voce del loro Gesù Amore, perché si danno totalmente all'Amore. Desiderano l'Amore tanto fortemente che l'Amore si presenta a loro. Imparate da noi chi siete.

Non provatevi che sia più facile di venire a noi senza passare per Maria. Abbiamo preparato la Vergine Maria fra le vergini: lei è l'opera dell'Amore. Come un figlio che si lascia guidare dalla persona che gli tiene la mano, ha fiducia in lei; fate così, siate presso della vostra Mamma del Cielo, vi tende la mano per condurvi a noi; non dimenticate che lei è la Porta del Cielo, prendetegli la mano, non la lasciate, no, mai! In questo tempo, le tenebre che sono tutte le forme del male, sotto il potere di Satana e dei suoi accoliti, hanno il potere di diventare più spesse e di avvolgervi; se non tenete la mano della vostra Mamma, rischiate di perdervi in queste tenebre. Non abbiate paura, lei è la Madre della Luce del mondo.

Vi racconterò una storia. Un giorno, un ragazzino andò a visitare la sua nonna; come il ragazzino non aveva fatto attenzione all'ora del suo ritorno, quando prese la strada, faceva tanto buio che camminava guardandosi intorno se non c'era un peri-

colo perché, a causa delle tenebre, si sentiva minacciato. Aveva tanto paura che si mise a tremare in tutti i suoi membri quando qualcuno si avvicinò a lui e gli disse: “Vuoi che ti riconduca a casa?” Il ragazzino aveva appena riconosciuta la vicina che dimorava non lontano da casa sua. Camminando verso casa, il ragazzino non poteva più parlare tanto la sua paura era stata grande e la signora parlava per rassicurarlo, perché vedeva la sua paura che era presente. Non potè ringraziarla sul momento ma, il giorno dopo, andò da lei per ringraziarla. Quando bussò alla porta, un straniero venne ad aprire e gli disse: “Buon giorno, cosa vuoi?” e il ragazzino gli rispose: “Vengo a ringraziare la vicina perché mi ricondusse a casa allorché faceva tanto buio, ieri sera. Ma l'uomo lo guardò stupefatto e gli disse: “Ma come sia possibile poiché lei non è più fra noi?” Il ragazzino non capì quello che voleva dire e ritornò a casa un po' triste di sapere che lei non era a casa sua, ma molto fiero di dirsi: “Al meno, dissi grazie a Mamma Maria, so che lei prende cura di me e che è grazia a lei se la vicina passò di là.” Figli miei, se vi sembra poco evidente che il Cielo vi ascolti, non lo è per noi; la vostra Mamma del Cielo sa come venirvi in aiuto, fatele fiducia.

Figli miei, siate vigilanti, non lasciatevi prendere al gioco del nemico; egli vuole che siate nel dubbio di fronte al nostro agire, così può fare quello che vuole per nuocervi, egli è la tenebra. Fate fiducia a Dio. Ogni giorno, datevi a Dio per essere pronti, perché il giorno della tripla cadenza sta per venire a liberarvi dalla sua dominazione. Questo giorno sarà un giorno della mia potenza. Vi conserverò nella potenza di Dio durante tre giorni. Vivrete la vostra purificazione; sola la vostra vita interiore avrà conoscenza di questi tre giorni. Ma nel frattempo, rimanete svegli, la grande tenebra non è soltanto quando il sole è tramontato, è sempre presente, è il male. Io, il Padre Eterno, vi benedico: *Nel nome del Padre, vi diedi il mio Figlio; nel nome del Figlio, dal suo santo Sacrificio, vi esorta a prendere coscienza che l'Amore stesso è in voi; nel nome del Santo Spirito, vi affida alla mano della Madre dell'Amore che è la vostra Mamma. Amen.*

240 – Il mio Sì vi ha ritenuti

Papà d'amore

Mia figlia che amo, il tuo Papà d'amore ha tanto amore in lui! Da me solo, generai l'Essere del mio Essere, il mio Figlio prediletto, nel quale misi tutte le mie compiacenze. Grande è la gloria del mio Figlio. Egli è la Rettitudine della mia Rettitudine. È io in tutto, tutto di lui è perfetto, come io, suo Padre, sono perfetto. Sono il Supremo, sono io che creai tutto, ogni umano è da me. Il vostro interiore, sono io che l'ho concepito, il vostro corpo è da me.

Figli miei dell'Amore, perché non potete essere puri allorché il mio santo Figlio ha lasciato colare il suo Prezioso Sangue per purificarvi? È come se fosse io che avevo lasciato colare il mio Sangue. Il mio proprio Sangue ha colato dal mio Figlio⁴ su di voi per portarvi tutto il mio amore. Io solo, il vostro Padre, potevo darvi il mio santo Figlio. L'Essere del mio Essere versò il suo proprio Sangue, il mio Sangue, dalla sua potenza. Il suo Sangue, nel mio Sangue divino, si è versato su ciascuno di

voi per amore. Ecco perché non posso rifiutarvi niente, sono il vostro Dio e tutto quello che mi piace è vostro. Quando vi date all'Amore, tutto di voi mi è gradevole, niente scappa al mio sguardo; conosco tutto di voi, le vostre minime azioni mi sono rivelate. Non posso ritirarvi il mio amore che si è ancorato in voi dal sacramento del battesimo; siete a me, il vostro Padre del Cielo, poiché il mio santo Figlio vi lavò dalla vostra colpa originale, la causa della vostra caduta.

Il mio amore per voi è tanto grande che io dissi di Sì al mio Figlio per la redenzione dei vostri peccati. Il mio unico Figlio si lasciò immolare sulla croce per voi tutti; sono io, il vostro Papà, che dissi di Sì all'Amore. Il mio Essere intero era nella gioia di avervi come figli allorché il mio Essere divino, il mio Essere amante, il mio Essere supremo, vi dava il suo Figlio divino: soffrì per ciascuno di voi. Ve ne prego, potete forse realizzare tutta la profondità del mio amore che ho per ciascuno di voi?

Non pensate che, perché sono Dio il Padre, l'Onnipotente, l'Altissimo, rimasi indifferente alla sua domanda d'amore per voi. Il mio Sì conteneva l'amore il più perfetto, il più grande, il più puro; nessun figlio può capirne la profondità, perché fu pronunciato dall'Essere Supremo, io, Dio il Padre. Tutti i sì del mondo di tutti i tempi non potranno uguagliare questo Sì, è impenetrabile tanto il suo impatto sia immenso. Vi salvai dal Sì all'Amore.

Il mio santo Figlio pronunciò il suo Sì nel mio Sì all'Amore. Questo Sì è un inno all'Amore, è un simbolo d'amore. Ogni figlio che dice di sì all'Amore scolpisce il suo sì nel mio Sì, è la ragione perché, figli miei, soli i figli che diranno di sì all'Amore vivranno per l'eternità. Amen.

241 – Sarete simili a noi

Dio Padre

Figli miei carissimi, il vostro Padre del Cielo benedice quest'istante ed io do delle grazie a tutti quelli che leggono presentemente questi scritti. Vi amo, figli miei, sì, l'Amore è io che sono il vostro Padre del Cielo. Vivo in ciascuno di voi, ciascuno è vivente soltanto se è vivente in me Dio il Padre. Ogni figlio che vive nel mio santo Figlio vive in me. Tutto di me è in lui, tutto di lui è in me; mi muovo in lui, il mio Figlio si muove in me; il mio Essere intero si strugge in lui, tutto il suo Essere si strugge in me: siamo l'Amore. Siamo interamente amore: in noi soltanto siamo. Il nostro amore è tanto forte, tanto potente, tanto vero e tanto perfetto che dai nostri due Esseri d'amore uscì la terza Persona della Trinità.

-
4. Dio è tanto amore che prese tutto in lui. Fece nel suo Essere il moto dell'amore. Dando tutto al suo Figlio, da questo moto di donazione, il Padre nel suo Figlio compieva la sua Volontà; benché il Padre non abbia sangue poiché è Dio e che la Divinità è interamente divina, il Padre fece per il suo Figlio un atto d'amore chiedendo alla Volontà di vivere quello che il suo Figlio stava per vivere. Dio il Padre è la Volontà, tutto è nel moto dell'amore. Il Figlio è in unione d'amore con il Padre ed il Padre è in moto d'amore con il Figlio. Niente qui sulla terra può essere paragonabile all'amore divino e niente nel Cielo può essere sublime come l'amore di Dio. L'Amore è l'unione di Dio il Figlio nel Padre e Dio il Padre nel Figlio; il Santo Spirito è unito a loro, è il moto dell'amore poiché Dio è Dio: uno in tre, tre in questo moto d'amore per fare soltanto uno.

Dal loro sì all'Amore, tutti i figli d'amore che vivono in noi sono in unione con la nostra potenza d'amore. L'amore è da noi soltanto. Solo l'amore può farvi conoscere la dolcezza, la tenerezza, la pazienza, la riconoscenza, il perdono, la spartizione, la tolleranza, la gratuità, la carità, la bontà, l'amabilità, il rispetto e l'umiltà. Tutto quello viene dall'amore in noi. Quale potenza è l'amore! Questa potenza è in voi, siamo noi che vi uniamo al nostro amore. Conteniamo tutto, tutto di noi è potenza interiore e esteriore, niente è uguale a noi. Abbiamo nessun misura, la misura esiste soltanto se c'è una limite; nessun limite ci è conosciuta. Io vivo d'amore, il mio Figlio vive d'amore, lo Spirito Santo vive d'amore: tutti i tre siamo uno Dio d'amore.

Vi dico: Chi crede in noi vive in noi, il suo essere si trasforma per essere soltanto amore. Nessuno può essere tanto perfetto quanto il figlio che è amato dall'Amore. Piace all'Amore, dalla potenza del suo Essere, di trasformare un figlio affinché diventi come lui. Lasciatevi amare dall'Amore, vi prenderà e vi trasformerà in esseri d'amore. In lui e da lui, tutto il vostro essere riceverà le sue grazie d'amore che vi trasmetteranno i miei benefici; vi renderanno tanto puri e tanto perfetti che il vostro essere che sarà in me gusterà alle delizie del Cielo. È da io che sono la Potenza d'amore che vi lascerete trasformare. In me e da me, il vostro Padre del Cielo, diventerete completamente divini, è la ragione perché ho detto che soli degli esseri perfetti entreranno nel Cielo.

Tutti i figli che si daranno all'Amore, come la mia Figlia Maria, dalla mia potenza diventeranno figli della Divina Volontà. Vivere nella Divina Volontà, è vivere soltanto in noi, senza la propria volontà umana. Ho detto che tutti quelli che vogliono avere la vita eterna debbono morire nel mio Figlio Gesù; la vita eterna è da me, io sono la Vita eterna e la Divinità è da me, sono il Divino. Chi è in me dal mio Figlio non è più lui, diventa divino dalla mia potenza divina. La mia figlia Maria fu la prima figlia a vivere nella Divina Volontà. Nel Cielo, fu divinizzata da noi, Esseri ultimi della divina Vita. Noi, siamo divini e tutti quelli che muoiono in noi diventano da noi dei figli divini. Tale sarà la vostra somiglianza.

Io sono la Vita divina in ciascuno di voi che mi amate. Io, Dio onnipotente, sono in voi. Amate l'Amore che è in voi. Sono il vostro Papà del Cielo. Amen.

242 – La vita è tanto preziosa

Gesù

Figli miei che amo, io sono tanto presente in voi che se prendeste la pena di fermarvi un istante, pensando a tutte le volte che avete avute delle gioie, realizzereste che ero là. Vi parlo dei momenti quando avete scoperto che dopo aver fatto un'azione presso il vostro prossimo, vi siete ritrovati felici di aver compiuto quest'azione. Realizzate che avete dato dell'amore al vostro prossimo perché l'Amore era in voi; io versai delle grazie di gioia ed è a questo momento che avete risentito della gioia.

Ma vi siete già fatta la domanda del perché la gioia non è più in voi? Siete tanto infelici e tanto soli con voi stessi che non vi rendete conto di niente. Io sono in voi,

non potete rinnegarmi; partirò il giorno quando rifiuterete di dire di sì all'Amore, là soltanto partirò dal vostro interiore. Il vostro rifiuto farà in modo che non potrò più abitare il vostro essere che dovrà vivere soltanto con se stesso, senza amore, senza gioia e senza felicità eternamente. Parecchi fra voi si dicono tristi e senza gioia, sono tanto infelici che non vogliono più vivere: il loro gusto alla vita è sparito. Il suicidio è una malattia d'amore; sì, quelli che mettono fine ai loro giorni sono dei figli che soffrono di una grandissima mancanza d'amore. Utilizzo "grandissima", perché loro sono in mancanza d'amore in una maniera estrema.

Hanno fame d'amore, ma non trovano nessuno che li alimenterebbe; si muoiono di sete, ma non trovano nessuno per dare loro da bere; sono tanto soli che non possono più scorgere che io sono con loro; si sentono tanto negletti che non possono più vedere la mano soccorevole; sono tanto affamati di possedere l'amore che niente quaggiù può dargli l'amore di cui hanno bisogno, perché la loro domanda ha attinto l'impossibile per quelli che li circondano. Vogliono essere amati, loro, i mal amati, gli abbandonati, i maltrattati e i negletti. Tutto di loro grida la loro angustia ma, voi che siete voi stessi in mancanza d'amore, non vi rendete conto di quello che manca loro: l'amore. Solo l'amore incondizionale può venire loro in aiuto, un amore che si dà, riempito d'ammirazione, di tenerezza, di dolcezza, di pazienza, di perdono, di compassione, di semplicità, di rispetto, di libertà, di giustizia e di gratuità: è l'amore in tutta la sua bellezza.

Sì, questi figli vogliono l'amore che li capirà, che li amerà come sono con le loro ferite. Hanno bisogno d'amore, di un vero amore, sincero e perfetto, perché tutto il loro essere è malato d'amore; non ne possono più, agonizzano, si lasciano morire. Non hanno potuto trovare l'amore in voi perché, oggi, non venite praticamente più verso di me. Figli miei, quelli che si sono tolti la vita avrebbero potuto trovare in voi soltanto un debole barlume d'amore, perché è io che ricercavano. Non hanno scorto che erano abitati dall'Amore, sono stati tanto soli con loro stessi, senza realizzare che il mio amore era in loro, che non hanno potuto resistere alla loro malattia.

Miei poveri piccoli sono, per lo più, con me. Quando vissero che l'amore, il vero, esisteva, si sono buttati ai miei piedi, mi hanno domandato di amarli. Io, l'Amore, mostrai loro quanto li amo; furono in questo amore e si sono fatti il loro proprio giudizio andando a purificarsi in un fuoco d'amore. Sì, adesso, sanno che sono stati con l'Amore sulla terra e sanno che fu a causa della loro volontà umana che hanno contratto questa malattia. Prima di essere malati, furono nel peccato ignorandomi; io, l'Amore, sono rimasto in loro con questo male che li rendeva malati. Miei figli, voi che non siete dei malati d'amore incurabili, realizzate quanto sia importante di vivere con me che sono in voi? Sono io che vi nutrisco, sono io che calmo la vostra sete, sono io che vi consolo, sono io che vi sostengo e sono io che vi voglio in amore; sono pronto a tutto per rendervi felici, ma siete voi che non lo volete. Ignorare l'Amore che è lì in voi, è male ed è peccare contro l'Amore e contro di voi.

Realizzate che sprecate questo tempo prezioso in cui siamo insieme? Il tempo in cui siete nella mia Presenza è unico. L'Amore vuole che realizziate il vostro scampiglio davanti a questo disastro che è la vostra vita. Suvvia figli miei, prendete coscienza della mia Presenza in voi, vi ridarete il gusto dell'amore, si tratta della vostra vita. Se prendete la pena di ritrovarvi con me, sarete più gioiosi e più in pace. Sì, voi che piegate sotto il fardello, avete perso il coraggio di vivere, perché non sapete che è l'amore che vi manca. Correggetevi, io, sono in voi, vi aspetto; voglio aiutarvi, voi, i suicidari e anche voi, i genitori, i fratelli, le sorelle, gli amici di questi figli malati e voi tutti. Ditemi che volete vivere in amore con voi e con il vostro prossimo riconoscendo la vostra debolezza e uscite dal più profondo di voi stessi queste parole: *"Gesù, prendimi, ti appartengo fin dalla mia nascita. Fa di me un essere come tu, amoroso dell'amore. Il tuo amore è più bello di tutto."* Sì, figli miei, quest'appello è il vostro sì.

Io sono lì in voi e aspetto che mi diciate che mi volete, io, l'Amore. Io, Gesù, verserò in voi delle grazie d'amore e vi vedrete trasformati, non alla velocità dei vostri jets, ma alla velocità mia, quella che prende cura dell'essere che si dà. Vi darò quello di cui avete bisogno. Vi amo come siete con i vostri difetti, spetta a me di aiutarvi a correggervi delle vostre mancanze verso l'Amore, diventerete degli esseri riempiti d'amore.

Un'anima nel Cielo: Dio è la Divina Volontà, permette che vi parlo, tutto è in lui. Voi siete in lui, io sono in lui, Dio ci unisce. Siamo in Gesù, la nostra anima è divina, è in lui. Mi sono dato la morte per impiccagione, non ho pensato al mio gesto che faceva di me un figlio indegno di tanto amore. Sì, ero riempito d'amore, ma la mia volontà umana viveva nella disperazione di non conoscere il vero amore. È vero che ho conosciuto dell'amore presso i miei genitori, ma la mia vita si è oscurata dal mio bisogno di essere amato come io lo volevo, non come loro volevano amarmi, allorché è Dio che ci dà dei genitori: non ho potuto riconoscere là la mano di Dio.

Oggi, posso dire a tutti i genitori che conoscono la sofferenza a causa di noi che ci siamo tolti la vita, che tutto in noi grida verso la vita. Quando la nostra anima lascia il nostro corpo, realizziamo che Dio ci ama e che ci ha dato il soffio della vita affinché possiamo avviarcì sulla terra con la carne dei nostri genitori. Cari genitori d'amore, Dio sceglie i vostri figli, egli concede a ciascuno di loro la vita affinché possano scoprire il valore dell'amore ed è facendo delle buone azioni che imparano che l'amore è cosa che si dà. Quando veniamo al mondo, Dio ci dà la vita ed i genitori ci danno una parte della loro carne che viene da Dio: tutto viene da lui.

Per amore, dobbiamo dare a Dio la nostra vita e tutto quello che facciamo; tutto deve essere soltanto donazione per Dio. Ma per offrire a Dio la nostra vita, si deve sapere che essa viene da Dio; niente è venuto a noi senza l'amore di Dio, egli ci ama più che noi ci amiamo: *"Non c'è più grande amore che di dare la propria vita per quelli che si ama."* Dio ci diede il suo Figlio per amore ed i genitori ci danno qualcosa della loro carne che viene da Dio per amore. Quando scopriamo questo

valore d'amore, scopriamo a quale punto Dio ci ama e a quale punto i genitori ci amano, nella misura in cui hanno scoperto che essi sono amore. Non debbono sentirsi colpevoli a causa del gesto di violenza che ci siamo fatto. I genitori debbono dare a Dio il loro figlio che si è suicidato.

Oh! se io avessi saputo dare ai miei genitori tutto l'amore che meritano, quanto l'avrei fatto! "Cari genitori miei, Dio il Padre mi dà ciò oggi; dal sì all'Amore della mia piccola sorella⁵, posso parlarvi, perché io sono in voi e, voi, siete in Gesù; come io sono in Gesù nella vita eterna, sono vicino a voi; vi amo tanto forte! Le vostre preghiere mi hanno aiutato ad andare verso Dio il Padre. Quanto sia grande la mia gratitudine di avervi avuto come genitori! La mia anima si rallegra di sapervi in Dio. Avete conservato la speranza di vedermi nel Cielo. È tanto importante questo gesto d'amore. Il vostro figlio vi aspetta nel Cielo."

Voi, i genitori, i fratelli, le sorelle e gli amici, non cessate de pregare per quelli che si suicidano, le vostre preghiere li sollevano. Quando un anima si ritrova davanti all'Amore, essa è di fronte alla sua vita un cortissimo istante. Come Dio la vuole con lui, fa tutto affinché vada verso di lui. Quando essa pronuncia il suo sì, tutto di essa si vergogna tanto che non può guardare l'Amore; il suo sguardo su di essa la fa fremere di felicità ma, essa, è incapace di alzare il suo sguardo verso di lui, perché è troppo indegna di tanto amore ed è con un pentimento sincero che si dirige verso il purgatorio per purificare tutto quello che la rende indegna. Vi testimonia di questo per dirvi di non giudicare quelli che si suicidano, ma di pregare per loro affinché si riconoscano pentiti di fronte all'Amore. Pregate affinché le loro sofferenze meritate siano diminuite. Io sono un anima felice e anche se ho dovuto passare per il purgatorio, ho conosciuto il vero amore all'istante quando l'Amore si è presentato a me. Vi amo, genitori miei d'amore. Mia piccola sorella, grazie per le tue preghiere, mi hanno aiutato ad entrare nella Casa eterna. Ti amo.

Gesù: Figlia mia prediletta, Dio ti benedice. Vi amo e vi voglio in amore con voi ed il vostro prossimo. Amen, ve lo dico: *"Amate l'Amore, l'Amore vi ama."* Gesù, il vostro Amore, quello che è in voi. Amen.

243 – Vi tiene a cuore l'Amore?

Dio

Dio il Figlio: Tutti quelli che credono nel mio amore sono degli esseri riempiti d'amore per me. Spetta a me solo di dare quest'amore ai miei figli che si danno nel solo scopo di amarmi.

Dio il Padre: Figli miei carissimi, vi amo. Amate quello che vuole darvi tutto. Questo tempo d'indifferenza all'Amore ha fatto di voi dei figli noncuranti di fronte alla vita eterna. Oh! figli miei, ascoltate il vostro Padre del Cielo. Siate buoni per voi, non vedete che siete in pericolo di perdere la vita eterna? Constatate da voi stessi. Questo avvenimento⁶ che sconvolse la terra intera vi ha soltanto scossi. Certi fra voi

5. La Figlia del Sì a Gesù.

si sono visti in pericolo di perire sotto la minaccia della guerra. Vi siete domandati se sareste stati pronti per il vostro giudizio? Un giorno, vi presenterete davanti all'amore con quello che avete fatto e non avete fatto. Sì, figli miei, che questo possa farvi riflettere. Se foste stati al posto dei miei figli che sono morti in questo attentato, sareste stati pronti a venire a me, il vostro Padre del Cielo

Parecchi fra i miei figli che lasciarono questa terra per venire nel Soggiorno celeste non hanno potuto venire subito, non erano pronti; si diedero all'Amore andando alla Grande Purificazione: prova d'amore che valse loro la vita eterna. Avete realizzato che questi figli si sono ritrovati davanti alle loro opere d'amore? Oh! quanti fra loro non avevano preparato questo viaggio d'amore! Si sono visti con quello che avevano fatto per presentare all'Amore i loro frutti d'amore e certi avevano le mani vuote, niente da dare all'Amore. Figli miei, l'Amore è venuto verso di loro per dire quanto li amava; sciolsero in lacrime scoprendo l'Amore davanti a loro e chiesero perdono per i loro peccati. Tutte le loro mancanze verso l'Amore li fecero soffrire, ma dissero di sì all'Amore e si fecero loro stessi giustizia andando alla purificazione per liberarsi dalle loro macchie che li impedivano di venire alle Nozze.

Anime del purgatorio: Piccola figlia d'amore⁷ siamo in te dalla Divina Volontà. Perché ti dai per tutti i nostri fratelli e le nostre sorelle, è per te questo pegno d'amore. Il tuo slancio d'amore, questa giornata, ci ha aiutati a riconoscerci come siamo stati sulla terra: riempiti di peccati di orgoglio, di vanità e di cupidità. Abbiamo pensato soltanto a noi, alla vita esteriore, allorché abbiamo negletto la sola vera vita, la nostra vita interiore. L'Amore ci aveva in lui, ma facevamo niente per entrare in noi per essere nell'Amore. Cari fratelli e sorelle del mondo intero, abbiamo missione di aiutarvi a pronunciare il vostro sì all'Amore. Avete tutti una missione sulla terra, quella di dire di sì a Dio presentandogli le vostre opere d'amore. Nella Divina Volontà, Dio ci concede a noi, le anime che perirono in questo attentato, di testimoniare della grandezza della sua misericordia, gesto indefinibile del suo amore per ciascuno di noi. Vi fa conoscere il suo amore che abbiamo conosciuto al momento del nostro giudizio. È il suo amore infinito che ci ha salvati.

Vi supplichiamo di non più piangere su di noi ma di pregare, perché abbiamo bisogno delle vostre preghiere. Sappiamo, noi, che Dio è infinitamente amore e che siamo salvati, ma voi? Cari fratelli e sorelle, dovete varcare questi giorni che vi rimangono su questa terra senza amore per compiere delle opere che vi aiuteranno a non soffrire come noi soffriamo. Le nostre sofferenze sono degli atti d'amore perché vogliamo essere degni dell'amore del nostro Dio. Intercediamo per voi affinché vi riconosciate amore in Dio. È urgente che prendiate coscienza che è Satana che ha voluto questo male; questo gesto fu preparato da lui, vuole sradicare dalla vostra vita la vera vita. È soltanto Dio che può intervenire contro le sue trame. La preghiera è un'apertura al vostro abbandono in Dio. Sì, l'Amore è venuto a dirci che ci

6. Avvenimento del 11 settembre 2001 negli Stati Uniti.

7. La Figlia del Sì a Gesù.

amava più di tutto, abbiamo tutti conosciuto l'Amore. Che vergogna per noi di esserci presentati a lui in stato di peccato!

Ci fermiamo qui di parlarvi perché Dio lo vuole e, noi, non gli rifiutiamo niente. Ma prima, permette che vi diciamo grazie a voi tutti che avete pregato per noi allorché eravamo sulla terra indifferenti all'amore di Dio. Tutte queste grazie sono state in noi, ci hanno aiutato tanto. Grazie, fratelli e sorelle di vivere nella Luce, in Gesù.

Dio il Figlio: Ogni figlio che muore e che scorge quanto Dio l'ama, impara a perdonarsi per poter domandare perdono a Dio. Si lascia invadere dall'Amore e l'Amore lo avvolge di una tale tenerezza, di un tale amore, che tutto il suo essere ne diventa bruciante d'amore per il suo Dio d'amore. Figli miei, voi che siete qui sulla terra, pensate che siete in questo mondo per andare verso Dio per poter andare anche voi alle Nozze. Sono venuto in questo mondo per prendervi in me, sono lo Sposo che verrà verso la sua fidanzata per menarla al banchetto della loro unione eterna.

Dio il Padre: Amori miei, siete in stato di presentarvi alle Nozze? Io, il vostro Padre, ve lo chiedo. Quando il tempo è arrivato in cui lo Sposo viene, vi dovete a voi stessi di essere puri come neve. Perché vi amo, io, il vostro Dio, vi dico queste cose per aiutarvi a prendere coscienza che il tempo in cui dovete essere pronti per la vostra venuta verso di me per il banchetto è un tempo sconosciuto da voi. Vivete come se questo tempo fosse al presente.

Dio il Figlio: Siate dunque all'ascolto dell'Amore. L'Amore dice a ciascuno di voi: *“Prepara la tua veste bianca, io vengo in te. Se la tua veste non è pronta, sbrigati, il tempo del fidanzamento è quasi terminato. Non aspettare che una catastrofe venga mettere fine al nostro fidanzamento, perché il tempo in cui tu, dovevi prepararti per le Nozze sarà finito, e sei tu che verrai a me; là veglierò a farti scoprire tutto il mio amore per te e se porti una macchia soffrirai, perché non potrai venire subito al banchetto.”*

Tu che leggi queste parole d'amore, sono per te queste parole che si scolpiscono in te. Io sono il tuo futuro Sposo e tu mi appartieni, perché la tua anima è mia. Amen, ve lo dico, chi è puro è pronto per le Nozze. Venite in me, vi aiuterò ad imbiancare il vostro vestito d'amore. Amen.

244 – Dei giorni di grazie per voi

La Trinità

La Trinità: Mia figlia d'amore, datti, tutto deve essere soltanto da noi. Questo mondo ha bisogno d'amore per ridiventare quello che deve essere. Figli miei, ci sono tante miserie nel mondo; dei figli sono senza riparo, senza soccorso, e quanti muoiono a causa della mancanza di sostegno da parte di certi figli che sono troppo invaghiti di loro stessi; questi figli sono senza amore, ma anche loro hanno bisogno di noi, la Trinità, per informarli che il giorno viene in cui rimarranno soltanto i loro occhi per piangere, perché chi fa del torto al suo prossimo risponderà dei suoi atti davanti a noi.

I figli che si daranno agli altri per amore saranno nella gioia. È la ragione perché, noi che vi amiamo tutti, vi diciamo di stare diritti davanti alla nostra Volontà d'amore; amatevi gli uni con gli altri e grande sarà la vostra ricompensa. Ciascuno è libero di darsi: chi darà molto riceverà molto e chi si riterrà di dare riceverà soltanto quello che avrà ritenuto: come non ha dato, non riceverà niente. Stiamo aprendo la nostra sorgente d'amore per aiutarvi a riconoscerci amore. Perché fare di voi degli esseri senza cuore? Chi si neglige non risponde all'amore; come egli stesso è l'amore, si ignora. Quando verrà il tempo in cui vedrete i cieli aprirsi, non potrete ritenervi di gridare verso di noi di risparmiarvi. Piccoli figli, siate attenti a quello che viene, questi giorni sono decisivi per ciascuno di voi.

L'Amore vi parla, ascoltateci: "Noi, la Trinità, non cessiamo di testimoniarti della nostra Presenza presso di voi; fate quello che è buono per voi, non datevi della miseria: soli i buoni vedranno le loro pene sparire e quelli che si saranno chiusi gli occhi non potranno essere felici."

Gesù: IO SONO vi dice queste parole: *"Non fate agli altri quello che non volete che vi sia fatto; non siate temerari ed avanzate prudentemente sulla via giusta; cessate di chinare la vostra testa per guardare soltanto voi stessi; non siate egoisti al punto di non volere l'aiuto di Dio: quello che dirà di no all'Amore si vedrà interdire la felicità e quello che dirà di sì entrerà nella Terra Nuova."*

La Divina Volontà: Ecco che il Cielo vi fa sapere quello che è pronto per voi: *"I giorni si seguirono, ma i giorni non si rassomigliarono per gli eletti di Dio, saranno cumulativi; soli i scelti di Dio verranno i loro giorni accumularsi di grazie d'amore per conoscere soltanto l'amore in loro e Dio farà di loro degli esseri di fuoco: saranno nella luce e la luce testimonierà che sono entrati nella Grande Purificazione."*

Gesù: Figli miei, Gesù ve lo dice: *"Chi mi segue rimane in me per conoscere la Volontà del mio Padre del Cielo. Amen."*

245 – Le scelte della vostra vita

Dio Amore

I giorni che vivete stanno per dimostrarvi la Volontà di Dio, ma anche la vostra volontà. Pochi fra voi vedono quanto Dio agisce in questo tempo di purificazione e molti vogliono vedere soltanto quello che piace loro, hanno occhi soltanto per quello che sono ma, io, vi dico che questo mondo egoistico volge verso la fine. Che quello che vede, veda.

Fra voi, ci sono dei figli che si sono fatti maestri della loro vita, negligendo così la loro vita eterna. Fanno quello che piace loro, ingozzano ogni specie di leccornie fino a rendersi malati e quando sono malati, danno nelle furie contro Dio; l'hanno con lui di non averli mantenuti in salute, sono convinti che è la giustizia di Dio che cade su di loro, ma non vedono i loro eccessi in tutto quello che fanno: le loro parole oltrepassano i loro pensieri e i loro gesti sono tanto irriflessivi che è soltanto quando fanno piangere gli altri che si scorgono che hanno esagerato.

Il loro modo di vivere è contrario alla tolleranza, non possono ritenersi di avere tutto all'eccesso; si comprano dei beni materiali e anche se vedono i loro debiti crescere, continuano a procurarsene; sono soffocati dai pagamenti della fine del mese; hanno il loro frigorifero pieno di cibi e, ogni settimana, vanno a fare le spese allorché ce ne sarebbe per un mese se si nutrissero delle loro provviste; mangiano al di sopra del loro appetito e, quando sono malati, vengono a dirmi che io sono ingiusto. Quanto questi figli sono poca cosa! Un giorno, saranno davanti a me ed io chiederò loro se hanno preso cura della loro vita tanto preziosa per la vita eterna. Non sapete che tutto quello che fate è importante per voi? Se fate del male, la vostra vita spirituale ne soffre. Vi condannate quando non prendete cura di voi; avrete dei conti da rendere il giorno in cui vi domanderò se avete preso in considerazione la vostra salute.

Lasciatemi raccontarvi una storia. Un giorno, un uomo si presenta a un banco di carni; guarda tutta questa scelta davanti a lui, esita fra due scelte: del manzo o del pesce. Quello che lo attrae di più è il manzo, ma sceglie il pesce, perché si dice: "Se muoio per aver mangiato del pesce, la mia vita sarà nel Cielo perché sarò morto a causa di una lisca, ma se muoio per aver mangiato del manzo, la mia vita sarà poca cosa davanti a Dio perché non avrò fatto attenzione a quello che ho preso in me, perché come giustificare davanti a Dio la mia morte? Non c'è ragione di perdere la vita quando non c'è niente che può nuocere alla mia salute se non che ha mangiato troppo di questa carne. La mia vita non vale forse più di questa carne che sembra più appetitosa di questo pesce? Spetta a me di servirmi della mia testa per avere la vita eterna. Se prendo questo pesce, avrò una buona ragione di aver mangiato questo cibo; così, quando Dio mi domanderà se ho preso cura della mia vita, gli dirò di sì." Vedete, per lui il manzo non rappresentava nessun rischio di perdere la vita sulla terra, ma un rischio di perdere la vita eterna, allorché il pesce rappresentava un rischio per la sua vita sulla terra, ma non perderebbe la vita eterna. Quale fra queste due scelte voi avreste preso se la vostra vita eterna ne dipendesse?

Avete capito che la vostra salute è fra le vostre mani, spetta a voi di dire di sì al vostro benessere; se non ve ne preoccupate, sarete i soli a patirne, non gli altri; nessuno porta la vostra salute, soltanto voi stessi. Dio vi domanda di amarvi, di fare attenzione alle vostre parole ed al vostro modo di condurvi. Ogni gesto deve essere fatto con un certo ritegno per non troppo esigere da voi stessi e dagli altri; se fate tutto all'eccesso, esigete dagli altri le stesse cose. Per esempio, quando lavorate senza contare le vostre ore, siete tanto stanchi che esigete che gli altri lavorino quanto voi. È la vostra vita che si ritrova nella miseria, essa soffre a causa delle vostre mancanze d'amore verso di voi stessi, e fate soffrire gli altri.

Oh! figli miei, cosa farete quando verranno i giorni in cui tutto vi sarà tolto? Sarete per forza obbligati di contentarvi del poco che avrete, ma quanti fra voi saranno in collera contro di me? Mi direte delle parole tanto cattive. Attenzione, queste parole vi condanneranno. Siate buoni, amatevi, date alla vostra vita quello che gli è necessario, non di più, scegliete quello che è buono per la vostra vita sulla

terra, allora la vostra vita eterna sarà assicurata. Dio in ogni cosa vi ha parlato. Amen.

246 – Parteciperete alla mia gloria

Gesù

Dio semina dei buon grani là dove c'è un suolo fertile affinché i buon grani germoglino per produrre dei buon frutti; un suolo fertile è l'opera di Dio se è nutrito da Dio. Avete fatto della vostra vita una vita senza frutti, perché niente può crescere se il vostro interiore non è nutrito dalle mie grazie. La Divina Volontà è l'Agire, spetta a me solo di fare di voi dei figli portatori di buon frutti; ma se vi prendete per me, il Verbo, raccoglierete soltanto quello che siete capaci di produrre: niente. Sì, figli miei, solo Dio può fare di voi dei figli riempiti del suo agire; anche se faceste tutti i sforzi del mondo per avere la stessa raccolta di me, non ci arrivereste. Sono io che faccio tutto per voi.

Lasciatemi raccontarvi una storia. Un giorno, un contadino disse alla sua sposa: "Parto nei campi per arare." Prende la sua collazione e parte, ma dimentica di baciare la sua sposa. La povera passa tutta la giornata a ruminare sull'attitudine del suo marito. Di ritorno, le disse: "Buona sera, cara, la cena è pronta?" Ma la sposa non risponde; la guarda e sa che qualcosa non va, ma egli non vuole sciupare la sua giornata; si siede a tavola e riceve il suo piatto riempito di un cibo che sembra succulente; le sorride, ma lei non desiste dal suo umore. Il pasto terminato, egli va ad installarsi su una sedia per contemplare il tramonto del sole, ma sua moglie non si presenta come di solito per fare la conversazione, è seduta a tavola con una rivista che sfoglia con rumore; lo sposo se ne va a coricarsi senza dire niente. Il giorno dopo, sono presenti davanti a una copiosa collazione ed egli le dice: "Mia moglie, perché questa mancanza di sorriso ieri?" Lei gli dice: "Non mi ha baciata prima di partire per i campi." E lui risponde: "Aspetta." Parte verso il vestibolo e ne ritorna con un biglietto nel quale era scritto: "Cara, ha dimenticato di baciarti — fallo per me, Gesù — e grazie di fare a mangiare, di lavare i piatti, di passare la scopa, di fare il nostro letto, di lavare e di sistemare i mie vestiti." Allora, la guarda e le domanda perdono per ieri sera, perché non le aveva dette buona notte prima di coricarsi. "Sai, Dio mi fa spesso pensare che tutto quello che fai per me, è lui che lo fa in te per me, allora ho pensato di scriverlo; così, ringrazio Dio di quello che fa in te per me. Ti amo, mia moglie, ti amo Gesù." Lo sposo era riconoscente verso tutto quello che sua moglie faceva per lui, amava la sua sposa. Ogni giorno, ringraziava Dio di fare tutto nella sua sposa, perché si diceva: "Quando la mia sposa fa tutto questo, è che Dio fa tutto questo e quando io lavoro, è Dio che lavora; così, la mia moglie lavora con me ed io con lei: siamo dunque insieme tutta la giornata. Che bella giornata!"

Se io posso far crescere l'erba là dove non c'è stato pioggia, se posso farvi sentire il vento là dove non c'è brezza, se posso far germogliare il buon grano là dove la terra è arida, non sono capace forse di fare per voi delle meraviglie? Se dei figli sono venuti a me a presentarmi i loro frutti allorché sulla terra non sapevano che

erano in me, se hanno lavorato ogni giorno senza che sappiano che il mio soffio di vita era in loro, se hanno seminato dell'amore allorché non sapevano come amare, non è forse perché io ho preso tutto in me e fatto tutto per loro? Sono il Verbo, faccio la Volontà del mio Padre.

Voi, siete come i sarmenti nella vigna; sono io che vi ho innestati alla mia vigna affinché possiate portare dei buon frutti e quando i frutti saranno maturi, vendemmierò. Il mio Padre è il vignaiolo, io, sono la vigna e voi siete i sarmenti; sono io che fa crescere il frutto, voi, fate soltanto compiervi. Sono io il succo che sale per alimentare la vigna dalla mia potenza, sono io che fa sgorgare in essa la forza affinché produca, sono io che faccio uscire il frutto, sono io che lo fa maturare dalle mie attenzioni e sono io che vendemmio affinché produca un vino gradevole a Dio.

Io, sono la vita, l'aria, la luce, il vento, la brezza, la rugiada; potete voi essere tutto questo? No, figli miei, soltanto Dio può essere l'Onnipotente. La vostra vita ha bisogno di me per produrre dei buon frutti. Le vostre opere possono produrre delle buone opere soltanto se venite a cercare in me ciò di cui avete bisogno, perché io solo, ho tutto; ma, più grande ancora, se mi lasciate fare tutto. Non è forse io che faccio germogliare dopo un inverno freddo? Se io posso far rivivere i germogli allorché tutto era morto, è che io sono la vita eterna; niente muore in me, tutto rivive.

Io sono la Divina Volontà, posso tutto per voi e per quelli che amate. Pensate a quelli che vengono a prendermi alla comunione; quando sono coscienti che posso tutto per loro, mi danno la loro vita e, io, faccio tutto per loro; è la Divina Volontà che avvolge la loro volontà umana e sola la Divina Volontà fa tutto, Quando il sacerdote consacra il pane ed il vino affinché le sante specie diventino il mio Corpo ed il mio Sangue, sono io che mi offro; quando vi avvicinate per comunicarvi, sono io che mi avvicina; quando il sacerdote mi depone sulla vostra lingua, sono io che mi depongo sulla vostra patena; quando mi ricevete in voi, sono io che mi ricevo; sono io che mi avvicino, che mi do, che mi ricevo, perché io sono in voi e voi in me. Nella Divina Volontà, prendo le vostre azioni e le faccio mie.

Sì, quando rinunciate alla vostra volontà umana per lasciare la Divina Volontà fare tutto, io faccio tutto e, perché mi date tutto di voi, prendo anche tutti quelli che sono in voi: è la comunione dei santi, la comunione dell'amore. Miei amori, pensate a tutti quelli che si comunicano nella Divina Volontà, perché mi hanno dato la loro volontà umana, sono io che mi comunico e, perché siete in me, anche voi vi comunicate; loro si comunicano in me e voi vi comunicate in me: è la comunione perpetua. È l'Amore che soffre, che si avvicina, che si depone, che riceve in ciascuno di voi; tutto come feci per salvarvi; mi offrii al Padre, presi la mia croce ed avanzai, deposi il mio spirito tra le mani del mio Padre e, in uno slancio d'amore, egli mi ricevè. È la mia gloria, figli miei; partecipate alla mia gloria.

Sarete fra poco davanti al Glorificato. Il mio Padre vi ha dato a me affinché io vi presenti a lui; voi, non potete farlo, solo il Verbo lo può. Figli miei, il momento è tanto importante per voi, non sprecatelo, non lasciate i giorni passare senza venire a me; io sono la Vita che vuole prendervi in essa per ridarvi il coraggio di riconoscervi

amore. Viene il tempo per voi della vendemmia, siate dei buoni sarmenti, perché soli quelli che sono buoni vedranno la gloria di Dio; io sono la gloria del mio Padre, vengo per dirvi che potete vivere nella mia gloria eternamente. Amen.

247 – Non cercate di rimanere grandi

Lo Spirito d'amore

Prediletta, un vento soffia in te e tutto il tuo essere si tende verso di me, sii soltanto al mio ascolto. Figli miei, la vita fra poco rinascerà. È vero che siete tutti in vita da Gesù, ma non lo realizzate. Siete come delle mummie nel loro sarcofago, siete statuficati all'interno di voi. Non sapete che l'amore, di cui siete fatti, può tutto per voi. Sì, avete in voi l'amore di Dio; quest'amore è di una potenza incredibile, ma ne avete mai preso coscienza; avete cercato la potenza soltanto all'esteriore di voi.

Voi, i grandi di questo mondo, credete che siete trasformati; se sapeste quanto la vostra ignoranza sia grande, non vi vantereste. I più piccoli di questo mondo non conoscono quello che voi conoscete ma, loro, non si prendono per degli esseri intelligenti, sanno che non sono niente. Voi, con il vostro sapere, credete che siete superiori a loro, ma quando sarete davanti a Gesù, vedrete che il vostro sapere vi ha soltanto affondato nella vostra ignoranza. Dio apre gli occhi ai piccoli ed apre lo spirito a quelli che sono in Dio ma, voi, avete aperto i vostri occhi alle cose del mondo e avete chiuso il vostro spirito a Dio.

Sapete perché? Perché non avete saputo riconoscervi piccolissimi davanti a Dio; la vostra grandezza vi ha accecati. Quando avete imparato a tenervi diritti sulle vostre due gambe davanti alla faccia del mondo, la vostra intelligenza si è imbrogliata per imparare soltanto quello che potevate imparare, perché Dio non nutrisce quello che ha dell'intelligenza soltanto per il suo proprio bisogno; Dio è l'Onnipotente, non può restringere la sua potenza per darla soltanto a uno. Quanta vanità di credere che potete sapere tutto! Anche se conosceste tutto il contenuto di ciascun libro della terra, sareste soltanto una biblioteca senza valore, perché il valore viene da ciò che siete capaci di dare.

L'intelligenza dimostra soltanto dell'orgoglio a quello che si dice sapiente, ma quello che si dice piccolo impara a rimanere al suo posto. Dio alza gli umili e ribassa i grandi, è la ragione perché, quando sarete davanti a Dio, egli farà salire presso di lui il più piccolo fra voi per mostrargli che è il suo figlio. Vedete quello che siete diventati? Vi siete presi per dei piccoli dei e, oggi, non siete più capaci di vivere come dei figli di Dio. Che l'amore faccia di voi dei figli umili, perché se non riuscite a diventarlo, non entrerete nella Terra Nuova.

Il Santo Spirito vi dice: "Figli della terra, io sono l'Ospite della vostra terra che viene per mostrarvi che non siete niente e soli quelli che diranno di essere niente saranno alzati da me per conoscere l'amore di Dio." Dio vi ama per quello che siete, ecco perché il fuoco dell'amore verrà per far sparire quello che è grande in voi, affinché non conosciate mai più l'orgoglio che fece nascere il male in voi.

Sono il Dio dell'amore e soli i figli di Dio ridiventeranno dei figli d'amore. Dio conosce quelli fra voi che saranno questi figli; non cercate a distinguervi dagli altri, siate piccoli, lasciatemi trasformarvi dalla mia potenza. Un bambino è più facile a trasformare di un adulto; questo si stringe i pugni quando qualcosa non va per lui, allorché il bambino sorride e dice di sì. Ecco che vengono dei giorni di benedizioni per i piccoli figli e dei giorni di dolori per i grandi. Amen.

248 – Non lasciatevi sedurre dall'Ingannatore

Gesù

L'Amore viene a purificare la vostra vita per ve la rimettere in ordine; avete usato di quello che è in voi, ma l'avete male utilizzato. Figli miei, voglio parlare dei vostri bisogni. Non avete forse bisogno d'una buona messa in forma? Avete la carnagione smorta, gli occhi tutto arrossiti, la gola infiammata, il cuore che palpita, i muscoli tutti tesi ed i vostri nervi sono a fiore di pelle; vedete che state male. Non fatevi pregare, Dio conosce quello che vi farà del bene. Io vi ridarò della vita: la vostra carnagione sarà più chiara, i vostri occhi più brillanti, la vostra voce più giusta; così la vostra testa sarà più bella, il vostro cuore batterà normalmente, i vostri muscoli si stenderanno ed i vostri nervi si calmeranno.

In voi, le mie grazie d'amore vi rideranno dell'amore, le mie grazie di forza vi fortificheranno e le mie grazie di pace vi daranno la pace; vedrete che conoscerete la felicità, sono io il vostro sostegno nella vostra vita. È un richiamo a prendere cura di voi. Vi prevengo che Satana vi sedurrà, metterà in voi della compiacenza di fronte a voi stessi particolareggiando quello che amereste di avere, perché egli sa quello che vi fa cadere e continuerà. Vedete, continuerà a nutrire il vostro orgoglio, non fatevi prendere dalle sue astuzie che sono soltanto delle lusinghe.

Quando il motore della vostra macchina si spegne ad ogni angolo della strada, quello vuol dire che ha bisogno di una buona messa a punto. Se qualcuno vi dice: "Avete bisogno che io vi meni a un buon meccanico ma il mio è più competente che tutti quelli che voi conoscete. È riempito di luce, odora buono, l'olio è nuovo, è di un alta qualità, e le candele sono di fuoco; tutto è rilucente, niente sparso. Abbiamo a cuore di ben servirvi; un servizio di cambiamento di olio è sempre pronto per rispondere ai vostri bisogni e, per quanto riguarda la carrozzeria, tutto è preso sul serio: offriamo una pulizia, poi una lubrificazione in profondità. Niente è dimenticato, si mette da parte tutti i vecchi pezzi ed anche le vecchie gomme e siamo noi a spedirle in un luogo dove saranno bruciati in una fornacia concepita per questa usanza, perché mai rimettiamo vecchi pezzi alle vostre macchine: tutto è nuovo. Venite dal nostro meccanico, c'è servizio giorno e notte." Voi, l'ascolterete e, se vi conviene, ci menerete la vostra macchina, non è vero?

Io, vi dico: "Non lasciatevi prendere nella trappola di quelli che vogliono attirarvi con delle belle parole ingannatori. Satana vi streggerà fra pochissimo tempo; vi dirà che egli è quello che doveva venire per ridarvi la felicità. Instaurerà dei culti divini che saranno soltanto dell'inganno, vi mostrerà pure la sua potenza dimostrandovi che è capace di fare dei miracoli." Figli miei, tutto quello che saprà fare, sarà

per farvi strabiliare; credete che questo sia amore? È un mestatore di sogni e quello che è immaginario è soltanto illusorio: sono delle manovre per ingannarvi.

Vi dico che parecchi si lasceranno prendere da queste manovre. Siate serii e non fatevi prendere da questi effetti che vi sembreranno veri allorché tutto sarà soltanto menzogna. È il vostro Gesù che vi mette in guardia, vi voglio soltanto del bene. Se volete prendere cura della vostra macchina, ma facendo bene attenzione di non farvi truffare da un meccanico che vuole mettervene pieno la vista per attirarvi nel suo commercio, quanto più dovete fare attenzione alla vostra vita. È a voi, questa vita ma, per favore, non lasciatela fra le sue mani; vi parlo di quello che sta per venire a proclamarsi come essendo il Cristo. Io vi amo troppo per lasciarvi fra i suoi artigli. Dio vi ha prevenuti. Amen.

249 – Lasciate maturare il vostro sì

UNITA D'AMORE

Il Padre: Figli miei dell'Amore, io, il vostro Padre del Cielo, sono nella mia figlia e in voi. Quando vi parlo, ascoltatevi. Questo tempo è molto importante, si tratta della vostra vita a tutti. Non siate spensierati di quello che è scritto, questo vi darà delle luci; tutto in me è luce, non sono forse l'Essere Supremo dell'universo? Il Cielo e la terra sono riempiti della mia santa gloria.

Gesù: Voi che siete a quest'istante in conformità con il vostro Dio, vi dichiaro: *"Io che sono il Figlio di Dio in Dio, l'Onnipotente, il Figlio incarnato, il Perfetto, l'infallibile Dio, vi dico che tutto quello che è scritto è da noi. Prendete a cuore quello che noi facciamo pervenirvi, perché tutto deve compiersi."* Figli d'amore, Dio parla per informarvi di quello che dovete fare per avere la vita eterna, cioè di scegliere se la volete pronunciando il vostro sì all'Amore. Nessuno, sì, dico bene nessuno altro di voi può obbligarvi a pronunciare un sì, perché deve venire dal più profondo di voi stessi.

Quelli che, presentemente, dicono di sì nel solo scopo di essere salvati dall'inferno e che non fanno niente per essere amore con il loro prossimo, come potranno ottenere le grazie necessarie affinché le loro sofferenze siano meno dolorose quando la purificazione sarà in loro? Sono le grazie che fanno in modo che siate sinceri, umili, caritatevoli ed amore come il mio Padre lo vuole. Queste grazie sono dei regali che noi, l'Amore, vi offriamo. Non potete, da voi stessi, ottenere queste grazie, vengono dal nostro amore. Dal nostro potere, sapremo se il vostro sì è un sì sincero. Anche se sembra facile per certi o difficile per altri di pronunciare un sì che venga dal cuore, abbandonatevi in me; io solo, l'Amore, conosco ciascuno di voi. Se uno fra voi crede che il suo sì non sia come egli lo vorrebbe: più profondo, più sincero, come lo potrebbe poiché non è ancora il figlio puro e perfetto? Questo sì che egli pronuncia est il sì di un piccolo bambino; io solo, posso farlo maturare in un sì sincero, savio, profondo e pieno d'amore.

Figli miei, lasciate questo sì entrare in voi affinché esso possa maturare, io lo farò germogliare con le mie grazie; esso metterà radici in voi e crescerà. Come il seme seminato nella terra, deve imputridire per germogliare, poi uscirà da terra per crescere, ed è a questo punto che darà dei frutti. Questi frutti sono delle grazie che

vi danno delle forze di conoscenza, delle forze di pietà, delle forze che aiutano alla preghiera, delle forze d'amore, sì d'amore per voi e per il vostro prossimo. Ecco il sì all'Amore, un sì vivente che produrrà in voi dei frutti. Io so farlo crescere, perché so tutto di voi, io sono l'Essere del vostro essere; vedo in voi chi siete, e questo fin dalla vostra nascita.

Chi mi segue conosce il mio amore per il prossimo: felice quello che mi segue, sarà con me nella mia Terra Nuova. Il male infierisce dappertutto ed il bene si moltiplica dappertutto per fare ostacolo al male: felice quello che avrà fatto del bene al più piccolo fra i miei, lo ricompenserò moltiplicando il bene che ha fatto.

Il Padre: Figli miei, la gloria del mio Figlio farà la vostra gloria. Benedirò tutti quelli che si saranno aperti alla mia domanda d'amore. L'Amore venne nel vostro mondo dal sì di Maria ed è da un sì in ciascuno di voi che l'Amore sarà in voi eternamente.

Io sono l'Essere Supremo, dalla mia sola potenza, vi dimostrerò che solo Dio sia il Tutto; nessuno fra voi non sarà nelle mia giustizia. L'Amore venne nel vostro mondo per iniziarvi all'amore e chi non avrà risposto alla sua opera risponderà della sua condotta. Anche se io sono un Dio di bontà, sono ugualmente un Dio di giustizia; chiunque vorrà la vita eterna dovrà passare per la mia giustizia. Sarete giudicati dall'amore e quest'amore sarà incrollabile.

Il Santo Spirito: Io, il Santo Spirito d'amore e di potenza, scesi sotto la forma di lingue sulla mia santa sposa Maria e su ciascun apostolo, i scelti di Dio il Padre e del Figlio come pure di me, la Potenza d'amore.

Ve lo dichiaro: "Io, il Dio di forza, il Dio di luce, farò scendere su ciascuno di voi la mia onnipotenza e la mia luce vi invaderà. In un lampo, tutti entrerete in voi; sarete in una grande luce e Dio Amore si mostrerà a voi. Davanti a voi, la vostra vita comincerà a svolgersi; sarà come una marea alta, non potrete fermare niente. Tutto sarà davanti a voi e, nello stesso tempo, ne farete parte. Tutto quello che avete fatto che non è amore, dalla vostra nascita fino a questo giorno, dovrà essere sradicato da voi se pronunciate il vostro sì, allora vivrete eternamente. Nessuno fra voi mi è sconosciuto, so chi porta un sì o un no; ma, come sono un Dio giusto, voglio che siate liberi di pronunciarlo. Io, la Potenza, metterò in questa luce una potenza che vi aiuterà a conoscere la vostra risposta; sì, ciascuno di voi conoscerà la sua risposta con lucidità.

- Tutti quelli che avranno pronunciato un sì infiammato, li invaderò di una tale luce di pace e di amore che conosceranno la felicità all'istante stesso. La luce sgorgherà da loro, tutto sarà soltanto meraviglia. Perché avranno già pronunciato il loro sì e perché avranno anche accettato di vivere la loro purificazione, Dio mostrerà loro tutto quello che hanno sopportato per amore. Vedranno quanto Dio li ha avvolti dal suo amore durante la loro purificazione. Quanta gioia risentiranno davanti tutto quello che Dio ha fatto per loro fin dalla loro nascita, e quanta riconoscenza avranno di aver accettato l'amore di Dio. Perché si sono dati,

l'Amore si darà a loro, e loro lo riceveranno per meglio ridarsi: l'apoteosi dell'amore!

- Tutti quelli che avranno pronunciato un sì esitante, senza voler sapere se erano veramente sinceri, questi vedranno la luce nella gioia. Saranno presi dalla luce e in loro tutto comincerà. Si vedranno come dei bambini in colpa d'amore e rimpiangeranno con tanto amore di aver offeso il loro Dio che risentiranno la gioia del pentimento. Conosceranno un momento di purificazione profonda, perché questi figli conosceranno della gioia e, allo stesso tempo, dei dolori d'amore. Questa gioia sarà in loro e, perché vedranno ciò che fecero contro l'Amore e quello che non fecero per l'amore, questi dolori d'amore saranno anche in loro. Si daranno all'Amore e l'amore li prenderà per mai, sì, mai lasciarli.
- Tutti quelli che avranno portato un sì in loro ma, per mancanza di coraggio, non l'avranno pronunciato, avranno in loro una luce che rammenterà loro che sono dei figli di Dio; loro che hanno voluto ignorarlo non potranno ignorarsi davanti all'Amore. Dio li coprirà dal suo amore per mostrare loro che li ama e che ha egli stesso nutrito il loro sì, perché Dio conosceva la loro mancanza di coraggio per pronunciare il loro sì, quelli scopriranno l'amore di Dio per loro con una scottatura nel loro cuore. La loro purificazione sarà alla misura delle loro opere d'amore per il loro prossimo e per Dio ma, perché si sono ignorati non volendo pronunciare il loro sì, soffriranno. Le loro sofferenze saranno accompagnate di grazie d'amore, saranno nella gioia di scoprire che sono dei figli d'amore pieni di coraggio in loro, così mai più questo coraggio uscirà da loro.
- Tutti quelli che non avranno voluto pronunciare il loro sì per mancanza di prove della venuta di Dio in loro, quelli conosceranno una pena d'amore per non aver preso il loro sì sul serio; vedranno tutto quello che Dio voleva dare loro e tutto quello che avrebbero potuto scoprire se non avessero mancato di fede. Avranno delle sofferenze, ma le loro sofferenze saranno loro necessarie per ridiventare dei figli di fede nella potenza di Dio; scopriranno l'amore incondizionale di Dio. Saranno in pace davanti tutto quello che vedranno, perché sentiranno la protezione di Dio; desidereranno pure offrire i loro dolori senza conoscere la loro ricompensa. Dio mostrerà loro ciò che hanno meritato a causa di questo gesto d'amore; una pace indefinibile li coprirà e non avranno mai più bisogno di prove dell'amore di Dio per loro.
- Tutti quelli che avranno detto un sì ipocrito, allorché nutrivano un *no*, io, il Dio Potenza, gli farò vedere tutte le loro mancanze verso l'amore. Perché hanno voluto mostrare un sacrificio di loro stessi per Dio ed il loro prossimo allorché in loro avevano soltanto del disgusto per l'amore di Dio, a causa di questo rifiuto ipocrito verso l'Amore, scopriranno tutto quello che avrebbero potuto avere: la felicità, la gioia, la pace, l'amore e la vita eterna. Una immensa pena li invaderà, essa sarà tanto grande che il loro corpo sarà invaso di dolori tanto atroci che vorranno sparire; ma nessuno di questi figli fuggirà, perché l'Amore li avrà presi. Come avranno detto di *no* all'Amore, non potranno penetrare nella Terra Nuova.

- Tutti quelli che non avranno un *sì* in loro, ma un *no*, loro gli indifferenti dell'Amore saranno molto sofferenti. A causa della loro indifferenza all'amore di Dio, all'amore del prossimo ed all'amore di loro stessi, niente in loro mostrerà un desiderio profondo di diventare amore, perché Dio li conosce. La loro indifferenza contro tutto quello che è da Dio li avrà resi freddi; rimarranno di marmo davanti all'amore di Dio per loro e alla sua Presenza. Come non vorranno del fuoco dell'amore, risentiranno delle sofferenze che saranno quello che loro sono: del puro ghiaccio. Queste sofferenze avranno su di loro nessun effetto di rimpianto, avranno soltanto odio per l'Amore che farà loro scoprire ciò che sono. Oh! quanto questi figli non avrebbero mai dovuto conoscere la vita, il nulla per loro sarebbe stato un luogo migliore di quello nel quale saranno per l'eternità.
- Tutti quelli che non avranno un *sì* in loro, ma un *no* voluto, conosceranno la profondità del loro rifiuto. Loro che nutrivano il loro *no* con gioia, rifiutando i sacramenti, mettendo in ridicolo la mia Chiesa ed il loro prossimo, facendo la guerra ai più piccoli di loro, questi figli saranno dei fuori-legge della legge di Dio, perché hanno combattuto i miei figli; hanno rinnegato le mie leggi andando fino a distruggermi nella loro vita: conosceranno il mio corruccio. L'Amore mostrerà loro che la loro presenza è indegna di lui, e ciò li renderà molto infelici. Tutti i loro malfatti saranno per loro delle scottature e le loro sofferenze li renderanno inerti, perché Dio non vorrà sentire il loro odio contro di lui; a causa di questo, dei dolori si faranno sentire come una verga che li frutterà; saranno loro stessi che si infliggeranno e questo sarà loro conosciuto. Questi figli avranno soltanto dei dolori come cibo nei secoli dei secoli.
- Tutti quelli che avranno detto un *no* odiosa apertamente all'Amore facendo alla Presenza reale degli atti immondi e offrendo al Diavolo la loro anima, perché hanno offeso il santo Corpo di Cristo, perché hanno sacrificato la loro anima allorché apparteneva a Dio, quelli, gli ignobili, i traditori, i rinnegati saranno in delle sofferenze tanto grandi che chiameranno la morte di venire al loro soccorso, ma la morte si burlerà di loro, perché si preparerà ad infliggere loro quello che hanno fatto a Dio in modo che siano puniti severamente poiché la morte è il corruccio di Dio per quelli che li rinnegano. Sarebbe stato meglio per loro che non siano venuti al mondo. I loro dolori saranno indefinibili. Il più atroce dei dolori sarà di sopportare il sguardo di Dio su di loro, Dio brillerà d'amore per loro; conosceranno l'amore che si spegnerà e la loro anima lo risentirà. Oh! quanto questo sarà spaventevole per loro!

Figli miei, capite che tutte queste cose sono per il vostro tempo, lì, adesso. Vedete intorno a voi, quanto sia grande l'angustia di questo mondo, sta autodistruggendo se stesso; se l'Amore non viene ad abitare il cuore dei miei scelti, rimarrà soltanto l'odio.

La Trinità: Credete sinceramente che noi, Dio d'amore, continueremo a guardarvi dal vostro interiore rimanendo zitto? No, questo non può più continuare! Degli avvertimenti vi sono stati dati, vi hanno fatto conoscere la nostra Volontà; spetta a voi, adesso, di prendere la vostra decisione. Venite, figli miei, venite a dire

all'Amore che in voi, c'è un sì d'amore. Vi neglignete se non vi date l'occasione di conoscere la felicità che è in voi.

Quanto vi amiamo! Noi, l'Amore, vi avvolgiamo di una tale presenza interiore. Abbiate nessun timore, l'amore è soltanto pace, gioia, libertà, felicità; esso è sincero, veridico ed è luce. Prendete la vostra decisione, questo è urgente. Che quello sia detto: "Ogni figlio che è in noi è a noi dall'Amore, con l'Amore e nell'Amore. Noi siamo UNITÀ D'AMORE." Figli miei, il sì all'Amore è la vita nella gioia. La Trinità vi benedice. Amen.

250 – Perdonare, è amarvi

Dio d'amore

Mia prediletta, io sono Dio che ti domanda di abbandonarti. Figli miei, non realizzate che l'Amore vi vuole amore per il vostro prossimo. Nella vostra vita, avete commesso degli atti che vi saranno mostrati, dovete fare attenzione perché, ogni giorno, il vostro Libro di Vita si riempie dalle vostre opere. Come non mettervi in guardia contro di voi stessi, avete abbandonato i miei comandamenti per fare di testa propria; viene il vostro giudizio, sarete davanti a tutto quello che avete fatto.

L'Amore in voi è in sofferenza, vede che molti fra i suoi figli vanno alla loro perdita; sono quasi arrivati a un punto di non ritorno. Siete sull'orlo dell'abisso da dove nessuno ritorna. Rammentatevi il povero Lazaro, quanto gli sarebbe piaciuto di nutrirsi dagli avanzi del ricco, ma questo rifiutò. Quando sono morti, il ricco era in delle sofferenze terribili; al suo turno, gli sarebbe piaciuto che Lazaro lo rinfreschi, mai là dove Lazaro era, questo era impossibile. Figli miei, c'è uno spazio dove i buoni non vanno e che le anime perdute non varcano; dovete realizzare che là dove vanno gli esseri che hanno fatto il male, non possono uscirne. L'inferno è un abisso di dolori, quelli che ci cadano non ne ritornano mai.

Dio è infinitamente buono, perdona a tutti quelli che rimpiangono i loro peccati, ma la debolezza umana è a volte tanto debole che non può darsi del bene; è importante di capirlo bene. Quanti figli si ostinano a difendersi contro un altro testimoniandogli della collera, dell'indifferenza e a volte dell'odio. Non prendete la pena di fermarvi per capire quello che succede in voi. L'Amore vi domanda di conservare la pace e di rimettergli la persona che vi fa soffrire.

Guardate la vostra attitudine quando qualcuno vi dice delle parole offensive. In un primo tempo, rimanete cheti davanti a questa persona; poi siete malcontenti della persona che vi fa soffrire; dopo aver rammentato nella vostra testa quello che è successo, fulminate; come non volete lasciarvi fare, utilizzate delle parole che escono dal vostro interiore frustrato per difendervi; allora l'altro riviene alla carica rispondendo con collera alla vostra risposta.

Figli miei tutto quest'ammasso di reazioni è la conseguenza delle vostre attitudini, non avete ancora capito quello che vi ho insegnato: *"Perdona e sarò perdonato; se qualcuno ti picchia, tendigli l'altra guancia; se qualcuno vuole il tuo mantello daglielo e pure di più; ed il vostro Padre dei Cieli vi ricompenserà."* Figli miei, quelli che

si dicono delle cattiverie si fanno del male; se volete ferire l'altro perché vi ha ferito, quanto più vi siete appena feriti. Il male in voi ha trionfato sul bene, avete detto di sì al male in voi ed avete fatto tacere il bene in voi. Credete che siete migliori di quello che vi ha appena ferito? Vi siete protetto contro le ferite causate dall'altro, ma fate peggio per voi stessi. Il mio Padre vi ha fatto conoscere i suoi disegni d'amore affinché siate felici insieme, ma non l'ascoltate; siete accecati dal male in voi. È Satana che vi incita a farvi del male fra di voi.

Ascoltate questo: Un giorno, due figli si confrontano, l'uno sbarra il cammino e l'altro lo spinge, perché non vuole passare accanto. I due si ostinano, il più piccolo alza il tono e l'altro comincia a picchiarlo, l'altro resiste e riesce ad aggiustargli qualche colpo; all'improvviso, un uomo di legge arriva e riesce a separarli. L'uno ha il collo rosso e l'altro lascia vedere una ferita a un labbro. Tutti i due si sono messi ad accusare l'altro per difendersi davanti all'uomo che domandava delle spiegazioni. Come tutti i due erano feriti, l'uomo di legge non poteva trovare il vero colpevole; allora, per finirla presto, dice: "Vi menerò davanti a un giudice e vedremo chi sarà giudicato colpevole." Strada facendo verso il giudice, ciascuno dei due tentava di memorizzare la scena al suo vantaggio, ma come giustificare la loro condotta? L'uno come l'altro avevano un bel ripensare a quanto era successo, tutti i due si vedevano nei guai; arrivati davanti al giudice, i due si dichiararono colpevoli, perché nessuno dei due era fiero della sua condotta, poiché il tempo durante il quale dovevano rendersi dal giudice era stato molto duro.

È questo che vi succederà il giorno quando sarete davanti al vostro proprio giudizio, perché realizzerete che le vostre cattive azioni non si possono giustificare. Nessuno può vedersi come buono quando esce da lui del male, è la ragione perché il mio Padre vi diede dei comandamenti per proteggervi contro il vostro proprio giudizio. Ci sono soltanto gli animali che si uccidono l'un l'altro per nutrirsi. Tutti quelli che hanno in loro del buono non possono dormire a sazietà quando hanno appena commesso un'ingiustizia, perché sta in loro e debbono vivere con essa.

Sarete confrontati con quello che avete fatto di male al vostro prossimo ed a voi stessi. Nessun essere può venire a me se ha deviato dai miei comandamenti che gli ho domandato di seguire, senza dimostrarmi ciò che gli dà il diritto di venire a me. Dovrà provarmi che ha del rammarico di non aver voluto la mia protezione, perché soli i giusti vogliono seguire le leggi d'amore di Dio. Voi tutti sarete davanti alla mia giustizia per giustificarvi se non vi siete condotti bene. Amen.

251 – Il vostro io mi ha sostituito

Gesù Amore

Ah! mia prediletta, quanto ti amo! Prediletti miei, i figli di questo mondo conosceranno un grandissimo cambiamento, tutti conosceranno il vero amore: mio amore. Io sono l'Amore, mi do a voi senza sosta. Voi che siete fatti per l'amore, vivete come dei figli senza anima; datevi a me, vi renderò come dovete essere. Non vi chiedo di dimenticarvi per vivere come figli schiavi del mio amore, vi domando di venire a me affinché ridiventiate amore. Siete fatti all'immagine di Dio ma, a

causa del peccato della disubbidienza, avete perso la vostra bellezza, la vostra intelligenza si è invelenata, il vostro amore ha sparito e siete diventati degli esseri freddi verso il vostro prossimo.

Sì, nella vostra vita, conoscete l'infelicità, è perché avete messo da parte i miei insegnamenti d'amore; vi ostinate a non seguirli, perché credete che vi impediscono di fare quello che volete. Guardate quanto siete alle prese con le vostre disgrazie; poiché non volete ascoltare il vostro Dio, allora Satana, il maestro del male, vi tiene nei suoi artigli. Non volete credere che egli sia lì presso di voi per farvi fare il male nello scopo di distruggervi. Se vi parlo così, è perché la vostra condotta è inaccettabile; state perdendovi e la voragine dell'inferno si riempie d'anime perse.

Figli miei, vi domando di leggere questi scritti, vi sono destinati. Voi che non fate attenzione alle mie parole d'amore, e rigettate il mio nutrimento che è il vostro unico soccorso, se continuate così, rimarrete soli con il vostro proprio rifiuto. Attenzione, un vuoto si fa in voi! È un buco nero. Fra poco, sarà tanto profondo che non potrete più uscirne e non potrete mai più vivere con l'Amore che vi vuole in lui per una felicità senza fine.

Avete sviluppato un incontestabile "io" che ha fatto di voi degli esseri riempiti di orgoglio. Quando vivete nel vostro io, imparate a governarvi sotto la tutela del Maligno. Parecchi fra voi hanno imparato a servirsi di questo io che è contro di voi. Sì, figli miei, siete contro di voi quando date al vostro io il primo posto nella vostra vita; c'è soltanto voi che contate, vi attribuite dei poteri. Quelli che dicono di essere capaci di costruire la loro vita servendosi del positivo fanno in modo che la loro vita sia riempita di sì per loro stessi. Si danno del tempo per amare se stessi in primo posto; si conservano in un corpo sano dandosi a dei metodi di rilassamento — per esempio: il yoga —; si consolano loro stessi con delle parole di consolazione; controllano i loro errori con delle parole di incoraggiamento; si fanno credere che possono rigenerare il loro corpo pronunciando delle parole subliminali.

Figli miei, queste parole escono da voi per ritornare in voi; fanno un effetto di benessere in voi allorché è una bomba pronta ad esplodere sotto l'effetto dell'orgoglio. Se fate uno sforzo, vedrete che vi siete dato dell'importanza; fate attenzione di non prendervi per Dio. Quando vi vedete più grandi, più intelligenti degli altri, diventate tanto imponenti di fronte a voi stessi che quelli che si avvicinano a voi sentono che vi siete dati un potere di forza: dicono che avete un charisma. Questo dono non è da Dio, ma da Satana: lui è il vostro guru. Figli miei, non vi parlo per farvi paura, vi dico queste cose per prevenirvi del pericolo che sta intorno a voi. Constatate i miei dire:

- Quante persone, anche prima di leggere questo scritto, penseranno che quello che è scritto è buono soltanto per il cestino; sono sicure che c'è in questo scritto della pretesa. Non sono più capaci di analizzarsi con umiltà, il loro io ha sviluppato in loro l'orgoglio. Non possono più vedere la luce, sono diventati ciechi a causa del loro io che li domina. Spetta a voi soli di venire a me per prendere le

mie grazie che aiuteranno la vostra volontà umana a dire di no alla vostra attitudine. Amori miei il vostro comportamento vi conduce a fare il male.

- Siete tanto convinti di aver ragione su tutto quello che fate che anche se sapete che sia male di fare una tale azione, non fate niente per svitarla. Avete preso l'abitudine di vivere con il male, tanto che quando uno vi dice che avete fatto del male, siete certi che sia lui che è nel torto, non voi. Ne siete arrivati a non più volere vedere il male, fa parte del vostro quotidiano, ne arrivate pure ad amare il male. Il vostro io vi ha dimostrato che è buono di darvi del benessere al detrimento del bene del vostro prossimo: ciò è contro Dio.
- Avete sviluppato un linguaggio ed un comportamento di indifferenza di fronte al vostro prossimo ed a voi stessi. Attenzione, tutto quello che esce da voi è come un boomerang, questo vi ritorna. Figli miei, la decadenza verso il buco nero può venire molto presto quando vi tuffate nel vostro io per innalzarvi al di sopra degli altri. Non cercate più a condurvi bene, perché questo vi domanda uno sforzo che non ha più il suo posto nel vostro mondo in cui vi dite liberi di fare quello che vi piace.
- Non vi preoccupate più di tenervi bene. Il buon contegno è passato di moda, è la ragione perché non rispettate più il vostro corpo. Avete seguito delle mode che vi fecero fare dei gesti contro della vostra anima. Avete ostentato il vostro corpo con ogni specie di mode vestimentari senza preoccuparvi se questo vi conveniva. Il vostro povero corpo è stato tanto stimolato di essere alla moda! Adesso, dopo aver conosciuto ogni specie di mode, non sapete più riconoscere la bellezza. Quello che è semplice vi sembra brutto e quello che è sofisticato vi attrae; in somma siete pronti a pagarne il prezzo. Figli miei, quando arrivate a non amarvi più in pantaloni confortabili, ma piuttosto in pantaloni tanto stretti che ne avete delle marche sulla pelle, non potete pretendere di essere bene nella vostra pelle. Il vostro abbigliamento vi rappresenta, fate attenzione alla maniera con la quale vi vestite ed al modo di comportarvi. Non c'è una grande differenza fra il benessere in se stesso ed il benessere all'esteriore. Chi si sente bene in se stesso è bene all'esteriore. Vedete, se volete parere bene agli occhi degli altri, dovete prima di tutto essere bene in voi. Essere bene in voi, è volere essere gradevole a Dio. Non sono io forse che vi ho dato il corpo che veste la vostra anima? La vostra anima è la vostra vita. La vita è in voi e quello che è esteriore è semplicemente ciò che copre l'interiore.
- Ogni giorno, vedete il male sotto tutte le sue forme e trovate ciò naturale. Constatate: la violenza è considerata con disinvoltura; le scene di impurità sono diventate per voi dell'arte; la bruttezza è accettata come essendo moderna, chic, novità, "heavy": arrivate ad amare quello che è contro di voi. La vostra piccola persona non può più vedere la bellezza di Dio, perché Satana ve ne a messo pieno gli occhi.
- Avete fatto della mia giornata di riposo una giornata di consumazione e la qualità della vostra vita ne soffre. Avete messo da parte i vostri valori familiari nel nome della vostra libertà: il vostro io. Fate passare i vostri sport favoriti prima del culto

di Dio. Pensate soltanto a voi, avete dimenticato che Dio è prima di ogni cosa. Dovete sapere quello che è importante nella vostra vita; se credete che sia voi, sarete confusi con il vostro io, e Dio Amore vi farà sentire il vuoto che quest'io ha fatto in voi.

- Piccoli figli insondabili, arrivate ad accettare gli aborti dicendo che gli embrioni non sono ancora dei bambini allorché voi, siete stati un embrione. Ascoltate soltanto il vostro io, vi prendete per dei piccoli dei decidendo se i miei piccolissimi figli hanno il diritto di vivere.
- Fate attenzione soltanto a voi; credete che se riuscite, ciò dipende soltanto dalle vostre azioni, ma se vedete che i risultati non sono come li speravate, date nelle furie contro di me. Siete tanto sicuri di voi quando tutto va bene che ve ne attribuite tutti i meriti, come se tutto dipendeva da voi! Realizzate che mi mettete da parte? Arrivate fino a non più volere di me, perché vi credete sulla via giusta che vi mena alla felicità

Figli miei, dimenticate che io sono il Cammino che può condurvi alla felicità. Se il vostro io conta prima di me, avrete fatto presto di non più potere vivere eternamente, perché mi avrete messo al trabocchetto per vivere come buono vi sembra e, io, quando vi vedrò, vi dirò: "Chi sei tu? Non mi ricordo più di te." Vedete, io sono in voi, conto prima del vostro io che, esso, deve essere in me. Non prendetevi per me, io sono la vostra guida che vi aiuta a condurvi bene. So quello che è buono per voi, lasciate il vostro Dio aiutarvi, perché il vostro io vi ha ingannato.

La vostra vita è controllata dalla vostra volontà umana che, essa, è sotto l'influenza del male in voi e questo male ascolta Satana. Credete che Satana abbia come scopo la vostra felicità? Guardate il risultato delle vostre azioni e vedrete che non avete riuscito a rendervi felici; tutto quello che avete riuscito: è di rendere i vostri figli e voi stessi incerti di trovare la felicità eterna. C'è tanto male nel vostro mondo che non potete più vivere nella pace. È Satana che vi incita a nuocervi allorché io, vi voglio nella pace. Voglio che viviate nella bellezza del vostro essere dove tutto deve essere soltanto purezza.

Sono con voi in voi ma, a causa della vostra vita fissata sul vostro io, non ci credete. Non cessate di darvi dei poteri, essi sono contro di voi. Quando vi dite delle parole subliminali come: "Io sono qualcuno importante, posso avere tutto, posso guarirmi, ecc.", questo è contro di voi. Avete imparato a non più domandarmi dell'aiuto allorché tutto quello che è buono viene da me. Queste parole fanno ingiurie alla vostra anima, sono io il vostro Creatore: tutto è venuto da me e tutto deve ritornare a me. Se vi attribuite un potere, sarete di fronte ai vostri propri risultati che saranno i vostri frutti. Un figlio che esce da sé delle parole, queste parole gli porteranno della gioia o della pena, perché esse sono da lui. Figli miei, ogni parola deve essere amore per portare delle grazie. Se escono da lui allorché egli non è amore, come gli porteranno dei buon frutti? Queste parole possono condannarlo.

E voi che ascoltate le parole che sono presenti dappertutto: televisione, giornali, radio, riviste, libri — anche scolastici — slogans, pubblicità e conversazioni fra

di voi, neanche reagite più, siete arrivati a non più sapere se quello che si dice sia buono per la vostra anima. La vostra vita è disordinata: tutto ci è sotto sopra. Fate attenzione che l'orgoglio non vi impedisca di vedervi come siete! Le vostre parole possono sembrare di essere una sorgente di gioia per quelli che vi ascoltano, allorché sono soltanto disgrazie per loro e per voi. Dio vi diede la parola, è un mezzo per farvi conoscere e un modo di amarvi gli uni con gli altri. Date a Dio quello che egli aspetta da voi, egli può tutto per voi; ma dovete domandarglielo, perché non forzerà nessuno ad accettare quello che egli vuole dare: l'amore.

Perché non fare di voi dei figli amorosi di me, l'Amore? Voglio guidarvi verso la felicità. Fra poco vedrete la luce in voi, vi mostrerò se quello che avete fatto era contro di voi e contro quelli che amate. Miei cari figli, vi amo tanto! Amatemi, amate il vero Amore delle vostre vite. Il vostro io non può farvi scoprire il vostro interiore, è soltanto il riflesso del vostro esteriore. Come posso dirvi che questa felicità è alla vostra portata? Tutto questo è di una tale luce, siete voi soli a non vedere niente, figli miei! Viene il tempo quando mi tacerò e vi lascerò riflettere affinché prendiate coscienza di quello che siete.

Miei figli quanto vi amo! Amatemi, sono con voi, in voi. Mia prediletta, ti amo, ti voglio tutta intera nella mia Divina Volontà. Conservati in me. Amen.

252 – Sarete confusi con voi stessi

Gesù

Figlia mia che amo con tutto il mio Essere, sii per i tuoi fratelli e sorelle quella che diede tutto per amore al tuo Dio Amore. Miei figli, vi amo, amatemi, Gesù Amore. Tutto il mondo sta per conoscermi, sì, voi tutti mi vedrete; vedrete l'Amore che è in voi, che abita il vostro interiore.

Oh! miei prediletti, cosa farete quando il vostro Amoroso vi dirà: "Ti amo. Tu, mi ami? Guarda tutto quello che hai fatto per me, io che sono stato sempre nel tuo essere; ti ho dato tutto affinché sia amore. Sì, ti ho dato la mia Vita affinché abbia la vita eterna. Sono quello che si offrì al Padre del Cielo affinché tu sia salvato. Tu, sei sicuro di volere essere salvato? Sii attento a ciò che sei, potresti non essere capace di far testa a te stesso." Miei figli, voi che state leggendo queste righe, domando a ciascuno di voi: "Sei pronto a vedermi in te? Ti sei già fatto questa domanda? Sei in grado di rispondermi in uno stato di gioia e di pace, perché fra poco sarò in faccia a te?" Se mi dite di *no*, è urgente che vi analizzate per poter vedere tutti i vostri errori che avete commesso verso di me, l'Amore, e per poi venire a me domandandomi aiuto.

Non sapete forse che io, Gesù Amore, vi darò la forza di prendervi in mano affinché siate esenti di impurità in faccia all'Amore? Io solo, posso aiutarvi. Realizzate che quando fate le vostre azioni senza di me, non potete scoprire in voi l'amore. Sapete di darvi? Sapete di ricevere con amore? Volete aver tutto, ma non volete darvi e quando uno vi dà, non siete soddisfatti. Non siete più capaci di vedere negli altri il buono che vogliono darvi. Credete che se vi danno qualche cosa, dovrete dar loro altra cosa in cambio. Pensate che se sono amabili verso di

voi, è perché vogliono controllarvi. Vedete i loro gesti come se si trattava di manipolazioni, perché non avete fiducia in loro. Non volete ricevere niente da loro. Siete convinti di aver ragione ma, nel fondo di voi, siete infelici. Non potete essere felici, perché non avete capito che amare è darsi gratuitamente. Vedete gli altri come siete in voi: degli esseri che non si danno, ma che vogliono essere amati.

Guardate le vostre relazioni con gli altri, si inaspriscono spesso. Per esempio, la persona che vive ai vostri fianchi, quando ha fatto qualcosa che non è al vostro gusto, non volete più che sia presso di voi, perché tutto quello che fa adesso vi disturba. Non arrivate ad essere bene nella sua compagnia, preferite rimanere da soli. Non vedete la necessità di essere amabili con essa, perché non può più darvi quello che aspettate. Poiché è stata incapace di darvi quello che vi sarebbe piaciuto di avere, le dite che la sua presenza non è più necessaria, che la vostra vita di coppia ha fallito. Dopo che le vostre parole sono uscite da voi, cominciate già a rimpiangerle. Cercate di analizzare ciò che è successo; più analizzate la situazione, più rimettete le vostre azioni in causa e questo non vi rende felici. Ma non vedete come ritornare indietro. Credete che se vi scusate, perderete la faccia e che l'altro ne approfitterà perché, per voi, ciò gli dimostrerà una debolezza venendo da vostra parte. Voi fate lo stesso con tutto il vostro contorno, pensate soltanto a voi stessi.

Figli miei, questa debolezza è in voi, viene dalla vostra mancanza verso l'Amore che sono io. Al profondo di voi, vivete da soli, allora questo vi ha reso instabili di fronte alle attenzioni che uno vorrebbe testimoniare. Non potete riconoscere l'amore poiché in voi, vivete senza di me, l'Amore, allorché io sono là in voi ad aspettare il vostro buono volere; io sono il solo che può farvi capire che avete bisogno d'amore per apprezzare l'amore. Non sono io forse il più forte in amore? Sono il Figlio dell'Amore. Venite a me, voi che avete tante difficoltà a correggervi di tale o tale difetto, io vi aiuterò. Lasciatevi prendere dall'Amore, io sono tanto calmo, tanto paziente, tanto dolce e tanto comprensivo! Sono l'Amore, tutto di me è buono; mi lascio spogliare per amore per voi.

Quando vi trovate davanti a una situazione in cui le cose non vanno come lo vorreste, avete della difficoltà a darvi ed a ricevere, non è vero? Mettete la vostra volontà umana in azione, allorché le vostre parole e anche le vostre azioni non sono accompagnate delle mie grazie d'amore. Non volete domandarmi niente perché avete della difficoltà a credere che io sono in voi e neanche credete che Satana esiste. Credete che ciò cambia qualcosa per lui? Egli può alla sua guisa fare quello che gli piace, non ha a domandarvi permesso. Non potete scorgere che siete sotto la dominazione del Maligno che vi spia. Non vi abita, ma vi sorveglia e, alla minima apparenza di debolezza, vi suggerisce dei pensieri contro il vostro prossimo. Questi pensieri sono contro di voi, perché è a causa di questi pensieri che il vostro essere perde la pace e che vi sentite male in voi; come avete scelto di essere soli senza di me, l'Amore, che sono in voi, non fate attenzione alla vostre parole che diventano senza riguardi per il vostro prossimo e per voi stessi.

Pensate a tutte le volte che avete detto delle parole cattive ed avete fatto dei gesti nocivi, avete sviluppato delle manie che sono contro di voi. Per esempio, dite: "Non è mia colpa, sono fatto così, è lui che non capisce niente. Mi sono reso conto di niente, spetta a lui di fare attenzione. Ho un bel provare di correggermi, ma non sono capace; dopo di tutto, egli sa come io sono fatto. Io, ho fatto quello che dovevo fare, spetta a lui o a lei di comporre adesso." E molte altre parole. Vedete quello che siete diventati a forza di condurvi male? Giustificate la vostra condotta anche se sapete che sia colpevole. Sviluppate intorno a voi dell'avversità, perché quando avvilito un altro per giustificarvi, lasciate l'altro davanti a una situazione che lo porterà a giudicarvi se non ha dato il suo sì all'Amore.

Piccoli figli, credete che siete i soli ad essere infelici? Volete vedere soltanto voi stessi e non cercate più a capire gli altri. Se lo fate, avete paura che ciò si ritorni contro di voi. Volete assai soddisfare il vostro prossimo, ma non se questo vi domanda l'oblio di voi stessi; non siete pronti a sacrificarvi affinché il vostro prossimo sia felice, perché siete sicuri che la vostra vita sarà una vita da martire. Oh! come siete ignoranti! Non sapete che la felicità, è di darsi. Siete tanto abituati di avere dagli altri quello che vi manca per essere felici che quando dovete privarvi affinché gli altri siano felici, avete paura di essere negletti. È perché portate in voi delle ferite; non volete più soffrire, è la ragione perché pensate soltanto a voi. Miei figli, non dimenticate che il vostro prossimo porta anche delle ferite. Chi pensa a se stesso prima degli altri non può conoscere l'amore.

Quando fate del bene al vostro prossimo, in voi un cambiamento si fa. Al primo passo, non vi rendete conto di questo cambiamento che si produce in voi; vi lasciate trasformare dalle mie grazie d'amore e la vostra vita diventa più gradevole, perché cessate di aspettare gli altri; siete più in pace in voi; diventate con il tempo più amore per il vostro prossimo, perché lo vedete meno duro con voi, meno egoista e meno manipolatore: in fatto, siete voi che cambiate, diventate più amore.

L'amore, è un dono. È tanto buono di dare, ciò riempie il vostro essere di bontà e vi sentite soddisfatti di fronte a quello che avete appena fatto. Più scoprite che dare è buono, più imparate a dare e più conservate la pace in voi. Constatate che siete buoni malgrado che loro non vi danno quello che prima vi sarebbe piaciuto di avere. Adesso che imparaste a dare, ricevere prende una tutta altra forma. L'Amore in voi si fa conoscere e il vostro interiore riceve dell'amore. Sono io, Gesù, che vi nutrisco dalle mie grazie d'amore; sono tanto innamorato di voi che non posso fermarmi di darvi dell'amore, perché io ho per voi tutto l'amore che vi sia necessario. Figli miei, se poteste vedere in voi come l'amore è grande, ne morireste di gioia. Datemi le vostre cattive manie, vi darò in cambio il mio Essere che è tanto tenero, tanto amabile, e tanto amante che tutto di voi si trasformerà in quello che io sono: diventerete simili alla mia immagine, diventerete ciò che dovete essere: amore.

Io, l'Amore, posso aiutarvi soltanto se, voi, lo volete, Datemi il vostro sì all'Amore ed io vi aiuterò a diventare amore. È soltanto da me che sarete amore. L'Amore è là che aspetta la vostra risposta. Fate presto, miei figli, l'Amore viene a

domandare a ciascuno di voi: “Mi ami? Vuoi essere il mio figlio d’amore? Io, il tuo Gesù, aspetto la tua risposta.” Amen.

253 – Li aiuto malgrado le loro parole

Gesù

Vieni, mia prediletta, Dio vuole parlare a tutti i suoi figli. La vita è venuta dal mio Volere, nessun figlio è venuto perché una coppia l’ha deciso. Avrebbero potuto forse mettere la vita in loro per formare la vita? La vita è un moto di vita e fare l’atto d’amore, è fare una cosa importante; ma pretendere che quest’azione produce la vita, quello è diverso. Tutto è in me, io sono la Vita che soffia affinché la vita nasca. Ciascuno è importante e ciascuno deve sapere che tutto quello che egli fa è importante.

Quanti figli sono lasciati a loro stessi! Non sentono più parlare di Dio perché i genitori abbandonarono la loro fede per darsi ai loro piaceri egoisti. Questi poveri figli si fanno tanto male quando dicono: “Miei genitori mi forzarono ad andare alla messa molto giovane e, oggi, non voglio più sapere niente. Quanto è spaventevole! Prima, i nostri genitori non potevano fare qualcosa che tutto era peccato.” Questi figli parlano come degli esseri senza testa o piuttosto senza anima; sono tanto ignoranti di quello che loro sono che tutto ciò che c’è di buono attorno a loro per la loro felicità è diventato delle frottole. La loro vita è soltanto stupidaggine dopo stupidaggine, non c’è niente che valga la pena di essere citato eccetto il fatto che io li tengo ancora in vita perché ci sono dei figli che pregano per loro. Se vedessero il loro interiore che è nero di peccati e se vedessero la presenza del male con i miei occhi, morirebbero di spavento. Il Diavolo si burla delle loro riflessioni, egli ha riuscito a fare di loro degli esseri noncuranti della loro vita eterna.

Non è il loro modo di vivere che li menerà a vivere nel Regno di Dio. Quando dei figli parlano così, è che non pensano alla vita dopo la morte temporale. Questi figli vedranno la loro vita davanti a loro fra poco. Se io non avessi dato alla loro anima delle grazie affinché resistano al male che stia per assalirli, non avrebbero la forza di passare attraverso le loro sofferenze, e quello li impedirebbe di rispondere con un sì alla domanda di Dio che li vuole con lui. Ma quanti diranno di *no*! Il loro essere soffrirà molto a causa del peccato, non saranno più capaci di guardarsi, preferiranno l’oblio totale, perché avranno soltanto dell’amarrezza per il loro corpo mortificato.

Oh! quanto questi figli soffriranno davanti alle loro azioni quando io mostrerò loro quello che negligerono. Miei figli, questo tempo è necessario per loro; se dei figli non si sacrificassero per loro, risponderebbero tutti di *no* all’Amore. Figli della Luce, pregate forte per loro, avranno bisogno di voi; vi domando di amarli molto forte, perché Dio li vuole questi piccoli noncuranti che hanno ricevuto la vita da Dio. Amen.

Tutto di te si lascia prendere dal mio moto d'amore, tu sei a me. Miei figli hanno fame di sapere, datti. Sì, miei figli, molti fra voi vogliono che io parli loro. Avete in voi tante sofferenze che sono causate dalla vostra volontà. Tutto quello che, io, posso per voi è amore, ma c'è in voi la paura che vi impedisce di trovare ciò che vi abita. Come potete essere amore quando la pace è sparita?

Vivete in un mondo di paura: la paura di mancare di denaro, la paura di sbagliare, la paura di essere malati, la paura di dare la vostra opinione, la paura di essere soli, la paura di cadere, la paura del tuono, la paura di essere in ritardo, la paura di parlare troppo, la paura di non parere bene, la paura di mancare di lavoro, la paura di non riuscire, la paura di essere ingannato, e potrei continuare. Vedete quello che vi abita? Non potete più vivere il vostro quotidiano senza pronunciare la parola "paura" o senza dimostrare dal vostro modo di comportarvi: la paura. Sì, vivete nella paura e tutto intorno a voi è dominato dalla paura. Questo stato di essere non viene da Dio, ma da Satana che si serve del male in voi per indebolirvi e, voi, come siete nella vostra volontà umana, egli ha il bel ruolo.

In quanto spetta il modo di sapere se siete nella paura quando dite o fate un azione, dovete fermarvi per domandare l'aiuto di Dio che vi avvolgerà dal Santo Spirito, soltanto allora vedrete la luce. Se provate di scoprire se quello che fate o quello che vi succede è da Dio o da Satana, vi urterete alla paura in voi, perché chi passa per la sua volontà umana per vedere la luce avrà come risposta soltanto la sua paura. Non siete la luce, solo Dio è la Luce: egli è la Trinità. Figli di questo mondo, il Maligno vi manipola dalle vostre debolezze, vi conosce, è stato lui ad inculcarvele; credete che non vi imbroglierà? Farà in modo di arnaccarvi, egli è molto più forte di voi. Vi domando di rimanere nella pace e di venire a Dio. Non tentate di difendervi contro la paura; lasciate a Dio quello che è a Dio, sono io solo che vi avvolgerò dall'amore affinché la pace vi invada. Ma non pensate che egli si fermerà per tanto di servirsi della paura che vi abita, è un arma contro la pace: è il confronto fra la pace e la paura. Vi domando di venire a Dio ogni volta che sentite la paura in voi per ritrovare la vostra pace.

Dovete sapere da dove venne la paura nei miei figli. Un giorno, una figlia vide che ciò era divertente di parlare delle meraviglie di Dio; senza volerlo, parlava come se desiderava di essere come lui, non che lo voleva; Satana, che aveva preso la forma di un essere di dolcezza, l'ascoltava suggerendole dei pensieri ingannatori; la figlia non se ne era diffidata ed egli si nascondeva assai di mostrare chi era. Durante questo tempo, un altro figlio era sempre in conversazione con Dio e gli piaceva a volte di parlare con questa figlia che Dio gli aveva dato come compagna. Un giorno, ella gli disse di gustare al frutto che mostrerebbe loro quello che Dio conosceva; egli resiste ma si indebolisce, perché la sua compagna gli testimoniava la sua sincerità di volere piacere a Dio con quello che il frutto gli mostrerebbe; allora egli disse di sì alla sua compagna e disse di no a Dio che gli aveva detto di non toccare al frutto che dà la conoscenza. Come avevano mangiato il frutto della conoscenza,

un velo li coprì e persero la luce; si ritrovarono nella paura, perché avevano disubbidito a Dio: fin da questo tempo, la paura abita gli umani.

L'amore è in loro ma, a causa del peccato, non lo percepiscono. L'amore sa dare gratuitamente, ma come loro hanno paura di non aver dell'amore, forzano gli altri a darne loro. Diventarono degli esseri persuasivi verso gli altri e verso loro stessi. Avete soltanto a guardare i genitori con il loro figlio; amano tanto il loro figlio che quando non vuole mangiare, gli fanno delle mimiche affinché mangi; ed il figlio riguarda i suoi genitori che gli domandano quello che non ha voglia di fare ma, per il loro modo di agire, il figlio capisce che deve fare loro piacere. I genitori si servono della forza per far mangiare il loro figlio; hanno paura che cadi malato se non prende abbastanza cibo per il suo sviluppo. Danno al loro figlio la loro paura e, un giorno, ciò si tornerà contro di lui, perché anche egli utilizzerà la forza per ottenere quello che vuole, e la paura di non avere quello che vuole lo dominerà.

Figli miei, non dico che la forza non sia da Dio, è una sorgente che cola dall'amore di Dio. La forza viene da Dio quando essa è al servizio di Dio. Per essere al suo servizio, si deve compiere la sua Volontà venendo ad attingere la forza nelle grazie di Dio. Siete figli di Dio e tutto quello che è da lui, egli ve lo dà; allora, quando qualcosa non va e che glielo dite, come venite di provargli che avete fiducia in lui, egli fa in modo di darvi delle grazie di pace, e ciò vi protegge dal male, ed avete il sentimento che niente può nuocere alla vostra vita. Ecco quello che risentite quando siete nella forza di Dio.

Ma se la paura vi fa risentire il bisogno di controllare la situazione, in voi un sentimento si sviluppa: la certezza di aver ragione. Tutto è fissato su di voi, siete certi che le vostre inquietudini sono ben fondate e, per metterci fine, mettete tutto in opera. Quando agite così, niente di buono esce da voi, perché la vostra volontà umana è messa alla prova. Fate delle azioni senza sapere se saranno buone verso il vostro prossimo e verso di voi stessi, a corto termine e a lungo termine. Ditemi, chi di voi può sapere quello che succederà in voi e nel vostro prossimo nel futuro; parlo anche per quelli che verranno dopo di voi? Vedete, la vostra attitudine a volere controllare la vostra paura viene dalla vostra debolezza umana, non avete fiducia in Dio. Questa debolezza è travestita in forza; tutto quello che fate è influenzato da Satana stesso, siete sotto il suo potere. Lasciate svilupparsi in voi un sentimento di forza che è di volere amministrare la paura, è là che la vostra forza è al servizio del male.

Vi istruirò: quando vi inquietate per il vostro benessere o quello degli altri, all'inizio, la paura prende un posto in voi e vi sentite a mal agio in voi allora, come non potete controllare questo malessere, è là che mettete il vostro pensiero in azione per cercare a scoprire quello che vi ha messo in questo stato e, quando credete di averlo trovato, là, la vostra immaginazione mette il suo grano di sale ed è sempre del nero — esempio: essere malato, essere ingannato — e, beninteso, regolate la situazione senza veramente realizzare quello che state facendo e, anche se

scorgete che avete fatto un errore, non siete pronti a fermarvi, perché vedete là un mezzo di controllare quello che vi fa sentirvi male.

Non vi piace di ritrovarvi in una situazione in cui l'intorno non vi sembra portare sicurezza, è la paura che fa funzionare la vostra immaginazione che, essa, fu nutrita da quello che vedeste o viveste, — pensate ai films spaventanti o ai ragni tanto inoffensivi per lo più —, avete in voi una paura che vi rende tanto deboli che sussultate al minimo rumore. Avete capito che è quando siete nei vostri pensieri inquietanti che avete più reazioni? Certi sono tanto amorfi davanti a quello che credono di essere un pericolo che tutto il loro essere è nell'impossibilità di muoversi, perché la paura li paralizza.

Per altri, la paura fa scattare una reazione contraria alla passività. Quando volete fare degli atti eroici per provarvi che avete paura di niente, è la vostra volontà che diventa maestra di tutto il vostro corpo, tanto che diventate nervosi, il vostro modo di pensare non è più lucido, siete in agguato come se tutto dipendeva dal vostro controllo.

L'amore sembra sparire intorno a voi, benché sia presente; guardate gli altri con diffidenza e non volete dare loro la vostra amicizia, perché non volete farvi mettere in ridicolo né farvi manipolare: dubitate di loro e pure di voi stessi. Avete perso la vostra sicurezza, tutto quello che volete dire è pensato in anticipo; fate delle sceneggiature su quello che sta per succedere, perché volete essere sicuri che quando parlerete, la vostra conversazione sarà all'altezza di quello che siete. In voi, tutto non è chiaro, i vostri pensieri sono influenzati dal vostro proprio modo di reagire perché avete della paura in voi. Voi che siete amore non avete più la forza di andare verso Dio che prende cura di voi. Dio vi mostra che niente può raggiungervi ma, a causa della vostra paura che è in voi, non vedete l'agire di Dio nel vostro quotidiano. Percepите soltanto quello che vi sembra inquietante.

Sapete che la paura può anche rendervi instabili? Potete essere ora insicuri, ora sufficienti. Pensate a voi quando attraversate la strada; prima, facevate attenzione alle macchine quando volevate attraversare la strada, oggi, attraversate fra due vetture senza chiedervi se avranno il tempo di frenare allorché girano a una velocità superiore alle vostre due gambe. Avete la paura in voi, ma la sfidate. Realizzate che la vostra volontà si è dato un potere su di voi?

La paura può prendere la forma di "non ho paura di niente"; ciò è pretendere che la paura non ha nessun effetto su di voi allorché quando gli altri non sono in accordo con quello che credete, siete sulla difensiva, i vostri muscoli sono tesi, i vostri riflessi sono messi alla prova e tutti i vostri sensi sono in guardia, perché il vostro essere è incapace di riconoscere quello che è buono; siete pronti a scartare tutto quello che può mettere un ostacolo alla vostra volontà. Perché consentite a utilizzare la forza muscolare per difendervi contro la paura che si è svegliata in voi, voi stessi diventate maestri di tutto. Vivete in un mondo in cui la pace non c'è più, gridate alto e forte che volete vivere in un mondo di pace, ma come ciò sarebbe

possibile? In voi, avete la paura che vi amministra, e siete certi che siete voi stessi ad amministrare la vostra vita allorché è il male in voi che prese il posto.

Figli miei, c'è uno spazio fra il bene e il male in voi e, quando non approfittate delle grazie di Dio che vi nutriscono, questo spazio diminuisce, allora il bene e il male si mescolano e, come siete nella vostra volontà e che amate di controllare, è il male che prende il vantaggio sul bene: varcate il grado della paura. Se avete perso la pace, è perché il bene si è allontanato da voi. — Un giorno, perché l'uomo e la donna avevano disubbidito a Dio, Dio si allontanò da loro e furono lasciati a loro stessi. — È la ragione perché, quando siete lontani dal bene, il male prende tutto lo spazio e, esso, è sotto il controllo di Satana. Sapete che Satana è il maestro di tutto quello che sia male? Egli è l'angelo che si rifiutò la pace, si allontanò dall'amore per fare obiezione alla Volontà di Dio; non volle adorare il Figlio di Dio. È la ragione perché anche voi, siete lontani da Dio quando vi servite della vostra volontà per fare quello che vi piace.

Quando l'amore in voi è soffocato dalle vostre paure, venite a Dio per rimmettergli tutto, vi darà delle grazie di pace; non credetevi capaci da voi stessi di fare quello che si deve per ottenerlo. Quanto la vostra volontà sia debole e quanti fra voi cercarono ad ottenerlo utilizzando la forza? La vostra forza può avere parecchie aspetti, non ingannatevi. Avete spesso ottenuto quello che volevate, sia per insistenza, per ricatto affettivo, per menzogna, per astuzia, per frode, per malizia, per violenza, per ironia. Avete fatto spesso il male per ignoranza, ma la vostra ignoranza vi ha fatto del torto ed il risultato rimane lo stesso che per quelli che lo fecero in conoscenza di causa: il vostro prossimo è stato sempre la vittima. Vedete ciò che può fare la volontà umana rifiutando la Divina Volontà, in voi un moto è venuto: la paura.

Non si può essere paura in voi quando tutto è da Dio. Se avete in voi una sola esitazione dopo avergli dato tutto, è che non avete ancora trovato la pace. Continuate di pregare Dio affinché vi dia la pace. Vi darà delle grazie d'amore che vi rideranno questa pace tanto cara alla vostra anima e tutto vi sembrerà amore per voi ed il vostro prossimo. Io vi amo, è la ragione perché vi voglio in pace in voi affinché siate felici. Amen.

255 – Non abbiate paura, io sono la Luce

Gesù

La vita è tutto quello che è il più prezioso per voi. Io sono la Vita, spetta a me di aiutarvi a capire la vera ragione della vostra presenza nella vostra vita. Sì, siete presenti nella vostra vita, questo vuol dire che siete come invitati a vivere in essa; ciò è una scelta che dovete fare. Quando siete venuti in questo mondo, avete ricevuto la vita da Dio; è lui che ha messo in voi il suo soffio di vita e ciò fin da Adamo, il primo figlio sulla terra che ricevè il soffio di Dio. Dio non vi domandò il vostro consenso, mise in voi la vita nella vostra vita temporale. Avete come due vite, quella che vi è necessaria per vivere sulla terra: la vita temporale, e quella che è essenziale affinché viviate nella vostra vita temporale: la vera vita, la vita spirituale. È questa che dovete scegliere se volete vivere ancora dopo la vostra vita sulla terra; se non volete

di questa vita, scegliete di non più essere viventi, allora la morte eterna sostituirà la vita eterna.

Figli miei, vi domandate perché, in questo tempo, sentite parlare molto di messaggi, di apparizioni, di avvertimenti; è perché Dio vi avverte che la vostra vita temporale, come la vivete sulla terra, sta per finire. Direte: “Perché ci avverte di quello che viene per questo tempo e non ci avverte quando moriamo sulla terra? È forse tanto diverso?” Sì, miei figli, è diverso, perché quelli che muoiono, in questo momento, non hanno bisogno di essere avvertiti del momento della loro morte sulla terra. Dio ha dato ai suoi figli degli insegnamenti informandoli di tenersi pronti per il loro giudizio in ogni tempo. Quando il momento sarà venuto, dovranno presentarsi davanti a Gesù che domanderà loro se vogliono vivere sì o no eternamente; loro avranno questa scelta da fare. Se scelgono di vivere in Dio, allorché hanno dei peccati, ma li rimpiangono, io che so se loro sono sinceri nel loro rimpianto, aprirò loro le porte del Cielo dopo che saranno andati a purificarsi nel purgatorio.

So che parecchi fra i miei figli non credono al purgatorio, ma hanno torto; nessuno entrerà nel Cielo avendo un peccato tanto piccolo che sia; ci sono soltanto i puri che vengono a presentarsi al mio Padre. Leggete il vostro Vangelo, le mie parole sono luce; non lasciatevi ingannare da figli che passano la loro volontà prima della mia Volontà. Venni a purificare tutti i peccati del mondo; spetta a voi di accettare la mia offerta d'amore riconoscendovi pentiti. Se non passate per la grazia santificante, dovrete passare per il purgatorio, perché questo esiste per quelli che non approfittarono della grazia purificatrice. Quelli che vengono a presentarsi davanti a me, non rimpiangendo i loro peccati vanno direttamente in inferno, là dove ci sono delle sofferenze inimmaginabili per dei secoli e dei secoli.

Voi tutti, o quasi tutti, che vivete in questo tempo, vi dico che dovete vivere il vostro giudizio sulla terra; non ci sarà purgatorio per voi, sarà sul posto che sarete purificati; ecco perché vi avverto di quello che state per vivere: questo è unico. Fin dal primo figlio che fu creato, nessun figlio ha vissuto quello che voi vivete; dipende della nostra Volontà di informarvi che questo momento è per voi. Dovrete scegliere se volete vivere nella vostra vita eterna sulla terra come nel Cielo. La vostra vita temporale sarà purificata dall'Amore; tutto quello che la vostra vita temporale avrà accumulato di impuro, a causa del male che essa porta in sé dovuto alla sua volontà, sarà sradicato da Dio. Tale il fuoco di una fornace che elimina tutte le imperfezioni del metallo affinché esso sia al suo stato puro, anche voi, sarete purificati da ogni imperfezione affinché il vostro essere intero sia allo stato puro.

Dovete prepararvi a questo con la pace in voi, non si deve avere paura. Satana vi inciterà ad avere paura della sofferenza; metterà in voi il dubbio, perché egli sa che se passate attraverso questo tempo di purificazione nella fede, guarderete in voi la pace e la vostra risposta sarà per voi una liberazione. Quando uno è in pace, la sua sofferenza è meno penosa; vi dico che la sofferenza sarà necessaria per purificare la vostra vita temporale che si fece maestra della vostra vita spirituale, è la ragione perché vi parlo di sofferenza. Tutto deve ridiventare puro, come al primo

inizio quando Dio il Padre creò i suoi due figli Adamo ed Eva; voi, i loro discendenti, vivrete nella Divina Volontà.

Vi domando di non rimanere nel dubbio di fronte a quello che viene, perché sarete nella sofferenza al momento della Grande Purificazione. Satana si servirà della sofferenza per avervi a lui, perché egli sa che la sofferenza vi rende deboli; è la ragione perché egli continua a farvi soffrire. Voi che rimanete nel dubbio, più siete nella paura, più soffrite e, quando degli avvenimenti sorgono nel vostro quotidiano, soffrite ancora di più. Vi dico che altri avvenimenti sorgeranno, perché ciò che vivete fu annunciato dalla mia Madre a La Salette; vi aveva prevenuti degli avvenimenti che stavano per succedere. Perché gli uomini e le donne non ascoltarono, parecchi avvenimenti, che il suo messaggio conteneva, sono successi; altri, li vivete presentemente ed altri altrettanto terribili ancora succederanno; sola la preghiera avrebbe potuto svitare quello che viene. Oggi, continuate ad ignorare gli avvertimenti del Cielo; è a causa della vostra caparbia a non credere che conoscete grandissime tribolazioni e sarà così fino al momento della Grande Purificazione.

Oh! figli di poca fede, cosa avete fatto alla vostra anima, essa, la beffata del vostro interiore? Non avete voluto pregare, non avete voluto sacrificarvi, non avete voluto seguire i comandamenti di Dio, oggi, rifiutate di vedere, negli insegnamenti del mio Vangelo, la luce, e la vostra anima soffre a causa delle vostre mancanze; e perché fate soffrire la vostra anima, il vostro corpo soffrirà. La vostra anima non vale forse più del vostro corpo? È a causa di essa che avrete la vita eterna. Ma voi che non vi preparate per quello che viene, ve ne pentirete; nessuno potrà passare a canto di questo avvenimento grandioso che farà di voi dei figli di Dio. Tutti quelli che non vorranno riconoscersi figli di Dio, non ci sarà più ragione per Dio di guardarli in vita; saranno scacciati dalla superficie della terra, perché essa è l'opera di Dio per i figli di Dio, non per quelli che non saranno riconosciuti figli di Dio. Amen, ve lo dico, chi vivrà in me, il Figlio di Dio, vivrà eternamente.

256 – La delusione viene dal male d'amore

Gesù

Miei figli, io so quello che è buono per ciascuno di voi; sono il Figlio prediletto del Padre, in me egli mise tutte le sue compiacenze e io posso farvele conoscere alla misura di ciò che siete capaci di capire. Ecco perché è necessario che sappiate quello che succede in voi quando ricevete un rifiuto da parte del vostro prossimo.

Quanti fra voi furono delusi di non avere la risposta che aspettavano allorché avevano chiesto un servizio, un permesso, un'attenzione, dell'amore, ecc.? Quasi tutti i figli. Sì, pensate a voi quando eravate piccolissimi, andaste verso i vostri genitori per ottenere la loro attenzione allorché loro non risposero alla vostra attesa; voi che volevate tanto che siano fieri di voi, avete conosciuto la delusione. Giovannissimi, doveste affrontare la vostra delusione; non poteste vedere le loro proprie delusioni che erano sotterrate in loro; vi educarono con le loro ferite e, anche voi, siete stati feriti. Avete visto nei vostri genitori una mancanza verso di voi e non avete accettato la loro condotta. Non importa il loro ragionamento, per voi non era giusto

quando non erano d'accordo con quello che volevate fare. Avete sofferto perché vi rifiutarono una cosa che vi sembrava buona; per voi, i vostri genitori approfittavano del loro diritto parentale su di voi per dirigerli.

Oggi, vivete questo nella sofferenza perché vedete soltanto voi stessi. Quando una persona vi rifiuta qualcosa, il suo rifiuto vi sbeffa; siete malcontenti e non sapete come vivere questo malessere in voi; tutto il vostro essere ha male, vi sentite incapaci di affrontare la delusione che è in voi. Ne avete contro questa persona che vi ha fatto sentire male perché per voi, è la sua colpa a lei e, come non ottenete quello che volete, sullo scoccare, l'avete con lei tanto che le augurate qualche disgrazia; ma, nel più profondo di voi, non le volete del male, perché avete un sentimento d'amore verso il vostro prossimo. Come vivere con questi due sentimenti in voi: l'amore e l'odio? Soffrite di non essere accettato come siete, perché la persona sembra essere contro di voi allorché non le avete fatto niente male; ma come non ha risposto alla vostra attesa, un sentimento di odio è appena sorto in voi a causa del suo rifiuto. È tanto difficile per voi!

Avete l'amore che viene da Dio, è in voi fin dalla vostra nascita, è la ragione perché la vostra sofferenza è grande: volete essere amore. Sapete perché vi siete arrabbiato? È perché non vi conoscete in questo moto di odio che si è appena fatto sentire; al fondo di voi, avete del buono e volete condurvi bene, ma la vostra attitudine è contraria a quello che vorreste essere. L'odio è tanto un cattivo consigliere!

Io vi farò vivere una situazione che vi aiuterà a capire. "Un giorno, un ragazzo pieno di buona volontà vuole far piacere ai suoi genitori. Vuole comprare un articolo necessario ai suoi genitori allorché loro non presero il tempo di fermarsi per procurarselo, egli, lo sa, ma i suoi magri mezzi lo fanno esitare. Va a domandare un consiglio a un amico che gli conferma che quello che vuol fare è una buona idea, allora egli parte per procurarsi quest'articolo. Quando viene il momento di pagare, si scorge che gli manca del denaro. Domanda se si vuole fargli fiducia. Promette che avrà il resto del denaro. Il venditore vede in lui la sua sincerità: accetta. Pieno di fiducia, va a vedere la sua sorella e le dice quello che ha fatto. Come non ha l'importo, ella gli consiglia di andare verso uno dei suoi genitori che li daranno sicuramente quello che manca, dato che è per loro quest'articolo. Pieno di gioia, va verso la sua madre che gli sembra di essere la più discreta fra i due, tenendo conto della situazione.

"Egli, che è tanto fragile, non vuole ricevere un rifiuto. Con del tatto, le dice che ha bisogno di denaro per pagare un regalo che ha appena comprato, rassicurandola che già ha sborsato parte della somma. Come vuole che rimanga una sorpresa, non dice per chi è questo regalo. Ma le cose non si presentano come egli vuole; riceve come risposta: un'attesa, perché la persona che è davanti a lui è in fretta di partire: ha un appuntamento. Gli fa notare che il suo tempo è più importante che il suo contrattempo. Lei è tanto in fretta che non vede che l'ha appena ferito, pensa soltanto al suo appuntamento; sul colpo, rimane interdetto di fronte a questo rifiuto; in lui, è tanto deluso che è tutto capovolto. Egli, che ha dato la sua

parola al venditore, si dice: “Cosa penserà di me?” La sua persona si trova in una situazione delicata. La collera cresce in lui, allora grida a squarciagola a sua madre: “Ebbene, mela caverò da solo.”

“Ma sa che non ha il denaro; vuole dare nelle furie contro questa ingiustizia. Nella sua testa, bolle di rabbia: “Perché si deve essere io che pago per loro? Quest’articolo era per loro, non per me. È loro colpa se io sono preso con questo maledetto regalo. Adesso, come farò per cavarmela?” L’ha con loro di averlo messo in questa situazione umiliante; sa che non ha altra soluzione che di andare a vedere il venditore, perché non vuole che questo abbia una cattiva opinione di lui. Fa i cento passi davanti il negozio e decide di entrarci. Va a vedere il venditore con la sua vergogna e gli dice una parte di quello che succede; non gli dice tutto, perché ama la sua mamma. Come il venditore lo vede molto scoraggiato, vuole aiutarlo, ma l’alterigia del ragazzo non vuole il suo aiuto; quello che avrebbe voluto, è la fiducia della sua madre.

“Ritorna senza l’articolo e la sua rabbia si trasforma in una profonda disperazione. Ripassa nella sua testa tutto quello che ha fatto di buono per i suoi genitori, soprattutto per la sua madre che gli ha rifiutato questo denaro, e vuole anche ricordarsi tutte le volte che gli è stato detto di no; non si scorge che si fa del torto. Ha tanto male in lui che è pronto a tutto per convincersi che ha ragione di essere in collera. La sua collera lo fa soffrire, e ciò lo porta a farsi ancora più male; più ha male, più vuole aver male, perché quello dimostra che il suo dolore è ben fondato e se soffre tanto, è a causa della sua madre. Attribuisce tutti i suoi dolori alla persona che gli ha appena detto di no; la sua condotta è una tenebra totale ed è là il pericolo di lasciarsi andare in questo vicolo cieco.”

Figli miei, quanti fra voi conobbero un rifiuto? Per certi, questo rifiuto causò loro una ferita molto profonda. Voi tutti, nella vostra vita, riceveste dei no alle vostre domande; in seguito, rispondeste a questi rifiuti con dei gesti vergognosi verso di voi stessi, e vi faceste del male. Oggi, avete in voi delle ferite tanto profonde che non sapete come comportarvi di fronte al vostro prossimo che si mette in collera per un rifiuto che avete appena pronunciato. Figli miei, vivete con questa ferita che è la delusione; è con questa ferita in voi che vi date delle scelte da fare, ma queste scelte sono praticamente sempre contro di voi. Prendete la pena di pensare alla vostra reazione quando le cose non si passano come lo volete, mettete sempre ciò sul conto di qualcuno, di qualcosa o a volte di voi stessi; sì, figli miei, siete delusi di voi stessi quando non riuscite quello che avete voluto intraprendere. Non avete capito che tutto quello che vi succede vi delude. Perché? Perché siete stati delusi della vita.

Per voi, la vita vi ha portato soltanto scompigli, delusioni: volete avere del piacere, le cose cadono nell’acqua, perché la temperatura non è bella; volete viaggiare, i vostri mezzi non ve lo consentono; volete un autovettura, non siete accettati per il credito; volete sposarvi, non siete sicuri che quello durerà; volete avere dei figli, costa caro per educarli; volete un buon lavoro, non ne trovate uno che paghi abbastanza; volete un condo in Florida, tutto è troppo lontano dal mare; volete

prendere l'aereo, avete il male dell'aria: tutto questo è soltanto un piccolo prospetto della vostra vita. Siete delusi della vostra vita, non potete avere quello che volete. Non siete più capaci di affrontare certe situazioni della vita. Quando vi succede una cattiva notizia, per esempio, il vostro piccolo cane che amate tanto clodicherà da una gamba e, come non avete i soldi per farlo curare, non ne dormite della notte; avete l'impressione che tutto succede a voi: la vostra vita è soltanto delusioni.

Sapete perché? Avete fatto fiducia soltanto all'umano, avete mancato di fiducia in Dio che è l'amore stesso. Egli, può offrirvi tutto quando gli offrite quello che vi delude, ma non ci credete e continuate ad essere delusi. La vostra vita vi sembra molto scialba perché, tostoché una contrarietà vi succede, la vostra gioia sparisce molto presto perché la sostituite con della delusione. Miei figli, avete la scelta di accettare o di rifiutare quello che viene a voi. Quando qualcosa di deludente vi succede, primo, questa cosa è esteriore a voi, non è vero? E, secondo, avete la scelta di accettarla come qualcosa che vi apparterrà o di rigettarlo della vostra vita. Nessuno vi obbliga a vivere quello che si presenta a voi, ciascuno deve essere libero di vivere la sua vita come essere d'amore per Dio, per se stesso e per il suo prossimo, perché Dio vi ha creati liberi. I vostri primi genitori scelsero di vivere liberamente con la loro volontà umana; è la ragione perché anche voi vivete nella vostra volontà umana. Se viveste nella mia Divina Volontà, tutto quello che vi succede non esisterebbe perché tutto sarebbe soltanto amore ma, come vivete nella vostra volontà umana, dovete scegliere fra due poli: il bene o il male.

Se il male vuole nuocervi, spetta a voi di dire di no. Siete voi che dalla vostra ignoranza avete accettato la delusione; è vero che l'avete lasciato entrare nella vostra vita dai vostri genitori, loro dai loro genitori e anche loro dai loro genitori; c'è stato una conseguenza a questo moto: un moto in catena, e quello ha fatto che siete in questo moto. Adesso che Dio vi mostra quello che è bene per voi, spetta a voi di scegliere se volete ascoltarlo. Figli miei, si deve dare tutto a Dio, ecco la sola scelta che vi renderà felici; io sono Dio, portai tutti i vostri peccati. Quando consentite a farvi del male, nocete all'amore; l'amore, è io, è voi ed è il vostro prossimo. Sapete che è peccato di nuocersi?

Non lasciatevi prendere nelle trappola di Satana che vuole che siate delusi della vita; si lecca i baffi di fronte a questo saporito pasticcio. Siete a Dio, dovete a voi stessi di rimmettergli tutto. Abbiate la fede, tutto può succedere. Non pensate a qualcosa di male, ma di bene quando vi dico questo; vedete come reagite? Siete dei figli di Dio, reagite come figli di Dio. Una frase sulla fiducia è stata pronunciata e, presto, avete pensato alla negazione; la vostra vita, figli miei, è riempita di no. Vedete come sia difficile per voi di vedere la luce quando, voi stessi, avete conosciuto le tenebre. È perché non siete usciti da queste tenebre, esse sono ancora in voi, ma non lo sapete. Figli miei, io sono la Luce; quando sarete di fronte a una situazione che non sarà come lo voleste, lasciate Dio mostrarvi quello che c'è in voi, affinché non siate più in pericolo di ricadere in queste tenebre.

Ciascuno deve vivere la sua vita come figlio d'amore, ma se voi, che avete conosciuto dei rifiuti, non siete nella luce, sarà soltanto io a poter aiutarvi a vederci chiaro. Voi, non siete la Luce, datemi la vostra vita e, io, vi aiuterò a capirvi e, al vostro turno, sarà più facile di aiutare quelli che vi amano facendo attenzione alle vostre risposte. L'amore è in voi, è necessario di venire verso di me per fare uscire da voi dell'amore; così, quelli che amate saranno testimoni del vostro amore; al loro turno, li nutrirò loro dalle mie grazie d'amore affinché vedano in loro la luce che li farà vedere che sono amore; così, se una situazione difficile si presenterà a loro, non daranno quello che non sono capaci di affrontare da se stessi, ed io farò del tutto per loro.

Figli della mia Vita, dovete realizzare che la vostra vita sta in una svolta. Fra poco, tutto vi sembrerà più bello ma, prima che questo sia, dovete cambiare riconoscendo che c'è soltanto Dio che vi verrà in aiuto perché, voi, avete giunto un punto di non-ritorno. La vita vi ha dimostrato che essa sia maestra di voi e, voi, avete creduto che tutto quello che viene dalla vita umana sia quello che dovete vivere; io, vi dico che la vera vita vi sarà mostrata dall'Amore stesso. Dovete figli miei fare del tutto affinché quello succeda, allora datemi il vostro sì all'Amore e, io, farò fiorire in voi dei fiori del vostro giardino; questi fiori, saranno le vostre buone attenzioni verso di quelli che amate. Io vi amo, vi voglio a me affinché siate felici in tutto quello che volete fare. Gesù è onnipotente, abbiate fiducia in me, Dio il Padre mi diede tutte le sue compiacenze; io voglio farvele conoscere. Amen.

257 – Attenzione a quello che dite

Gesù

Figli miei, non cessate di dirmi che io sono un Dio che non tiene parola. Io che vi amo, non posso indurvi in errore; credete che io possa farvi del male, io il vostro Amore? Sono la Verità. Verrò a mostrarmi a voi fra pochissimo tempo. Realizzate che il vostro tempo è quello che il mio Padre del Cielo scelse per il suo regno sulla terra, ma dovete essere pronti; è la ragione perché faccio scrivere questi messaggi d'amore affinché sappiate chi siete. Questo brevissimo momento vi è concesso per prepararvi. Voi che avete tanta fretta, siete sicuri di essere pronti? Vi amo troppo per lasciarvi a voi stessi senza le mie grazie di luce, non voglio che soffriate; è la ragione perché vi preparo a vedermi in voi.

Questo tempo è tanto importante per voi! Lasciatevi trasformare dal mio amore purificante. Ma come vivete in molto fitte tenebre, metto in evidenza la vostra vita esteriore ed interiore affinché possiate realizzare chi siete, quello che fate e quello che io voglio fare per voi affinché siate pronti. Voi, miei figli e mie figlie, non vedete che vi fate del torto quando le vostre parole sono senza amore? Ciò è tanto vile verso di voi stessi! Fate dunque attenzione alle vostre parole come: "Sono seccato, mi sento tanto stanco di questa vita! Oh! quando sarò bene nella mia pelle? Ho il gusto di lasciare tutto! Non ne posso più! Non sono più capace di fermarmi! Cosa ci fa, è troppo tardi!" Vedete, quello che vi dite è quello che siete; siete dei figli infedeli a voi stessi.

Figli miei, la vita vi ha portato le sue difficoltà; vi ha mostrato come camminare al ritmo della sua cadenza e vi siete mantenuti in questo ritmo. Voi che avete accettato di seguire questo ritmo, oggi, avete i passi lordi, non potete più seguire gli altri come lo vorreste. Siete delusi di voi stessi, perché non ve ne sentite più capaci, allora vi denigrate. Tutto questo perché si è detto che quelli che non seguono l'evoluzione sono degli incapaci, dei parassiti della società.

Tutte queste parole vi hanno dimostrato che loro erano dei capaci e voi degli incapaci. Come trascinate indietro, non vedete quelli che sono davanti a voi; credete che sono contenti della loro performance allorché sono affannati; poiché credete che non siete capaci di fare come loro, avete soltanto del disprezzo per voi stessi: ecco la ragione della vostra debolezza. Non siete voi ad essere deboli, è che avete accettato di fare come tutti gli altri. Al più profondo di voi, avete già realizzato che qualcosa non funziona, ma il vostro ritmo di vita vi spinge ad andare avanti malgrado che non vi piaccia di essere in fretta. Cercate di vivere contro quello che siete.

Non siete tutti fatti nello stesso modello, ciascuno di voi è diverso. Certi sono addetti ad andare più veloce, altri più tranquillamente, con dei temperamenti diversi e dei bisogni di vita diversi. Ma come tutti gli altri vanno di buon passo, vi credete obbligati di fare come loro senza preoccuparvi di quello che siete capaci di darvi. Figli miei, se andate per una salita che è a picco, provate di salirla allo stesso ritmo degli altri che la salgono correndo, scorgerete presto che voi tutti siete affannati all'arrivo. Tutti riusciste, ma se poteste mettere la mano su ciascun cuore, vi scorgereste che il ritmo cardiaco di ciascuno è diverso. Perché? Perché piace a certi fra voi di mantenere la loro vita con un ritmo più veloce. E voi, che siete diversi di un tale o di un altro, volete fare quello che gli altri fanno senza sapere se siete fatti per questo.

Figli miei, siete tutti dei figli di Dio, ma ciascuno è unico. Se preferite camminare guardando i colori della natura, fatelo e ditevi che quelli che non li guardano sono tanto felici quanto voi; piace meglio loro forse di camminare pregando in loro, e ciò li rende felici, e piace forse di più ad altri di camminare cantando. Vedete che la vita può essere gradevole se fate quello che avete da fare e se accettate chi siete. Non cercate a provare, siate come siete.

Se lavorate con dei colleghi di lavoro, siate in voi amore per essere capaci di produrre con amore; non tentate di rivaleggiare con loro, fate quello che siete capaci di fare. E se cucinate, siate amore; il pasto che fate sarà tanto buono quanto quello che avete fatto il giorno prima; non siate malcontenti di voi perché non avete riuscito la vostra salsa, avreste forse perso in un colpo la vostra capacità di cucinare? No, è che in voi avete una delusione che vi nuocerà se continuate ad accettarla come qualcosa di importante. Siete voi ad essere importanti o quello che fate? La materia diventerebbe forse più importante dell'uomo? Tutto avvenne dall'uomo sulla terra, non il contrario. L'uomo ha ricevuto tutto da Dio per fare della terra un

luogo dove si doveva essere buono di vivere. Dio fece tutto affinché l'uomo produca.

Figli miei, avete perso il vero senso della vita sulla terra, siete fatti per creare. La materia non ha creazione in essa, è vuota di vita, allora non siate al suo servizio. Avete fatto delle vostre giornate delle giornate di lavoro senza gioia. Cercate di scoprire l'amore in quello che fate, vedrete che ciò che farete prenderà una figura differente; siete fatti per creare con amore. Non siate scettici su quello che io vi ho appena detto. Credete che Dio sia seduto sul suo trono senza fare niente? Egli è il Creatore, gli piace di creare. Vedete tutto quello che fece, creò il Cielo, la terra con tutto il suo contenuto e vi creò. Sareste qui sulla terra se Dio si sarebbe seduto sul suo trono e avrebbe aspettato che i suoi angeli vengano a servirlo? Oh! miei piccoli, siete da Dio e io sono il Creatore; siete fatti alla mia immagine, è la ragione perché vi piace di creare.

Guardate quello che gli uomini e le donne fecero molto prima di voi. Avreste dei indumenti per vestirvi, delle case per alloggiarvi e dei buon piatti per ciascun giorno, se non avessero creato? Altri figli vennero dopo di loro e fecero degli indumenti leggeri o caldi secondo le stagioni; delle case, delle scuole, degli ospedali, secondo il vostro benessere; delle vetture, degli aerei, delle navi, secondo i vostri bisogni; dei pattini, degli sci, delle biciclette, secondo i vostri agi; dei piatti dolci, salati, conditi con spezie o miti, secondo il vostro palato: questi figli lavorarono.

Sono numerosi quelli che furono soddisfatti di se stessi a causa del loro lavoro; è perché parteciparono a creare qualcosa che risentirono in loro una soddisfazione. Essere sulla terra e non fare niente non è buono per voi. Adamo diede un nome a ciascun specie animale che Dio gli mostrò, non rimase ozioso nel Paradiso Terrestre, e ad Eva piaceva passeggiare scoprendo la bellezza di quello che io avevo fatto, e ambedue furono creati per amare: amare, è dare se stesso. Non vi denigrate; quando lavorate, fate il vostro lavoro secondo le vostre capacità, con amore; non guardate il vostro prossimo, ciascuno ricevette i suoi propri doni; fatevi del bene utilizzando per il vostro prossimo, tutto deve essere per l'amore. L'amore viene da Dio, egli vi creò per amore.

Miei figli carissimi, come potete essere contro di voi? Se non vi prendete in mano, non potrete essere amore verso di voi stessi. Quello che io voglio dirvi, è che non prendete coscienza che tutto quello che dite, è a voi che lo dite e tutto ciò che fate, è per voi che lo fate. Vi rendete vulnerabili a causa dei vostri propri parole e gesti tanto che diventate quello che non volete essere. Tutta questa battaglia, è contro di voi, è contro la vostra felicità; io sono la vostra felicità e voglio che siate felici. Fate dunque attenzione a voi stessi; dite a voi stessi delle parole d'amore perché, amori miei, esse sono anche per me queste parole, perché io sono nel vostro interiore. Se non imparate ad essere felici con voi stessi, non troverete la felicità in voi, perché quello che dice di essere un buono per niente diventa quello che dice: un essere buono che non fa niente per essere felice.

Oh! se diceste che siete amore, sarebbe dell'amore in voi che si sveglierebbe. Sono io l'Amore che vuole darvi dell'amore. Accettando di amarvi, lascerete l'Amore amarvi. Figli miei, quando accetterete di amarvi come siete, scoprirete il vero valore del vostro interiore. Quanto sarà buono di scoprire in voi l'amore che è voi stessi; il bisogno di tradirvi non avrà più ragione di essere, perché non vi troverete più noiosi, né brutti, né esasperanti, né pigri, ecc. Quanto vorrei che vi amiate! Amatevi, figli miei, amate quello che è in voi. Io, Gesù Amore, vengo fra poco in te, in te e in te per mostrarti chi sei. Io sono l'Amore che fa scrivere questa figlia dalla mia Presenza in lei. Ella accettò di lasciarsi scoprire. Tu che leggi, sei consenziente a lasciarti scoprire? Vieni in te, io sono lì; lasciami nutrirti d'amore, ti amo tanto! Amen.

258 – Io, in voi, costruisco il vostro bozzolo

Gesù

Prediletta mia della mia gioia, questo mondo in cui tutto è soltanto tristezza, sta in procinto di conoscere una gioia immensa: la mia gioia. Fra pochissimo tempo saprete che io vi abito, e tutti quelli che lo vorranno condivideranno la mia gioia. La loro gioia sarà tanto grande che il loro cuore vorrà scoppiare d'amore. Questo amore, lo conoscerete

Figli miei, voi che dite continuamente di sì all'Amore, siete diventati, dalle mie chiamate, degli esseri ricettivi a tutti i miei riguardi. Siete in procinto di nascere, come il bruco che si lascia metamorfosare nel suo bozzolo quando arriva il tempo di uscire, diventa una farfalla bellissima; aprendo le sue ale, percorre i luoghi da un fiore all'altro, e questo fa la sua gioia. Ciascuno di voi diventerà come una farfalla: un essere totalmente trasformato dal mio amore. Vi siete cercati un posto dove fare il vostro bozzolo e l'avete trovato in me; adesso, siete in fretta di conoscere il vostro tempo di sbocciamiento. Figli miei, questo tempo è arrivato per voi. Tutti quelli che si saranno lasciati sospendere al ramo dell'Albero di Vita conosceranno, nella gioia, questo momento tanto aspettato dall'Amore.

Sarete nella mia Presenza reale, in me che sono un Dio pieno d'amore per voi. Malgrado i vostri smarrimenti, la mia Presenza è sempre stata in voi; vengo in ciascuno di voi per dimostrarvelo. Quando mi vedrete, sarete invasi da una tanto grande gioia che tutto il vostro essere sarà stupito davanti alla mia Presenza. Voi che non mi aspettate o che rifiutate di crederci, avrete del rimpianto di non esservi preparati. Non sapete forse che io voglio con tutto il mio cuore la vostra felicità? Se non tenevo a voi, credete che prenderei la pena di parlarvi della mia venuta in voi con degli scritti? Figli miei, lascerei il ladro dell'amore realizzare il suo piano diabolico che è di impedirvi di prepararvi. Sono io il vostro Dio che vi avverto di essere attenti a Satana.

L'Amore vi chiama tutti, senza eccezione, ad aprire i vostri cuori. Non parlo soltanto per voi che leggete i messaggi di Dio, voi, ci credete; parlo per quelli che sono degli increduli. Non si preoccupano di quello che sta venendo; sono noncuranti delle sofferenze che dovranno sopportare, non che io lo voglia, ma la loro stor-

ditezza sta al suo apice; si fanno del torto; lasciano Satana fare di loro degli esseri senza scrupoli, senza pudore, senza cuore; sono destinati allo scacco senza le mie grazie.

Voi che volete fare bene, pregate per loro, datevi per loro, offritemeli su tutti gli altari del mondo; siete i loro fratelli e le loro sorelle. Io venni per i malati, non soltanto per quelli che sono in buona salute. Il mio Padre vi diede tutto; siete andati ad attingere nei suoi beni per nutrirvi, per vestirvi, per tenervi in pace; ma loro hanno dilapidato i beni del mio Padre senza prendere in considerazione che quello che hanno preso era la loro eredità. Adesso, tutto quello che rimane loro, è ciò che hanno addosso; si nutrono soltanto di delusioni, di odio, di rancore, di noncuranza, di vanità, di paura.

L'Amore grida verso di voi di ritornare a casa, perché ci sarà una festa per voi tutti. Miei poveri piccoli, guarii i storpi, i ciechi, i paralitici, i sordi, i leprosi, risuscitai dei morti, voglio, per voi, fare lo stesso. Voi, i bugiardi, i violatori, gli approfittatori, gli omosessuali, gli omicidi, i drogati, i giocatori inveterati, i senza scrupoli, gli adulteri, i ladri, gli infedeli alla Chiesa, i traditori, gli odiosi, i violenti, non sapete forse che io diedi la mia vita per voi? Non rimanete fuori, venite a me, voglio guarirvi. Se rimanete fuori, lontani da me, Satana continuerà a nuocervi poiché vuole la vostra perdita ad ogni prezzo. Ha un odio tanto forte contro di voi tutti che ha tramato dei piani per i giorni che vi rimangono, affinché siate totalmente demoliti per il giorno della mia venuta in voi.

Egli vi incita ad odiarmi e fa tutto affinché mi dimentichiate. Il numero di quelli che non si preparano per la mia venuta nei loro cuori è tanto grande! Come un ladro, egli è entrato nella vostra casa allorché essa era senza sorveglianza; siete stati presi addormentati e vi ha rubato il vostro amore; oggi, vuole rubarvi questo corto tempo che vi rimane per prepararvi alla mia venuta. Adesso, sapete quello che egli fa, non lasciatelo più fare; lasciate le vostre porte chiuse, chiudete le vostre finestre, perché il ladro dell'amore vuole, ad ogni prezzo, impedirvi di riconoscere il momento quando deve venire il Maestro della casa. Lasciate una luce accesa affinché io sappia che mi aspettate; non lasciatevi sorprendere, vengo per rivelarvi che sono in voi nel vostro interiore.

Voi, figli miei della luce, vi amo, siate pazienti. Come reagirete, voi che state in procinto di lasciare tutto cadere per mancanza di perseveranza? Questo tempo che vi ho annunciato è arrivato, è il momento di preparare il banchetto; ecco che lo Sposo viene. Io sono tanto felice! Miei scelti, fra poco, vi mostrerò la vostra ricompensa. Amen.

259 – Per essere guariti, venite a me

Gesù

Miei figli dell'Amore, l'Amore vi scrive, con queste mani ubbidienti, per farvi sapere chi siete e quello che fate. Voi che dite che è difficile di essere sempre amore, è perché siete troppo fragili; non sapete come vivere in voi, siete completamente confusi nel vostro interiore. Avete fatto di voi dei figli pensatori; non cessate di pen-

sare, ciò vi disturba e senza sosta questi pensieri vi nutriscono. Sapete perché non siete capaci di fermarvi di pensare? È perché avete preso tutto in mani, volete fare per voi quello che Dio vuole fare per voi.

Non sapete forse che Dio mise in voi il suo amore? Egli è l'Amore. Voi volete darvi dell'amore, ma non siete maestri di una sorgente d'amore, sono io la Sorgente che cola in voi per nutrire il vostro amore. Vi siete dati un diritto sull'amore; non fatevi illusioni, anche se andreste a cercare fra i figli di questo mondo una sorgente d'amore, non ci arrivereste poiché la sorgente d'amore mi appartiene, viene dal Cielo. Figli miei, queste parole vi sembrano ambigue. Vi dico che siete amore, ma non potete darvi dell'amore voi stessi; è perché sono io, Gesù, che nutrisco il vostro amore con il mio amore. Io sono la Sorgente che lascia colare l'amore in voi, vi abito.

Confondete la mia Presenza in voi con la vostra vita in voi; c'è una differenza fra io e la vostra vita, sono io che la nutrisco. È come un fiore, è bello se il giardiniere ne prende cura; io, sono il giardiniere e voi, i fiori. Capite che l'amore è in voi soltanto se, io, vi nutrisco dal mio amore. Avrete un bel volere dell'amore, se, io, non vi do del mio amore, non ne troverete in voi.

Quanti persero quest'amore! Vivono senza preoccuparsi di condursi bene davanti a Dio, perché non vogliono di me. Quando soffrono della mancanza d'amore, preferiscono andare verso dei specialisti del pensiero per ottenere da loro dell'aiuto, allorché loro si credono capaci di aiutare il loro prossimo con delle sessioni di ascolto. Questi figli sono in mancanza d'amore, esattamente come quelli che vanno a vederli per essere guariti dal male che rende la loro vita complicata. Questi poveri sfortunati, che vanno a consultarli non possono più vedere quello che è bello intorno a loro; sono diventati schiavi delle medicine; hanno tanto bisogno di questa droga per vivere che hanno fiducia soltanto nella medicina e negli specialisti del pensiero.

Questi figli depressivi non possono funzionare come gli altri. Sapete perché? Perché questi figli sono più fragili alla depressione degli altri figli; non hanno imparato a tornarsi verso Dio, ad amarsi per essere nella pace, là dove non c'è pace, non c'è gioia. Hanno in loro delle ferite tanto profonde che tutto intorno a loro ed in loro è profondamente oscuro. Quando tutto sembra andare bene in loro, subito, c'è qualcosa che capitombola, senza che sappiano da dove questo può venire, e ciò fa scattare in questi figli una profonda letargia. È la loro instabilità verso di loro stessi; a volte sono tanto sicuri di loro stessi e, a volte, tanto incerti di loro stessi che rimettono tutto in questione.

La loro vita è come una nave sul mare. Quando il mare è agitato, tengono il timone sulla traiettoria giusta, ma quando il mare è calmo, non sono sicuri che sia piacevole di ritrovarsi sul mare, circondati di una tanto vasta distesa di acqua: hanno l'anima alla deriva. Tutto quello che piace loro sembra di non più piacergli, hanno in loro della difficoltà a seguire il ritmo del mare, la sola cosa che vogliono, è

di non più ritrovarsi davanti a quello che prima li interessava: hanno perso il gusto della vita.

Tutto quello è venuto in loro dalla mancanza d'amore. Quando erano piccoli, avrebbero voluto essere amati per quello che erano, senza niente di più: dei piccoli che vogliono dell'amore; non per quello che avrebbe piaciuto che siano. In fine di conto, si sono visti esigere quello che non hanno potuto avere loro stessi: dell'amore, allorché non sapevano come soddisfare quelli che ne domandavano a loro; è la ragione perché questi figli si sono sentiti responsabili della mancanza d'amore degli altri, hanno portato questa ferita in loro senza saperlo. È questo dolore che li stordisce quando sono di fronte all'ampiezza di questa mancanza d'amore intorno a loro; come non sanno dare, si richiudono su loro stessi, non volendo più vivere questo dolore in loro.

Alle volte, hanno una speranza di andare meglio, vanno alla ricerca di persone che li amerebbero. Oh! questi figli sono tanto persi in loro che hanno della difficoltà a dire di sì a quelli che vogliono amarli come sono. Come non sono contenti della vita, non possono vedere l'amore che uno vuole dimostrare loro; allora vanno, se è possibile, alla ricerca di qualcuno altro che darebbe loro della speranza, perché sola la speranza li fa avanzare verso quello che ignorano. Dove e quando questo sarà luce per loro, non lo sanno, perché sono troppo persi nei loro pensieri per riflettere alla soluzione.

C'è soltanto Dio che potrà fare di loro dei figli della Luce; c'è soltanto Dio che potrà fargli vedere la luce al capo della galleria. In voi, figli miei, c'è la soluzione al vostro disturbo: è di darvi al vostro Dio. Egli vi conosce meglio che voi vi conoscete, ma non volete ascoltarlo; preferite che gli altri vi ascoltino. Perché aprire il vostro cuore a dei specialisti del pensiero? Queste persone sono come delle macchine riempite di ragionamenti, non hanno in loro l'amore che è necessario per venirci in aiuto. Voi che siete tanto feriti, andate a consultarli allorché, senza saperlo, vi lasciate disturbare dai loro modi di voler solucionarvi i vostri problemi. La disgrazia, per voi, è che non sapete che avete una malattia d'amore, perché se vi riconosceste amore, non lascereste gli altri servirsi del vostro male interiore per sollevare la vostra sofferenza, sapreste che quello sia contro di voi stessi che siete amore.

Non è con il fuoco che si spegne il fuoco, né con delle malattie che si curano le malattie. Non è ragionevole, perché ciò che è in voi vi ha ferito e quando fate rivivere la causa della vostra ferita, tutto il vostro essere si ritrova nel dolore. Questa persona che vi ascolta diventa il testimonio del vostro male d'amore che è la causa della vostra malattia; quando fate questo, gli dimostrate che avete avuto delle mancanze nella vostra vita. In che cosa ciò può aiutarvi di andare a raccontare a una persona, che non vi conosce, la vostra vita interiore poiché neanche voi la conoscete.? Amori miei, l'Amore vi conosce meglio di voi stessi. Non sono forse Dio? Quando andate a raccontare il vostro passato, il vostro interiore non può risentire dell'amore; fate il contrario di quello che esso vuole: esso ha bisogno d'amore! Non siete in armonia con il vostro interiore quando fate questo, gli rifiutate quello di cui

ha bisogno per guarire le vostre ferite, è la ragione perché continuate a vivere con il vostro male che vi rode dall'interno.

A proposito delle medicine, questo non vi guarisce, vi dimostra soltanto che il male è presente; ma si può forse guarire un male interiore che viene da una mancanza d'amore con una medicina? Questo vi dimostrerà soltanto la vostra mancanza di discernimento di fronte al problema. Figli miei, la vita viene da Dio, è venuta in voi da un moto d'amore. Se non rispettate questo moto, tutto il vostro interiore se ne risente. Le medicine soltanto aggranchiscono il male, allorché il male interiore ricerca soltanto l'amore. Vi piacerebbe di mettere, ogni mattino, un paio di guanti per fare la vostra giornata? No, non è vero? Sareste imbarazzati nei vostri guanti, perché non potreste fare quello che vi piace. Ebbene, è la stessa cosa che si produce in voi quando prendete queste medicine; imbarazzate il vostro corpo che non può sentirsi bene nei suoi moti e non potete vivere nella gioia. Chi non è nella gioia non può essere felice.

E cosa dire delle cure di scosse che hanno come scopo di raggiungere i vostri nervi sensibili per centralizzare i vostri dolori in un moto impercettibile, e questo fa rallentare il vostro moto percettibile; quello che non è percepito non vuol dire che non sia più in voi, ciò soltanto maschera ciò che vi fa soffrire senza guarirvi, come fanno anche le medicine. La vera ragione della vostra malattia rimane in voi e, voi, continuate a soffrire interiormente perché quando qualcuno non può vivere pienamente la sua vita, è un handicappato. Sì, diventate dei figli handicappati dalle vostre scelte di vita. Come potrebbe essere diverso poiché la vostra speranza non è tornata verso di me!

È vero che certi sanno che il solo rimedio, è l'amore; ma queste persone dicono che conoscono dei metodi che li aiuterebbero a curare questa mancanza d'amore. Quanto sono vicini di vedere il mio agire! Ma non devono fare quello che la medicina fa in generale, cioè curare con metodi senza andare alla sorgente stessa del male. Devono scoprire perché questo vuoto d'amore sia venuto in questi figli, perché è essenziale di saperlo per guarirli definitivamente. Per guarire, si deve dare dell'amore; per dare dell'amore, si deve averne in sé; per averne in voi, si deve scoprire che avete tutto l'amore di cui avete bisogno in voi, poiché siete fatti d'amore, e si deve anche scoprire che è ogni giorno che Dio versa dell'amore in voi, perché egli è la Sorgente da cui cola l'amore. L'amore non viene dall'umano, viene da Dio. Dio è il Creatore, è l'Amore.

Figli miei, l'Amore, è Dio, parecchi fra voi non vogliono crederci e soffrono; io sono la Potenza e, quando mi mostrerò a voi, vi dimostrerò la mia potenza che vuole venirvi in aiuto. Soli quelli che crederanno saranno gli eletti del mio Padre; verranno a me affinché io li trasformi in esseri d'amore affinché siano guariti per sempre. Perché aspettare? Aprite il vostro cuore al mio appello affinché l'Amore possa aiutarvi; dovete darmi il vostro consenso ad aiutarvi. Figli miei, quanto questo sembra difficile per voi e tanto facile per me! Dovete soltanto darmi il vostro sì ed sarò io a fare in modo che vi scopriate come siete.

Ma se resistite, continuerete a soffrire in voi a causa della vostra ignoranza, e questo sarà penoso. Quando sarete davanti a me, l'Amore, vi dimostrerò, dalla mia potenza, che la vostra resistenza è stata contro di voi e scoprirete che la vostra mancanza di fiducia è stata contro la vostra guarigione. Io che sono il vostro medico d'amore, voglio curarvi subito, voi che siete i miei malati. Figli miei, cominciate con il dire di sì all'Amore dicendomi: "Sì, ti amo Gesù, sì, ti voglio presso di me." Allora io, vi prescriverò delle grazie di abbandono che vi aiuteranno a darvi all'Amore e ad affidarmi i vostri disturbi. Io, il vostro Medico celeste, vi insegnerò ad amarvi e ad amare l'Amore. L'Amore vi vuole, vi insegnerà ad essere quello che siete: degli esseri d'amore.

Vi darò delle grazie d'amore che vi trasformeranno e sarete riempiti d'amore per voi ed il vostro prossimo; in voi, saranno delle parole d'amore, delle parole che non vi feriranno, delle frasi costruite con tenerezza e dei gesti calmi che vi procureranno la pace, e tutti quelli che saranno intorno a voi riceveranno da voi quest'amore che si è svegliato. Figli miei, vedrete che quello prenderà forma. Ci vorrà un tempo di conoscenza, di tirocinio e di realizzazione, come fate quando avete dei progetti.

Se la vostra disperazione prende il disopra, non prendete il spavento dicendo che la morte sia preferibile alla vita sulla terra; non sapete che Dio vi vuole come siete? Io presi in me la vostra angustia e l'offrì al mio Padre perché il vostro dolore, l'ho conosciuto prima di voi poiché mi sono fatto olocausto per amore per voi. Guardatevi soltanto attraverso la mia Vita che si offrì al Padre per amore per tutti quelli che amate; realizzerete che, anche voi, dovete darvi per quelli che amate.

Non fate della vostra vita una vita senza dono; è tanto importante la vostra vita; dovete saperlo. Non guardate quella che è all'esteriore di voi, ma quella che è all'interiore di voi: la vera vita. Date del vostro tempo per gli altri, ma se il vostro corpo è troppo debole, rimanete in pace dandomi la vita di tutti i miei figli nelle vostre preghiere, nelle vostre risa, nei vostri canti, nei vostri lavori: piccoli che siano, hanno un valore inestimabile.

Io, Gesù, sono il Maestro di tutto; tutto è attuabile, perché tutto è da me. Io sono la Verità, tutto quello che esce da me è vero. Sono l'Eterno Amore, tutto è amore in me, l'amore esce da me per andare in voi. Figli miei, fate tutto in me, per me, con me, Gesù Amore. Sono la Vita, il Cammino, la Verità, sono la Luce del mondo. Venite, figli miei, io sono la Felicità eterna. Gesù vi ama con un amore vero. Amen.

260 – Tutto dipenderà dal vostro sì

Gesù

Sì, figli miei dell'Amore, io, Gesù, sono in voi, siete in me. La *Figlia del Sì a Gesù* è tanto abbandono che è ricevimento delle mie grazie per voi; in me, il suo essere diventa niente e, da me, nella Divina Volontà, il suo sì diventa un dono d'amore per i suoi fratelli e le sue sorelle; quello che faccio per lei, lo faccio per voi. Amori miei, non sapete che, io, Gesù, sono in comunicazione in voi? Vi parlo, sono tanto

vivente in voi, la mia voce è il cammino che vi mena alla Vita divina. Voi tutti avete in voi il cammino dell'eternità; io vi guido verso il vostro destino se lo volete; ma soli i figli di Dio conosceranno la felicità eterna.

Perché cercare la felicità fuori di voi? La vostra vita è in voi, la vostra vita deve essere amore per gustare alla felicità; poiché l'amore è in voi, è lì soltanto che lo troverete. Prima di tutto, vi spiegherò quello che è la vostra vita. Avete in voi la vita spirituale e la vita temporale. La vita spirituale è eterna allorché la vita temporale è soltanto passeggera. La vita è un moto nell'amore; questo moto si lascia muovere in uno spazio di tempo. Prima di ogni nascita, la vita spirituale di ogni figlio era in Dio; come Dio è eterno e che è la Potenza, in un moto d'amore ha creato ogni essere umano. Nessun essere umano può concepire un simile moto; è da Dio, perché Dio è Dio.

È Dio che sceglie ogni figlio che viene sulla terra. Se dei figli vengono nel mondo, è che sono stati in Dio prima di venire sulla terra; nessuno può essere da Dio se non è stato in lui prima: è questo la vita spirituale. Poiché Dio voleva che ogni figlio sia nel suo amore eternamente, ha fatto nascere ogni figlio in un corpo mortale affinché viva la sua vita spirituale, per ridare a Dio il suo atto d'amore; perciò ciascuno ha un tempo ben specifico voluto soltanto da Dio: è la vita temporale. Sulla terra tutto è soltanto materia; c'è la materia vivente e la materia non vivente. Il vostro corpo è una materia vivente, è stato creato da Dio e Dio mise nel corpo la vita spirituale che deve essere eterna. La vita spirituale è in voi e voi in essa.

Lasciatemi dimostrarvi con delle parole semplici ciò che questo vuol dire. Primo, la concezione, è la vita spirituale che viene in questo mondo; nel seno della madre, il corpo si forma con le grazie divine ed i doni del Santo Spirito. Secondo, la nascita, è la vita sulla terra che si apre al bambino; il suo corpo sente la vita in lui, gli piace essere nelle braccia della sua mamma; è la sua vita spirituale che nutrice il suo corpo con delle grazie d'amore ed il bimbo le risente; ecco perché prende gusto alla vita temporale; ben presto, impara a darsi dell'amore, vuole nutrirsi con il latte della sua mamma. Però, nessuno gli ha detto: "Ecco la tua madre, devi nutrirti del suo latte per vivere." Dio l'ha voluto così per dimostrarvi la sua materna Presenza presso di lui. Figli miei, poiché venite da Dio, Dio prende cura di voi e tutto quello che vivrete sarà quello che Dio ha voluto per voi; tutto quello che è buono, egli vuole darvelo, perché Dio è la bontà, è amore.

Quando imparate a camminare, i vostri primi passi sono incerti perché il vostro corpo è appena nato sulla terra; la vostra vita spirituale non ha da imparare, è già pronta a fare tutto per aiutarvi; è questa che vi dà dell'amore affinché possiate avanzare e, se vi fate del male incespicando, essa vi darà la forza di rialzarvi e di continuare ad imparare malgrado il vostro dolore; è la vita spirituale che vi nutrice dalle grazie di Dio. Quando imparate ad essere cortesi di fronte ai vostri genitori, è la vita spirituale che vi rende capaci di capire il valore degli altri. Quando siete buoni verso di voi e degli altri e che siete soddisfatti di voi stessi, è la vita spirituale che vi dà dell'amore. Quando vi date dell'amore e che avete della gioia a nutrirvi, a vestirvi, a

dormire, a cantare, a danzare, a giocare, a pregare, tutte queste azioni le fate per voi stessi, è la vita spirituale che vi insegna a darvi questi bisogni. Non è il vostro corpo che può darvi tutte queste grazie in voi, è la vita spirituale, ed il vostro corpo le risente; ecco perché i vostri sensi, i vostri membri, i vostri sistemi percepiscono la vita del corpo che è temporale.

Ascoltate: Un giorno, un figlio va a dire al suo padre: “Papà, perché la terra non sia vuota?” Il padre rimane interdetto davanti alla sua questione e, prima che abbia il tempo di rispondere, il figlio gli dice: “Ma sì, papà! Se c'erano dei buchi dappertutto, caderei spesso. Vedi che non sia vuota.” Il padre aveva visto questo in modo diverso; per lui vuoto voleva dire: c'è niente sotto la terra, vuota come un pallone. Il papà non aveva capito che il suo figlio aspettava una risposta semplice alla sua questione semplice. Ciò che voleva avere, era una risposta per soddisfarlo di non cadere nei buchi, allorché il papà ha creduto, un istante, che doveva dargli una risposta dettagliata dello strato terrestre.

È la stessa cosa con voi, credete che tutto sia complicato. Io, vi dico che la vita spirituale è la vita in voi e che essa è nutrita dalle grazie di Dio affinché siate felici ma voi, credete che, perché questo viene da Dio, è troppo spirituale per essere capito. Figli miei, dovete soltanto guardare un piccolo bambino, si lascia prendere dalla sua madre e, lui, si nutrice dal suo latte, allora la vita per lui è gradevole. Questo bimbo impara a darsi dell'amore semplicemente e, come ha conservato il suo cuore di bambino, quando mi verrà, correrà ben presto nelle mie braccia perché la sua vita sarà riempita d'amore; la sua pace, in lui, gli dimostrerà la sua gioia di vedere il suo Creatore.

Voi, avete saputo che la vita spirituale è voluta da Dio, ma non l'avete capito, perché avete perso il vostro cuore di bambino. Vi siete allontanati dalla vita semplice e, come avevate paura di annoiarvi, avete vissuto la vostra vita temporale a cento chilometri all'ora. Per voi, vivere la vostra vita spirituale, è rinunciare a tutto quello che c'è dintorno a voi; è vivere la vostra vita come dei figli rinchiusi in un monastero, pregando soltanto e adorando Dio tutta la giornata, fino al giorno quando Dio verrà a cercarvi per vivere nel Cielo facendo la stessa cosa che sulla terra.

La vita spirituale è nel vostro corpo che è da Dio. Sapete che il vostro corpo non potrebbe vivere sulla terra senza Dio? Sono io che vi nutrisco dalle mie grazie d'amore; se Dio si ritirasse definitivamente da voi, sareste in un vuoto totale. Chi vi darebbe la forza di alzarvi per alimentarvi e bere? Chi vi dimostrerebbe che siete capaci di lavarvi? Chi vi farebbe sentire che è pericoloso di mettere la vostra testa sotto l'acqua? Credete che sono i vostri genitori che vi hanno insegnato tutto questo, che loro hanno avuto degli insegnamenti dai loro genitori, e così via? Allora, ditemi, chi ha detto tutto questo ai vostri genitori ed ai vostri antenati? C'è ben stato bisogno che qualcuno insegni loro tutto questo.

Questo viene dall'amore in voi. È l'amore in voi che fa che vi piace di prendere cura di voi e degli altri. Se c'è l'amore in voi, è stato necessario che venga da qual-

che parte; non siete di pietra, in quanto io sappia; avete la vita, respirate, crescete, amate, allora da dove viene l'amore? C'è stato un inizio all'amore; l'uomo è venuto sulla terra perché è Dio che lo creò con il suo amore, è Dio, l'Amore; ogni giorno, Dio vi nutrisce dalle sue grazie d'amore, nutrisce la vostra vita spirituale; è così tanto semplice, un Dio che prende cura delle sue creature e, voi, complicate tutto questo.

So che volete essere felici sulla terra e so che volete continuare ad esserlo dopo la vostra morte sulla terra, ma quante sciocchezze escono dalla bocca di certi figli che parlano della vita dopo la morte; sono tanto poco informati sulla vita spirituale che non possono concepire tutto questo con semplicità; ci mettono il loro chicco di sale dicendo che la vita sulla terra è soltanto una tappa verso un'altra vita, e così via, fino al momento quando, secondo un numero di vite sulla terra, diventeranno perfetti; così, potranno conoscere la felicità. Ma ditemi davvero, come si fa che i figli di questo mondo sono tanto egoisti e senza amore? Sarebbe forse che non conobbero delle buone vite nel passato e che sono incapaci di diventare buoni?

Figli miei, la vita è da Dio e Dio è divino. Avete quella che io vi ho data, non ne cercate altre; siate amore per voi. Quando non sarete più capaci di vivere sulla terra con il vostro corpo, ebbene, il vostro corpo conoscerà la morte corporale e la vostra vita spirituale continuerà se lo volete. Sulla terra, dovete vivere bene per avere la vita eterna; se non fate delle buone azioni, la vostra vita spirituale conoscerà la morte eterna: tutto questo a causa della vostra volontà umana. La vita sulla terra è la vita che dovete vivere per avere la vita eterna, è la ragione perché siete sulla terra. Il vostro corpo deve vivere nella vostra vita spirituale per avere la forza di resistere al dolore, poiché dovete scegliere tra il bene ed il male. Quando fate il male, soffrite, perché fate soffrire la vostra anima che è la vita spirituale, allora risentite dei dolori nel vostro corpo, ma se continuate a fare il male, la vostra anima soffre ancora ed anche il vostro corpo soffre, dunque dei nuovi dolori si aggiungono agli altri dolori.

È come un sacco che si riempie d'acqua, quando è pieno, non può più contenerne, non è vero? È rasente l'orlo, ma l'acqua cola ancora; più l'acqua cola, più il sacco perde della sua resistenza; con il tempo, il sacco ha una piccola fessura e l'acqua passa; poi altre fessure si producono ed il sacco scoppia. Vedete quello che il male fa in voi? Vi fa fare il male ed il male è la causa delle vostre sofferenze; poiché soffrite, avete dei dolori e più soffrite, più avete dei dolori che si raggiungono agli altri; quando avanzate in età, il vostro corpo è molto indebolito dai vostri dolori, allora viene un tempo in cui la morte vi prende. Mi direte: "Ma ci sono certi figli che vengono al mondo e, poco tempo dopo, muoiono." Figli miei, è perché le sofferenze di questo mondo, che sono la causa del peccato, hanno nociuto ai miei nuovi piccoli che vengono in questo mondo; avete negletto quello che Dio voleva darvi: l'amore.

Un uccello che viene al mondo si fa nutrire; poi, impara a nutrirsi se stesso, fino al giorno quando muore. La sua vita è stata soltanto di nutrirsi; c'è stato niente nella sua esistenza che gli ha dimostrato che doveva fare delle buone azioni per avere la

vita eterna; soltanto la vita e la morte sono state presenti nella sua esistenza. Ma la vostra vita è tutto altra, avete la vita e la morte in voi, è vero, ma fanno parte della vostra vita temporale, non della vostra vita spirituale che, essa, può essere eterna in una felicità senza fine. Se lo volete, la vostra vita in Dio sarà l'apoteosi della vostra vita sulla terra; quello che verrà sarà eternamente amore, ma si deve viverlo per capirlo; soltanto quelli che diranno di sì a Gesù vivranno questo.

Figli miei, l'Amore venne sulla terra per annunziarvi una grande novella: il Regno di Dio sulla terra come nel Cielo. Sono da tanti anni che il mio Padre vi vuole tutti con lui nel suo Paradiso. Per questo, vi domanda di dire di sì a quello che vi ha inviato; è questa la vostra ragione di vivere sulla terra. La vita in voi è il testimonio del suo amore per voi tutti. Tutto deve compiersi. Siate assicurati che io farò del tutto per avervi con me nel Regno del mio Padre; vengo a dimostrarvelo. Amen.

261 – Perché darmi i vostri dolori

Gesù

Figlia mia, continuiamo. La vita viene da Dio e tutto quello che siete deve essere per Dio; egli è la Potenza. La vita temporale vi è stata data da Dio affinché facciate delle buone azioni, per vivere con Dio nel Cielo; ma non fate sempre delle buone azioni, allora il vostro corpo conosce il dolore. Sapete che quando lo date a Dio, questo dolore è meno penoso? Lo risentite, ma poiché lo vivete con l'Amore, è un moto di vita in Dio.

Lasciatemi farvi capire quello che la Divina Volontà fa in voi quando soffrite per amore. Tutto di voi si lascia avvolgere dall'amore di Dio; questo vuol dire che la vostra vita temporale, che ha in sé la vostra vita spirituale, è circondata dalla potenza d'amore di Dio. La vostra volontà umana perde del suo volere ed il Volere di Dio prende più spazio in voi, allora il vostro essere è trasformato; il vostro corpo che è soltanto materia riceve della forza che dà ad esso della gioia; esso risponde a questa gioia con della pace, perché non cerca più a combattere il dolore, l'accetta per amore; è che siete degli amorosi della vita stessa. Nei momenti di dolore, non vi dibattete con la morte che vuole farsi sentire in voi, non ci pensate. La morte è una presenza che è venuta in voi a causa del male, si fece maestra dei vostri dolori corporali; ecco perché pensate alla morte quando il dolore è intollerabile. La morte fa parte della vostra vita temporale; non potete svitarla, perché è in voi.

Quando parlo della morte sulla terra, parlo della fine della vita del vostro corpo fino al giorno quando Dio lo risusciterà. La vita è in voi come la morte è in voi. C'è soltanto la vita spirituale che è divina da Dio; la morte temporale è ubbidiente a Dio, fa aspettare il vostro corpo fino a quando la Vita divina lo risusciti. Dio solo è la Divinità; voi, i figli di Dio, sarete divinizzati da me, il Figlio di Dio. È quando sarete nel Regno del mio Padre che sarete divinizzati dal mio Essere divino. Sarete tutti in me, io in voi in un modo tanto divino che tutta la vostra vita sarà nel mio splendore. È la vostra anima, la vita, figli miei. La Vita divina è in voi, io sono la Vita divina. Dovete morire in me affinché io possa rendervi simili al mio Essere; il mio Essere è perfetto, voi sarete perfetti come me.

Quando sarete nella mia Nuova Terra, il vostro corpo sarà perfetto, e quando Dio il Padre vi guarderà, vedrà in voi il suo Figlio fatto uomo, come l'ha voluto quando creò il corpo di Adamo e di Eva prima della caduta: furono creati all'immagine di Dio. La mia Divinità è in me, essa è io, io sono Dio. Vi dico questo perché non sarete sulla terra come me in tutto, perché non si potrà essere nessun divinizzazione sulla terra. Il vostro corpo, il vostro spirito e la vostra anima saranno nella perfezione. L'umanità viene da me e la Divinità la sono io. Fin dalla mia nascita sulla terra, in me c'era la natura divina e la natura umana, è la mia natura divina che divinizzava la mia natura umana. La vostra umanità sarà divinizzata nel Cielo da me e sulla terra la vostra umanità sarà perfetta da me; sarete come io sono stato sulla terra nella mia natura umana: perfetti. Vedete, sarete simili a me, in quello che riguarda la mia natura umana. Il mio Corpo, è la mia immagine d'amore per voi, perché i vostri occhi sono la luce del vostro interiore; vedrete il mio Essere e sarete riconoscenti, perché vedrete quello che Dio il Padre vi ha dato: io. Mi sono fatto uomo per voi, sono morto per voi, dovrete morire in me per diventare perfetti come io sono perfetto, allora quelli che vi guarderanno mi vedranno.

Già, quando venite a prendermi alla comunione, ricevete delle grazie che vi fanno avanzare nella vostra trasformazione. Queste grazie vi aiutano a diventare puri all'immagine della Purezza. Io sono la Purezza; io, il Figlio di Dio, vi nutrisco dal mio Essere. La santa Ostia è il mio Corpo ed il mio Sangue, essa è divinizzata dal mio Padre del Cielo. Io sono morto ed il mio Padre non permise che la morte mi conosca perché in me, la morte non c'era; non avevo il male in me, perché sono la Divina Volontà ed il mio Padre è la Divina Volontà. Tutto il vostro essere riceve i benefici dell'Amore quando venite alla comunione; accogliete il mio Essere d'amore e siamo da me in unione d'amore. Vedete, figli miei, tutto è conglobato in una unica apoteosi d'amore. L'Amore rende il vostro interiore tutto amore, tutto in voi è quello che io sono. Quando sarete tutto amore in voi, niente sarà paragonabile a questa unione d'amore. La vostra vita sulla terra diventerà amore, la felicità si installerà e tutto esploderà d'amore. In questa unione, ci ameremo di un amore tanto perfetto che io, Gesù, sembrerò di essere nel seno dell'amore.

Il vostro essere che è amore da me comincia già a gustare quello che state per diventare: dei figli della Divina Volontà. Ciascuno di voi diventerà simile a me: un essere d'amore, un figlio di Dio, un figlio di Maria. Sì, figli miei, nella Divina Volontà, non sarete più voi, sarete io da me, che sono il Figlio di Dio il Padre ed il Figlio di Maria, la mia santa Madre. Tutto viene a me, tutto ritorna al mio Padre. Io sono Gesù, il Figlio divino del Padre Eterno; una sola parola da voi, un solo sì all'Amore, io, Gesù, produco in voi delle meraviglie d'amore. Dai vostri abbandoni e dalle vostre offerte continue, faccio in voi degli atti d'amore che vi fanno crescere continuamente in figli di Dio; in questo cambiamento d'amore, tutto il vostro essere si lascia prendere dall'Amore; sono io che produco questo cambiamento in voi e sono io che faccio di voi degli esseri d'amore, degli esseri della Divina Volontà. Quale ricchezza! Sì, voi, sarete quello che, io, voglio che siate: io sono l'Amore, in me, sarete l'amore.

Dall'Amore, lasciatevi amare, prendere trasformare, e l'Amore farà di voi dei figli d'amore. Quello che ignorate di voi, io, Gesù, ve lo mostrerò, perché siete degli esseri amati dall'Amore. *"Padre, quanto sia buono tutto l'amore che congloba l'Essere del tuo Essere! Io sono da te Padre, io, il tuo Figlio prediletto nel quale mise tutte le tue compiacenze. Amore Eterno, io sono per sempre nell'infinita grandezza del tuo Essere."* Figli miei, siate quello che Dio vuole che diventiate: dei figli della Divina Volontà. Amen.

262 – Illuminate in questo tempo di tenebre

Gesù

Figli miei, quanto è grande e profondo l'amore del vostro Gesù Amore per ciascuno di voi! Vi amo tanto che vi diedi la mia Vita. L'Amore venne sulla terra perché tutto quello che doveva essere amore non l'era; poiché gli uomini erano diventati cattivi, Dio non poteva regnare nel loro cuore. Guardate, figli miei, quello che siete diventati perché avete rifiutato di lasciare l'Amore condurre la vostra vita; avete voluto controllare tutto da voi stessi. Sì, non volendo domandare niente e darmi niente, siete rimasti lontani da me ed oggi, vi ritrovate in questo luogo in cui tutto è soltanto puzzo e falsità.

Gli uomini hanno distrutto quello che era loro necessario per rimanere amore, e l'odio ha preso il posto dell'amore. Sì, figli miei, vi parlo del vostro mondo che si è cambiato in un mondo di odio. Questo mondo, che doveva vivere felice, è diventato, a causa della volontà umana, un mondo in cui l'amore non ha più posto, perché l'odio domina i cuori. Io, l'Amore, non voglio più rimanere nei cuori in cui c'è soltanto odio; fra poco, mi ritirerò da questi esseri infami che non vogliono più che io esista e che rifiutano di riconoscersi come degli esseri d'amore. Ho dato tutto e ho offerto tutto, affinché questi esseri di rifiuto prendano coscienza che l'amore è la sola strada da seguire per avere la vita eterna.

Sì, io sono l'Amore; sì, ho conservato la mia Presenza in questi figli per molto tempo; sì, ho fatto del tutto affinché dicano di sì all'Amore; sì, ho supplicato, ho ripetuto, ho dato loro degli avvertimenti; e loro cosa hanno fatto? Hanno turato i loro orecchi, chiuso i loro occhi, fermato i loro gesti d'amore, cessato di sperare nel loro avvenire. Questi figli rifiutano volontariamente l'amore del loro prossimo, perché il denaro è diventato per loro la sola preoccupazione ed il loro bisogno estremo. Tutto è fissato sul loro bisogno esteriore, perché il loro bisogno interiore è senza importanza; tutto quello che conta per loro è di procurarsi del denaro per offrirsi dei beni materiali.

Voi che rigettate l'Amore in voi, voi che avete scelto di adattarvi a questo mondo inconveniente, voi che non volete essere amore, il vostro mondo diventerà fra poco amore, ma come conciliare quello che siete con ciò che sta venendo? A causa del vostro proprio rifiuto a diventare amore, vivere in questo nuovo mondo, in cui tutto sarà soltanto amore, non vi converrà, perché il vostro *no* all'Amore farà di voi degli esseri inintelligibili⁸ di fronte all'amore.

Non potete immaginarvi il dolore che sentirete; sì, voi tutti, che vi rifiuterete a me, conoscerete la freddezza della vostra propria scelta. Cosa farete quando il vostro corpo soffrirà a causa di questa freddezza? Niente in voi vi riscaldereà, perché avrete detto di *no* alla Luce e la Luce non vi darà più le sue grazie di luce. Le vostre tenebre saranno totali in voi. Quando fa buio intorno a voi, è come se eravate in un buco nero in cui non c'è niente sul quale fissare il vostro sguardo; è questo che vi succederà, perché non vedrete più ciò che vi attrae tanto adesso; io solo, sarò con voi: voi ed io, soli; poiché mi rifiuterete la vostra vita, non troverete niente che vi sia familiare, perché tutto quello che siete sarà rifiutato da me, e diventerete niente per me: la mia Vita rigetterà la vostra vita, poiché avrete rifiutato di darmela affinché essa diventi alla mia somiglianza.

Piccoli esseri, voi che siete ancora in me, non rifiutatevi alla vita, siate ragionevoli e datevi la fortuna di vivere eternamente con Dio. Io sono l'Onnipotente, sono in ciascuno di voi, faccio scrivere per voi, per farvi capire i miei disegni d'amore. Siete stati creati per essere con Dio, perché venite da Dio; non siete sulla terra per capriccio del tempo, no, non siete un atomo vivente che si sia trasformato con il tempo. Il tempo è in me, io sono il Presente. Il tempo che Dio vi dà per vivere sulla terra vi permette di seguire una strada e, mentre seguite questa strada, ogni giorno, dovete fare delle opere d'amore. Siete dei figli di Dio, non della sorte; siete viventi da Dio, non siete viventi perché si è riuscito a fare degli umani a partire d'esperienze in laboratorio: avete in voi la vita spirituale. Non lasciatevi prendere nella trappola di Satana, egli disturba gli spiriti con le sue trame; egli è il male, tutto in lui è tenebre.

Io, il Figlio di Dio, sono il Bene, tutto in me è luce; voi siete da me, dovete brillare dal vostro interiore. Quando Adamo fu creato, brillava di bellezza, illuminava di felicità e tutto quello che usciva da lui era amore; la sua intelligenza era quasi perfetta, dico quasi perché non l'era totalmente; doveva, prima, provare al suo Creatore il suo fedele amore. Conoscete la sua disubbidienza, perché fece di voi degli esseri impuri. La vostra luce è in voi, ma i vostri peccati impediscono questa luce di brillare con tutto il suo splendore. Affinché possa brillare, io versai il mio Sangue su di voi per purificare i vostri peccati. Figli miei, vivete un tempo di purificazione; accettando la vostra purificazione, lasciate la vostra luce prendere della forza affinché sia più scintillante. Io sono in voi, vi domando di brillare perché, il giorno quando mi vedrete in voi, sarete abituati alla luce e, quando sarete nella luce, non sarete accecati dal suo splendore.

La vostra purificazione deve farsi a partire di adesso, ogni giorno sarà un giorno di purificazione. Non si deve dimenticare che la vostra volontà umana è debole davanti al male e questo male è ancora in voi. Se cadete nel peccato a causa del male, non dimenticate che io sono la Misericordia, abbiate fiducia in me;

8. Perché i miei figli non porteranno più il loro sì in loro, la loro intelligenza non potrà fargli capire che l'amore è il solo mezzo per essere felice. La loro intelligenza sarà nulla di fronte all'amore di Dio e del prossimo.

vedrete che malgrado la vostra sofferenza avrete la forza di dirvi: “Io, voglio essere perfetto per essere puro al momento in cui l’Amore si mostrerà a me.” Durante questi momenti, risentirete in voi della gioia. Figli miei, prendete la pena di andare alla confessione, sarete purificati dalle mie grazie santificanti ed il vostro corpo riceverà la forza di continuare a lasciarsi trasformare, perché tutto deve essere puro: il vostro essere intero.

Fra poco, tutti sarete in faccia a me e, voi che non avrete approfittato di questo tempo per essere purificati, vi mostrerò tutto i vostri peccati; se, a questo momento, vi pentite, i vostri peccati saranno perdonati e tutto quello che non è amore in voi sarà irradiato da un fuoco di purificazione. Figli miei, a causa della vostra caparbia, la vostra purificazione sarà alla misura dei vostri peccati; io, vi sosterrò dalle mie grazie d’amore. Quando qualcuno va a confessarsi, profitta delle mie grazie santificanti che lo purificano e ne esce più forte, più luminoso. Quello che non va alla confessione accumula in lui dei peccati e, quando la Grande Purificazione si farà, sono tutti i suoi peccati, che non ha accettato di confessare, che saranno davanti a lui.

Vedete quello che provo di dirvi? La vostra purificazione sarà dolorosa, perché dovrete essere puri di cuore, di anima e di spirito per vivere nel mio mondo d’amore dove il male non sarà mai più. Quando la vostra anima è pura, scintillate; quando il vostro cuore è puro, inonda d’amore; quando il vostro spirito è puro, tutto di voi diventa all’immagine di Dio; allora, figli miei, brillate in questo mondo di tenebre dove il male regna; tutto è pronto affinché diventiate figli della Divina Volontà. Soli i figli puri diventeranno alla mia somiglianza; ameranno il loro Dio con tutto il loro cuore, tutta la loro anima, tutto il loro spirito. La vostra forza sarà nella mia Divina Volontà, sono io che farò tutto per voi.

Solo il Figlio di Dio può dirvi queste parole, leggete bene: *“Il mio Cuore si è aperto affinché il mio Prezioso Sangue possa purificare ciascuno di voi. Ecco che viene il tempo della giustizia in cui tutto dovrà essere al servizio dell’Amore. Mi fermerò di versare su ciascuno di voi il Sangue della purificazione, perché questo tempo che viene sarà soltanto amore e tutto il vostro essere sarà soltanto luce. È tempo di riconoscermi come i scelti del mio Padre che debbono riempire i cieli di stelle luminose, come fu detto ad Abramo. Siete i scelti di Dio; siate, nel suo Essere, luce, perché egli è la Luce. Io, Gesù Amore, vi chiamo tutti all’amore; solo l’amore rimarrà. Questo mondo d’amore accetterà soltanto degli esseri fatti d’amore, perché conterrò tutti i figli di questo mondo. Io sono l’Autore di questo mondo d’amore. Ecco che viene fra poco il Dio Amore in ciascuno di voi.”* Vi amo, io l’amore, io Gesù, io il Tutto di Dio in Dio. Amen.

263 – Non posso forzarvi ad amarmi

Dio amore

Cari figli della mia santa Vita, tutti quelli che rinunceranno alla loro vita saranno dei figli d’amore, saranno io, io loro. Ogni figlio che accetta di vivere nella Divina Volontà accetta di essere soltanto io; non è più lui, ma quello che io voglio che sia; lui in me ed io in tutto quello che egli è. Io, sono la Divina Volontà, da me

diventate io; sono io che vivo in voi, voi, vivete in me e diventate l'amore perché io sono l'Amore. Sono il vostro Gesù, il vostro Amore. Tutto è una questione di scelta, spetta a voi di volere abbandonarvi nell'Amore. Questo tempo è per voi; il mio Padre del Cielo ha scelto questo tempo affinché voi, i scelti dell'Amore, siate degli esseri d'amore. Tutti quelli che lasciano l'amore penetrare il loro cuore si danno dell'amore; sono dei figli che vogliono che il loro Padre del Cielo sia il loro Papà.

Sì, figli miei, spetta a voi di scegliere se volete che Dio il Padre sia il vostro Papà d'amore. Non può forzarvi ad amarlo, è il vostro Papà. Come i papà della terra non forzano i loro figli ad amarli, perché il loro amore sarebbe falso; quanto più il vostro Papà del Cielo vi vuole liberi di amarlo con un amore sincero. Se voi forzaste qualcuno ad amarvi, non potrebbe amarvi in piena libertà, perché la paura di deludervi l'impedirebbe di uscire da lui la bellezza dell'amore; in lui, sarebbe soltanto dell'amarezza perché questa amarezza si sarebbe collocata in lui dalla sua mancanza di libertà. Tutto quello che farebbe o direbbe non sarebbe sincero, perché non potrebbe capire il vostro gesto di dominazione. L'amore non gli sembrerebbe come qualcosa di meravigliosa, perché gli avreste dimostrato che non aveva alcun valore ai vostri occhi, ma che la sua presenza soltanto vi era gradevole: e quello non l'avrebbe reso felice.

Il vostro Padre del Cielo è l'Amore, non può domandarvi di essere dei figli presenti davanti la sua grandezza senza che siate felici. Potete immaginarvi di vivere senza essere felici per l'eternità? Ed egli che vi guarderà, credete che quello sarebbe gradevole ai suoi occhi? Vi ha creati alla sua immagine, vuole guardarvi come se vedeva il suo riflesso sul vostro viso. Figli miei, un amore forzato non è un amore sincero; egli non vuole che vi forzi ad amarlo malgrado tutto, vi vuole amorosi matti dell'Amore. Vedete, il mio Padre del Cielo, vostro Padre, vi ama, vuole dei figli liberi di amarlo.

Adamo ed Eva, i suoi primi figli, furono creati nell'amore; loro stessi scelsero di essere quello che sono diventati. Dio non li forzò ad ubbidirgli sotto la minaccia, diede loro una scelta; sono loro soli che scelsero di disubbidire. Figli miei, è vero che furono tentati da Satana, ma sono loro che scelsero di ascoltarlo. Satana che aveva conosciuto il splendore, la bellezza, la grandezza, l'intelligenza di Dio, non poteva vedere quello che Dio faceva per questi umani senza soffrire. La sua gelosia era tanto grande che domandò a Dio di lasciarlo tentare questi due umani. Dio vide in lui la malizia ma, poiché è un Dio libero, diede il permesso di tentarli affinché provino al loro Creatore il loro amore.

Satana li indusse in errore dicendo loro che diventerebbero come dei dei se andassero verso l'Albero della conoscenza del bene e del male; si lasciarono sedurre da queste parole ingannatori malgrado che Dio aveva domandato loro di non andare verso l'Albero della conoscenza del bene e del male. Questa tentazione fu permessa a causa dell'amore; l'amore doveva essere più forte di tutto. Tutto il loro essere doveva essere soltanto amore, perché erano stati creati per l'amore. Ma non andarono a lui, il loro Dio Amore, che aveva dato loro la sua Presenza affinché

diventano degli esseri perfetti come voleva che siano; avrebbe dato loro la forza necessaria per resistere a questi attacchi che venivano dall'orgoglioso, dall'infamo, dall'infedele angelo decaduto. Neanche hanno avuto ricorso al loro Creatore che aveva legato loro il Paradiso come luogo d'amore.

Figli miei, voi che ho scelti per vivere nella mia Nuova Terra, vi lascerò la stessa scelta: l'amore; spetta a voi di scegliere se volete vivere in questo luogo d'amore che viene. Non fate lo stesso errore di prendere la vostra decisione non domandomi delle grazie di forza che vi aiuteranno a scegliere fra l'amore o continuare questa esistenza senza amore. Tutti quelli che vorranno essere felici potranno esserlo soltanto se vivono nell'amore. Voi che siete in questo mondo, in cui tutto vi sembra accettabile, siete come degli automi che ripetono delle parole d'amore senza capirne il vero senso, allorché il solo amore è quello che dà, che è gratuito, che rende gli altri felici, che rispetta, che pazienta, che tollera, che perdona, che sostiene, che si fa piccolo affinché gli altri si riconoscano amore. Io, sono l'Amore, vi diedi l'esempio del vero amore: chi si dà per amore conosce l'amore.

Pensate, figli miei, che se la parola amore fa parte della vostra vita, è perché all'interno di voi, c'è dell'amore. Io, l'Amore, vi faccio realizzare che sono stato io a mettere in questo mondo l'amore, ma questo mondo non vuole l'autore stesso dell'amore. Tu che dubiti che tu venga dall'Amore, è da un atto d'amore che venisti in questo mondo; il germe della vita si è collocato in un nido d'amore; in questo nido d'amore, ti sei nutrito e ti sei formato. È la mia Volontà d'amore che tu sia in questo mondo, senza di me, non ci saresti e sono io che ho creato la donna che ti portò in sé; ti feci io nascere in questo mondo dal mio amore e tu, che non vuoi ammettere che tu venga da me, puoi rinnegare tutto questo? La tua esistenza in questo mondo dipende da me, perché io sono il tuo Creatore; ho fatto di te un figlio che deve riconoscersi come essendo figlio di Dio. Figli miei, vi domando di prendere bene a cuore questi scritti e di bene riflettere alla vostra scelta; ecco che viene il tempo della vostra decisione. Vi amo. Amen.

264 – La mia creazione è un testimoniao d'amore

Gesù

Figli miei dell'Amore, io, il vostro Dio unico, ho versato il mio Sangue su di voi ed il vostro essere ha ricevuto delle grazie d'amore affinché possiate amarvi. Sono io, che sono con voi, che voglio insegnarvi come amarvi con le mie grazie d'amore che ho dato al vostro essere, ma non cessate di rifiutarle; allora, come potete amarvi? È tanto impensabile di rifiutarsi dell'amore, a meno che siate incoscienti di quello che fate, perché soli gli esseri incoscienti possono rinnegare la loro esistenza d'amore. Non potete capire quanto il mio amore ebbe sete di voi; la mia grandezza d'anima prese tutto, sì, tutti i vostri peccati affinché non moriate; oggi, la vostra frivoltà vi conduce a non più riconoscere il mio gesto d'amore.

Perché questi suoni e queste luci intorno a voi? Perché i vostri risi ed i vostri canti? Se tutto questo è con voi, è che c'è dell'amore che dorme in voi; non è possibile di ascoltare, di guardare, di ridere e di cantare senza che io, l'Amore, sia con

voi. Sono io che vi permetto di vivere con il vostro amore ferito. Sì, voi ferite il vostro essere interiore ed il vostro corpo soffre a causa delle vostre storditezze; ma rimane ancora dell'amore in voi ed esso grida affinché possiate vedere la sua bellezza, perché vuole farvi rinascere alla vera vita che fa ridere di gioia e cantare per amore.

Ma, ahimè, avete il cuore alla tempesta, tutto infierisce in voi:

- quando tutto va male, vi mettete in collera;
- quando siete obbligati di privarvi di beni, invidiate il vostro prossimo;
- se il vostro prossimo non è dello stesso parere di voi, non potete impedirvi di giudicarlo, anche se fa del bene;
- se qualcosa vi dispiace, voi date la vostra opinione: le vostre opinioni condannano;
- quando vi divertite, le vostre scelte si portano verso l'interdetto, perché quello che è permesso vi annoia;
- cercate la violenza, la meschinità, l'impurità, la menzogna, l'ebbrezza, la droga, la corruzione, non negatelo poiché vi nutrite di tutto questo quando siete davanti ai vostri schermi che ve li mettono in evidenza;
- non approvate quelli che sono in prigione ma, voi stessi, fate delle cose che sono proibite e ridete della legge perché non siete stati scoperti;
- volete ignorare quello che è bene per non darvi cattiva coscienza.

Quando sarete davanti a me, è da voi stessi che uscirà tutto il bene ed il male che avrete fatto; non potrete negarlo. Siete sulla terra per fare il bene, non il male. Tutto sulla terra fu fatto per il bene dell'uomo; io, il vostro Dio, vi creai affinché siate maestri del luogo d'amore e di tutto il suo contenuto. Figli miei, tutto fu fatto per servirvi; tutte le creazioni del cielo, della terra e delle acque furono concepite per portarvi la felicità. Ascoltate il canto dell'allodola, quanto il suo canto fa saltare il vostro cuore! Guardate il sole che punta all'aurora, quanto sia bello l'alzare del sole! Vedete quelle bestie che portano le vostre cariche, quanto alleviano il vostro carico! Vedete quelli corsi d'acqua che traboccano di pesci, quanto sia buono di nutrirvene! Sono io, il Creatore, il loro Maestro, ed è per voi che li creai affinché possiate conoscere la felicità.

Siate degli esseri buoni verso di voi stessi ed amate quello che vi appartiene, perché tutto è a voi. Io, il vostro Gesù Amore, vi dico che non vi amate, perché tutto quello che creai per voi è sotto sopra. Non avete rispettato l'equilibrio della mia creazione, allorché fu concepita affinché siate degli esseri d'amore. Quando sarete in voi, non ci sarà un angolo della terra che avete consentito a macchiare, che non vi sarà mostrato; sarete davanti quello che Dio ha fatto per voi e realizzerete quello che avete consentito di negligenza, allora risponderete della vostra negligenza. Credete che Dio che vi ha dato le sue meraviglie non vi domanderà dei conti? Oh! quanto siete piccoli di fronte a tutto quello che viene! E quanto siete stati imprudenti di fronte a tutto quello che vi ha affidato! Sappiate che Dio vi ha dato tutto

quello che vi era necessario per essere amore verso dei suoi beni che sono i vostri beni, ma non avete saputo rispettarli e, peggio ancora, non vi siete rispettati neanche voi stessi.

Siete degli esseri d'amore e state rinnegandovi. Non realizzate che siete fatti per fare degli atti d'amore? È la ragione perché siete sulla terra. Se dubitate che Dio creò tutto per amore per voi, ditemi perché ci sono queste bellezze intorno a voi? Queste delizie terrestri non fanno forse le vostre gioie? Figli miei, vedete la vostra cecità davanti al vostro rifiuto di dichiararvi come essendo degli esseri d'amore? Io sono tanto stanco di rimproverarvi, ma siete tanto storditi che non prendete questi scritti sul serio e, cosa più grave, non avete preso sul serio il mio Vangelo; vi supplico, realizzate che tutto quello che è stato scritto, dai miei fedeli apostoli e discepoli, si realizza presentemente. Risvegliate in voi il bambino che dorme, altrimenti sarà troppo tardi per voi: dovrete far fronte a quello che viene.

Io, il vostro Dio, vi amo e voglio che prendiate coscienza del vostro valore d'amore. Io sono in voi, l'Amore vive in voi; io sono l'Agire, mi faccio voi quando dite di amarmi. Sapete quello che fate a voi stessi quando tutto quello che fate non è amore? Vi distruggete come avete lasciato distruggere i vostri corsi d'acqua e le vostre terre. La vostra vita è come un deserto perché, a causa del vostro rifiuto, concedete alla morte i vostri diritti di vita, allora vivete con la morte. Sì, rifiutare di vivere nell'amore, è rifiutarsi il diritto di vita, perché la vita, è amare. Io sono la Vita, chi rifiuta di vivere in me si rifiuta la vita.

Realizzate, figli miei, che io sono l'Amore; sono io che vi tengo viventi. Se dite di *no* all'Amore, è al vostro essere che dite di *no*. Vi ucciderete, come avete lasciato sparire certe specie di animali con le vostre stragi. Io sono amore, ditemi che mi amate. Io che sono in voi, vi domando di amarvi. Amen.

265 – Quando l'Amore chiama

Gesù

Figli miei, da tanto tempo vi parlo del vostro pentimento. Quanto sono stanco di ripetervi la stessa cosa! Venni sulla terra per parlarvi dell'amore del mio Padre; diedi degl'insegnamenti d'amore ai miei apostoli ed ai miei discepoli affinché possano trasmetterveli; sotto l'ispirazione del Santo Spirito, molti santi e sante di ogni età descrissero i meriti della Passione affinché non soccombiate ai peccati; la mia Madre apparisce in parecchi luoghi sulla terra, vi chiama alla preghiera affinché possiate resistere al male; io vi prevengo dai miei messaggi che detto a dei scelti del vostro tempo che il tempo della mia giustizia è arrivato, e non fate niente per svitare il peccato o, se lo fate, tentate di giustificare la vostra azione per convincervi che non sia un peccato.

Ad ogni decennio, dei figli sono di più in più lontani dalla verità, mentre un piccolissimo numero si mortifica per loro. Questo mondo, nel quale siete, è molto lontano da me. C'è una grande apostasia su tutta la superficie della terra ed il peccato regna in maestro. Non c'è più posto per la purezza; sì, quando sentite la parola purezza, vi viene in mente: *l'astinenza*, e questo vi fa persino rabbrivire. In conse-

guenza, identificate le vostre azioni come essendo impure, e non sono io che lo pensa, siete voi. Ebbene! se pensate così, ciò vuol dire che la vostra vita ha molto bisogno di purificazione. Ecco perché ci sono dei messaggi venendo dal Cielo; dovete sapere che dovrete far testa alla vostra purificazione. Sì, figli miei, in un tempo molto corto, vedrete tutte le vostre azioni e dovrete prendere una decisione.

Se avete letto quello che ho fatto scrivere da questa figlia che sente la mia voce in lei, sapreste ciò che voglio dire ma, per quelli che non hanno letto, le riassumerò. Questo tempo che vivete presentemente fu scelto dal mio Padre del Cielo e voi, i figli che sono sulla terra, vedrete tutte le vostre opere — vi dico opere, perché ciò vuol dire le vostre azioni ed il risultato di ciascuna di esse —, niente vi sarà nascosto. Il Figlio di Dio vi apparirà in tutta la sua gloria, sarà davanti alla sua Faccia che tutto succederà ed è con il suo amore che vi giudicherete.

Piccoli figli, se accetterete di leggere questi scritti, conoscerete tutto di voi, di quelli che sono intorno a voi e pure di quelli che non conoscete, ma che fanno parte di voi. È tanto difficile per voi di provare di capire tutto! Non vi lo domando ma, vi supplico, leggete e giudicherete se quello che faccio per voi, in questo momento, ne vale la pena. Io, lo so poiché diedi la mia Vita per voi. Il mio amore è infinito ed è con questo amore che vi dico di ascoltare il vostro Dio.

So che avete in voi molti peccati; sappiate che con un solo pentimento da voi sarete perdonati. Quelli che sono morti si sono presentati davanti a me e tutto quello che avevano fatto sulla terra è stato presentato loro. Sono loro stessi che si sono giudicati, hanno dovuto scegliere fra vivere per l'eternità con me o vivere per l'eternità lontani da me. Quelli che hanno scelto di vivere con me, il loro amore per me è diventato tanto forte che si sono giudicati indegni di me ed è con amore che loro sono andati al purgatorio per lasciarsi purificare. Vedete quello che provo di dirvi? Voi che siete stati scelti dal mio Padre per vivere in questo tempo, dovrete passare per una purificazione sulla terra, perché un tempo d'amore viene. Tutta la terra sarà cambiata, sarà abitata soltanto da figli d'amore.

In questo momento preciso, dei figli si lasciano purificare; accettano le loro sofferenze, perché vogliono essere puri sulla terra. La messa è diventata per loro una gioia; la confessione est diventata per loro una liberazione, una forza ed un sostegno. Sono coscienti della loro debolezza, sanno che io sono il solo che può togliere loro il male nel loro corpo; sono dei modelli per voi, anche se hanno molto da lasciarsi purificare. Oh! non si deve avere paura della purificazione; se credete di non essere capaci di soffrire, disingannatevi. Guardatevi attentamente, vi renderete conto della distesa delle vostre sofferenze, e tutto questo a causa dei vostri peccati. Sono reali le vostre sofferenze, sono le vostre malattie fisiche, mentali. Oh! le vostre sofferenze di cuore non sono forse penose! Le vostre gelosie, i vostri rancori, i vostri rimproveri, le vostre collere, le vostre invidie, i vostri inganni, i vostri egoismi, le vostre paure, i vostri capricci, le vostre delusioni, sono tutte delle sofferenze che fanno parte della vostra vita.

Ogni giorno, vivete con le vostre sofferenze che vi schiacciano; se me le darestes, vedreste che la vostra vita cambierebbe. Sareste più pazienti, più gentili con gli altri, più tolleranti al dolore, più avvenenti di fronte a quelli che soffrono, più compassionevoli verso quelli che muoiono ogni giorno⁹ e più amore verso il vostro prossimo e voi stessi. Perché? Perché io vi darei delle grazie di forza, di pace e d'amore, e così la vita vi sembrerebbe più calma, perché in voi l'amore regnerebbe in maestro.

Non vi siete resi conto dell'ampiezza dei guasti che il male ha fatto in voi, vi ha manipolati alla sua guisa e non avete visto niente. Poveri di voi, di che cosa avete bisogno per vedere chiaro? C'è soltanto io che posso mostrarvi ciò che il male ha fatto in voi, nessun altro può farlo, neanche voi stessi. Avete soltanto da guardare quello che siete diventati: degli itineranti della strada; senza vedere niente avete avanzato verso la vostra morte. Quanti vanno in inferno a causa che non hanno voluto credere che esso esisteva; non sono stati guardingo di questo luogo terribile e hanno continuato a fare il male. Non fidatevi più all'opinione degli altri, la vostra non conta forse di più della loro? Non fidatevi più su questo mondo, è putrido. Ve lo ripeto nel caso che non avete prestato attenzione: parecchi non pronunciano il loro sì all'Amore, perché sono in una profonda letargia, e ciò li impedisce di vedersi amore; Satana, lui, sa se avete capito e, credetemi, continuerà ad accecarvi, allora fate bene attenzione, io lo conosco meglio di chiunque; le sue astuzie ingannano l'occhio e stordiscono il pensiero affinché ascoltiate soltanto il male in voi.

Quelli che mi ascoltano cominceranno a conoscere l'amore in loro; allora quando faranno un azione che nuocerà al loro prossimo, mi domanderanno di perdonare loro affinché ridiventino più puri ogni giorno; tutto questo si passerà nel loro quotidiano. Vedete che non sia tanto penoso di lasciarsi purificare da me. È questo, l'amore, mi date e, io, vi do. Non è meraviglioso di vivere in Dio! Si deve perciò volerlo, spetta a voi di scegliere se lo volete. Io, ho già scelto, vi diedi la mia Vita; adesso, aspetto la vostra. Vi amo. IO SONO vi ha parlato per prevenirvi di quello che viene. Amen.

266 – Siete pronti?

Gesù

Figlia mia, scrivi il seguito del mio insegnamento. Figli miei, è abbandonando il vostro destino tra le mie mani che io posso aiutarvi a fare di voi degli esseri veri. Sappiate che è soltanto quando vivete rispettandovi che siete veri. Ma come mostrare agli altri il vostro valore senza far loro del male? Prima di tutto, parliamo di voi. Sapete che siete fatti per l'amore, che Dio è amore e che l'amore regnerà sulla terra. Vediamo adesso questo con quello che siete. Sapete che avete in voi l'amore, non è vero? Ma, a causa della vostra vita trepidante, non avete imparato a farlo uscire da voi.

9. Dappertutto nel mondo, ogni giorno, dei bambini muoiono.

Primo, sapere che siete amore è tutto nuovo per la maggior parte fra voi. Secondo, non sapete, completamente, come uscire l'amore che Dio vi dà in voi per darlo. Terzo, imparate che prima di dare dell'amore agli altri, dovete darvi a Dio. Quarto, imparate anche che l'abbandono deve far parte del vostro quotidiano.

Come farvi capire in poche parole quello che Dio ha sempre voluto che sappiate? È fin dalla mia venuta sulla terra che tutto è stato detto. Sapete che il Vangelo è la Parola di Dio, non è vero? Ma avete trovato questo noioso di sempre sentire queste parole che sembravano ripetersi, ed avete la stessa impressione per questi scritti. Non dimenticate che io sono Dio, dunque io so tutto e vedo tutto. Primo, avevate messo dei tappi nei vostri orecchi per non sentire quello che volevo dirvi; oggi, mettete le vostre mani su i vostri orecchi e, se non funziona, fate delle obiezioni su quello che vi insegno con questi scritti. Anche adesso, giudicate se il vostro interesse a leggere queste parole giustifica il vostro tempo di pausa. Ecco la vostra prima lezione.

E, in seguito a questo, vi domandate: "Dove egli vuole venire con queste parole che sembrano di essere una trappola?" Non realizzate che sto attraendovi servendomi del vostro proprio modo di vivere. Sì, piccoli figli curiosi, avete portato la vostra attenzione su tutto quello che vi attraeva, nello scopo di ricrearvi. La vostra curiosità per le cose nuove vi a menati a scoprire nuovi modi di divertirvi, anche alle vostre spese. Oggi, non siete più capaci di uscirvene; siete prigionieri delle vostre incresciose abitudini che vi fanno soffrire e l'amore del prossimo è messo da parte, perché non è abbastanza vivente per voi. Ecco la vostra lezione due.

Adesso, andiamo in voi. Non vi siete resi conto della vostra negligenza ed i vostri valori familiari sono svaniti. Non vi piace più ritrovarvi circondati dai vostri genitori, dai vostri fratelli, dalle vostre sorelle, dai vostri zii e dalle vostre zie, questo vi sembra tanto platonico! La famiglia, è del già visto e, voi, volete vivere in un mondo che brulica in cui vi divertite, ecco perché il vostro amore per la famiglia non ha più posto. Anche voi, non vi riconoscete più come qualcuno di importante di fronte ai vostri prossimi. Non cercate più a piacere loro e pensate che neanche loro se ne danno la pena, allora avete il cuore afflitto, ma non volete pensarci. Per consolarvi, vi dite: "Dopo di tutto, che se la cavino con la loro mania di riunire la famiglia una volta all'anno, io, adesso, ho i miei amici." Oh! quanto questo sia lordo per voi! Non avete conosciuto il vero nucleo familiare e, il poco che conoscete, non l'avete. Ecco la vostra lezione tre.

Figli miei, la vita è in voi; potete essere bene nella vostra pelle, ma dovete volerlo. Se non trovate i momenti in cui potremo, voi ed io, essere soli, come potrò aiutarvi? Correrò forse dietro di voi per prendervi in me e darvi delle grazie d'amore? Non posso forzarvi, siete voi stessi che dovete venire a me ma, per questo, non siete ancora abbastanza lucidi per capirlo, perché non avete interesse a volerlo, non ancora. Sapete perché? Perché siete troppo facilmente influenzati. Sì, lo siete! La vostra televisione, la vostra musica, i vostri compagni, i vostri magazzinaggi, le

vostre macchine, le vostre case, la vostra carriera, i vostri viaggi, vedete, tutto questo ha influenzato la vostra scelta. Non siete neanche capaci di abbandonarvi in me per avere la Vita divina; d'altronde, neanche ci credete. Piccoli miei, lasciatemi dirvi: da una parte, siete imperfetti e, dall'altra parte, non sapete tutto; poiché siete ignoranti su i miei disegni d'amore, non cessate di commettere dei peccati. Ecco la lezione quattro.

Vedete, neanche realizzate che siete in stato di peccato. Perché, d'altronde, parlare di peccati poiché non ci fate attenzione? Per voi ciò non esiste più. Io, so che questo esiste, sono io, Gesù, che sono morto sulla croce per portare alla morte tutti i peccati, e non rinnegherò il mio gesto d'amore per piacervi, spetta a voi di ascoltarvi. Non prendetelo male, vi dico questo per il vostro bene; se non tenevo a voi, non ve ne parlerei. Ma poiché io sono amore, lasciatemi dirvi che i vostri peccati saranno perdonati se, voi, lo volete. Perciò, è primordiale che li rimpiangiate. Andrò più avanti, vi domando di andare a vedere uno dei miei sacerdoti per confessarvi. Oh! so che ce ne sono tra voi che non hanno mai messo i piedi in una chiesa e ancora di meno in un confessionale. Figli miei, è il luogo dove il sacerdote si tiene per ascoltare i vostri peccati. Avete soltanto da dirgli che non sapete precisamente cosa dire, vedrà bene la vostra esitazione; credetemi, vi aiuterà e, io che sono in voi, vi aiuterò ad andare verso la vostra liberazione. Sì, vi sentirete più liberi, vedrete che le vostre catene caderanno — chiamo catene quello che vi ha influenzato. Ecco la vostra lezione quinto.

Sapete che non siete tanto male! Avete letto più che pensavate di essere capaci. È che io verso in voi delle grazie d'amore e questo fa uscire da voi dell'amore. L'amore, è voi quando mi accettate nella vostra vita. Io, che vivo in voi, vi rendo amore; non è che non lo siete, è che ignorate quello che è in voi. Fin dalla vostra infanzia, avete sempre voluto fare quello che vi tentava e, oggi, questo vi tenta di conoscere l'amore perché l'amore vi è mancato. In tutto quello che avete trovato, io so che non avete trovato il vero amore; sapete, quello che fa ridere, quello che vi porta a dare ed a condividere, quello che non aspetta che uno vi dia, ma piuttosto il contrario, è quest'amore che volete avere. Non sarà troppo lungo che lo vivrete sulla terra con i vostri amici, sono io che ve lo dico.

Vedete, posso parlarvi come i vostri amici vi parlano ma, io, posso offrirvi qualcosa che loro non possono offrirvi: la vita eterna. Questo, è unico! Avrete un bel volere, c'è soltanto io, il vostro Dio, che posso darvela. Io, sono Gesù il Figlio di Dio il Padre ed è il mio Cuore che si aprì per amore per ciascuno di voi. Provate di trovare qualcuno che può parlarvi con tanto amore. Se dite di averne trovato uno, egli è un bugiardo e voi dei ciechi perché io solo, sono il Crocifisso. Non abbiate timore, sono buono; vi dico con delle parole quello che io scrissi nel mio Vangelo. Credete a quello che i miei apostoli ed i miei discepoli hanno scritto e non lasciatevi ingannare; io so che certi insegnanti vi hanno detto il contrario; io, vi dico che anche loro hanno da imparare delle lezioni da me. Dopo di tutto, è da me che hanno parlato, io mi conosco molto meglio che loro mi conoscano; non c'erano quando i miei apo-

stoli ed i miei discepoli hanno scritto il Vangelo, che è la mia Parola, io sì; non sono forse Dio? Ecco la lezione sei.

L'Amore vi domanda di venire, di tempo in tempo, in voi per parlare con me; ho tanto da insegnarvi! Oh! so ed anche voi sapete che la mia voce non è sempre sentita. Ma, io, vi sento parlare da soli, soprattutto quando siete arrabbiati, allora parlatemi pure, vi ascolterò; sappiate che più lo farete, più ci ritornerete. Sono io la Vita, figli miei, e la vita vi è stata data affinché siate degli esseri veri per conoscere l'amore che viene da me, Dio Amore. Amen.

267 – Non scoraggiatevi, io sono lì

Gesù

Figli miei, voglio parlarvi delle vostre abitudini di vita. Avete preso in mano la vostra vita, ma vi siete presi in un cattivo modo. Siete sulla terra per fare delle azioni che vi porteranno della felicità, ma fate il contrario. Credete che siete capaci, senza le mie grazie, di fare delle azioni nello scopo di scoprire la felicità ma, quando non la trovate, ripartite viepiù verso altra cosa, e ci andate con la testa nel sacco, allora tutto che raccogliete, sono dei disturbi.

Guardatevi e vedrete che la maggior parte fra voi siete infelici. Ogni mattino, pensate alle azioni che dovrete fare per riempire la vostra giornata e, ogni sera, ripassate nelle vostra testa tutte le azioni che avete fatto durante la vostra giornata per verificare se avete ben fatto tutto quello che avevate pianificato. Dopo, potete dormire, ma il vostro corpo si riposa tanto bene che male.

Vivete in un mondo in cui siete obbligati di vivere come loro lo vogliono. Per esempio, vi fanno credere che il tasso dell'inflazione non si è alzato; vi fanno dimenticare che il vostro cibo, i vostri vestiti, le vostre case, la benzina per le vostre macchine sono diventati molto cari. Siete obbligati di mettervi a due per arrivare a pagare tutto, allorché non tanto tempo fa, la donna poteva rimanere a casa per educare i suoi propri figli. Quanto la vostra memoria sia corta! O piuttosto, quanto siete ciechi e sordi! Avete abbassato le braccia davanti a questo caos.

Mi direte che i vostri impieghi sono remunerati secondo il costo della vita. Ma come potete pensare così? Non vi siete guardati! Vi alzate, ogni mattino, esauriti della giornata di ieri e partite a lavorare tutto tesi anche prima di aver cominciato la vostra giornata e, con questo, dovete tutti fare il massimo. Adesso, certi dirigenti di parecchi dipartimenti vi domandano di produrre lo stesso lavoro di quando eravate due a farlo; loro si fanno spingere addosso dagli alti dirigenti che, loro, vogliono dimostrare ai principali azionisti che la loro impresa frutta molto denaro. Non avete la scelta, siete per la maggior parte indebitati fin al collo.

Tutti siete alle presi con il denaro; ne avete bisogno e molto, perché la vita costa caro. Chi ha detto che la vita costa molto? Sono le vostre abitudini di vita che costano caro, non la vita; sono io, il Creatore, che ve la diedi e non ci ho messo alcun prezzo. Siate ragionevoli nelle vostre parole, Dio è molto più saggio di voi. È vero che, per la maggior parte, vivete in dei paesi in cui altri amministrano una

parte del vostro denaro; è vero che delle persone responsabili del vostro denaro fanno in modo di darvi soddisfazione ed è vero anche che sono i primi a profittare del vostro denaro, ma non è vero che siete molto contenti quando loro vi promettono delle rimesse su i vostri imposti, se li eleggete. Vedete che non siete più saggi di loro, fate quello che non volete fare.

Non cessate di lamentarvi di questa vita che vi fa vivere come degli automi fino alla vostra pensione. Quanti fra voi sognano alla loro pensione prima dei sessanta cinque anni? Questa cifra è variabile, può essere più basso, ma questo rimane lungo per quelli che sono stanchi di lavorare. Quanto la vostra vita sia complicata! Volete avere tutto e vi lamentate di lavorare troppo. Sapete che delle persone, prima di voi, hanno lavorato? Alla fine della loro vita, erano contenti di quello che avevano fatto e, però, non hanno mai conosciuto la pensione. Non è il lavoro che uccide, è il modo di farlo; questo, l'avete già sentito dire, ma non vi siete fermati per analizzare se questo motto era indirizzato a voi, siete troppo occupati a stordirvi.

Lavorate senza interruzione, ma siete in gamba per divertirvi. Vi fermate soltanto per calcolare se avete abbastanza denaro per offrirvi una serata; se ne avete, ci andate. Siete pieni di energia quando c'è questione di divertirvi. La vostra vita è soltanto una serie d'indomani senza vera vita. Vi dico queste cose per avvertirvi che un giorno essa si fermerà e sarete obbligati di farci testa. Quando ciò succederà, io, Gesù, mi terrò davanti a voi e vi mostrerò tutta la vostra vita che avete consentito di vivere. Oh! so che, per la maggior parte fra voi, non avete voluto di questa vita, ho sentito i vostri dire: "Non abbiamo scelto di vivere in questo tempo. Se avessimo vissuto al tempo dei cavalieri, sarebbe stato diverso." Io, vi dico che anche loro si sono presentati davanti a me con quello che hanno fatto nella loro vita.

Dovete vivere la vostra vita sulla terra facendo delle buone azioni per Dio, per il vostro prossimo e per voi stessi, questo vale tutti i tesori del mondo. Spetta a voi di fare in modo che le vostre azioni piacciono a Dio forzandovi di farle con amore senza che questo sia soltanto per voi, ma anche per il vostro prossimo, è questo vivere bene sulla terra. Non siete i soli a vivere sulla terra, ci sono i figli del terzo mondo che non hanno niente: niente cibo, niente vestiti. Questi figli non fanno azioni che porterebbero la necessità ai loro figli poiché non hanno neanche la forza di bastare a se stessi; ma, io, vi dico che quando la loro vita si termina sulla terra, si presentano davanti a me con un tesoro. Il mio Padre del Cielo li accoglie come se avevano fatto delle azioni che valgono loro un tesoro nel suo Regno. Non raccogliete sulla terra dei tesori futili, siate buoni verso di voi stessi, amatevi, ed il mio Padre vi darà sulla terra quello di cui avete bisogno per il vostro quotidiano. Vi amo, io, Gesù, il vostro Dio, il vostro fratello, il vostro amico. Amen.

268 – Non volete credere

Gesù

Miei piccoli figli carissimi, vi parlo per il vostro bene, perché voglio farvi realizzare che sto preparandovi un posto sulla terra e nel Regno del mio Padre. Ma siate avvertiti che non ci sarà nessun posto né sulla terra né nel Regno del mio Padre per

quelli che non vorranno di me: il loro posto sarà in inferno. Sì, so che non credete all'inferno, ma se tacevo davanti alla vostra ignoranza voluta, l'inferno forse sparirebbe per tanto?

Credetemi, questo non cambierebbe quello che il mio Padre ha già fatto per gli angeli che non hanno voluto adorarmi. Perché si sono ribellati, il terzo degli angeli, che hanno seguito Lucifero, furono proiettati in inferno: il luogo dove sono adesso. Questi angeli sono degli spiriti, è Dio che li creò e, poiché sono degli spiriti, non possono morire. In seguito alla loro rivolta, Dio li cacciò lontano dalla sua faccia; dovevano dunque essere in qualche luogo ed è in questo luogo che voi negate, che vivono. Se rifiutate di credere che questo luogo esista, è che avete una paura in voi; non volete andare là dove c'è della sofferenza perché, la sofferenza, sapete quello che ciò vuol dire, non è vero?

Siete sulla terra per fare delle opere d'amore ma, poiché fate soltanto al vostro capriccio, soffrite e dite che l'inferno è sulla terra. Figli miei, questo è falso! L'inferno esiste veramente e anche le sofferenze. Le sofferenze sono la conseguenza dei vostri peccati e ciò fin dal tempo che i figli della terra vivono con il bene ed il male in loro. È il male in voi che vi fa fare delle cattive azioni. C'è soltanto il bene che allontana il male, ma la vostra debolezza vi impedisce di fare quello che si deve; sì, non volete pregare. Prima di voi, dei figli hanno pregato, hanno praticato i sacramenti e hanno seguito i comandamenti di Dio e della Chiesa, sì, della mia Chiesa.

Essa è da me, è io, la Chiesa; la mantengo in vita. Non avete capito la mia Chiesa; vi rappresentate la Chiesa come un insieme di costruzioni di cui dei sacerdoti sono responsabili, per ciascun chiesa, sotto la giurisdizione di un vescovo secondo il territorio. Sì, queste fabbriche sono i luoghi in cui, io, sono; vivo nei tabernacoli e l'altare è il posto dove i miei sacerdoti consacrano le Sante Specie; le chiese sono anche i luoghi dove voi, tutti i figli di Dio, venite per pregare, adorare e ricevere i sacramenti; le chiese sono state costruite per voi tutti. Ma la mia Chiesa è più di questo, sono io che formo la Chiesa; sono la Testa, i miei sacerdoti sono i miei membri attivi e voi siete i miei membri; ecco cosa è la Chiesa: voi ed io siamo la Chiesa.

Pietro fu il mio primo papa e, in seguito, c'è sempre stato dei papi. Loro sono i primi nella gerarchia dei membri attivi della mia Chiesa, poi ci sono i cardinali, gli arcivescovi, i vescovi ed i preti. Sono dei consacrati, hanno ricevuto il sacramento dell'ordine che li fece tutti sacerdoti. Io sono il Sacerdote Cristo e, per il loro sacerdozio, mi rappresentano presso di voi. Sono io che sono davanti a voi quando venite a ricevere i sacramenti, passo attraverso il loro sacerdozio. Sì, nei miei membri attivi, ci sono delle mancanze, è perché hanno in loro la loro volontà umana che è debole, ma quando amministrano i sacramenti, sono io, il Grande Sacerdote divino, che passa. Vi priverete delle grazie attaccate ai sacramenti perché certuni fra i miei sacerdoti, vescovi, arcivescovi, cardinali — eppure dei papi di un tempo — hanno lasciato passare la loro volontà umana? La Chiesa, la sono io, è ciascun figlio della terra con quello che è: voi tutti.

Vivete con il bene ed il male in voi e, finché ci sarà il male in voi, dovrete confessarvi. Sapete che il mio santo vicario Giovanni Paolo II va a confessarsi? Però se poteste vedere la sua anima, essa risplende. Il vostro Papa è un modello da seguire. Non vi condanna, non vi giudica, non vi mette in ridicolo, prega per voi tutti anche se non siete fedeli alla mia Chiesa. Non giudica certi fra i consacrati che gli sono infedeli, allorché gli debbono ubbidienza, no, prega per loro, perché sa che sono tutti membri della Chiesa di Dio. Prega per tutti i membri di tutte le religioni, perché siete tutti senza eccezione membri della Chiesa di Dio.

Figli miei, non rinnegate i miei sacramenti, vi nutriscono. La vostra anima agnizza quando siete lontani dalle mie grazie. Venite verso di me, ho per voi delle grazie che vi trasformeranno ed il mondo nel quale vivete vi sembrerà migliore. Parecchi fra quelli che erano sulla terra prima di voi avevano la fede, voi, l'avete persa; rinnegate quello che ho fatto per voi. Quanti hanno lasciato la Chiesa cattolica per andare a cercare nelle sette quello che io promisi agli antenati: una vita eterna. Loro continuano di cercare una ragione di essere sulla terra ma, voi, avete rigettato tutto per darvi ad ogni specie di piaceri terrestri.

Perché non volete più attaccarvi alle cose che non vedete, dite che sono delle frivolezze che certi hanno voluto inculcarvi; dicendo questo, rigettate la Pietra Angolare che vi ha edificata la vostra dimora eterna: la Chiesa. Beati quelli che crederanno senza aver visto, avranno il Cielo in eredità. Amen.

269 – Siete già nella mia Nuova Terra

Gesù

Figli miei, è buono parlarvi della mia Nuova Terra. Dei figli hanno sentito parlare della mia Nuova Terra e, in seguito, i loro discorsi sono ricchi d'immaginazione. Voi, volete sapere come essa sarà, come vivrete, se continuerete a lavorare, se tutto sarà come nel paradiso terrestre, non cessate di farvi delle questioni; ma, io, vi dico che dovrete farvi queste questioni: "Ci sarò io che non sono puro, là si deve essere puro perché il nostro Padre è Dio? Oh! so che sono un figlio di Dio, ma mi conduco veramente come un figlio di Dio? Nel profondo di me, c'è qualcosa che mi disturba, ma cosa?"

Vedete quello che dovrete fare: analizzarvi per sapere se quello che siete sia veramente quello che Dio aspetta da voi. Non scoraggiatevi, sono io che vi trasformerò affinché siate degni del mio Padre. Ma se non vi fermate per riflettere a quello che siete, dovrete farlo al momento in cui mi vedrete in voi. Sapete che questo sarà duro per quelli che non si saranno preparati? Io sono nella vostra presenza con questi scritti, sono le mie parole che leggete. Conosco tutti quelli che dubitano del mio agire di fronte a questi scritti. Certi pensano: "Perché, Dio che è onnipotente, prenderebbe il tempo di parlarci?" Vedete soltanto quello che volete vedere, sentite soltanto quello che volete sentire. Tutto quello che sta scritto in questi volumi è da Dio; l'Onnipotenza si è messa al vostro ascolto e ha risposto alla chiamata di certi figli che domandavano dell'aiuto per entrare degnamente nella Nuova Terra. Dio è tanto amore che ha scelto dei figli fra voi per aiutarvi a capire i suoi disegni

d'amore. Questi figli debbono essere soltanto all'ascolto di Dio. La Trinità vuole aiutarvi ad entrarci, spetta a voi di ascoltare per pervenirci.

La mia Nuova Terra è in me, Gesù; è bella come una giovane sposa, è amore, è pura, è degna del mio Padre. Quelli che mi daranno la loro volontà umana saranno avvolti dalla mia Divina Volontà. Soli i figli della Divina Volontà entreranno nella mia Nuova Terra, sarete voi, figli miei, se dite di sì all'Amore. I vostri occhi si apriranno, i vostri orecchi sentiranno, allora tutta la terra prenderà un portamento di novità; non ci sarà più odio, la pace regnerà dappertutto. Tutti i figli della Divina Volontà saranno uniti nell'Amore, dall'Amore, con l'Amore. Avete capito che sono io, Gesù? Io sono il Tutto. Ho tutto quello che è necessario per vivere nella Nuova Terra. Conoscerete la felicità perfetta. Vivrete in me, da me, con me, sulla terra rinnovata dal mio amore. l'amore che avrete in voi sarà perfetto perché io sono perfetto.

Tutto quello che siete, nel momento presente, non è perfetto poiché siete poveri in amore, siete poveri in generosità, siete poveri in armonia con gli altri e con la natura. Avete gli occhi aperti, ma non vedete quello che io vedo. Il mio Padre vi ha dato tutto quello che c'è sulla terra e non prendete la pene di assaporirlo con i vostri occhi, perché la vostra testa è troppo riempita di voi stessi. Il sole, la luna e le stelle nel firmamento sono delle luci che attraggono l'occhio, ma anche con i vostri due occhi aperti non vedete questa bellezza al di sopra della vostra testa. Gli alberi, i fiori, l'erba, le piante, le pianure, le vallate, le montagne, i ruscelli, i laghi, i fiumi, i mari sono degli aspetti della natura che dovrebbero calmarvi dopo le vostre giornate di lavoro, ma avete chiuso i vostri occhi a tutto questo e li avete aperti per i vostri schermi che vi danno delle tensioni.

Figli miei, Dio creò ogni sorta di specie di animali e ne conoscete qualche specie per esser andato a vederle al zoo. Avete imprigionato gli animali di Dio allorché sono stati creati per piacervi, non per divertirvi. C'è una differenza fra piacere e divertire, l'uno vi dà e l'altro prende. Avete forzato la mano di Dio dandovi con la forza un piacere che vi era dovuto. Vedete, è quello che la vostra volontà umana ha fatto.

Nella mia Nuova Terra, i vostri sguardi si rivolgeranno su tutto quello che Dio ha creato per voi ed il vostro cuore sarà nella gioia di constatare che Dio ha fatto queste meraviglie per i vostri sguardi. I vostri sensi saranno svegli, io li nutrirò dal mio amore. La mia Volontà è di rendervi felici, allora non ci sarà più la vostra volontà che è debole, sarete perfetti come io lo sono. Il vostro amore non avrà nessun faglia, tutto vi sembrerà meraviglioso sulla terra perché vivrete tutto quello che vi ho appena detto ma in me, il Figlio di Dio.

Tutto si compie. Annunciai ai miei apostoli che il Regno del mio Padre veniva. È in me che il mio Padre è ed io, sono in lui; dove è il mio Padre, io, sono; poiché sarete nella mia Divina Volontà, conoscerete sulla terra quello che il mio Padre ha voluto per i figli del suo Regno. Sarete i scelti del mio Padre per il suo Regno ed è sulla terra che conoscerete il posto che vi aspetta presso Dio il Padre e, il giorno in

cui i vostri occhi vorranno vederlo, sarete pronti, perché sarete tutti puri per andare verso di lui. Le Scritture si compiono. Figli miei, c'è soltanto io, il Figlio di Dio, che posso dirvi queste cose. Che tutti sentano e credano. Tu, figlia scelta dal mio santo Volere, rendi grazie a Dio per tanti favori. Amen.

270 – Vivere in me, è vivere felice

Gesù

Figli miei che amo, so che non volete perdere la vostra libertà, perché volete fare quello che vi tenta. Sapete che il mio Padre del Cielo creò tutto per piacervi? Credete che vi annoierete? Oh no! Ogni giorno sarà una gioia, vivrete circondati di gente come voi, perché tutti sarete amore per gli altri. È noioso forse ricevere delle delicatezze dagli altri? No, non è vero! Allora, non abbiate dunque in voi queste paure, siate in pace e, soprattutto, siate sicuri che quando mi darete la vostra vita, sarete felici. Ma, prima di tutto, siete veramente sicuri di voler essere felici: sulla terra come nel Cielo? Certi dicono il *Nostro Padre* e non si fermano su queste parole. Non sono state inventate da nessuna parte, io ho in me la verità. Leggete e capirete perché il mio Cuore si è aperto.

Il vostro interiore è il luogo in cui ho messo tutto, e quello che contiene sta in attesa fino al giorno quando verrete a darmi la vostra vita. Se sapeste quanto il vostro interiore è un luogo di delizie! C'è tutto per voi, ma a causa della vostra volontà umana, non prendete coscienza della vostra ricchezza in voi. Invece di venire verso di me, discutete del vostro interiore con gli altri dicendo: "Io, non credo al Cielo. Non credo che un giorno risusciteremo. Penso che semplicemente moriremo, ed imputridiremo in terra. Tutto quello che ci è stato detto, per me, è falso. Non c'è nessuno che sia venuto a dirci che il Cielo esista." Piccoli figli increduli, discutete dei miei insegnamenti d'amore come discutete di una partita di hockey. Vi ho parlato della vostra vita eterna, è nel Vangelo, e voi cosa fate? Discutete della vostra vita eterna come se questo aveva poco importanza nella vostra vita. Non sapete che siete viventi e che la vita è all'interno di voi? La vostra discussione non è comune quando parlate del Cielo e della vita eterna.

Quelli che non ci credono non si preparano; non prendono la pena di domandare a Dio di illuminarli su quello che dicono; sono incoscienti del male che si fanno. Se discutono di quello che non credono, è che prima hanno imparato che il Cielo esiste e che la vita eterna dipende del loro comportamento sulla terra, se non perché discuterebbero di qualcosa sconosciuto da loro? Nessuno parla del hockey se non ha, prima, sentito parlare di questo sport. Vi dico che tutto quello che io, Gesù, dissi ai miei apostoli è vero. La vostra discussione è sconveniente perché a causa delle vostre parole, mettete in dubbio le mie parole; questo nuoce al vostro interiore, perché impedisce le mie grazie di nutrirvi.

Figli miei, il Santo Spirito verrà fra poco a mostrarvi il vostro interiore. Sarete in faccia a me ed io dirò a ciascuna persona che ha dubitato: "Tu che dubiti, avanza e tocca le mie mani, i miei piedi ed il mio fianco, vedrai che ho sofferto per te. Ogni volta che tu discutevi delle mie parole, ti mettevi in colpa davanti a me, l'Amore,

che sono morto per te. Vedi quanto il mio amore sia grande per te. Ti amo e tu, mi ami, tu che hai dubitato di me? Non sai che quello che dubita di quello che io ho detto dubita di me, Gesù? E quello che non crede in me non può avere la vita eterna, perché io sono la Vita. Non dubitare più di me, altrimenti dovrò separarmi da te perché, io, non posso separarmi di quello che sono, sono la Verità. Poco tempo fa, non credevi nel Cielo. Adesso che mi vedi in faccia a te, ti domando: "Vuoi credere nel Cielo che è in te? Guarda dove sei. Tu sei in te e mi vedi, io sono nel tuo interiore e, nel tuo interiore, c'è il Cielo."

"Ti svelo la Verità affinché, tu, scelga di vivere nell'amore di Dio affinché un giorno sia eternamente presso del mio Padre del Cielo, nel suo Regno. Io, ti dico che questo tempo in cui il tuo prossimo dubita delle mie parole sta per terminarsi fra poco, ma sappia che soli quelli che crederanno in me avranno il Cielo in eredità. Credi e vivrai per l'eternità. Ma, se continui a non credere, rischi di dire di no all'Amore, allora ti considererò come morto eternamente. Il giorno della risurrezione della carne, ti farò rivivere davanti a me e ti vedrai con tutti quelli che avranno creduto e tutti quelli che non avranno creduto nella mia Parola." Vi riunirò alla fine del mondo per l'ultimo grande giudizio e, davanti voi tutti radunati, dirò: *"Tu, va alla mia destra, mi sei stato fedele; tu, va alla mia sinistra, non hai voluto di me, allora anche io non voglio di te perché mi sei stato infedele."* Separerò le pecore dai capri, questi saranno gettati in inferno per l'eternità, ne usciranno mai, e le mie pecore che saranno con me conosceranno la felicità eterna.

È per te che non credi che faccio scrivere e per te anche che dubiti e anche per te e te che amo fino a morire. Se continuate a discutere a casaccio, passerete di fianco a un tesoro che vi appartiene. È in voi questo tesoro, sono le mie grazie che vi aiuteranno a scoprirlo, Ci sono dei benefici in voi che vi aspettano e, con questi benefici, io voglio trasformarvi in figli d'amore. Ogni giorno, quando cercate un mezzo di rendervi la vita più gradevole, è verso di me che dovete venire in primo. Pensate che quando discutete indolentemente della vostra vita eterna con gli altri, non vi conservate nella speranza di una felicità eterna. È la ragione perché vi domando di parlare con me della vostra vita eterna, perché sono io che vi darò questa felicità perfetta. Voglio farvi conoscerla fin da adesso, là dove siete sulla terra, fra poco, nella mia Nuova Terra, questo si produrrà con le mie grazie d'amore; voglio che viviate felici.

Figli miei, con le mie grazie, diventerete dei figli dell'Amore. Sarete in pace con voi stessi, non temerete più il ridicolo. Scoprirete che tutto quello che era inquietante non l'è più. Non vedrete le cose nello stesso modo perché sarete diventati dei figli senza paura, senza angoscia, senza disturbo, senza rancore e senza malvagità. Per voi, non ci sarà più ostacoli insormontabili, tutto vi sembrerà semplice e senza affanno. È con la pace in voi che farete degli atti d'amore verso il vostro prossimo e voi stessi. Sarete tanto bene in voi che tutto quello che succederà all'esteriore di voi vi sembrerà meroviglioso. Quando sarete amore, scoprirete un interiore che è in accordo con quello che volete essere. Sarete in armonia con quello che

succede all'esteriore di voi come all'interiore di voi, perché tutto vi sembrerà senza animosità verso quello che siete.

Mi farete fiducia, vi abbandonerete a quello che vi ama poiché gli avrete dato la vostra vita. Scegliere un piacere esteriore, quello prenderà una forma tanto inaspettata di benessere che la calma nella quale vivrete sarà tanto gradevole che già questo vi colmerà. Cosa importa quello che si produrrà più tardi, non ve ne preoccuperete più, perché il presente vi soddisferà. I vostri indomani vi porteranno altre gioie, tutto vi sembrerà bene. Vedete, quello che si passa presentemente in voi sarà tutto altro poiché sarete sempre in pace in voi stessi, perché vi rallegrerete che io prenda tutto in mano. Figli miei, il vostro agire si sarà cambiato nel mio agire. Produrrò in voi dei moti che si faranno sentire dal vostro esteriore. La vostra vita sarà più semplice, senza artificio, senza futilità e man mano che crescerete la vostra vita d'amore crescerà.

Figli miei, è tanto semplice, venite a me e datemi il vostro sì all'Amore; comincerò fin da adesso a fare in voi della pulizia; vedrete che crederete alla vita eterna; ma senza il vostro sì non posso niente, perché rispetto la vostra libertà. Spetta a voi soli di sapere se volete accettare di vivere in me, con me, per il mio Padre del Cielo. Se dite di sì, vi ritroverete in pace in voi e vivrete d'amore eternamente. Io sono l'Amore, quanto vi amo! Amori miei, nella Divina Volontà, vi prendo nella mia Volontà e la vostra volontà entra nella mia Volontà, vi trasformo in esseri d'amore, tutto come io che sono amore. Amen.

271 – La solitudine vi pesa

Gesù

Figli miei, mi sono fatto uomo venendo nel seno di Maria, la mia santa Madre, affinché conosciate la felicità che non finirà mai. Vi parlo con delle parole semplici, esse si scrivono su questi fogli dalla mano della *Figlia del Sì a Gesù* per ciascuno di voi. È perché l'Amore è amoroso di voi che le detto queste parole, mi siete tanto preziosi!

Perché siete nella mia Presenza con questi scritti, lasciatemi farvi scoprire perché la solitudine vi pesa. Non vi piace di pensare che un giorno invecchierete e che vi ritroverete soli; avete sempre avuto paura della solitudine. Non vi dico che, di tempo in tempo, non vi piace di ritrovarvi soli, so che ci sono dei momenti quando vi piace di essere soli, soprattutto dopo essere stati ben occupati; ma, dopo un certo tempo, siete lo stesso in fretta di ritrovarvi con qualcuno.

Avete in voi un vuoto da riempire: la noia. Siete stati abituati a sempre fare qualcosa, sia fisico, sia mentale. Siete sempre affaccendati e se vi fermate, è perché siete malati o perché siete in fermata di lavoro o altro, ma non deve essere troppo lungo, perché non fare niente vi annoia. Piccoli miei, non cessate di muovervi; volete darvi delle gioie esteriori, ma non sapete come darvene all'interiore di voi. Pensate che la vita sia soltanto esteriore e che tutto deve venire a voi. Quando siete soli, non potete entrare in voi, perché i vostri occhi cercano uno sguardo, un qual-

cosa di interessante da fare. Avete tendenza a domandarvi quello che potreste fare per colmare questo vuoto esteriore.

Sapete perché, quando vi ritrovate soli, non potete essere felici? È perché dipendete dagli altri. Sì, non vi bastate a voi stessi, avete bisogno degli altri. Poiché non siete capaci di essere bene in voi, domandate agli altri di colmarvi e se sono assenti vi annoiate. La vostra gioia di vivere dipende della loro compagnia mentre la loro gioia dipende del tempo che si concedono per occuparsi degli altri e di loro stessi. Sono le loro proprie scelte e, voi, avete scelto di aspettarli. Cosa fate di voi stessi? Perché aspettare? Sapete che avete tutto in voi per essere felici?

Qualcuno che è felice non si annoia:

- Sa darsi del buon tempo.
- Gli piace ritrovarsi con se stesso.
- Non teme il futuro, assapora il presente.
- È bene nella sua pelle perché ha trovato in sé l'amore.
- È abitato di qualcosa che lo soddisfa.
- Impara ad amarsi come è.
- Sin dal tempo che sa di essere amore, il sole brilla diversamente.
- Gli piace di assaporire i colori, sentire gli odori, notare le diverse forme. Vede la bellezza della natura, perché tutto quello che è nella natura lo affascina.
- Scopre quello che lo circonda con l'amore che ha in sé.
- Non teme la solitudine, perché colma la sua giornata con quello che si presenta a lui.
- Non ha bisogno di correre dopo di qualcuno che lo divertirebbe.
- Gli piace andare verso di quelli che hanno bisogno di aiuto; questo non lo forza, gli piace di dare.
- Gli piace occuparsi di se stesso quando il suo tempo lo permette.
- Non cerca a darsi del valore per avere dei complimenti, quello che è gli basta.
- Non entra in depressione se non può fare quello che gli piace, sa che ci sarà degli indomani che Dio gli darà.
- La sua vita si colma da se stessa con quello che Dio gli dà ogni giorno.
- Gli piace ringraziarlo dei beni che ha intorno a sé.
- Non cerca il lusso; quello che conta è la sua propria felicità.
- Non guarda le ore passare, gli piace troppo il presente.
- Le sue giornate si passano senza che sia amaro anche se nessuno sia venuto a vederlo.

Ecco quello che trova nella sua vita quando è solo con se stesso: la solitudine non gli fa paura.

Questo figlio, sarà voi, se lo volete, quando scoprirete quello che Dio vuole darvi. Vi rimane una scelta da fare: darvi a Dio. Ed è tranquillamente che il vostro interiore si lascerà vedere, ed è là che gli darete dell'importanza, esso che è stato tanto negletto. Oh! non l'avrà con voi poiché è voi, lui. La felicità è in voi, non la lasciate più aspettare; vedrete quanto sia buono di vivere senza annoiarvi. Quando andrete a vedere qualcuno, non potrete impedirvi di dirgli delle parole dolci e dei *ti amo* usciranno da voi per andare verso di quelli che aspettavate. Adesso, sappiate che sarà voi che aspetteranno; sì, loro che si stordiscono per non annoiarsi saranno attratti verso di voi, perché i vostri *ti amo* li calmeranno.

Imparate da me chi siete veramente e la felicità farà irruzione nel vostro quotidiano. Vi amo teneramente. Amori miei, Gesù vi vuole tutti in lui per l'eternità; io sono la Vita, la Vita che non finisce mai. Io, sono il vostro Amore eterno. Amen.

272 – In voi, il mio cuore svolazza

Gesù

Siete diventati dei figli tanto feriti dalle vostre colpe che non vi dimostrate più dell'amore, è la ragione perché avete sviluppato una indifferenza verso gli altri; tutto questo avrebbe potuto essere svitato se, invece di ascoltarvi, aveste ascoltato il vostro cuore che, esso, vi supplicava di venire a me, Gesù. Figli miei, io sono lì in voi pronto ad aiutarvi; voglio darvi delle grazie che vi cambieranno in esseri d'amore affinché vi amiate perfettamente e affinché andiate verso di quelli che sono presso di voi.

La vostra indifferenza verso gli altri vi impedisce di amarvi con l'amore di Dio. Dalle vostre mancanze di comprensione e dai vostri gesti d'indifferenza, dimostrate agli altri che l'amore non sia in voi. Quando avete male in voi, cercate la causa del vostro dolore e siete certi che è la colpa degli altri, non la vostra. Non avete cura del dolore che gli altri risentono, ma soltanto del vostro; non potete nascondere questo a loro, perché il vostro modo di vedere le cose dimostra loro che pensate soltanto a voi stessi. Figli miei, quando non badate della felicità degli altri, non potete risentire la felicità, perché essa ha bisogno d'amore per alimentarsi.

Guardatevi, quando dite delle parole poco amabili, fate della pena agli altri, escono da voi queste parole e quando portate dei giudizi sugli altri, sono da voi questi giudizi; hanno dovuto prendere forma in voi per proiettarli sugli altri. Non dimenticate che tutto quello che esce da voi è quello che siete in voi. Vedete la paglia nell'occhio del vicino, ma non vedete la trave che è davanti ai vostri occhi. Analizzate quello che dite: "Non voglio giudicarlo, voglio semplicemente dirgli la verità. Perché farne una catastrofe? È una semplice nota. Gli ho detto questo perché è buono che egli pieghi davanti al suo orgoglio. Ho messo in evidenza il suo difetto, affinché non si prenda per un altro. È bene che sappia che ha fatto tutto a rovescio, è per il suo bene." Vedete quello che si passa negli altri, ma non vedete quello che fate voi.

Credete che siete voi ad essere senza difetto, allorché loro hanno soltanto dei difetti. Attenzione, questo vi mette in una brutta situazione, perché avete notato

negli altri qualcosa di conosciuto da voi stessi, perché si nota soltanto quello che si conosce! È perché avete già sentito dei giudizi contro il vostro comportamento e contro il comportamento del vostro prossimo, allora avete lasciato questi giudizi penetrare in voi e sono stati nutriti in voi dai vostri propri pensieri; non avete rigettato fuori di voi questi pensieri che vi alimentavano. Se non avete detto di no a questi cattivi pensieri, è perché siete stati deboli, allora hanno presi una forma di potere su di voi ed era evidente che un giorno li direste ad alta voce.

Non vi siete resi conto di tutto il scompiglio che questi pensieri hanno fatto nella vostra vita. Tutto quello che è in voi vi trasforma: sia in esseri buoni, sia in esseri cattivi. La malvagità è venuta in voi da giudizi che vi sono stati prima indirizzati, questo vi ha fatto male e non avete perdonato; in seguito, avete sviluppato in voi la paura di essere dominati o di essere manipolati; in conseguenza, questo ha fatto di voi degli esseri avari, egoisti, invidiosi, collerici, calcolatori, pigri, criticoni, bugiardi, violenti ed infedeli. Siete diventati indifferenti al dolore degli altri, è la ragione perché dite loro delle parole offensive. Figli miei, non vedete i vostri comportamenti, ma soltanto i loro; per voi, sono loro i dominatori, i manipolatori, poiché li vedete come i colpevoli delle vostre disgrazie.

Non avete nessuna vita d'amore, non è che non amereste di averne una; so che vi piace esprimere agli altri i vostri bisogni d'amore, ma quando vi ritrovate con qualcuno che vuole capirvi, lo fate uscire dal ganghere fino a quando non può più vedersi giudicare da voi. Per voi, darvi non è amore, ma piuttosto un carico lordo sulle vostre spalle; vi sembra che la vostra vita non cessa di darsi per niente, allora avete l'impressione di perdere il vostro tempo poiché gli altri non possono apprezzare quello che fate. Figli miei, tutto torna intorno alla vostra piccola persona. La vostra indifferenza di fronte ai bisogni degli altri non vi è conosciuta dando che siete ciechi; tutto questo perché avete chiuso la porta all'Amore che può darvi tutto: amori miei, tutto in voi è da rifare.

La Vita in voi grida per dirvi: "Vieni in te, tu che non vedi che soffri. Non rimanere indifferente al tuo dolore, perché tutto quello che sei in te ha male di vederti lontano di quello che sei veramente. Io, l'Amore, sono in te, voglio farti scoprire che sei amore. Ciò che ti ha cambiato in essere indifferente all'amore non può rimanere in te; sono solo io che possa aiutarti a liberarti di questo male che ti sfrutta e che ti distrugge poco a poco. Oh! vedi come ti voglio! Dammi il tuo sì all'Amore e ti mostrerò che sei amore, che hai in te tutto per rendere felici i tuoi fratelli e le tue sorelle e che ogni parola che dirai ed ogni gesto che farai saranno per te dei moti d'amore che ti trasformeranno; non dimenticare che sei quello che dici e fai. Io, sono in te, sono la Vita, sono l'Amore, allora dammi tutto di te e, io, ti darò tutto di me. Oh! vedi quanto sarai amore! La tua vita sarà soltanto felicità e gli altri ti pareanno come sono: dei figli che hanno bisogno di me, l'Amore. Non avrai mai più dei pensieri contro di loro, perché ti vedrai come loro."

Non scoraggiatevi, voi, gli indifferenti alla mia Presenza, vengo a mostrarvi che sono il Medico dell'amore. Conosco le vostre mancanze e so che malgrado la vostra

indifferenza verso il prossimo, in voi c'è dell'amore, questo non muore. Dovete ridiventare degli esseri d'amore, ma poiché siete malati, non capite più. Volete assai scoprire quello che vi impedisce di essere bene in voi; ahimé, vi applicate a non ascoltare l'Amore che è in voi. Niente può aiutarvi quando avete un cattivo comportamento, in voi c'è il disaccordo fra il bene ed il male: il male vi sfrutta ed il bene vi fugge.

Siete a caccia del minimo indice che vi aiuterebbe ad essere bene in voi per essere gioiosi, meno infelici. È allora che pensate ad andare a cercare dell'aiuto all'esteriore di voi, sia andando a cercare dei consigli da amici, sia consultando dei libri, sia andando dai vostri specialisti del pensiero per dare loro i vostri pensieri, affinché loro scoprano le vostre mancanze che vi hanno portati a fare dei gesti disgraziati verso del vostro prossimo e verso di voi stessi. Figli miei, quando realizzerete che affidare la vostra vita a dei figli che sono anche loro in mancanza d'amore non sia ragionevole? È come due figli che discutono del maneggio di una macchina allorché ambedue non sanno guidare; non è molto realistico, non è vero? Però, è quello che fate quando cercate di consolarvi fra di voi con le vostre ferite.

Questi consiglieri sono, tutto come voi, degli esseri senza il vero amore. Questi esseri non conoscono l'Amore che vive in loro, ancora ben meno quello che potrebbe cambiare il loro essere senza amore in un essere d'amore, allora come potrebbero venirvi in aiuto? Sarebbe con le loro conoscenze imparate nei libri? Questi libri sono stati scritti da esseri che hanno voluto mostrare agli altri le loro proprie conoscenze umane. Vedete, queste persone hanno cercato il perché di questo vuoto che avevano in loro, tutto come voi, e hanno creduto di trovare la risposta.

Figli miei, la risposta è in voi, è l'Amore che è la soluzione alla vostra mancanza d'amore. Sono io, l'Amore, che posso aiutarvi, perché sono la Vita, sono ogni verità e, io solo, posso menarvi ad amarvi. In ciascuno di voi vive un essere che ha amato fino a dare la sua propria Vita per amore, sono io il vostro Creatore, io Dio, io il Figlio prediletto di Dio il Padre. Figli miei, voi che cercate l'amore, è l'Amore che vi aiuterà a trovare i mezzi per essere bene in voi, per essere felici e per essere buoni verso gli altri per renderli felici. Imparate da me che io sono dolce ed umile di cuore.

Il vostro cuore, questo male-amato, è in sofferenza. Ascoltate il vostro cuore che grida nel fondo di voi: "Voglio essere felice. Voglio essere amato. Voglio conoscere il benessere. Dammi dell'amore, voglio dell'amore. Tu a cui appartengo, vieni, te ne prego, qui dove io sono, c'è nel fondo del mio cuore un posto in cui una piccola luce brilla; vieni a fare sgorgare questa luce con il tuo sì all'amore affinché essa scintilli, perché sono in mancanza di calore, ho tanto freddo! Sono tanto solo, voglio amare ed essere amato. Dai, dai il tuo sì, altrimenti morirò. Io, il tuo cuore, ti amo. Impara ad amarti, sono tanto in sofferenza davanti alla tua indifferenza. Sai, Gesù mi ha detto che eri a lui; egli, il maestro del tuo cuore, egli sa quello che c'è di meglio per me e per te; vieni, andremo a lui, ci aspetta. Oh! dici di sì, te ne supplico; io, ho già dato il mio sì e so che il tuo sì è già sulle tue labbra. Io, il tuo cuore, ti amo tanto!

Avanti, coraggio, non siamo morti ancora, la vita è di fronte a noi. Avanti, vieni, te ne prego, ho tanto male d'amore! Ascoltami, sono con te, non contro di te; abbia fiducia." Io, il cuore il più amante, il Cuore Sacro di Gesù, vi supplico di ascoltare il vostro cuore. Amen.

273 – Datemi le vostre inquietudini

Gesù

Figli miei, cessate di avere dei pensieri che vi uccidono, questi pensieri che vi inclinano ad inquietarvi per tutto o per un niente. Una notizia che non fa parte del vostro quotidiano vi arriva e ci pensate tutta la giornata. È vero che non vivete ancora nel mio mondo d'amore ma, abbiate pazienza, esso viene. Nel fra tempo, cominciate col rimettermi tutto, anche quelli che vi fanno soffrire; il giorno viene quando saranno soltanto amore e non vi faranno più soffrire. Datemeli, perché questi figli sono dei feriti come voi, ma loro non mi ascoltano, voi sì.

Ascoltate, vengo in voi per mostrarvi che la vostra vita sulla terra sarà soltanto gioia, soltanto pace e soltanto amore. Non soffrirete più a causa delle vostre inquietudini. Le inquietudini, non ce ne saranno più e le cause delle vostre inquietudini non esisteranno più. Io conosco i vostri bisogni, i vostri desideri d'amore e le vostre ferite, io so tutto. Credete che io non sappia quello che vi impedisce di dormire, quello che vi dà sui nervi, quello che vi rende paurosi e incerti di voi stessi. Avete perso la fiducia in voi stessi perché non avete imparato a darmi tutto.

Vi siete fidati sugli altri per venirvi in aiuto ma, poiché loro non sono io, questo non vi ha aiutato; allora avete curato la vostra sofferenza con le vostre scelte che, anche esse, non vi hanno aiutato, hanno soltanto deviatovi dal cammino giusto e non avete potuto domandarmi l'aiuto di cui avevate tanto bisogno. Realizzate quello che avete fatto, vi siete attaccati a tutto ciò che poteva valorizarvi: un viaggio, un nuovo vestito, una nuova acconciatura, riuscire nello sport, cambiare macchina, ecc., tutto quello che poteva dimostrarvi che eravate qualcuno di bene con della sicurezza, lo volevate. Avete perso la stima di voi stessi, non avete imparato ad amarvi come siete. Quante volte vi siete comparati agli altri? Quello che vedevate di voi stessi non vi piaceva, guardavate piuttosto quello che gli altri erano.

Quanti errori avete commesso! Non vi siete scorsi che valevate quanto loro. Con il tempo, vi siete messi a credere che la vita è soltanto un sacco di disturbi. Perché? Perché tutto vi disturba. Per voi, la vita è soltanto un insieme di avvenimenti sconcertanti, vengono a voi allorché volete la pace. Poiché non potete difendervi contro quello che si presenta a voi, volete allontanarvi per non affrontarlo; ma sapete che non è possibile, è la ragione perché l'inquietudine vi rode.

Ma, figli miei, io sono lì! Perché non venire a dirmi tutto? Io, vi ascolterò. Se non mi domandate niente, non otterrete niente, in conseguenza, rimarrete soli con le vostre angustie. Quanto tempo a torturarvi per trovare un mezzo di vivere la vostra vita essendo bene in voi e con quelli che amate! E cosa dire di quelli che vivono con voi, vi amano, ma non possono vivere la vostra vita. Avrebbero un bel volere di aiutarvi affinché possiate aver fiducia in voi, questo servirebbe soltanto a

dimostrarvi che avete ragione di disturbarvi. Vedete, la vita è per voi soltanto una serie di problemi.

L'Amore è in voi, vi chiama a fargli fiducia. Sono le vostre insistenze a venire a me che vi aiuteranno, e ciò ogni volta che avrete in voi una inquietudine che vuole prendere il posto della vostra pace. Non siate tristi, Dio è la Potenza, se credete che vi ho creati, non mi credete capace di ridarvi la fiducia in voi stessi? Se credete che ho fatto tutto quello che c'è intorno a voi, non mi credete capace di cambiare quello che vi inquieta in qualcosa di bene? Non fatevi dell'affanno; a forza di pensare, vi fate tanto torto. È tanto fertile il pensiero! Non gli lasciate prendere dello spazio in voi, altrimenti esso vi scarcerà e vi menerà là dove esso vuole.

Rigettate fuori di voi tutti i pensieri che vogliono dirigere la vostra vita. Tostoché un pensiero vi viene e che non sia buono, rigettate questo pensiero dicendo semplicemente: "Non voglio questo in me, prendi tutto, Gesù." E ricominciate ogni volta che esso ritorna, finirà per non più ritornare. E, senza nuocere al vostro prossimo, non prendete più in voi quello che viene da lui, allorché non è amore per voi né per quelli che amate, vedrete che prenderete della sicurezza; le situazioni vi sembreranno diverse perché sarete voi a vederle diversamente. Tutto questo è buono per voi ed anche la preghiera. Figli miei, la preghiera, è tanto meravigliosa per voi che avete una immaginazione fertile. Quando c'è qualcosa che non va, pregate con la mia Madre, vi aiuterà e, io, metterò sulla vostra strada dell'amore. Quanto vi amo!

Oh! quanto sarà buono quello che vi succederà! Voi che direte di sì all'Amore, sarete in me soltanto come, io, lo voglio, non come voi, lo potete. Pensare a me, rimettermi tutto ed avere una fiducia totale in me, Gesù, è questo l'amore. Figli miei d'amore, non interrogatevi più sulle cose che vi inquietano, quello vi disturba ed il vostro interiore se ne risente, siete voi stessi a crearvi della tensione. Io sono la Potenza, sono io che posso tutto per voi, perché sono il Tutto di tutto quello che esiste, posso regolare tutto. Io, vi voglio tutti felici. Detto questo, datevi la fortuna di ridarvi la pace domandandomi delle grazie di pace che vi aiuteranno a realizzare che io sono la Divina Volontà, e tutto che succederà sarà la mia Volontà, perché io so meglio di voi quello che vi conviene.

Rivediamo insieme qualche punto di questo scritto:

- Primo, le cose impreviste non vi sembreranno più catastrofiche.
- Secondo, rimarrete nella pace in voi, perché saprete che io prendo cura di voi.
- Terzo, nessun inquietudine vi disturberà più ma, affinché questo si faccia, dovete ogni volta che delle inquietudini vengono in voi, rimettermele.
- Quarto, vi voglio tutti abbandonati nel mio amore con fiducia. Ci sono tanti figli che non sanno che io sono in loro. Quando loro sono alle prese con il male che vuole distruggerli, non hanno più fiducia nel potere di Dio, rimangono soli con loro stessi.

Io, l'Amore, vi racconterò una storia: "Un giorno, un giovane parte in viaggio. Al momento di passare alle dogane, realizza che non ha i suoi bagagli. Diventa tutto nervoso, non realizza che si è messa egli stesso in uno stato di nervosità; si dice: 'Ho dimenticato di portare i miei bagagli! Ma, no non è possibile, li avevo con me!' Ripassa nella sua testa tutto quello che ha fatto prima di arrivare all'aeroporto per sapere dove ha potuto lasciarli. Poiché la partenza è annunciata, si vede forzato di partire senza i suoi bagagli. Tutto il tempo durante il quale soggiorna dai suoi amici, non può apprezzare i momenti che passa con loro, perché non cessa di pensare ai suoi bagagli. Di ritorno, si dirige verso la sua macchina che ha lasciato nel parcheggio dell'aeroporto. Installato nella macchina gli riviene in memoria, si ricorda che li aveva messi nel cofano di dietro della sua macchina." Vedete, se non era stato nei suoi pensieri sconcertanti, si sarebbe ricordato che i suoi bagagli erano nel cofano della macchina; invece, si è lasciato prendere dal panico e non ha più ritrovato la sua calma ed è in uno stato turbato che ha vissuto il suo soggiorno.

Oh! figli miei dell'Amore, fate dunque fiducia all'Amore, io sono nel vostro essere. Tutto può essere amore per voi se lo volete, ma siete voi che rallentate il mio agire non permettendomi di fare tutto per voi. Se mi date tutto, tutto sarà per voi soltanto degli avvenimenti semplici. La vita non è irritante se rimanete calmi ma, affinché questo succeda, si deve pensare a me quando siete davanti a una situazione in cui dovete prendere una decisione:

- Primo, dovete aver fiducia che io sono là.
- Secondo, dovete rimettermi tutto.
- Terzo, quando mi rimettete tutto, siate sicuri che io prenderò tutto in mano.
- Quarto, siate buoni verso di voi stessi e continuate a vivere sapendo che siete sul cammino giusto.
- Quinto, non ritornate indietro, la vita è avanti, non dietro.

Vedete, è così che profittate delle mie grazie e vedrete che la vostra vita sarà riempita di pace e l'armonia sarà in voi. Voi in me, io in voi, cosa di meglio si può domandare! Dio che è tutto è con voi. Ecco che vengo; là dove io sono adesso sarà il nostro posto d'incontro, voi con me, il vostro solo amore Gesù, il vostro Dio onnipotente. Amen.

274 – Il vostro sì diventa salvatore

Gesù

Ho fatto di voi dei figli viventi, ma affinché possiate continuare a vivere, dovete darmi la vostra vita. Vi spiego: è con la mia morte che vi ho guadagnato la vostra vita eterna, ma anche voi dovrete conoscere la morte per avere la vita eterna. Per questo, dovete accettare di darmi la vostra vita, è soltanto morendo in me che conoscerete la vita in Dio. La vostra volontà umana nella vostra vita sparirà ed è la mia Divina Volontà che sarà in voi. Avrete in voi l'amore in tutta la sua potenza, ciò vuol dire che l'amore spiegherà la sua forza, la sua bellezza, il suo ardore, perché niente gli farà ostacolo poiché il male non sarà più in voi, solo il bene vi abiterà.

Tutto di voi sarà trasformato dalla mia potenza d'amore. Farò di voi dei figli del mio Padre come avreste dovuto essere prima della disubbidienza.

È importante di capire che la mia morte vi ha salvati dalla morte eterna. Quando vi dico di venire a morire in me, quello vuol dire darmi la vostra volontà umana per vivere nella Divina Volontà; tutto il vostro essere ne profitterà. Oh! pensate a tutto quello che vi fa soffrire! Nella Divina Volontà, non ci sarà più sofferenze, soltanto dell'amore, tutto sarà perfetto. Non sono un facitore di sogni, vi dico quello che il mio Padre vuole per voi. Io sono il suo Figlio ed egli vi ha dato a me affinché io vi rimeni a lui; venite da lui, dovete ritornare a lui.

Spetta a voi di scegliere adesso, perché quando sarete nella Grande Purificazione, voi soli dovrete prendere la vostra decisione se volete vivere. Accettando di venire a morire nella Divina Volontà, risusciterete in un corpo nuovo, il vostro corpo sarà soltanto purezza. Se rifiutate, conoscerete la morte ed è in delle sofferenze terribili che sarete poiché avrete scelto di vivere nella vostra volontà umana. Dio vi concederà quello che volete, ma ritirerà tutto quello che è da lui, cioè il bene; rimarrete soltanto con il male in voi, e ciò per l'eternità: voi soli l'avrete voluto. Non ci sarà più vita in voi, perché il bene esiste soltanto in Dio, è lui la Vita, ci sarà soltanto la morte che è il male. Figli miei, siate buoni verso di voi, amatevi come io vi amo. Amen.

275 – Non cercate a creare la vita

Il vostro Padre

Vi porto; figli miei, io sono in voi, voi in me. Tutto quello che è creato è da me. Ho fatto crescere la vita sulla terra. Io solo, sono il Creatore di tutte le creature. Creai l'uomo e la donna affinché mettano al mondo altre mie creature. Creai questo mondo a partire delle vostre vite. Ogni figlio che partecipa alla creazione dà una parte del suo essere; l'uomo dà il germe della vita e la donna dà una parte di sé per nutrire il bambino che porta. Sono io che, dalla mia propria potenza, dà affinché al loro turno possano dare; la potenza è in me, fa parte del mio Essere. Poiché sono il Creatore, tutto quello che esiste è da me; sono io la Vita. Vedete, io sono l'autore di tutta la creazione.

Figli miei, ho compiuto tante meraviglie affinché viviate nella gioia; ahimé, ho visto tutto quello che avete fatto. Con la vostra volontà, avete distrutto l'equilibrio delle mie meraviglie. Quanto sia grande il disordine che avete fatto! Dalla mia Divinità, ho visto tutto quello che stavate per vivere a causa dei vostri gesti irrispettosi contro la mia creazione. Figli miei, vi ho fatto nascere in questo mondo ed avete ricevuto l'intelligenza, ma non avete saputo riconoscere la bellezza delle mie creature inferiori a voi. Voi che siete degli esseri del mio Essere, avete fatto in questo mondo degli errori. I miei animali furono fatti da me, il loro Creatore, ed avete voluto farne delle razze superiori facendo dei incrociamenti: non avete rispettato la mia creazione.

Perché volete essere dei creatori della mia creazione? Tutto di voi mostra che la vostra intelligenza è un arma che è per e contro di voi. Io sono il Maestro del Cielo e

della terra, voi, siate più piccoli del Maestro, perché chi cercherà a sorpassarlo si ritroverà fuori del suo dominio. Vi domando di riconoscervi come siete: dei figli di Dio. Perché fare a voi stessi quello che fate alle mie creature inferiori a voi? Quando fate degli emendamenti per creare delle nuove specie di animali, cambiate il corso della mia creazione. È per voi che creai queste specie affinché vi servino. Sapete quello che fate ai vostri figli che verranno al mondo quando cambiate l'equilibrio della terra?

Oh! figli miei, non avete realizzato che vi siete messo in pericolo e, in conseguenza, avete messo la vita dei vostri figli in pericolo. La terra è il luogo in cui dovete vivere; se continuate così, è a voi stessi che nocete, perché i vostri figli vengono dalla vostra carne; sono le vostre creazioni d'amore che avete fatto dal mio amore. Io che vi amo, non ho cercato a cambiarvi, vi amo come siete. Figli miei, rispettatevi, amatevi, e realizzerete un atto d'amore che avrà delle conseguenze per tutti quelli che verranno dopo di voi: sarà la loro eredità. Sì, è il vostro comportamento di oggi che forma il loro futuro, il risultato dei vostri atti avrà come conseguenza il bene o il male; riflettete a quello che volete dare ai vostri figli ed a voi stessi.

Vi conosco tutti, perché sono in voi; so tutto, perché sono l'Onnipotente. Se fate il bene, sarete nel mio Essere. Amori miei, quando accettate di compiere degli atti d'amore verso di voi stessi, è che lasciate l'Amore fare tutto per voi ed egli vi dà delle grazie d'amore che sono benefiche per voi che volete essere felici. Ma quelli che si amano soltanto attraverso quello che hanno fatto credono che sono i soli autori delle loro opere, allorché tutto quello che fanno può portare loro soltanto della sufficienza; non realizzano che fanno tutto a partire dal mio sapere. Solo il mio sapere ha potuto fare nascere in loro delle conoscenze e, loro, che si attribuiscono il merito di quello che fanno, sono dei violatori del mio sapere. Quello che è penoso per loro, è che credono che sono i soli maestri della loro intelligenza, è questo la loro tenebra in cui accettano di deambulare.

Voi che siete soltanto l'ombra di voi stessi, credete di conoscere tutto; viene il giorno quando scoprirete quanto sia importante di rimettere tutto a Dio per scoprire il vostro vero posto nel mondo. A forza di volere inventare quello che vi renderebbe più meravigliosi, più celebri, più intelligenti, questo vi fa andare indietro, perché nessuno avanza verso di Dio se si prende per lui; avrebbe davvero troppo paura di farsi rimettere al suo posto. Io sono il Creatore di tutto quello che ha esistito, che esiste e che esisterà. Se permetto che i miei figli creino, è che debbono servirsi delle mie creazioni per l'amore, non per l'orgoglio. Gli esseri umani non debbono creare qualcosa unicamente per loro stessi; quello che è unico, è loro e quello che viene da loro, è per tutti i miei figli. Non mi do per uno solo, ma per voi tutti; diedi il mio Figlio per tutti i figli. Voi, piccoli maestri della vostra persona, non siate più importanti degli altri, non ci arriverete, perché ciò che uscirà da voi sarà buono soltanto per il fuoco che brucia tutte le opere degli orgogliosi.

Voi che credete di essere le persone le più brillanti di questo mondo dalle vostre invenzioni, non avete da darvi questo diritto, perché quello che è più grande di voi vi farà scoprire che tutto quello che avete fatto ha servito soltanto ad ingannare questo mondo. Avete inventato quello che ha nociuto ai miei figli e, oggi, le vostre invenzioni hanno affettato la loro salute fisica e mentale. Tutta la terra ne è infettata. Voi, figli miei, che accettate queste invenzioni, sapete che esse sono contro la vostra vita e non fate niente affinché ciò si fermi. Siete tanto stregati che, non soltanto non volete vedere che queste invenzioni stanno uccidendovi, rifiutate pure di capire il valore della vostra vita interiore. Siete tanto numerosi ad idolatrare tutto questo. Siete diventati degli esseri falsi, bugiardi, ipocriti, avari, egoisti, crudeli, violenti ed orgogliosi verso degli altri. Voi, gli inventatori di questi errori, dite di volere creare per il bene del prossimo allorché pensate soltanto a voi stessi. Potete ingannarli, non io!

Pretendete di essere alla ricerca di un mondo perfetto. Riuscirete soltanto a creare quello che sperate, perché questo mondo che volete esiste soltanto in me, perché tutto quello che è perfetto è in me. La vostra intelligenza non può creare quello che è perfetto, perché non siete perfetti; allora, come potete pensare un solo istante a creare degli esseri perfetti? Volete conoscere la pace sulla terra? Sappiate che soli quelli che saranno buoni conosceranno la pace in loro in un mondo d'amore. Voi, siate buoni verso di voi stessi, riconoscetevi piccoli davanti a Dio, perché sono io il Creatore, sono io l'Essere perfetto, puro. Sono il Sublime, io solo, sono tutto sulla vostra terra. Nessuno di voi conosce questo Dio d'amore che è la bontà, sono io il Creatore di tutto quello che è buono.

Si fanno delle esperienze su delle materie viventi per arrivare a comprendere la mia creazione. Queste esperienze vi hanno condotto a riprodurre degli animali identici; ecco, adesso, che si utilizzano i miei bambini per prendere una parte di loro in vista di creare altri bambini senza occuparsi di quello che domani sarà per voi stessi. Il vostro mondo è sotto il potere diabolico, non vuole ascoltare l'Amore che gli domanda di cessare questi inganni. Sì, certi figli vogliono controllare la vita ma, figli miei, quando non c'è anima, la vita non esiste; allora quelli che pretendono di essere capaci di creare riproducono soltanto quello che evidentemente è il riflesso di ciò che sono in loro: degli esseri vuoti di vita. La vita è da Dio, vivete soltanto se Dio è in voi. Se non c'è vita, c'è soltanto un'apparenza di vita per conoscere un giorno alla volta, e questo è conoscere dei giorni senza speranza di felicità. La vita è in tutti quelli che sono in Dio.

Guardate gli uccelli, sono viventi; non hanno bisogno di pensare a domani, io li nutrisco con la mia creazione. I pesci hanno soltanto da lasciarsi vivere, è nell'acqua che sono felici. Gli animali sono degli esseri inferiori all'uomo, non pensano a quello che faranno domani; hanno soltanto da seguire il loro istinto, cacciano per sopravvivere. La natura, essa, non pensa ad abbeverarsi d'acqua né a nutrirsi, si lascia prendere dal moto del tempo. L'uomo ha la vita di Dio in lui; sa che domani sarà un giorno di più nella sua vita, e questo lo farà avanzare verso la sua vita eterna, è la ragione perché si vuole buono per il suo prossimo per essere felice; sa che ha la vita

e che la sua vita in lui grida l'amore; sa che senza amore non può essere bene in sé; ecco perché ha bisogno di sentirsi amato per conoscere la felicità; sa che è la vita in lui che lo fa realizzare tutto questo perché è vivente, e spera di avere la vita eterna.

Quello che crede soltanto in se stesso si crede maestro della sua vita; è certo che tiene alla vita, ma questo figlio non realizza che dopo la sua camminata sulla terra, dovrà presentarsi davanti a quello che gli ha dato la vita. È Dio il Maestro di ogni vita. La vita che questo figlio ha ricevuto in lui continuerà soltanto se egli dà a Dio quello che è a Dio: la sua vita. Se non consente a dare a Dio quello che gli riviene, Dio gli ritirerà la vita per lasciargli soltanto quello che vuole essere: la morte; così, conoscerà una morte eterna, come ha voluto vivere sulla terra. Sì, quelli che vogliono creare degli esseri, è che ignorano che sono viventi da Dio, perché se si riconoscessero viventi, non avrebbero bisogno di creare quello che è già creato. È come qualcuno che corre dopo il suo spettacolo di vita allorché ignora che recita già in questo spettacolo. Quello che corre dopo qualcosa che gli proverebbe che è vivente non può vivere nella pace e l'amore, allora la sua vita passa senza che egli possa viverla in Dio. Quanta stupidità in questo essere che non sa che ha fatto tutto nella sua vita per non capire che la vita non è da lui, ma da Dio il Creatore!

Voi, figli miei della Vita, dovete pregare per loro affinché possano riconoscersi viventi, così sapranno che Dio solo è il Maestro della vita e della morte. Il buon Dio creò il vostro mondo, questo mondo viene da me. Voi, i figli innamorati delle vostre opere, avete girato in cerchio fin dal momento che avete voluto vivere della vostra propria volontà. Fate dunque prova d'amore verso di voi stessi e scoprirete che siete delle creature di Dio Amore. Ogni essere è in Gesù per la creazione del mio mondo d'amore. Siete amore, siete a me, il vostro Dio, il vostro Papà d'amore. Sì, figli miei, io sono il vostro solo Padre, voi, siete da me, dal vostro Padre amante. Amate il vostro Papà d'amore e siate fedeli alla mia creazione. Amen.

276 – Una voce grida di prepararvi

Gesù

Che ogni verità sia scritta; abbandonati e scrivi. Tutto quello che sarà dettato in questo scritto è luce per ciascuno di voi, figli miei. Ecco che il tempo della penombra è arrivato su di voi. Siete, in questo momento, in un torpore, perché vi siete lasciati invadere da una mancanza d'amore verso di voi stessi. Figli miei, ogni figlio della terra ha subito una lavanda del cervello, perché Satana regna in maestro sulla terra, ha concepito dei piani per mettere la volontà umana al suo servizio. La sua manovra è praticamente una riuscita; oh! constatate questo disastro intorno a voi! Le sue armi sono l'odio, la gelosia, la disubbidienza, l'orgoglio, l'avarizia, la gola, la pigrizia, l'impurità, il modernismo, il socialismo, le guerre, le rivolte, le paure, le violenze, i giudizi, gli opinioni, i cattivi discernimenti e le discordie: madre contro figlia, padre contro figlio, fratello contro sorella, razza contro razza, lingua contro lingua, nazione contro nazione, religione contro religione, e durante questo tempo non vi preoccupate della vostra anima che si muore per mancanza d'amore.

Sì, figli miei, Satana sa quello che fa e, voi, non sapete più neanche dove sia il vostro posto; vi domandate se la vostra esistenza in questo mondo di odio stia facendovi perdere il nord. Vivete i momenti i più culminanti per la vostra vita eterna e non lo realizzate. Se continuate così sarete in un vicolo cieco di non ritorno. Ascoltate i vostri ragionamenti e prendete coscienza di quello che vivete, realizzerete che siete in procinto di distruggere la vostra vita. Sì, quello che si passa intorno a voi e in voi è la conseguenza del peccato: il peccato, è la morte. Dal vostro proprio comportamento, accettate di non più vivere, perché quando qualcuno rifiuta di vivere come essere d'amore, muore a piccolo fuoco in sé. Siete completamente strappati perché avete voluto signoreggiare la vostra vita con il vostro proprio volere. Io, Gesù Amore, vi metto in guardia contro la vostra volontà umana. Non volete vedere che siete in procinto di sparire dalla superficie di questa terra. A causa della vostra volontà umana, ragionate da esseri senza cura perché rifiutando di vivere come esseri d'amore, rifiutate la vita eterna.

Non avete più fede nella mia Parola che è il mio Vangelo; rifiutate di vedere che gli avvenimenti annunciati nel mio Vangelo sono presenti intorno a voi; vi turate gli orecchi per non sentire i miei avvertimenti; rimanete increduli quando qualcuno vi parla delle apparizioni della mia Madre; rinnegate la mia Presenza presso i miei scelti degli ultimi tempi; non volete rinunciare ai vostri errori; non credete che fra poco mi vedrete in voi. Sì, figli miei, vengo a mostrarmi a voi; vengo a mostrarvi la vostra vita e vengo per dirvi che l'Amore che vive presentemente in voi vi domanderà di scegliere: o vivere o morire. L'Amore non potrà abitare un corpo che dirà di *no* all'Amore. Il figlio che rifiuterà avrà nessun posto in questo mondo nuovo d'amore: mio mondo.

Figli miei, che questo sia ben capito, tutto è stato preparato fin dall'inizio del vostro mondo. Questo mondo fu fatto per l'amore, non per l'odio, la violenza e la tiepidezza. Tutto deve essere amore, è la ragione perché, io Gesù, io l'Amore, vi interpellò all'amore. Figli miei, che tutto sia chiaro per voi, quando sarete davanti a me, la vostra vita ed i vostri peccati che avete accumulato, sì tutto quello che ha fatto di voi degli esseri impropri all'amore, tutto vi sarà mostrato. Non realizzate che il tempo presente non è amore? Dovete mettervi al diapason con me, l'Amore, altrimenti, i miei poveri figli, voi che non volete sapere che l'Amore è in voi, dovrete prendere posizione e questo, malgrado la vostra caparbia.

Leggete bene questo:

- Una tenebra totale vi invaderà, tutto sarà nero intorno a voi; questo non sarà gradevole poiché vi ritroverete soli con voi stessi.
- Il Santo Spirito, dalla sua potenza, vi farà entrare in voi, perché egli è l'Onnipotenza e sarete confusi con una luce che brillerà all'interno di voi.
- Non sarete più capaci di reagire con la vostra volontà umana, perché tutto di voi sarà davanti alla Divina Volontà, e sono io, la Volontà.

- Potrete uscire dalla vostra stupefazione soltanto quando vi avrò avvolto dal mio agire poiché avrò messo in voi il mio amore; così non sarete più capaci di negare il mio amore per voi.
- Tutti i figli di Dio conosceranno il mio amore per loro: voi, le generazioni delle generazioni d'Abramo e, voi, i figli scelti del mio Padre del Cielo, il Grande Eterno.
- Dalla mia potenza, farete soltanto quello che io, il suo Figlio, vorrò che facciate, cioè vedere e sentire.
- Saranno i vostri gesti e le vostre parole che vedrete e sentirete.
- Tutto vi sarà mostrato, dalla vostra venuta sulla terra fin al momento scelto dal mio Padre.
- Il vostro essere riceverà delle grazie di forza perché ne avrete bisogno, tanti i buoni quanti i cattivi, perché nessuna persona potrebbe sopportare tanta potenza.
- La mia potenza si farà sentire in voi.
- Sole le grazie di Dio vi terranno in vita.
- Non affonderete nella follia.
- Vi coprirò dalla mia potenza ed i vostri occhi si apriranno, vedrete assolutamente tutto ed i vostri orecchi sentiranno tutto, niente vi scapperà.
- Tutto quello che siete sarà nel mio amore e, davanti al mio Essere, la sola cosa che farete sarà di eseguirvi, sono io l'Agire.
- Niente si farà secondo la vostra volontà, vi eseguirete secondo la nostra Volontà d'amore.
- Tutti sarete davanti alla vostra vita, e Dio vi mostrerà tutto quello che è stata la vostra vita.
- Voi, i scelti del mio Padre, potrete soltanto eseguirvi davanti a me, perché io sono la Luce ed in voi sarete.
- E voi che non siete iscritti nel Libro della Vita, non potrete fuggire, sarete là dove Dio l'ha voluto: nella luce.
- Vedrete tutto, anche le più piccole delle vostre azioni vi saranno mostrate.
- Se avete fatto degli errori, è evidente che i vostri occhi, i vostri pensieri, le vostre azioni, il vostro cuore e la vostra carne hanno visto e conosciuto il male, in conseguenza, sono stati impuri; tutto questo lo vedrete.
- Il grado di sofferenza che risentirete sarà alla misura di tutto quello che avete fatto di impuro; più i vostri peccati saranno grandi, più soffrirete.
- La più piccola impurità che avete in voi dovrà sparire da voi, ed il vostro essere intero, che è stato affettato dalla minima impurità, dovrà essere purificato.
- Un fuoco purificante brucerà la minima impurità, tutto quello che non sia amore dovrà sparire.

Oh! quanta gioia per quelli che si saranno condotti bene, ma quanta sofferenza per quelli che non avranno agito bene!

Figli miei, tutto quello che risentirete, in questo momento, dipenderà delle azioni che avete fatto. Fate attenzione, non prendete questo alla leggera. Le vostre caparbità vi impediscono di prepararvi alla mia venuta e soffrirete a causa di questo. Non posso forzarvi a prepararvi, spetta a voi soli di sapere. Se preferite aspettare che la tenebra sia su di voi, a voi di sopportarne le conseguenze; la tenebra vi coprirà come un gran mantello senza avviso e, voi, sarete nel suo moto; vi avvolgerà e nessun raggio di luce passerà. Tutto intorno a voi sarà nero; in voi, sola la mia Presenza brillerà. Il tempo che io annunzio succederà dopo questo tempo che è già cominciato.

Piccoli figli, vi domandate se tutto questo sia vero, se tutto questo non sia per un tempo lontano, stando che gli apostoli pensavano, anche loro, che ciò arriverebbe nel loro tempo, se tutto questo non sia ancora degli avvertimenti che si ripetono. Sì, figli miei, sono gli stessi avvertimenti che io diedi ai miei apostoli. È nel tempo dei miei apostoli che annunciai che il Regno del mio Padre verrebbe sulla terra; con questo facevo sapere a loro che un nuovo moto cominciava: la fine di un mondo senza amore. Figli miei, quando qualcosa è messa in marcia, si deve aspettarsi che si terminerà. Vi dico che vedrete la fine di quello che è stato iniziato.

I miei apostoli pregarono e resero grazie a Dio per quello che aveva appena cominciato; i miei discepoli pregarono per poter rimanere sempre fedeli fino al momento tanto aspettato; i primi cristiani diedero la loro vita per Dio, sapevano quello che Dio preparava; la mia Chiesa ha sempre messo in guardia i suoi fedeli affinché siano pronti giorno e notte; dei figli hanno visto e sentito la mia Madre richiamando all'ordine tutti i figli a causa di quello che viene; i miei figli della luce si sono preparati essendo sicuri che quello stava per succedere nei giorni che vengono e, io, vi dico che ciò è giunto.

Sì, figli miei, ho detto che quando ci saranno dei falsi profeti, siate vigilanti, molti saranno ingannati da loro; voi, pregate, rimanete in pace, amate il vostro prossimo e state diritti davanti a Dio. Ho anche detto che quando uno vi dirà: "Vieni, egli parla!" non andateci, o "Sta là!" non vi muovete; il Figlio dell'uomo verrà sulla nube quando il suo Padre lo deciderà. Ho detto, quando ci saranno delle guerre, dei rumori di guerre, non inquietatevi, ciò deve accadere; ma prima, ci saranno delle nazioni che sorgeranno contro delle nazioni, dei terremoti si faranno sentire, dei sollevamenti causeranno delle guerre, ci saranno delle carestie, la terra vomiterà del fuoco, i venti si innalzeranno violentemente e dei grandi segni verranno dal Cielo; vedete che tutto questo è intorno a voi.

Dal mio figlio Paolo, è uscito dalla sua bocca per voi gli increduli, quello che vi riguarda: la grande apostasia. *"Quando gli uomini non crederanno più a niente, il falso cristo si presenterà come essendo l'eletto. Si prevarrà del suo potere e siederà sul trono di Pietro nel mio santuario."*¹⁰ Siete voi, senza realizzarlo, che avete permesso la sua entrata nella mia Chiesa, perché il suo piano era di sedurvi. Finché c'era della fede

in voi, non trovava che il momento era propizio; adesso che avete perso la fede, non teme più per la sua vittoria su di me, il Figlio di Dio. È dal vostro rifiuto di credere nella Chiesa che quello succede, non potete scappare a tutto quello che succederà.

La Chiesa sarà perseguitata. Io sarò rinnegato, io che sono la Chiesa. La mia Presenza sarà calcata. Non potrete prevalervi del diritto di appartenenza alla mia santa Chiesa fedele al Vangelo, la mia Parola; si vorrà scomunicarvi per tradimento. Non potrete mostrarvi come i miei servitori fedeli, perché tutti quelli che non adoreranno il falso cristo saranno considerati come dei traditori. Sarete contro la massa degli infedeli che si sarà svolta verso l'idolatria. Non potrete dibattervi da soli, io sarò con voi. Non temete per la vostra vita, chi la perderà sarà nel Regno del mio Padre, egli vi accoglierà con le braccia aperte.

Il mio Vicario, mio figlio fedele soffre per voi tutti che siete in me, la Chiesa. La mia Chiesa, che è già perseguitata, giudicata, messa in ridicolo, sarà rigettata, soffrirà molto. Quanti figli sono ciechi! Ma quando i loro occhi si apriranno, saranno desolati di non aver creduto in essa. Voi, gli infedeli, la vostra caparbità vi fa dubitare della verità e non vivete più nella pace; risentite della freddezza di fronte alla vostra mancanza di fede. Tradite i vostri fratelli e le vostre sorelle che sono rimasti fedeli alla mia Chiesa, sono i bersagli dei vostri sarcasmi, siete insensibili davanti alla sofferenza che ciò causa loro; fra poco, sarete davanti al vostro disprezzo e risentirete in voi le sofferenze che loro hanno sopportato a causa di voi. Esseri infedeli alla mia Chiesa, siete diventati i figli delle tenebre; sì, avete giocato con l'angelo della morte. Io, il Figlio di Dio, verrò a liberarvi dagli artigli di Satana e lo getterò in inferno, là dove non vi nuocerà più, fino al giorno quando ritornerà con la sua rabbia e tutti quelli che l'hanno seguito per combattere i figli d'amore, e dal soffio di Dio uscirà un fuoco che l'annienterà per i secoli dei secoli.

Figli miei della luce, preparatevi guardandovi nella pace; rimanete calmi ed abbiate fiducia, vengo in voi, mi vedrete. Non avrete bisogno di spostarvi, tutto si farà in un batto d'occhio. Ma per quelli che non credono e non si preparano, saranno i soli responsabili della loro storditezza. Questo tempo, lo vivrete, vedrete il Figlio dell'uomo in tutta la sua gloria. Credete e sarete nella mia gloria.

Perché prenderei il tempo di venire a parlarvi attraverso questi messaggi, se non è che il tempo che vivete presentemente è primordiale per la vostra anima? Chi farebbe scrivere dei messaggi raccomandandovi di amarvi, di perdonarvi, di darvi la pace, di non rendervi in dei luoghi impuri, di non rubare, di non giudicare, di non mentire, di non prendere alla vedova il poco che le rimane, di prendere cura dell'orfano, di sempre dare tutto a Dio, di adorarlo, di amarlo con tutto il vostro cuore, tutta la vostra anima, tutte le vostre forze e tutto il vostro spirito, se non io, Gesù il Crocifisso? Non sono abitato da Beelzebul, perché ogni bene è in me. Non posso essere contro di me, io sono la Chiesa e la mia dimora è nel mio Padre del

Cielo. Egli è l'autore di ogni dimora. Io sono in lui, noi facciamo soltanto uno con il Santo Spirito. Domandate delle grazie di luce al mio Paraclito, egli è in ogni verità.

Figli miei, siate dunque degli esseri attenti ai miei avvertimenti. Realizzate che in voi, siete in uno stato lamentabile? So che mi avete già sentito dire che vengo ma, vedete, se mi fermassi di parlarvi, è che sarei in faccia di voi. Figli miei, venite in me, io sono in voi; vi voglio presso di me perché l'Amore vi ama. Ve lo dico: tutto si compie. Amen.

277 – Pochi giorni vi rimangono

Gesù

Figli miei, avete letto che fra poco la luce brillerà all'interno di ciascuno di voi, ma non realizzate ancora che la mia venuta è imminente. Parlo nel cuore di certi fra i miei figli che hanno pronunciato il loro sì all'Amore. Ho permesso a certi figli della Luce di sentire la mia voce in loro e questo si fa dalla potenza del Santo Spirito. Verso presentemente tanti grandi slanci d'amore nei miei figli che pronunciano il loro sì che tutto il loro essere si languisce di me, Gesù. Sono tanto presente in loro che risentono la mia Presenza.

Sì, siete voi, miei figli della Luce, che scegliete di abbandonarvi e, io, mi manifesto in voi. Dal vostro sì all'Amore, invitate il vostro Dio a farvi sentire la sua Presenza nel vostro interiore. Oh! miei poveri piccoli che non credono nella mia Presenza in loro, ignorano tutta questa tenerezza; quanto sono soli con loro stessi! Non sanno neanche che loro sono amore e che l'Amore li abita. Sono tanto ignoranti di loro stessi che si fanno soffrire tanto la loro solitudine d'amore li rende vulnerabili alla sofferenza.

Chi di voi non sa che vivere senza amore, questo è sofferente? Se poteste capire l'importanza di scoprirvi amore, le vostre sofferenze sarebbero più accettabili, questo diventerebbe per voi meritorio, e quante grazie otterreste per sopportarle. Ma quando siete senza le mie grazie, le vostre sofferenze vi fanno sentire dei dolori tanto forti che il vostro corpo si torde sotto le convulsioni ed altre, a volte, vi lasciano senza parole, al punto che non potete descriverle tanto vi fanno male. Il dolore è qualcosa di penoso che vi abita e che non può piacervi. Anche se l'accettate, non potete augurare che il vostro prossimo lo risenta.

Tutti questi dolori, li vivete nella vostra carne. Io, voglio che me li diate affinché la vostra carne sia meno sensibile al dolore. Mi direte: "Come questo sia possibile?" Sono io che sono lì con questo dolore; io sono la Vita, vivo in voi. Sono le mie grazie che faranno in modo di darvi della forza. Un dolore accettato, è meno doloroso, allorché un dolore offerto, è molto gratificante; ve ne ho già parlato. Ve lo domando, non resistite al mio appello. Fra poco, conoscerete dei dolori più grandi ancora di quelli che conoscete presentemente. È la ragione perché voglio aiutarvi a capire i miei disegni d'amore. Perché vi amo, non posso lasciarvi vivere quello che viene senza che io possa dirvi che soli quelli che mi daranno i loro dolori saranno nelle mie grazie.

Molti bestemmieranno contro il mio Nome a causa di quello che succederà loro. Mi malediranno, tanto forti saranno i loro dolori. Questo tempo vi prepara a quello che viene fra poco, non siate sordi. Feci avvertire Lot dai miei angeli di uscire da Sodoma, vi avverto anche del pericolo che viene. Soli i giusti non soffriranno perché mi daranno tutto. Io, l'Amore, prenderò in me quello che vi farà soffrire, il vostro dolore sarà il mio dolore. Non ho forse preso tutto in me? Ho già sofferto tutte le vostre sofferenze fisiche, le ho sopportate durante tutta la mia Passione; come io sono onnipotente, la mia Passione è sempre in me. Figli miei, il tempo urge; bisogna che vi mettiate al diapason della mia venuta ma prima, è buono che viviate la vostra purificazione fin da adesso.

Il tempo nel quale avete avvelenato la vostra vita con i vostri errori è all'apogeo della sua fermata; fra poco, la vostra vita si fermerà davanti a voi e dovrete scegliere se volete vivere nella purezza. Non può essere una seconda vita, quella che vivete qui presentemente è unica. È sulla terra che accumulate delle opere per la vostra vita che sarà eterna. Le opere che non porteranno frutti saranno bruciate in un fuoco ardente. La vostra vita terrestre in questo mondo senza amore è terminata; sì, dico bene terminata, perché quello che rimane sono delle briciole di tempo che io vi do; questo tempo vi è necessario per prepararvi a vivere quello che viene. Figli miei, perché non profittare di queste briciole di tempo per salvare la vostra povera vita? Prendete l'esempio del buon Lazaro che voleva nutrirsi dalle briciole di pane che cadevano dalla tavola¹¹, ciò vi dimostra il suo desiderio di vivere. Spetta a voi di profittare del poco di tempo che rimane, il vostro desiderio di vivere non è forse in voi? Questo tempo senza amore arriva alla sua fine; io grido in voi di venire all'Amore; dovete ascoltarmi. Oh! fate presto! la mia voce è già soltanto un eco.

Vi amo, figli miei. Venite, io sono in voi; vi voglio tutti in me. Vi dico che questo tempo senza amore finisce e che il tempo in cui l'amore regnerà dappertutto è pronto. Grande e potente è la mia santa Presenza in ciascuno di voi. Amen, ve lo dico: *“A tutti quelli che chiederanno, io darò. A tutti quelli che non domanderanno niente, riterrò le mie grazie. E tutti quelli che mi daranno i loro dolori, li fortificherò.”* Non sono forse lì in ciascuno di voi? Spetta a voi di venire ad attingere la vostra sicurezza d'amore, venendo in me che sono la Luce. Non rimanete nella vostra tenebra, vi impedisce di vedere i miei slanci d'amore e, io che sono in voi, faccio attenzione per non incespicare, tanto la vostra tenebra sia quasi completa. Amen.

278 – La mia Presenza in voi

Gesù

Io, sono la Vita, sono la Parola; là dove è la mia parola, io sono. Figli miei, questi scritti sono voluti dalla Trinità per ciascuno di voi; spetta a me solo di insegnarvi quello che Dio il mio Padre vuole che sappiate. Venni nel vostro mondo per dimostrarvi quanto sia grande e pura la Volontà del mio Padre. La verità viene da me, il

11. Luca 16, 19-31.

Figlio di Dio; sono venuto nel nome del mio Padre ad insegnare ai miei santi apostoli ogni verità, io sono la Verità; la parola è grazia se è da me, io sono la Parola vivente; accogliete la luce, sono la Luce.

Sarà grande l'avvenimento che conoscerete fra poco in voi, sono io l'Amore che vedrete. La vostra ricompensa di darvi a me sarà tanto grande che risentirete una gioia estrema. Io vi procurerò questa gioia immensa in voi, si lascerà scoprire per non più mai fermarsi. È perché sarete in un moto d'amore che crescerà in voi, perché più niente di impuro metterà un termine alla sua crescita. In un insieme di moti d'amore, tutto sboccherà e tutto sarà perfetto.

Figli miei, sappiate che dovrete passare per una grande prova: quella dell'amore. Dovrete rinunciare a tutto quello che conoscete presentemente affinché il vostro sì all'Amore sia totale; io vi aiuterò a varcare questa prova. Dalla mia potenza d'amore, scoprirete in voi dell'amore sotterrato sotto i vostri peccati; ho menato alla morte questi peccati, ma la vostra purificazione vi è necessaria. I peccati dovranno essere sradicati da voi e tutto quello che siete dovrà essere purificato da un fuoco purificante, perché la vostra carne ha conosciuto il male. È per l'occhio che la tenebra è entrata nel vostro interiore. A causa del vostro occhio che ha visto il peccato, l'interiore del vostro essere ha conosciuto il peccato, è stato in contatto con il peccato. La carne si ricorda di questo contatto; è la ragione perché dovrete lasciarvi purificare affinché la vostra carne non si ricordi più del peccato, sola la mia potenza ha questo potere. Figli miei, vi voglio puri senza alcun traccia di male in voi, perché io sono la Purezza e diventerete simili a quello che io sono: puri.

Se dite di sì all'Amore, tutte le gioie del mondo riunite insieme non saranno paragonabili alla gioia che vivrete; il vostro essere si illuminerà interiormente, sarà nella luce eternamente, risentirà la gioia. Non provate di immaginarvi quello che ciò sarà, è impossibile. Pensate a una ricompensa che aspettate da molto tempo; un giorno, ve si annuncia che il momento tanto aspettato è arrivato e che dovete presentarvi a tale luogo per ricevere la vostra ricompensa; siete tanto contento che anche prima di partire anticipate il momento della vostra ricompensa. Essendo arrivati, constatate che ciò sorpassa molto quello che avevate immaginato, allora la vostra gioia è tanto grande che piangete sotto il colpo dell'emozione.

Miei piccoli amori, la mia venuta vi porterà della gioia che si moltiplicherà da altre gioie, come un grande fuoco d'artificio che copre tutto il cielo quando esplose. Io sono la Luce del mondo; potete immaginarvi che vedrete l'Autore stesso di tutto quello che vedete e conoscete, allorché io sono più di tutto ciò che potete vedere e conoscere? Tutto è in me, vi insegno su quello che state per vivere in voi fra pochissimo tempo. Ogni figlio che si istruisce con la mia Parola cresce nel mio santo Corpo, perché io sono la Parola ed ogni parola ritorna al suo Maestro. Vi amo di venire a me, Gesù, che sono il Corpo Mistico. Amen.

Figli miei, il tempo viene quando sarete tutti nella mia Presenza. Dite di sì all'Amore ed io farò nascere in voi la grazia della certezza; sì, non dubiterete più che sarete in voi nella mia santa Presenza. Fra poco, mi farò presente per voi tutti e diventerete amore. Quanto sarà contagioso l'amore! Sarete amore come me: degli esseri del mio Essere. Non sono forse Dio onnipotente? Quello giorno quando vedrete la mia santa Presenza, sarà un giorno di costernazione per quelli che non hanno voluto sapere che la mia Presenza è sempre stata in loro ed un giorno di gioia per quelli che hanno conosciuto e venerato la mia Presenza in loro. Questo giorno farà di voi dei figli della mia gloria se accettate la mia gloria.

Quando la vostra presenza fu nel seno della vostra madre, è stato il mio Padre a volerlo ed è lui che scelse la vostra madre per voi. Siete stati creati perché il mio Padre voleva che siate nella mia Presenza per partecipare alla mia gloria. Chi è per me, io, sono per lui; egli vedrà la mia gloria e la mia gloria sarà la sua gloria. Nessuno è figlio di Dio senza di me. Se testimoniate della mia Presenza in voi, io testimonierò della vostra presenza in me presso il mio Padre. Il giorno quando mi vedrete è vicino. In voi, la vostra anima è in effervescenza e non lo realizzate, si prepara a questo grande avvenimento: la mia Presenza gloriosa. Prediletti miei, uso delle parole simboliche per dimostrarvi che tutto in me è nella gioia. Dalla mia Presenza in ciascuno di voi, mi mostrerò a voi nella mia gloria affinché siate i miei santi figli. Viene questo tempo di gloria in cui parteciperete alla mia santa gloria perché sono io che l'ho voluto con la mia nascita nel vostro mondo.

Ogni gloria sarà voluta da me poiché sono il Potere. Venite a domandarmi delle grazie che vi aiuteranno a credere a tutto quello che leggete. Non siete voi stessi che crederete a tutto questo, è soltanto da me, Gesù. Piccoli figli increduli, questo tempo è vero; se non prendete la pena di fermarvi, un solo istante, per domandarvi se tutto sia vero, cosa farete quando tutto comincerà? Vi lascerete prendere dal panico! Se vi siete impazziti con un avvenimento come quello che è successo quando le torri di Nuova York hanno caduto, quanto più vi impazzirete quando succederà il grande avvenimento che vi annuncio. Avete bisogno delle mie grazie per vedervi come siete. Se non prendete delle precauzioni per tenervi pronti, potrete vivere quello che viene soltanto con quello che sarete: impazziti.

Rimanete in me, siate calmi e quello che scoprirete vi sembrerà soltanto amore. Non è buono per voi di mettere la vostra volontà umana in priorità. Quando dite: "Non voglio sapere niente della purificazione, Dio è amore, non vuole che soffriamo. Non parlarmi di peccati, Dio è misericordia, è finito questo tempo di paura. Non voglio sentire parlare di sofferenze e dell'inferno, questo porta la paura allorché la paura non viene da Dio. Non voglio sentire parlare dell'Apocalisse, questo fa troppo paura." Cercate di analizzare la vostra purificazione con le vostre inquietudini e vi fate del male. Volete vedere soltanto quello che volete vedere senza fermarvi alla mia Presenza in voi. Perché precorrere? Non sono forse io che voglio che vi prepariate? Dovete venire in me per avere delle grazie che vi aiuteranno a rima-

nere calmi. Dovete avere la fede in Dio Amore, fare quello che egli vi domanda e seguire le raccomandazioni della mia Madre, ecco quello che dovete fare, figli miei.

Io sono il Maestro del mondo, mi piace di usare delle parole che vi portano alla riflessione perché, vedete, io, sono il Re dei re. Tutto deve essere alla riflessione affinché prendiate coscienza di quello che siete; io che sono il vostro Dio vi dimostro che tengo a voi, sono un Dio Amore che vi vuole. Nessuno può dirvi quanto sia grande il mio amore per ciascuno di voi, soltanto Dio stesso. È la ragione perché vi dimostro tanto ardore ad avervi in me, perché sono la Magnificenza, io, Gesù Amore. Che tutte le anime si inchinino davanti alla mia gloria, perché simile sarà la loro gloria. Da voi, aspetto tanto amore che tutta la vostra santa vita non avrà abbastanza giorni per rendermi tutto l'amore che mi è dovuto di ricevere. Io sono Dio Amore.

Amatemi, figli miei, vi amo tanto! Tanto è tanto poco comparato a tanto e tanto amore che io ho per ciascuno di voi. Vengo, figli miei, vengo! Preparatevi, sono tanto stanco di ridirvelo. Tutto il mio Essere è in estasi di gioia di avervi a me per l'eternità. Amate il vostro Gesù Amore. Io, l'Amore, sono il vostro Amore. Amen.

280 – Siete la luce del mondo

Gesù Amore

Figli miei, la luce brilla per voi allorché questo tempo è soltanto tenebre; siete delle lucciole per i vostri fratelli e sorelle. Quelli che ignorano di essere nelle tenebre non possono offrirmi la loro vita né le loro azioni affinché siano luce; ma voi, dal vostro abbandono nella Volontà Divina, potete offrirmi la loro vita e le loro azioni; io, Gesù, prendo in voi la loro vita e le loro azioni e do loro delle grazie di luce, questo aiuta questi figli che sono persi nelle loro tenebre. Poiché non sanno che io sono in loro, allora siete voi il legame tra loro e me, Gesù. Io sono la Luce che è la vostra luce, la vostra si lega alla mia affinché loro ricevano la luce.

Chi dà, riceve. Io multiplico in voi le grazie, perché tutti quelli che si danno ricevono al centuplo. Io sono l'Amore e vi nutrisco di grazie d'amore per me, per loro e per voi stessi. Dalla mia santa Presenza luminosa, ricevete delle grazie di luce che vi trasformano in esseri di luce. Io sono per ciascuno di voi un Essere luminoso, siate degli esseri di luce per i vostri fratelli e sorelle. Io, vi conservo preziosamente in questa luminosità per rischiare la terra che diventa nera, tanto nera che fra poco tutto sarà soltanto nerezza. Perché i peccati proliferano, questa terra è destinata a sparire per sempre ma, a causa della vostra presenza luminosa, mi mostrate quanto sia bella la vostra terra che brilla dai vostri atti di riconoscenza al suo Creatore. Siete quelli che tengono la loro lampada accesa sino al mio ritorno.

Dai vostri atti d'amore, mi mostrate che, sì, siete i miei figli, che, sì, volete del vostro Dio Amore. Brillate, figli miei, perché siete diventati luce per questi figli che si muoiono in questo tempo di tenebre, perché le tenebre non danno calore. Voi che rimanete senza luce, fate del fuoco in voi, accendete la vostra lanterna, perché fra poco sarete soltanto ghiaccio. Il ghiaccio si scioglie! Non fate apposito per farvi spa-

rire. Quante volte vi dirò che è tempo di riprendervi. Dovete approfittare del tempo che vi rimane. Fate presto! Rimane soltanto delle briciole di tempo! Non posso rimanere senza reagire davanti ai miei figli della Luce che mi supplicano di venire presso di loro, è con tanta impazienza che mi aspettano che tutto il loro essere si muore d'amore, perché il loro desiderio di vedermi in loro è completamente amore. Io che li amo, non posso più ritenere questo tempo quando verranno la mia Presenza in loro.

Su! Svegliatevi! Dovete decidervi a dire di sì all'Amore perché, se aspettate che io venga, il tempo della preparazione sarà terminato e ci sarà il tempo della Grande Purificazione. Questo tempo sarà sofferente per voi poiché dovrete pronunciare il vostro sì senza aver approfittato delle mie innumerevoli grazie. Oh! ce ne saranno altre, ma quanto rimpiangerete di non aver approfittato di questo tempo che vi abbiamo concesso! Quante sofferenze avreste potuto sviarvi! La sofferenza farà esitare certi fra voi. Se dite di *no*, sarete come una goccia d'acqua che cada sulla brace, appena caduta, danza sopra e sparisce per sempre. Ogni bene in voi sparirà, ci rimarrà soltanto il male ed è verso l'inferno che andrete. Tutte queste cose vi sono dette per farvi realizzare l'importanza di prepararvi. Questo tempo vi è concesso da Dio per la vostra preparazione. Amatevi, figli miei, io, vi amo. Amen.

281 – Voi ed il vostro giudizio

Dio Amore

Figli miei, ecco che il tempo dell'avvertimento sta per penetrare la vostra notte. Questa parola "avvertimento" sembra tanto poco realistico, nella testa di certi fra i miei figli, che ciò li impedisce di realizzare che debbono essere in stato di allarme affinché possano prendere i mezzi di prepararsi per non soffrire. Voi tutti, svegliate il vostro gusto alla vita, quella che è in voi e che grida che non vuole sparire. La vostra anima vorrebbe che realizzaste che la neglignete. Su! fate quello che essa vi domanda. Dalle sue innocenti intervencioni, essa mi supplica di non lasciarvi andare alla vostra perdita.

Ma, perché rifiutate continuamente di venire a Gesù, la vostra anima sta consentendo alla sofferenza che risentirete il giorno delle tenebre, nella sua triplice cadenza, che sarà su di voi fra poco. Sapete che un giorno è un giorno di vita nella vostra vita. Io, vi dico che tre giorni saranno come un giorno per voi, perché il vostro corpo sarà nel buio come se fosse in una tomba, simile al mio Corpo che fu seppellito: tre giorni nel sepolcro. Voi che vivete in stato di peccato mortale, questi giorni saranno terribili per voi. Non potete neanche, con una immaginazione traboccante, fare una scena esatta di quello che risentirete tanto ci saranno sofferenze in voi. Voi che rifiutate di ascoltare la vostra anima, il vostro essere desidererà di sparire tanto i dolori che risentirete saranno lordi da sopportare. Soffrirete secondo i peccati che portate in voi; voi soli scegliete di rimanere in questo stato.

Non fate la testa dura, siete voi che non volete delle nostre grazie d'amore; noi, la Trinità, non cessiamo di avvertirvi con le apparizioni della vostra Madre, la nostra Prediletta, e con i messaggi che vi diamo fin da tanti e tanti anni che dovete pentirvi

altrimenti, a causa della vostra caparbia, conoscerete delle grandi sofferenze. Piccoli figli alla nuca dura, dovrete inchinarvi, perché il tempo è arrivato. Risentirete il peso dei vostri peccati che avete consentito di portare. Sì, tutte le vostre mancanze verso l'Amore saranno la vostra misura sulla bilancia. Spetta a voi di realizzare se avete commesso il male verso il vostro prossimo, verso di voi stessi e verso di noi, l'Amore. Ecco che noi, la Divina Volontà, mettiamo il nostro Volere davanti a voi:

Quello che viene, è il primo giudizio. Ce ne sarà un altro, quello sarà l'ultimo grande giudizio dove i morti risusciteranno con il loro corpo che sarà riunito alla loro anima, allorché, voi, ci sarete con il vostro corpo e la vostra anima. Noi, la Volontà Eterna, ve l'affermiamo.

Ecco che vi parliamo del primo giudizio:

- Sarete in voi e Dio si mostrerà a voi e, davanti al vostro Salvatore, sarete in faccia a lui con quello che siete.
- Il vostro interiore si aprirà come un grande libro e voi tutti vedrete le vostre opere. Le buone saranno davanti a voi ed anche le vostre cattive : niente vi sarà celato. È il vostro giudizio!
- Non potrete svitare il vostro proprio giudizio, perché tutto avverrà in voi e sarete davanti a Dio il Figlio.
- Risentirete in voi il suo amore e tutto quello che egli ha fatto per voi, lo saprete.
- L'amore di Dio sarà presente in voi sino alla fine.
- La nostra giustizia sarà senza equivoca.
- Quando questa comincerà, si fermerà soltanto quando tutto sarà terminato.
- Dio metterà in voi l'amore della giustizia che viene da lui; non potrete fare altrimenti che di giudicarvi e questo si farà soltanto con quest'amore.
- Là comincerà il vostro giudizio, sarà fatto con giustizia.
- La potenza di Dio vi penetrerà affinché i vostri occhi possano aprirsi e niente di quello che vedrete vi scapperà: la luce si farà su tutto.
- Voi stessi vedrete i minimi dettagli delle vostre azioni ed il più piccolo dei vostri pensieri, tutto vi sarà mostrato.
- Dalla vostra nascita fino al giorno del vostro primo giudizio, tutto quello che avrete fatto, sì, tutto sarà misurato e giudicato; dalla più piccola azione alla più grande, che sia buona o cattiva, non potrete scapparci.
- Sarete di fronte alle vostre scelte, non potrete negare che siete voi stessi che avete negletto di prepararvi per la vostra vita eterna.
- Sarete stati tutti avvertiti prima che questo succeda, nessuno potrà nasconderselo.

Dio il Figlio vi ha dato degli avvertimenti e questo sta scritto nel suo Vangelo. Andate a vedere le parabole: *il pane ed il lievito, le lampade accese e le dieci vergini, il frumento e la messe, il maestro ed il suo servitore*. Vedete e capite. La giustizia è fedele

a se stessa. Perché volete ignorare i nostri avvertimenti, riceverete la vostra propria giustizia, siete voi a volerlo così. Vedete, quando non fate niente per la vostra vita eterna, siete voi soli che portate questo peso; fra poco, questo peso sarà messo sulla bilancia, farà contrappeso con il peso di quello che avreste dovuto fare per aver la vita eterna. Che quello che ha dei orecchi per sentire, senta; che quello che ha degli occhi per vedere, veda.

Nessuno può scappare a se stesso; voi soli siete quello che siete: così è la mia giustizia. Dio non imputerà ad altri quello che è da loro per l'attribuirvi e così per voi stessi. Quello che è stato fatto da voi, siete voi che l'avete voluto e realizzato; ecco perché sarete in faccia alle vostre azioni: nessuno pagherà per le azioni degli altri. Ascoltate la mia Volontà che vi dice: "Sarete come delle spighe di frumento che si lasciano trasformare per diventare del buon frumento; ma, a causa delle vostre storditezze, non potrete approfittare della dolcezza del mugnaio che rompe il grano per separarlo dalla sua corteccia affinché diventi del buon frumento. Sì, sarete frustati dalle vostre proprie azioni sino a quando sarete presentabili davanti a Dio Amore, l'Altissimo." Quanto siete sordi e ciechi! Se non vi prendete in mano, lì, subito, voi soli l'avrete voluto.

È urgente, sì, urgente di realizzare tutta l'ampiezza di questi messaggi che vi sono dati. Ve lo diciamo con tanto dispiacere, perché sappiamo chi fra voi rigetterà questi avvertimenti. Oh! tu che rigetti con tanta indifferenza i nostri messaggi, Dio ti guarda ancora in lui nella sua sofferenza. Il mio Essere soffre ancora per te. Che queste tenebre che ti copriranno per farti entrare in te, possano farti realizzare che Dio ti ama e che ti vuole a lui. Al mio appello, che tu possa capire che l'amore è tu, tu in me. Ascolta in te il mio grido d'amore: "*Vieni mio tenero figlio, vieni in me. Io sono il tuo Dio Amore che ti ama e ti propone la felicità in cambio del tuo sì all'Amore. Vieni, vieni, ti aspetto. Amen.*"

282 – Pregate per noi

Vostra sorella

Anima celeste: Io, anima celeste, dal nostro Gesù, comunico con te¹² affinché i nostri fratelli e sorelle aiutino i miei amici del purgatorio a lasciare questo luogo di sofferenze per andare al luogo di delizie dove ogni gioia è in Dio. Piccola sorella, io sono in te, perché vivo in Dio. Sono un anima glorificata in Gesù. Ho compiuto il mio tempo d'amore nel fuoco del pentimento, perché avevo peccato contro l'Amore. Sono nel Regno del nostro Padre, nostro buon Papà d'amore. Sì, sono nel Cielo. Ti parlo nel nome di tutti i miei fratelli e sorelle che aspettano la loro liberazione.

È nella Divina Volontà che ti do queste parole, perché il tempo è in Dio; è la ragione perché ti parlo come nel tempo quando ero nel purgatorio. Ti sei data per liberarci dal fuoco ardente del pentimento. Sì, mia piccola amica, dai i tuoi sì sono

12. La Figlia del Sì a Gesù.

accorsa al mio santo posto nel Regno di Dio che il mio santissimo, dolcissimo Salvatore Gesù Cristo mi meritò.

Io che ero già un anima del purgatorio, ti domando di offrirmi un istante della tua vita affinché io possa testimoniare a tutti i miei fratelli e sorelle sulla terra dell'esistenza del purgatorio. Quando lasciai il mio corpo terrestre, tutto era nella Volontà d'amore; questo vuol dire che il mio tempo era terminato; veniamo al mondo dalla scelta di Dio: tutto è già iscritto. È sulla terra che dobbiamo provare a Dio che l'amiamo. Allora, quando mi sono presentata davanti a Gesù, c'è stato un breve momento in cui mi sono vista nella mia vita terrestre. Tutto quello che avevo fatto si svolgeva davanti a me, ed ero davanti all'Amore! Che vergogna risentii! Mi sono sentita tanto indegna davanti a tanto amore, perché l'amore di Dio per me, lo risentivo in me. Era meraviglioso, ma allo stesso tempo era doloroso: ero come in una morsa compressa dalla vergogna. Volevo uscire da me per allontanarmi di questa vergogna, perché sentivo l'Amore guardarmi con la sua tenerezza e soprattutto con il suo amore infinito. Io, coperta di rimorsi di fronte a tante mancanze dalla mia parte, non potevo muovermi, perché era il mio giudizio.

L'amore di Dio per me non si può descrivere, tanto era immenso. Senza le grazie di forza che ci sono date da Dio, — grazie ottenute da tutti quelli che pregano per quelli che muoiono in stato di peccato — non avrei potuto sopportare tanto amore. Quanto avrei voluto gettarmi nelle sue braccia, lasciarmi prendere dall'Amore e abbracciarlo per dirgli che l'amavo! Io che prima non ero amore, risentivo dell'amore e, con questo amore, avevo appena scoperto quanto il suo amore per me era senza limiti. Come non diventare tutto amore quando l'Amore stesso si presenta ad un anima! Ero diventata amore; volevo soltanto vivere per l'Amore, colmarlo, adorarlo e dirgli che lo veneravo con tutto il mio essere. Ma ero così indegna di tanto amore e tanto vergognosa che non potevo guardarlo; il mio sguardo non poteva alzarsi, perché sentivo il peso della vergogna su di me e, allo stesso tempo, sapevo che il suo amore era tanto grande che mi aveva perdonato.

Come descrivere il mio pentimento, esso non è degno di essere messo in mostra; ma per amore per il mio tenerissimo amore Gesù, mi faccio dunque esecutrice della sua Divina Volontà. Ecco quello che Dio vuole per voi. Quando mi sono vista davanti al mio Signore e Maestro, la mia anima esultò di gioia — l'ho risentita — allorché, io, ero come pietrificata di fronte a quello che succedeva davanti a me. Non potevo capire che ero davanti al mio giudizio, ma presto il mio spirito venne al mio aiuto. Dalla potenza dell'amore, entrai nell'amore di Dio e, senza che io possa fare un solo moto dal mio volere, tutto si svolse davanti a me: la mia vita. Vedevo tutto, rivivevo nello stesso tempo quello che era successo e, soprattutto, risentivo le sofferenze che il mio dolce ed adorabile Dio aveva dovuto sopportare per amore per me, insieme alle sofferenze che il mio caro prossimo, la mia fedele anima ed il mio caro corpo avevano dovuto sopportare a causa di tutto quello che avevo fatto. Il mio essere soffriva grandissimi dolori, ma il più grande dolore era di conoscere le sofferenze che i miei peccati avevano causato al mio dolce Maestro Gesù, lui, il mio

amore Dio. Posso descriverlo soltanto con delle parole conosciute sulla terra, è la ragione perché lo descriverò come se fosse particolare a ciascuno di voi.

Dio permette che io ti parli a te sola come la tua piccola sorella: Sai, hai una grandissima amicizia per un amico e, lui, ti ama molto, ti è sempre stato fedele. Ogni giorno, viene da te contento di vederti; ti porta la sua amicizia, la sua tenerezza, il suo amore. Un giorno, tu non vuoi più di lui, allora pensa alla sua reazione:

- Lo ricevi con sfrontatezza e meschinità.
- Egli non ti giudica, perché in lui tutto è amore.
- Continua ad amarti malgrado i tuoi maneggi.
- Non può averla con te, il suo amore è sincero.
- La sua carne è pronta a sopportare delle sofferenze affinché tu non soffra a causa di quello che è appena uscito da te.
- Il suo sguardo si pone altrove che su di te affinché tu non possa vedere, sul suo viso, la pena che il tuo comportamento gli ha appena causato.
- I suoi occhi si riempiono di lacrime perché sa che nel profondo di te, tu sei amore.
- Tutto il suo essere grida il perdono.
- Vuole dimostrarti che è pronto a dimenticare le tue parole dette sotto l'effetto del male che ha preso il sopra su di te.
- Per amore, i suoi gesti sono soltanto dolcezza.
- Usa di tenerezza per non spaurirti.
- Lentamente, prova di dimostrarti che la tua condotta sia contro di te.
- È tanto amante che non vuole che tu sia violento verso di te stesso.
- Il suo perdono vorrebbe uscire da lui, ma lo ritiene per non dimostrarti che sei nel tuo torto.
- È con precauzione che si ritira affinché tu non possa pensare che non sei il benvenuto nella sua vita.
- E lui, nella sua solitudine, prega il suo Padre del Cielo di versare in te delle grazie d'amore affinché tu possa perdonarti il giorno quando ti vedrai come sei: amore.
- Mentre tu continui ad ignorarlo, egli aspetta con amore il momento in cui vorrai di lui.
- Quando lo chiamerai, amorosamente, accorrerà verso di te per coprirti dai suoi slanci d'amore.
- Poiché egli sa che lo respingerai ancora, ne approfitterà per domandare a Dio il Padre di darti delle grazie di forza e d'amore verso di te stesso, perché sa che il male si accanirà ancora per farti fare dei gesti contro di lui e contro di te.

Io mi fermo un istante per dirti che queste parole sono indegne, non possono descrivere la bellezza dell'amore di Dio per noi. "Perdono, dolce Amore, per la

grossolanità di questo linguaggio. Vi adoro, voi, il nostro sovrano Dio Amore.” Continuo domandando dell’aiuto alla mia dolce Mamma d’amore.

Alla mia morte terrestre, l’Amore venne a me. Egli che mi amava tanto era davanti a me allorché, io, gli avevo fatto sopportare tutto questo quando ero sfrontata e meschina. Oh! una cattiva azione, tanto piccola che sia, gli fa tanto pena! Egli è tanto amore! Mentre ero sulla terra, il mio dolcissimo Gesù era in me e, io, lo trattavo in questo modo e, egli, sopportava delle sofferenze atroci e, malgrado le sue sofferenze, aveva della pena per me che mi facevo del torto. Oh! quanto il suo amore è immenso! E là, davanti a lui, risentivo in me delle sofferenze. Puoi pensare quanto ero vergognosa di quello che avevo fatto al mio dolce Gesù Amore? La mia vergogna era tanto grande! Posso descrivertela soltanto in queste parole:

- Pensa ad un amico che viene a vederti, per amore, ti dà tutto quello che gli appartiene e, tu, decidi di sprecare tutto con i tuoi amici, senza alcun riguardo per lui che ti ama.
- Un giorno, ti ritrovi davanti a lui ed impari che egli ha sempre preso cura di te, malgrado che tu l’hai ignorato e messo in ridicolo con i tuoi amici allo stesso tempo che ti servivi dei suoi beni.
- Tu, hai vergogna e rimpiangi questo.
- Egli, senza una parola di rimprovero, ti prende nelle sue braccia per consolarti perché ti vuole con lui nella sua dimora.
- Ma tu, non puoi più guardarlo in faccia, perché sai che l’hai fatto soffrire e che ti ama lo stesso.
- Ti senti tanto sporca che la vergogna ti copre, perché il tuo passato ti ricorda che sei indegna del suo amore.
- I tuoi occhi si riempiono di lacrime.
- I tuoi membri tremano.
- Le tue gambe possono appena sostenerti.
- Tu sei tanto annientata che nessuna parola esce da te.
- I tuoi pensieri sono assenti, perché hai appena saputo che il tuo amico ti ama fino a morire.
- Il tuo cuore si comprime e perde il suo battito regolare.
- Senti il tuo sangue rappigliarsi, perché un freddo glaciale ti invade.
- Tutti i tuoi muscoli diventano convulsi sotto l’effetto dei spasimi.
- I tuoi nervi si induriscono, causandoti della rigidità nei tuoi membri.
- Le tue viscere si storcono dal dolore.
- Hai l’impressione che una palla di fuoco si è installata nel tuo stomaco, il dolore è tanto intenso che ne perde l’alito.
- Tutto quello che sei risente la vergogna.

Senza le grazie di Dio, come avrei potuto perdonarmi? La vergogna mi paralizzava, avevo tanto male. È tanto importante di pregare per quelli che stanno per morire, perché dovranno vedere tutto il loro passato e, senza delle grazie, non potranno perdonarsi. Quanti vanno in inferno perché non si riconoscono amore! La loro vergogna si cambia in amarezza perché una rabbia contro Dio sale in loro e l'hanno con lui di risentire la vergogna. Rigettano l'amore come qualcosa di vergognoso per loro. Non vogliono vedere che Dio è misericordia poiché non accettano di perdonarsi.

Il mio pentimento era tale che ho pianto e tutto il mio essere cominciò a soffrire. Dico tutto il mio essere, perché l'ho sentito in me. Anche se il mio corpo fosse sulla terra, lo risentirei in me. — Non si separa di quello che Dio ci ha dato; sola la materia è inerte, non quello che siamo. La vita è interamente noi, la nostra anima è il tutto di quello che siamo. Abbiamo una forma spirituale, siamo viventi, creati all'immagine di Dio; ci credè e siamo come egli ci credè: Dio è il nostro Creatore. — Tutto di me ha chiesto perdono a Dio amore. Quante lacrime ho versato domandandogli perdono! Io che ero davanti all'Amore con un peso lordo dei miei peccati, anche perdonata non mi sentivo degna di tanto amore. Il mio amore era reso tanto grande per Dio che mi sono io stessa gettata nel fuoco purificatore per diventare tutta pura. Volevo vivere nella Vita eterna con Gesù, il mio amore.

È per amore verso Gesù che vi parlo della mia vita nel purgatorio. Vi do delle informazioni affinché voi, miei fratelli e sorelle, aiutate quelli che sono nel purgatorio. Queste anime vogliono rendersi più degne dell'amore di Dio. Tutte le sofferenze che sopportano sono immense, lo fanno per amore per essere pure, perché i loro peccati le hanno impedito di diventare le spose immacolate di Gesù.

Miei tenerissimi fratelli e sorelle, nostri amori di fratelli e sorelle del purgatorio hanno bisogno di voi. Io sono un'anima che ha conosciuto sulla terra una vita di peccati perché ero orgogliosa della mia persona. Pensavo soltanto a piacermi dandomi degli aspetti di grandezza presso del mio carissimo prossimo. Sì, pensavo soltanto a divertirmi, senza stentare per aiutare gli altri. Non volevo pensare che un giorno la mia vita si fermerebbe su questa terra. Non facevo astinenza nei giorni di sacrifici, come il digiuno del mercoledì delle ceneri, o il venerdì santo. Neglievo parecchie grazie offerte da Dio allorché la Chiesa le metteva alla mia disposizione, come i sacramenti ed il giorno santo del Signore; compievo raramente dei servizi per il mio nobilissimo prossimo. Tutto era soltanto per me, senza alcun pensiero per il mio dolcissimo Gesù. Oh! quante negligenze verso la mia santissima e purissima Mamma del Cielo! Tutto intorno a me dimostrava che non volevo dei suoi ammirabili esempi.

“O Mamma d'amore, siate onorata e pregata. Prego per domandarvi delle grazie per i miei fratelli e sorelle sulla terra affinché ciascuno di loro scopra la vostra ammirabile presenza presso di loro. Io che sono nel Cielo, adesso, assaporisco la vostra presenza; non avrò mai abbastanza giorni nell'eternità per dirvi quanto vi amo! Mia tenerissima Mamma d'amore, vi siete sempre tenuta presso di me, come

siete stato presso di Gesù sulla croce. Dolce Madre, Dio vuole che ciascuno sulla terra sappia che la mia vergogna davanti alla vostra presenza, quando mi sono presentata davanti al vostro Figlio, è stata bene giustificata. Ho meritato le sofferenze del purgatorio, perché le offese verso di voi erano grandi. Sì, perché vi avevo fatto soffrire sulla terra rigettandovi. Oh! quanto ero indegna del vostro amore! Orgogliosa come ero, non volevo aiuto da nessuno, soprattutto non da voi, perché eravate per me soltanto un'immagine, una statua buona soltanto per i deboli che credono nei vostri soccorsi. O mia dolce Mamma, quanto hanno da domandarvi perdono quelli che fanno come io ho fatto!"

Anime del purgatorio: Oggi, noi, le anime del purgatorio, soffriamo d'amore a causa delle nostre mancanze verso di voi, la nostra dolce Mamma. Vi preghiamo: "Mamma, aprite grande le vostre braccia, perché vogliamo conoscere il vostro calore ed il vostro dolce sostegno; abbiamo tanto male qui nel purgatorio. Noi, le vostre piccole anime, sappiamo adesso che, anche se vi abbiamo fatto della pena, ci avete sempre amate e se siamo qui, è perché avete pregato per noi; sappiamo che pregate senza sosta per noi, voi che siete la nostra Mamma per sempre. Vi amiamo Mamma d'amore! Dolce Mamma, vedete i nostri fratelli e sorelle sulla terra che dimenticano che siete la Coredentrice; noi, nel loro nome, vi domandiamo: "Mamma, continuate di proteggerci; noi che siamo sulla terra e viviamo nella tempesta, abbiamo bisogno di voi." O Madre, vi amiamo, noi, le piccole anime del purgatorio."

Anima celeste: Amici miei, poiché Dio nella sua Divina Volontà mi accetta in conformità con voi, vi supplico, aiutatele anche voi; loro, le anime del purgatorio, vogliono farvi realizzare il loro bisogno.

Anime del purgatorio: "Amici della nostra vita terrestre, pregate per noi, offriteci alla santa Messa per sollevarci di tante sofferenze. Oh! se sapeste tutti i dolori atroci che ci sono qui, non fareste come noi. Abbiamo messo da parte tutte le grazie che Gesù ci offriva alla comunione e tutte quelle dei sacramenti allorché queste grazie facevano in modo di fortificarci; non ne abbiamo approfittato, allora la nostra anima non ha potuto abbellirsi.

"O Madre benedetta, voi che avete saputo dire di sì al vostro tenero Figlio Gesù durante il vostro soggiorno sulla terra, ci avete dato la vostra vita come modello. Con umiltà, ci inchiniamo molto basso davanti alla vostra grandezza e vi domandiamo per i nostri fratelli e sorelle un favore molto speciale: che Dio dia loro la grazia del pentimento. Con la vostra insistenza a volere salvarli, sappiamo che il vostro amore per tutti i vostri figli è senza limiti. E voi, nostri amici, fratelli e sorelle della terra, fateci dei favori andando verso di lei; pregate con lei per aiutarci a soffrire di meno ed a lasciare questo luogo di sofferenze che abbiamo meritato. Sì, vi supplichiamo di aiutarci, noi, le anime ingrato di tanti favori che Dio ci concesse sulla terra e che abbiamo negletto. Voi che sapete adesso quali tesori sono le sofferenze sulla terra, vi domandiamo assistenza affinché siamo al più presto con Dio il nostro Padre, con Dio il nostro Salvatore, il nostro Redentore, la nostra Luce, e con

Dio la nostra Forza, il Santo Spirito. O Dio Amore, moriamo a ciascun istante di essere lontane da voi! O Dio Eterno, liberateci di questo dolore che è di non vedervi!”

Anima celeste: Vi supplico, amici miei, di pregare per il nostri fratelli e sorelle del purgatorio, loro pregano senza sosta per le vostre anime. Dovete aprirvi alle grazie che il buon Dio vi presenta. In questo tempo di preparazione per la venuta del nostro tanto adorabile Dio Salvatore che sta per presentarsi in voi, egli vi mette in guardia contro il Maligno che vuole la vostra perdita. Sappiamo che Satana vuole menarvi nel fuoco infernale dell’inferno. Al momento quando abbiamo dovuto giudicarci, se sapeste quanto la sua malizia è stata grande; si accaniva per ingannarci, per sedurci, perché non voleva che fossimo in pace. La vergogna mischiata alla tempesta metteva in noi dei disturbi che ci facevano soffrire molto; è a causa della nostra volontà umana che era ancora in noi. Abbiamo dovuto scegliere, ma quante sofferenze per noi questa scelta: c’era il bene che ci voleva ed il male che voleva di noi. Senza le grazie di Dio, non avremmo potuto fare la scelta giusta, le sofferenze erano troppo grandi, perché il male aumentava le nostre sofferenze, non voleva lasciarci e Satana utilizzava tutto il suo odio contro di noi con il male che era in noi.

Sapete, il suo odio contro di voi non vi lascerà tranquilli. Vi supplico di essere attenti, vivete sulla terra con il male in voi e Satana sa come ingannarvi. Questo tempo che vivete è un tempo unico, Dio dà delle grazie affinché scopriate il vostro interiore. Ecco che Dio apre i Cieli, fa scendere parecchie anime celesti per sostenervi nelle prove che avrete da vivere fra poco. La morte eterna vi vuole, essa dà battaglia contro la vita eterna. La morte sa che sarà più difficile per essa quando sarete davanti a Gesù in voi; è la ragione perché Satana vuole distruggere la terra prima che l’avvenimento tanto aspettato arrivi. Non abbiate timore, Dio è la Potenza e solo Dio vincerà. Ma, nel fra tempo, siate consci che sole le grazie del Cielo vi aiuteranno. Pregate con Maria, la Regina dei cuori.

Grazie, Divina Volontà, per quello che mi avete permesso a me ed alle mie care sorelle, le anime del purgatorio, per i miei cari fratelli e sorelle della terra. Dalla vostra Santa Volontà, ho compiuto il mio dovere di figlia di Dio.

283 – Aiutatevi fra di voi

Gesù

Figli miei, avete, nella vostra vita, ricevuto dell’aiuto dal vostro prossimo; al vostro turno, fate lo stesso. So anche che avete ricevuto il contrario; io, vi domando di perdonare. Guardate soltanto quello che è buono nel vostro prossimo e sarete in pace in voi. Se rimanete nei vostri rancori, voi soli siete infelici. Se certi hanno visto soltanto il loro ego, non giudicateli, hanno molto più bisogno della vostra pietà che delle vostre collere. L’amore del prossimo, è cosa che si coltiva. Sì, figli miei, se volete raccogliere l’amore, seminate l’amore.

Conosco tutte le vostre azioni: buone o cattive. Io, vi domando di avanzare sul vostro cammino facendo degli atti di riparazione per voi ed anche per il vostro prossimo. Non lasciatevi distrarre da questo mondo egoista, fate piacere al vostro pros-

simo. Se avete soccombuto al male, domandate perdono a Dio e domandategli la grazia di andare a confessarvi; un giorno, avrete il coraggio di andare verso uno dei miei sacerdoti e, io, passerò attraverso di lui per avvolgervi con la mia misericordia.

So che molti non sono pronti, nel fra tempo, fatevi piacere, fate delle buone azioni, saranno delle opere d'amore che vi saranno mostrate. Andate! non rimanete dentro di voi ad annoiarvi con voi stessi senza approfittare di queste grazie di luce che vi ho appena dato. Uscite da voi stessi ed andate a fare del bene a quelli che sono sulla strada, aiutate i poveri che hanno fame, riconfortate quelli che hanno paura, fate del bene a quelli che hanno bisogno di cure, visitate quelli che soffrono di solitudine, amate i figli che soffrono dell'assenza di uno dei loro genitori, aiutate le mamme che sono sole, tagliate l'erba per quelli che sono vecchi, uscite le loro pattumiere, fate delle spese per quelli che non possono farle, assistite i malati, fate la loro pulizia e non domandate niente in scambio, il vostro sorriso sarà un pegno della mia Presenza in voi, perché sono io che vi ricompenserò.

Pensate a tutto quello che potete fare, c'è tanto da dare. Chi fa del bene ai più piccoli fra i miei, è a me che lo fa. Quanto il giorno in cui sarete davanti a me sarà un giorno di gioia! Dio vi aiuta a capire che l'amore, è di darvi gratuitamente senza chiedere niente per voi stessi. Fate questo e riceverete al centuplo. Ho tanto amore per ciascuno di voi! Amen.

284 – Perdonate a quelli che parlano contro di voi Gesù

Io sono l'Amore che vuole farvi realizzare che io voglio ascoltarvi come volete che un amico vi ascolti. Se mi accettate, vi renderete conto della mia Presenza presso di voi. Sì, sono sempre stato lì ad ascoltarvi, sono io Gesù che ve lo dico ed io sono la Verità. Ma certi non ci credono, non pensano che sono lì e che li ascolto; vedranno fra pochissimo tempo quello che hanno perso. Dimostrerò loro il mio amore, loro soli saranno di fronte a questa mancanza.

Figli miei, so che non volete sentire parlare di peccati e so che non vi piace di farvi riprendere ma, io, sento le vostre parole ingiuriose contro di me e sento anche le vostre parole di giudizio contro il vostro prossimo. Ogni giorno, parlate contro di un tale o contro qualcosa che vi dispiace giudicando la o le persone che sedicente sono responsabili; non sono lì io forse in voi ad ascoltarvi? Vedete, ne avrei lungo da dire su tutti i vostri peccati, ma il mio amore è misericordia, esso è in voi. Spetta a voi di guardare le vostre attitudini di fronte al vostro prossimo.

Io sono la Misericordia, sono pronto a perdonarvi ma, prima di tutto, dovete realizzare che è male di parlare del vostro prossimo. Sì, figli miei, quando lo giudicate, lo criticate o emettete una semplice nota scortese sulla sua condotta, gli fate del torto e vi fate del torto. Se vi credete senza colpa in riguardo al vostro prossimo ed a voi stessi, come potrete correggervi? Venite a me con il desiderio di essere perdonati, ma non volete realizzare che parlare in male del prossimo è contro di voi. Come io, che sono amore, potrò perdonarvi?

Nel *Padre Nostro*, è detto: *“Perdonaci i nostri peccati come noi perdoniamo a quelli che ci hanno offesi.”* Con queste parole, dite al mio Padre: perdonaci perché noi perdoniamo, ma non cessate di parlare contro il vostro prossimo; da questo fatto, gli nocete ed egli ne è offeso. Anche se non vi sente, io, che sono in voi, vi sento. Chi fa del male al più piccolo fra i miei mi fa del male, siete dunque contro di me. Fermatevi di offendere il vostro prossimo, altrimenti il male sulla terra non cesserà.

Se continuate a nuocere al vostro prossimo, vi manterrete nel peccato. Dovete prendere coscienza che dovete perdonarvi fra voi affinché io possa perdonarvi. È con le mie grazie di misericordia che avrete la forza di perdonare loro. È anche in questo stato di anima che imparerete a non più offenderli e a non più tener rigore quando loro vi offendono. Imparare a non nuocere al suo prossimo, è imparare a non nuocersi. Io sono in voi, sento le vostre parole: buone o cattive. Non dimenticate che fra pochissimo tempo esse saranno davanti a voi quando sarete davanti a me. Date al vostro Dio la gioia di sentire soltanto del bene che esce dalla vostra bocca. Amen.

285 – L’amore vi proteggerà contro il male

Gesù

La mia vita vi è stata data affinché viviate come esseri d’amore sulla terra. Quando siete amore, tutto quello che fate dimostra che siete amore: le vostre opere vi rappresentano. Al momento del vostro giudizio, niente di quello che fate con un interesse personale verrà a me, ci saranno soltanto le vostre opere d’amore che verranno a me, cioè tutte le azioni che fate con il vostro cuore.

Se le vostre opere sono amore, vi serviranno di pegno d’amore ma, se esse sono vane, vi serviranno soltanto a condannarvi. Io, vi aiuterò a lottare contro di esse, perché avrete bisogno di me quando risentirete gli effetti che hanno fatto in voi. Io, le ho combattute affinché siate vincitori; esse sono state in me le vostre opere cattive, ed io ho manifestato la mia potenza d’amore a vincere il male che voleva menarvi con esso in inferno, là dove egli prese nascita. — Il male non viene da Dio ma da Satana, ed il male deve ritornare al suo maestro. — Tutto quello che vi rimarrà da fare, è di vivere le vostre proprie sofferenze. Non siamo noi, la Trinità, che vogliamo queste sofferenze, siete voi soli che ne sarete responsabili a causa delle vostre cattive condotte che saranno davanti a voi; ma io sarò là, mi terrò pronto per sostenervi con il mio amore dalle mie grazie d’amore.

Come il mio Essere ha sofferto, conoscerete le mie sofferenze che sopportai per salvarvi, e questo vi farà soffrire. Conoscerete anche tutte le sofferenze che avete causato al vostro prossimo e pure a voi stessi, anche questo vi farà soffrire. Per non più conoscere sofferenze, il male dovrà essere sradicato da voi e voi stessi dovrete essere purificati per cancellare di voi ogni traccia di male; sì, il vostro corpo, il vostro spirito e la vostra anima dovranno essere purificati. La vostra forza, sono io che la sosterrò affinché possiate combattere il male che si accanirà contro di voi, perché utilizzerà tutta la sua forza anche lui per impedirvi di dire di sì all’Amore: egli sarà

terribile. Io vi aiuterò dalle mie grazie di forza, ma voi soli dovrete vivere quello che avete provocato voi stessi. Non allarmatevi credendovi incapaci di passare attraverso queste sofferenze che dovrete sopportare; conservate la fede, la speranza e l'amore di voi stessi

Soli quelli che non vorranno delle mie grazie soffriranno atrocemente, perché non potrò forzarli ad accettare il mio sostegno. Questi, li conosco già, sono quelli che diranno di *no*; saranno lontani dal mio amore che protegge, non che non saranno avvolti dall'amore di Dio, lo saranno poiché è con l'amore di Dio che si giudicheranno e che non potranno nascondersi niente: questo è la giustizia di Dio. Anche se io so che diranno di *no* ingiuriandomi, il loro *no* deve essere pronunciato. Io andrò sino alla fine della mia Passione per voi, scelti miei: questo dolore sarà la vostra forza. La mia vittoria sarà totale su Satana, mi sputerà alla faccia il suo odio eterno; ma il suo scacco sarà tanto più sofferente, perché l'amore vincerà il male, questo male in voi che ha voluto distruggervi.

Oh! non lasciatemi aspettare più a lungo, ritornate a me; ho ricevuto dal mio Padre tutto quello che vi è necessario affinché viviate questo momento che è la vostra purificazione. Quelli che hanno paura della purificazione, non sapete forse che io sono in voi? Venite ad attingere la vostra forza in me per vincere la vostra paura. Amen.

286 – Non giudicate il vostro prossimo

Gesù

Leggete questa storia. Un giorno, dei figli curiosi trovarono che l'idea di partire alla ricerca di qualcosa che potrebbero scambiare fra di loro era interessante. Primo, trovarono ogni sorta di belle immagini; poi, sono stati alla ricerca di fatti vissuti da diversi personaggi; poi, hanno trovato divertente le informazioni sulle stelle del cinema; dopo le stelle dello sport, e finalmente sono diventati pigri, non ricercavano più, guardavano la televisione. Si misero a commentare fra di loro le notizie della televisione, tanto che il soggetto della loro conversazione tornava sempre intorno a quello che avevano sentito il giorno prima alla televisione; e quello che li motivava a parlare con ardore, era le notizie che narravano gli omicidi, i furti, le aggressioni, in fatto tutto quello che riguardava il prossimo. Non si rendevano conto di quello che facevano: avevano scelto di parlare contro il loro prossimo.

Questa cattiva mania si era ancorata in loro, tanto che questo si era amplificato, e sono diventati giudicatori. Se sentivano qualcuno che aveva fatto o detto qualcosa contro il suo prossimo, loro, senza sapere se tutto questo fosse vero, giudicavano; non potevano più fare meno, perché il male aveva fatto in loro il suo posto. A causa della loro curiosità, questi giovani hanno invecchiato con qualcosa che si è tornato contro di loro: il giudizio. Questo male avrebbe potuto essere svitato se avevano continuato a pregare, a seguire le mie leggi d'amore che li avrebbero guidati poiché le mie grazie avrebbero dato loro la luce. Ma invecchiando, si sono allontanati di tutto questo ed il male in loro è diventato maestro di quello che vedevano, sentivano e dicevano. Il loro prossimo era diventato il bersaglio delle loro conversa-

zioni perché, questo gioco, benché innocente all'inizio, il Maligno se ne era servito per menarli a fare il male.

Figli miei, voi, parlate contro il vostro prossimo? Se mi dite di no, allora ditemi, quale è la vostra reazione quando guardate le notizie alla televisione che riferiscono al loro modo i dettagli dei bambini battuti, negletti e abusati da religiosi e religiose, allorché le vittime diventate adulte li denunciano? Non li avete giudicati, anche voi? Vedete, avete portato un giudizio all'occasione delle notizie alla televisione. Chi vi permette di giudicare il vostro prossimo? Chi siete voi per conoscere quello che è successo nella vita di tutti i miei figli? Quando giudicate uno solo dei miei figli, mi giudicate, giudicate anche tutti i vostri fratelli e sorelle e vi giudicate. Non prendetevi per me, io sono il solo che conosce tutti i miei figli e che conosce le loro azioni. Esse saranno davanti a me e anche voi sarete davanti a me. Amen.

287 – Questi figli sono stati collocati

L'Amore

Padre, Figlio e Spirito Santo vi abitano. Figli miei, siamo in voi, siamo la Trinità, l'Amore. Abbiamo concepito questo mondo affinché siate tutti uniti nell'amore del prossimo. Piccoli e grandi, dovete amarvi. Consacrati, celibi e genitori debbono amare i più piccoli come se fossero i loro uguali; i piccoli figli debbono vedere nei grandi la protezione di Dio. Ciascuno di voi è responsabile del suo sì, cioè amare il vostro Dio ed il vostro prossimo malgrado tutto. I genitori che hanno concepito dei figli debbono prenderne cura ed educarli nell'amore di Dio, e tutti gli adulti debbono mostrare loro un esempio d'amore in Dio. Tutto di voi fu formato per amare i figli di Dio. Non sono soltanto i genitori che hanno un dovere verso i loro figli, anche voi, tutti i celibi. Dio il Padre vi creò tutti per l'amore, ha voluto popolare la sua terra con figli d'amore. Avete per questo ricevuto l'amore in voi e Dio prende cura di quello che vi ha dato; ha lasciato niente da parte, vi nutrice dalle sue grazie d'amore.

Da Dio il Padre i genitori ricevono delle grazie veramente speciali per far crescere il loro amore paterno e materno. Voi, i genitori, avete in ciascuno di voi queste due grazie: il padre riceve più grazie paterne e la madre più grazie materne, l'equilibrio viene da Dio; il Santo Spirito apre per voi un torrente d'amore che viene dal suo amore e lascia sgorgare in voi questa fontana d'amore; ed il Figlio fa l'agire in voi, è lui che vi fa fare dei gesti d'amore verso i vostri figli, non è forse il Verbo? Ma affinché siate in questo moto d'amore, dovete accettare che la Trinità vi copra dal suo amore.

Ci sono tanti giovani che si dicono grandi e che fanno degli errori. Fanno l'atto d'amore allorché non sono pronti, perché quelli che vogliono fare l'atto d'amore e non vogliono del frutto di questo atto, è che si provano che non sono pronti. Nessuno deve fare l'atto d'amore senza accettare il suo frutto. Questo frutto d'amore, è un figlio di Dio, si forma nel seno della mamma; in quello che riguarda il giovane papà, è tanto importante quanto la mamma, perché questo frutto gli appartiene. Un figlio non può venire al mondo senza che ci sia unione d'amore: è l'opera di questo

atto d'amore. Ma, a causa del male in voi, rifiutate di vedere i vostri atti irriflessivi; è Satana che ha aguzzato i vostri sensi per incitarvi a fare l'atto d'amore senza essere pronti. Guardate i giovani del vostro mondo, quanti sono pronti a ricevere con amore questo frutto d'amore che viene dalla loro relazione d'amore?

Oggi, quasi tutti i giovani non aspettano di essere uniti nel matrimonio per fare quest'atto d'amore; lo fanno senza veramente sapere se si amano. Fanno delle azioni contro di loro, perché l'atto d'amore è fatto per fare fiorire l'amore, non per farlo morire. L'amore, è cosa che si rispetta ed è libero, l'amore. Volete essere rispettati e volete essere liberi; ma quando fate l'atto d'amore con una persona che non amate abbastanza per prenderla in matrimonio, non vi rispettate e non la rispettate; e quando fate l'atto d'amore e non volete che sia completo, non rispettate i vostri corpi, date loro soltanto del piacere, senza dare loro tutto l'amore che vogliono; sono soltanto due corpi beffati dal vostro gesto di rifiuto e questi due corpi non conoscono l'amore nel suo pieno esilaramento; non volete che l'atto d'amore sia fatto liberamente. Allora, non parlate di rispetto, né di libertà, poiché non volete neanche darvene a voi stessi, e non fate gli ipocriti dicendo che sapete quello che fate: nessuno è più falso di quello che si rifiuta la verità.

Ma, nei vostri giorni, rispettate né voi, né gli altri. Siete degli esseri noncuranti, negligete il vostro interiore che, esso, vuole ricevere tutto. Quanti impediscono al germe della vita di penetrare nel suo nido d'amore perché non vogliono che un bambino si formi! E quanti hanno ricevuto il germe della vita, e la vita si è installata nel suo nido d'amore per crescere; ma hanno deciso di fare uccidere il loro figlio ricorrendo all'aborto, allorché il bambino stava appena cominciando la sua vita. Sì, quando si strappa un bambino dal suo luogo d'amore progettandolo all'esteriore con la forza, questo è un gesto di violenza. Oh! quanti figli hanno conosciuto la morte in questa maniera! È tanto crudele!

Siete tutti venuti in questo mondo prendendo vita nel seno della vostra mamma; avete tutti ricevuto in lei quello che era necessario per formarvi; avete tutti ricevuto delle attenzioni da parte della vostra madre quando eravate in lei. Io, Dio, vi dico che non c'è un luogo sulla terra che sia così gradevole che questo luogo d'amore. Potete essere indifferenti davanti a tutta questa gozzoviglia di aborti? Quanti genitori prendono la decisione di espellere il loro proprio figlio dal suo posto di sviluppo, allorché esso è tanto bene nella sua mamma. Pensate, figli miei, il bambino che è nel seno della mamma è nel suo luogo materno, prende vita; è vivente, perché sente il calore; può risentire la presenza dell'amore poiché è attaccato alla sua madre da un cordone d'amore che lo nutrice; è la sua vita propria che prende forma, questo figlio è un essere d'amore. L'amore è da Dio e Dio nutrice la mamma dal suo amore affinché lei dia al suo turno dell'amore al figlio che porta.

Questi figli, che si fanno gettare al di fuori della loro mamma, sono in pieno esilaramento della loro vita terrestre e sono rigettati dai figli di questo mondo. Non potete capire tutto il dolore che risentiamo, noi, l'Amore; l'amore viene al mondo ed è rigettato anche prima che sia libero di dire di sì all'Amore. Quando un figlio

non ha più il suo posto fra i figli di questo mondo, come questo mondo può essere in pace? Ed in questo mondo, molti figli sono soli, tristi ed infelici, perché non hanno potuto riconoscere l'amore, poiché hanno ucciso l'amore, diventano dei figli della morte. Io sono là in questo bambino che si fa gettare fuori dal suo luogo d'amore; esso ha della pena per questo mondo che non ha potuto apprezzare l'amore che è lui; io, lo conservo nelle mie Presenza. Questo figlio abortito è innamorato di me, mi ama tanto!

Come esso può riconoscere che questo mondo non ha voluto di lui? Sì, all'istante quando è stato rigettato dal suo luogo d'amore, prendeva coscienza che questo mondo mancava d'amore verso di lui. Ci è stato messo da me, e gli uomini non ne hanno voluto. Quanto questo piccolo essere sia triste per questo mondo! Oh! la sua consolazione è grande di sapere che ci sono, tra i figli di questo mondo dei figli che l'hanno fatto battezzare: battesimo dell'amore in Dio, da Dio, per Dio, ed egli rimane amore per l'eternità; ma quelli che l'hanno rifiutato, quanta tristezza per loro di vivere con questo dolore in loro: si sono rifiutati dell'amore. Quando i figli di questo mondo rifiutano a un solo figlio di venire tra loro, non ricevono l'amore che questo bambino rappresenta; è Dio che viene fra di loro per dar loro dell'amore e non ne vogliono. Quanta tristezza per tutti i figli di Dio! L'amore si è fermato di sbocciare, perché l'amore, è ogni figlio sulla terra. Se uno solo figlio non è fra gli altri, c'è qualcosa che non è: l'amore che questo figlio ha in lui per i suoi fratelli e sorelle. Non c'è niente più triste che di vedere questo caos fra i miei figli. Perché vivere essendo senza amore? La vita, è l'amore! Quando uno uccide un bambino nel proprio seno di una mamma, uccide un essere tutto come lui stesso; un giorno, sarà in faccia a questo figlio. Figli miei, c'è soltanto la Vita che può parlarvi di quello che dovrete vivere.

Dei genitori mettono al mondo degli esseri d'amore ma sono tanto poco numerosi quelli che capiscono la grandezza di quest'atto. Ogni figlio è unico per noi, è gratificato dal nostro amore, deve crescere circondato dall'amore dei suoi genitori, ma il vostro mondo ha perso il senso della famiglia. Prima, era un onore di avere dei figli, questo faceva la ricchezza della vita domestica. Oggi, prevedete di avere due figli, ma c'è poco probabilità che il vostro secondo figlio venga al mondo se fate passare i vostri beni materiali in primo. Volete un figlio per provarvi che siete una famiglia, ma non siete più capaci neanche di educarlo voi stessi; l'inviare in un asilo nido o, se ne avete la possibilità, lo fate custodire da una mamma che accetta di guadagnare un salario guardando dei bambini.

Figli miei pensate alle conseguenze dei vostri gesti, vi renderete all'evidenza che il vostro mondo ha perso il senso della vita. Se non ci sono più figli, come crescerà l'albero della vostra generazione? Dei frutti muoiono ed altri appaiono, ma se impediti i frutti di crescere, un giorno, l'albero sparirà. Se la vita non cresce più, non c'è più vita. È nel frutto che si trova il seme per la semenza; se non prendete cura del frutto, non ci saranno più semi, niente crescerà ed il vostro albero genealogico sparirà; niente vi dimostrerà che un giorno facevate parte di una generazione. Dio sceglie il frutto, voi, dovete prenderne cura, è il frutto della vostra generazione;

allora fate in modo che la vostra generazione non sparisca, perché più essa crescerà, più vi procurerà della gioia: sarà una grande famiglia nella grande famiglia di Dio. Non dimenticate che è soltanto sulla terra che essa può crescere.

Una famiglia non deve essere separata. Dei figli sono venuti al mondo e sono stati sradicati dalle braccia della loro madre per essere collocati in dei orfanotrofi, hanno conosciuto delle condizioni che fanno piangere tutta la gente. Adesso che sono grandi, questi orfani gridano giustizia. So che questo ha fatto i titoli in tutti i giornali, parecchi sono stati offuscati dopo aver letto quello che si era scritto a proposito delle religiose che prendevano cura di questi piccoli orfani. Parecchi fra voi leggendo queste accuse hanno gridato "scandalo", ma dei figli fanno peggio uccidendo i miei figli allorché nessuno grida allo scandalo.

Voi, i rampolli, i figli di Dio, non volete perdonare a quelli che vi hanno fatto soffrire; io, vi dico: "Perdonate e sarete in pace, non conservate in voi questo male che vi acceca, Dio è la Luce e la Vita. Cessate di condannare quelli che fanno parte della Chiesa, anche voi fate parte della Chiesa. Credete forse che è Dio che ha voluto farvi del male? Sono stato io forse a depositare in voi questo male che vi fa soffrire? No, siete voi perché non volete perdonare. Non fatevi più soffrire e datemi le vostre sofferenze del passato. Io so che molta gente vi ha fatto soffrire, ma Dio vuole tutti i suoi figli. Punirò forse quelli che vi hanno accolti nel loro orfanotrofio senza guardare tutti quelli che hanno fatto dei gesti contro l'amore del prossimo? Chi non ha mai commesso una sola colpa contro Dio, contro se stesso e contro il suo prossimo, che quello dica loro in faccia quello che hanno fatto.

Voi tutti, i figli di questo mondo, avete commesso tanti errori! Poco tempo fa, delle ragazze si sono giudicate indegne di essere madri perché portavano in loro un figlio di Dio, allorché non erano sposate; e la società le ha giudicate dicendo che erano delle prostitute allorché queste ragazze erano cadute amorose di un giovane o d'un uomo sposato; non potevano essere fiere di se stesse, perché sapevano che avevano accettato di fare l'atto d'amore senza essere sposate: quello che avevano fatto li copriva di vergogna. E questi giovani e pure questi adulti infedeli al matrimonio non erano giudicati tanto severamente dalla società, perché loro non portavano il bambino che avevano fatto. In ciò, questi uomini non hanno visto la necessità di intraprendere le pratiche necessarie per prendere cura della ragazza e del bambino, no, perché questo sarebbe stato un disonore per la famiglia e uno scacco per loro.

Come non guardare tutto questo con tristezza! Le ragazze che volevano conservare il bambino che portavano avevano né alloggio, né aiuto, né delicatezza, né amore da parte di questa società; al contrario, la società dimostrava loro che il bambino che portavano non era il benvenuto nel loro mondo. Quante sofferenze per queste mamme che, troppo giovani, non potevano da loro sole prendere tutto sulle loro spalle!

Nei confessionali, i sacerdoti hanno ascoltato i figli di questa società che s'agitavano contro i loro figli e hanno anche ascoltato queste ragazze che soffrivano. Hanno scoperto la loro responsabilità offrendo l'aiuto necessario affinché degli orfa-

notrofi accolgano questi bambini. È con l'aiuto delle religiose che hanno fatto testa alla situazione che era urgente, perché quello che sentivano li metteva in emozione.

Cosa dire dei genitori di queste povere ragazze! La vergogna cadeva su tutta la casa intera, perché non volevano che il rumore corra che una delle loro figlie era incinta allorché non era sposata. Ed i genitori del giovane si intrizzivano di non poter fare niente e, allo stesso tempo, si domandavano come fare per proteggere il loro figlio; la situazione diventava quasi insondabile; la paura di quello che gli altri direbbero se venissero a sapere che il loro figlio aveva messo una ragazza incinta faceva battere il loro cuore già ben impazzito. E, durante questo tempo, il mio figlio si formava dalla mia potenza nel seno della sua mamma; in lui tutto era amore, lo coprivo della mia Presenza paterna e materna allorché all'esteriore, c'era la tempesta.

Le parti avevano fatto conoscere alla ragazza la loro sentenza: lasciare il bambino fin dalla nascita a delle religiose che ne prenderebbero cura fino al momento dell'adozione. Oh! il cuore della ragazza si lasciava trafiggere da un sì imposto! Tanto piccola e tanto debole, ella aveva appena detto un sì irriflessivo che le costava la sua maternità. Figli miei, questo succedeva quasi cinquant'anni fa ma, io, vi dico che da moltissimo tempo dei piccoli bambini sono stati tolti dalle braccia della loro mamma in lacrime. Quanto i figli di Dio sono malconci violentemente dal male! Figli miei, il male è in voi, è lui che non vuole che accettiate il figlio di Dio; fa del tutto affinché rigettiate quest'essere che prende vita nel suo luogo d'amore, perché egli sa che là dove c'è la vita, l'amore cresce ed il male perde della dominazione su di voi. Satana, il maestro del male, fa tutto affinché il male in ciascun figlio sia maestro del luogo.

Già, Satana ha incitato la società ad avere del disprezzo per queste ragazze che portavano in esse un bambino fuori del matrimonio, affinché non possano conservarlo. Oggi, continua a fare del tutto affinché i giovani si conducano male fuori del sacramento del matrimonio, e quando una ragazza è incinta, incita i due giovani a non conservare il bambino, affinché abbiano ricorso all'aborto. La società di oggi ha facilitato il lavoro a Satana votando una legge in favore dell'aborto, e questo permette ai giovani di avere ricorso all'aborto: tutto questo è l'opera di Satana al quale piace di uccidere i figli di Dio. Egli sa che Dio vuole popolare la terra di figli d'amore che parteciperanno alla sua gloria; è la ragione perché concepisce dei piani per nuocere ai figli di Dio. Dio è amore, vi parla affinché realizziate che questi orfani si fanno del male vivendo con il loro passato; è Satana che nutrice l'odio nel loro cuore, perché questi figli hanno ancora la vita in loro; poiché non ha riuscito a farli uccidere, si consola vedendo che continuano a vivere soffrendo. Sono forse i figli di Dio che potrebbero fare del torto alla vita? No, è il maestro del male.

Quanti bambini nei orfanotrofi erano infelici perché le persone che prendevano cura di loro, non si fermavano per andare verso di loro quando piangevano? Avrebbero voluto tanto che uno li prenda con amore e li conforti. Non potevano capire che questa mancanza di affezione era dovuta al fatto che mancava del perso-

nale. Le persone che prendevano cura di loro erano sovraccaricate di lavoro; non avevano abbastanza di venti quattro ore al giorno per rispondere a tutto quello che si presentava a loro. Questi piccoli bambini vedevano soltanto dei visi senza sorriso, allorché queste persone avevano i tratti distesi dalla fatica, perché mancavano di riposo per recuperare e di tempo per nutrirsi convenientemente. So che certe persone che leggono in questo momento pensano alla violenza che questi piccoli orfani hanno dovuto subire a causa di questa situazione. Certo, le condizioni in cui questo personale si trovava hanno portato l'impazienza; è a volte difficile di dare di se stesso quando la vostra persona è in uno stato di esaurimento. Tutto questo messo insieme ha segnato questi piccoli bambini, e hanno conservato in loro delle ferite profonde.

La loro più grande ferita è stata di non poter capire perché queste persone non erano la loro mamma. Oh! quante lacrime hanno versato quando un giorno hanno constatato che non avevano la stessa fortuna dei loro compagni! Sì, li hanno visti lasciare l'orfanotrofio con una mamma e un papà, allorché loro rimanevano con questo bisogno. Quante volte si sono domandati: "Dove può essere la mia mamma?" Cosa dirvi di più di quello che risentite. Io, Dio, vedevo tutto questo e versavo delle grazie d'amore in questi bambini affinché non muoiano per mancanza d'amore. Se lasciate il vostro piccolo figlio, soltanto una giornata intera, il suo piccolo cuore batterà tristemente, perché la sua mamma, la sorgente della sua gioia, non è davanti ai suoi occhi. E quanto il suo piccolo cuore sarà lordo di avere questa sofferenza per lui solo, perché papà non è là per stringerlo sul suo cuore! Le parole non avrebbero avuto bisogno di essere sentite poiché i loro due cuori avrebbero battuto all'unisono.

Capite che questi bambini senza genitori sono stati con l'Amore che ha riscaldato il loro piccolo cuore, perché senza le mie grazie d'amore non avrebbero potuto vivere, avrebbero continuato a piangere fino a quando si saranno spinti. Un fiore che appassisce, è perché è senza acqua per nutrirlo e senza sole per farlo crescere; i bambini hanno bisogno di tutti e due: della mamma e del papà. Voi, i figli che non avete avuto i vostri genitori, avete un vuoto in voi; questo vuoto, solo il vostro perdono lo riempirà, datevi dell'amore e si riempirà d'amore. L'Amore è libero, non può forzarvi a perdonare a tutti quelli che vi hanno fatto conoscere queste ingiustizie. E voi, miei piccolissimi malconci, che avete conosciuto dei gesti di violenza terribili verso la vostra piccola persona, non lasciatevi più ferire dal vostro rancore, il vostro odio, la vostra mancanza di perdono; è più facile di vivere senza odio, ma quanto sia difficile di vivere senza amore! Perdonate e vedrete che questo vi sarà reso al centuplo. Amen.

288 – Le scienze occulte sono diaboliche

Gesù

Tutto quello che intraprendete nella vostra vita fa in modo di darvi della felicità se, naturalmente, quello che intraprendete è amore. Guardate il bambino che viene al mondo, è pieno di vitalità; non cerca a sapere cosa lo fa mangiare, cosa lo fa dor-

mire, è naturalmente amore per se stesso; dà il suo consenso a Dio affinché prenda tutto in mano; non si domanda, neanche, se Dio sia veramente là; sa che ha dell'amore, ecco ciò che vuole: dell'amore. Sorride a quello che lo guarda, che gli sorride, che gli parla dolcemente, ma si mette a piangere se qualcuno gli parla forte, perché questo bambino sa che questa persona manca d'amore verso di lui.

Questo bambino è soltanto un lattante, non ha da cercare l'amore perché non ha fatto gesti che fanno in modo di non più trovare l'amore di Dio. Voi che siete grandi, dovete cercare l'amore di Dio dappertutto ed in ogni cosa. L'amore, è ciò che farà in modo che sarete felici, senza amore, non ci contate. Non è nelle carte, né nei sogni, né nelle stelle che l'amore vive, ma in voi. Chi crede a tutte queste frivolezze si fa del male in lui, non impara a dare il primo posto a Dio, perché lo dà a tutte queste macchinazioni diaboliche. Se dei figli si danno alle scienze occulte, io, mi ritiro; non ci possono essere due dei. Siete con me o con il Diavolo, non aspetto da voi un forse, è un sì o un no.

Constatate quello che succede a quelli che credono in queste cose che non sono da Dio:

- Diventano incomodi in loro.
- Non sanno perché, ma sentono che c'è qualcosa che non va nella loro vita.
- Si domandano spesso: Chi sono io? Perché sono qui? Perché devo fare questo? Perché non mi sento bene?
- Consultano gli oroscopi e si identificano ai segni del zodiaco.
- Credono a molte sorte di cose bizzarre: che, sulla terra, ci sono delle aree ben specifiche di zone negative e positive; che le piante sono energizante; che i specchi tolgono la loro energia, ecc.
- Credono ai poteri energetici.
- Non possono spiegare perché hanno dell'interesse per queste cose.
- Studiano le influenze positive e le influenze negative secondo i temperamenti. Per esempi, credono che certi temperamenti vanno meglio insieme di altri.
- Il positivo diventa per loro una regola d'oro, lasciando da parte il vero valore umano.
- Vanno fino a programmare delle situazioni. Per esempio, dire che un posto nel parcheggio li aspetta, porre del denaro alla loro vista e dire che si moltiplicherà, ecc.
- Hanno l'impressione di avere già visto una situazione.
- Certi credono di vedere dei sedicenti avvenimenti del passato come se erano loro ad averli vissuti.
- Fanno della telepatia, dell'ipnosi.
- Con il pensiero, arrivano a disensibilizzare una parte dolorosa del loro corpo pensando a una parte del corpo che non è dolorosa.

- Credono che le carte parlano, sono convinti che loro possono trovarci delle risposte alle loro questioni.
- Credono che possono scoprire l'avvenire; hanno la certezza che le stelle hanno un rapporto con la loro vita presente e futura.
- Credono alle palle di cristallo, perché pensano che tutto quello che è soggetto alla luce sia premonitorio di conoscenze ulteriori.
- Danno molta importanza alle pietre.
- Certi parlano agli spiriti e gli spiriti parlano loro.
- Fanno delle incantazioni per dare il malocchio al loro prossimo per controllarlo.

Queste macchinazioni diaboliche li hanno stregati, non sono più capaci di sapere se Dio è veramente Dio e se loro sono veramente loro, perché il giorno è diventato la sera e la loro vita le tenebre.

Figli miei, ho appena descritto quello che accettate nella vostra vita quando credete a queste cose proibite da Dio. Io sono in voi, voglio proteggervi contro di Satana che mena la vostra vita; si è dato un potere su di voi. Chi si dà a tutto quello che non è Dio, si dà a tutto quello che è da Satana; egli entra nell'intimore di quello che gli ha aperto la porta e si fa maestro di lui. Io conosco le sue astuzie e so che lui con i suoi accoliti, che sono gli angeli che l'hanno seguito in inferno, hanno messo la mano su di voi che credete a queste scienze, e so anche che Satana ha un grandissimo potere su certi fra voi. Quello che vivete è unico fin da quando il mondo esiste. Mai, fin da quando l'uomo è sulla terra, Satana ha avuto tanto potere; regna in voi e gli rendete onore, perché lo difendete.

Degli uomini e delle donne fanno la guerra a tutti quelli che parlano di Dio e questo si fa apertamente. Il vostro mondo ha messo l'ateismo su un piedistallo e, al nome dell'individualismo, questi uomini e queste donne si danno il diritto di scacciare quelli che credono in Dio: quello che fanno non è altro che l'opera di Satana. Durante questo tempo, quelli che hanno ancora un po' di fede non vedono questo moto che si è iniziato dalla massoneria. Si vanta la rottura con tutto quello che è da Dio e voi che siete dei figli di Dio non vedete niente. Quanto siete ciechi! Ascoltatevi parlare: dite che le persone che non approvano le scienze occulte non sono nella realtà di questo mondo; parlando così dimostrate a tutti quelli che vi ascoltano che credete a una potenza che non è Dio. Se aveste un po' più di fede, sapreste che questo tempo è presagio della mia venuta nei vostri cuori. Siete tanto stregati che non vedete più la luce in voi. Sapete forse che vivete soltanto dalle mie grazie che vi sono date perché dei figli pregano per voi, perché senza le mie grazie sareste già distrutti?

Certi pretendono che Dio non condanna questi modi di vivere. Questo è falso! Se leggeste il Vangelo, vedreste che io non approvo quelli che si danno dei poteri. Solo il mio Padre del Cielo ha tutti i poteri; io, il suo Figlio, ho tutto potere, perché tutto mi viene dal mio Padre. È pericoloso di affermare qualcosa che vi sembra vero, perché non avete più bisogno di cercare la verità poiché siete convinti di

tenerla. Ecco quello che siete diventati: dei figli delle tenebre; accettate di conoscere i vostri bisogni con delle truffe e rigettate la verità. Avete perso la fede ed affermate di avere la verità; vi vantate di conoscere l'amore, ma fate la guerra ai figli di Dio.

Figli miei, è perché siete abitati da esseri abominevoli che vi fanno ogni sorta di cose contro di voi stessi. È contro di voi che si sono attaccati prima, perché vi hanno sottratto del bene in voi, ecco perché siete diventati incondizionali al male. Tutto quello che Satana vuole, è di servirsi di voi per raggiungere il suo scopo: distruggere il mondo. Sì, siete il suo esercito contro i figli della Luce, siete diventati i figli delle tenebre. La sua più grande vittoria, è che si serve dei figli di Dio contro i figli di Dio.

Ci sono, nel mondo, dei figli che sono sotto i suoi ordini, sono di tutte le classi sociali; li ha posti là dove li vuole, ha promesso loro il potere e loro fanno quello che egli vuole. La sua malizia è diretta contro i figli di Dio. Dei figli delle tenebre sono al centro stesso della Chiesa per mettere la mano sullo stato ecclesiastico; altri sono al capo di certi paesi ed altri al capo di parecchi stabilimenti finanziari. Tutto è sotto controllo, tutto è in moto per fare perire i figli di Dio: la sua astuzia diabolica è di una grande potenza.

Tutto questo è stato nei suoi piani: Non appena che abbia visto il Figlio dell'uomo essere chiamato il Figlio di Dio il Padre, la sua rabbia è stata tanto grande che vomitava delle abominazioni contro i scelti che sarebbero nel regno di Dio. E quale fu la sua sorpresa di vedere la grande Signora stare in piedi presso della croce; vedeva in lei la potenza dell'amore di Dio. Aveva davanti ai suoi occhi quella che doveva scacciargli la testa; i suoi occhi di odio la guardava e la Madre di Dio dimostrava dalla sua umile persona riempita di forza che circonderebbe dal suo amore gli apostoli e tutti quelli che seguirebbero il Figlio di Dio. È allora che la Madre di Dio il Figlio rimandò Satana in inferno. E lui, che ha per voi un odio senza frontiere, si giurava di sterminarvi facendovi soffrire, e questo l'ha motivato ancora di più. È la ragione perché dei figli delle tenebre sono là dove egli lo vuole, non che loro lo vogliano, fanno ciecamente quello che egli domanda loro; questo si fa dal potere delle tenebre: messe nere, sacrifici, incantazioni, promesse di ubbidienza a Satana, il loro maestro. Tutti quelli che si danno a dei poteri, senza che lo sappiano, si sottomettono ai suoi poteri e Satana si serve di loro: fanno parte delle sue armi contro l'amore.

Dai figli della massoneria ai figli delle tenebre, tutti sono alle prese con i diabolici angeli decaduti. Questi spiriti del male abitano questi figli che si sono lasciati prendere nelle loro trappole. Questi poveri figli sono tanto affondati nelle tenebre che non possono più uscirne: sono sotto la dominazione della Bestia. Quelli che, al momento della Grande Purificazione, non accetteranno di essere liberati dalla Bestia apparteneranno soltanto a lui. Egli si servirà di loro sino alla fine e, quando avrà perso il pieno potere sopra di tutto, li scaccerà come delle cimici e l'odore stesso del loro corpo lo farà vomitare; ma in questa pozzanghera di vomito, festeggerà la sua vittoria.

Figli miei, se vi dico tutte queste cose, è che egli ha paura di quello che viene; diffida dei figli come quella che scrive, e non è la sola; il mio Padre egli stesso ha scelto i suoi profeti degli ultimi tempi. Già, Satana si è servito dei miei figli per fare la guerra ai miei profeti e Dio prese il sopravvento su di lui. Ecco che vengono le sue ultime armi, scatenerà i figli delle tenebre, il suo esercizio, contro i miei figli della Luce. Voi, miei figli scelti, avete la missione di aiutare i miei figli che sono alle prese con le tenebre affinché io possa liberarli della loro dominazione. La mia Madre vi ha preparati per questa battaglia; il momento è arrivato di farvi uscire dal vostro nascondiglio, là dove la mia Madre vi ha tenuti in sicurezza: il suo Cuore. Sta per aprirlo e lasciarvi uscire, perché vi sa pronti per il combattimento. Vi batterete con le parole dell'Amore, saranno in voi e sono queste parole che usciranno senza un solo sforzo da voi. Le vostre parole saranno di fuoco, i vostri occhi di dolcezza, la vostra attitudine umile, ecco quello che sarete: i figli dell'Amore.

Voi che siete alle prese in voi con questi esseri diabolici, al momento della Grande Purificazione, sarete in delle torture terribili, perché il male non vorrà che rinunciate a lui. È con il dolore che vi riterrà, metterà in voi della rabbia contro Dio che vorrà purificarvi. Sappiate che io, vi darò delle forze perché vi conosco, voi che non avete voluto essere quello che siete diventati; vedrete la luce e verrete verso la luce. Dopo la vostra purificazione, vi invierò verso i miei figli della Luce; saranno con voi per passare attraverso la cattiveria che abiterà quelli che avranno detto di no all'Amore, perché saranno ancora con voi sulla terra per un tempo corto. Non abbiate paura!

I miei figli saranno avvolti dalla luce del Santo Spirito e saprete chi loro sono, perché la loro umiltà ed il loro amore verso il loro prossimo sapranno farvi vedere la loro sincerità. Non una sola parola di rimprovero e di giudizio contro il prossimo sarà in loro, questo sarà il segno dell'Amore. Vi riconoscerete fra di voi, perché un segno d'amore si lascerà vedere. Vi invierò verso di questi figli della Luce perché avrete sete delle mie parole poiché sarete liberi. Figli miei, ecco l'ora della verità, niente potrà non essere nella mia Divina Volontà. Amen.

289 – Gli orgogliosi, il Diavolo vi aspetta

Gesù

Oh! voi che siete nella presenza del vostro Gesù con questo scritto, sono io, l'Essere del vostro essere, che mi faccio sentire a questo strumento per voi. Quanto vi amo, miei prediletti eletti! Con queste parole, vi rammento che siete tutti chiamati ad essere in me, a vivere in me, abbandonandovi nella mia Divina Volontà. Se accettate di rimettermi tutto, la vostra vita diventerà la mia Vita; vivrete eternamente nel vostro Gesù Cristo, il Figlio del Dio Vivente.

Realizzate che siete da me figli di Dio? Non siete delle persone del caso, siete stati scelti per essere gli eletti del Regno, del mio Regno poiché io sono Re. Leggete bene queste parole che detto alla mia *Figlia del Sì alla Divina Volontà*: "Io, il Risuscitato, il Re del Cielo e della terra, ha messo tutto il mio Essere a volere salvarvi per amore del mio Padre. Soffrii per voi, gli eletti del mio Padre. Affinché possiate venire

nel Regno del mio Padre, vi ho preceduti. Tutto è pronto per la vostra venuta nel mio Regno, il Cielo è aperto. Sì, tutti quelli che diranno di sì: ci entrerete.” Ecco che viene fra poco verso di voi quello che detta queste parole che si incidono nel Cielo per l’eternità. Nessuno fra voi sarà dimenticato, soli quelli che rifiuteranno di dire di sì non ci entreranno.

Tu che ti prendi per l’ombelico del mondo, io, Gesù, ti avverto, anima di poca fede, che io sto per mostrarti quello che è in te. Tu che ti prendi per il maestro del tuo essere, vedrai la mia grandezza e, in faccia al tuo Creatore, ti assegnerà tu stesso il tuo dovuto perché, vedi, vedrai quello che sei diventato a causa del tuo orgoglio. Ti dai degli aspetti di grandezza e mi guardi dalla tua altezza ma, io, ti vedo, so chi tu sei e quello che vali; non mostrarti più intelligente di un altro, nessuno ti vede come io ti vedo. L’esteriore è soltanto uno specchio allorché il tuo interiore è il tuo tutto. Cosa cerchi a provarti quando rifiuti di credere in Dio? Credi che questo vi guadagnerà la felicità eterna? Non è forse ciò che cerchi, la felicità? Quando dici di essere aperto a tutto, il tuo spirito può farti capire soltanto quello che tu vuoi capire, perché hai fermato la tua intelligenza di crescere mettendola al servizio delle cose della terra. Quando non vedi più la bellezza di tutto quello che Dio ha messo sulla terra, dove puoi attingere le tue conoscenze per parlare con intelligenza? Puoi parlare soltanto dei tuoi beni propri, niente altro.

Esci per passeggiare sulla strada e guarda il tuo prossimo, e se vedi una mancanza di gusto vestimentario, dei capelli male pettinati, delle unghie male tenute, delle scarpe passate moda, è che tu puoi vederlo soltanto secondo la tua percezione. Hai il sguardo ben corto! Per te, c’è soltanto te che conta; il modo di vestirti e di pettinarti dimostra agli altri che hai riuscito, ma non loro. Entri in un luogo pubblico e, dall’angolo dell’occhio, puoi vedere quelli che si tornano al tuo passaggio e ti gonfi di soddisfazione. Chi ti ha detto che la tua persona sia gradevole a guardare? Avresti leggere nei loro pensieri? Chi ti ha dato tanto potere, se non l’orgoglioso Satana? Non sai che c’è solo lui che nutrisce l’orgoglio? Egli può vedere a cento mila leghe un figlio che si pavoneggia; si affretta di andare verso di lui per mettergliene pieno la vista. Non dirti più intelligente degli altri, perché la tua finezza viene dal tuo accecamento a non vederti come sei: un essere fatto secondo questo mondo. È ben al suo agio quello che può offrirsi tutto allorché il più piccolo non lo può, perché non ne ha i mezzi. Oh! quanto quello che è umile sia protetto dallo sguardo malizioso dell’infame Satana!

Figli miei, non siate degli esseri innamorati di voi stessi. Cosa vi succederà quando sarete davanti a me, allorché vi mostrerò il vostro interiore? Niente di quello che siete all’esteriore entrerà in voi, sarete spogliati di tutto quello che vi rende tanto orgoglioso: ci sarà voi ed io, soli con le vostre opere. Piccoli orgogliosi di questo mondo, vedete quanto sia grande il mio amore per voi. Il giorno quando sarete davanti le vostre opere, vi mostrerò il mio amore e tutto quello che ho fatto per voi, allora vedrete quello che ho permesso per proteggervi dall’orgoglio. Tutte le volte che avete voluto aver ragione e che non avete potuto avere l’ultima parola, avete sofferto, non è vero? È il vostro orgoglio che vi faceva soffrire e Dio permet-

teva al vostro orgoglio di farvi soffrire affinché lo risentiate, così scoprivate che non eravate al riparo del Tentatore. Quante volte vi siete creduti superiori a me volendo mostrare agli altri che eravate maestro della situazione? Io, vi ho tenuto nell'impossibilità di compiere quello che vi tentava affinché non possiate riuscire; sì, i vostri desideri di avere tutto al momento quando, voi lo volevate, nel modo che voi, lo volevate, avrebbero fatto la vostra perdita. Oh! quante volte ho dovuto ribassarvi per proteggervi contro di voi stessi. Chi vuole vedere, vede; chi vuole sentire, sente.

Oh! orgoglio, quanto la tua colpa è grande! Hai fatto dei miei figli degli esseri freddi e vili verso gli altri ed hai fatto uscire da loro la vanità che avevi tu stesso messa in loro affinché loro mostrino agli altri, quelli che si sono trovati sul loro passaggio, che erano degli esseri inferiori. Figli miei, per salvarvi di voi stessi, dovete rigettare fuori di voi quest'orgoglio che vuole la vostra perdita. Venendo a me, verserò in voi delle grazie di umiltà. È con degli atti umili che vi ritroverete come dovete essere. Dovete prendere coscienza di quello che viene; è del mio amore di avvertirvi che il vostro orgoglio farà la vostra perdita. Reagite! Andate a vedere la mia Madre, lei vi aiuterà; ha ricevuto tutto da noi, la Divina Volontà. Con la sua piccolezza e la sua umiltà, la mia santa Madre si diceva il vermicciolo della terra. La sua grandezza è alla misura di quello che fu la sua piccolezza. L'abbiamo fatta Regina del Cielo e della terra. Voi tutti, sappiate chi siete. Chi si vede piccolo si vedrà grande e quello che si vede grande si vedrà più piccolo del più piccolo fra le creature i più vili di questo mondo.

E tu, figlio mio, che rifiuti di avere della compassione per il tuo prossimo, ti tratterò nello stesso modo che tu hai trattato il tuo prossimo. Perché ti alzi al di sopra dei tuoi fratelli e delle tue sorelle per meglio abbassarli, io, il tuo Dio, alzerò il più fragile fra di loro per mostrarti che egli sia più grande di te. Sarai davanti a quello che tu avrai voluto essere. In faccia al tuo proprio comportamento, riceverai quello che avrai cercato di avere. Se vuoi ignorare i miei avvertimenti, ti ne batterai il petto. Tutto quello che avrai fatto al più piccolo dei miei figli, ne riceverai la misura. Misura bene i tuoi pensieri ed i tuoi atti, se danno dei buoni frutti, sono questi frutti che vedrai. Quando il tempo verrà in cui ti presenterai davanti al tuo Dio, sarai solo con quello che avrai prodotto. Questo tempo viene, è pronto; se tu, non ti preparerai, non sarà perché non ti avrò avvertito. Ti ho prevenuto dalla mia santa Mamma; non negare le sue apparizioni, perché conosci quelle di Fatima e di Lourdes.

Figli miei, voi che volete vedere e sentire soltanto quello che vi piace, che piaccia a voi di capire, perché ecco che viene la mia Presenza nel vostro essere. Nessuno, sì dico bene, nessuno ci scapperà, perché il tempo della mia venuta in ciascuno di voi è arrivato. Questi sono i miei ultimi richiami. Ecco che arriva ben presto il giorno quando la luce attraverserà le tenebre e la luce sgorgherà in voi ma, prima, figli miei, fate penitenza, penitenza, penitenza! Amen.

290 – Conservatevi in stato di grazia

La vostra Mamma

Voi, piccoli miei che amo, quanto la vostra mamma sia felice di annunciarvi che la venuta del mio Figlio è per voi. Sì, voi, i figli di questo mondo, siete stati scelti per vedere la gloria di Dio il Figlio perché, tutti, sarete nella presenza del vostro Dio: lo vedrete nel vostro interiore. Vedrete la sua gloria, voi che siete pronti a riceverlo con la vostra anima pura. Con il sacramento del pentimento, conservatevi preziosamente così, e grande sarà la vostra gioia.

Vedrete il splendore della Luce, l'Essere della luce lascerà passare la sua grande potenza attraverso di sé. Io, la vostra mamma, conobbi una gioia immensa il giorno quando vidi per la prima volta lo splendore del mio santo Figlio: la Luce. Il cristallo il più puro non aveva il suo uguale. Il vostro interiore sarà nel rapimento davanti a questa luce celeste. Soli quelli che saranno puri saranno in una grandissima estasi quando saranno in questa luminosità, allorché intorno a loro tutto sarà buio. Tutti, sarete nella presenza di questa luce all'interno di voi.

È che la vostra Mamma vuole prepararvi a questa grande gioia: quella di vedere il vostro unico Salvatore Gesù Cristo, il mio Figlio, il vostro Dio. Sì, che tutto il vostro essere si rallegri di un tale avvenimento, perché questo momento ultimo della vostra vita è arrivato; sì, è questione della vostra vita eterna, perché soli quelli che diranno di sì al mio Figlio conosceranno la vita eterna. Dovete essere pronti, miei cari piccoli, vi amo tanto! Vi domando di andare più spesso alla confessione, di ricevere il mio Figlio nell'Eucaristia, di assistere alla messa la domenica, di fare dei digiuni, quelli che lo possono, di amare il vostro prossimo, di pregare il rosario — se non lo potete, dite dei ave — di portare il scapulario bruno come vi l'ho chiesto, e di fare penitenza.

Fare penitenza, figli miei, è accordare a Dio il vostro tempo; anche se questo vi sembra penoso, è tanto importante di farlo. Questo tempo che vi è concesso è quello che precede quello che sarà soltanto amore: approfittate di questo tempo. Dio aspetta da ciascuno di voi la vostra partecipazione; vede bene che non vi conducete bene, allora fate degli atti di penitenza, vedrete che questo vi aiuterà a scoprire l'amore che vi abita. Ciascuno ha dell'amore in lui, ma vi siete tanto negletti facendo niente che ve lo proverebbe. Andate, piccoli miei, fate bene i vostri compiti di figli di Dio, fate penitenza. Iacinta, Francesco e la mia cara Lucia hanno fatto dei sacrifici, hanno ascoltato la loro Mamma del Cielo; grande è stata la ricompensa di Iacinta e di Francesco, e quanto sarà grande la ricompensa della mia piccola Lucia quando sarà in faccia al mio Figlio, il suo adorabile Gesù.

Per esempio, cominciate a chiudere il vostro schermo di televisione quando c'è uno dei vostri programmi preferiti; quando andate a passeggiare, parlate di Dio piuttosto che di parlare del pasto che dovete fare; fate un sorriso a quello che vi ha appena rifiutato un servizio; organizzate la vostra giornata in vista di piacere agli altri piuttosto che di piacere a voi stessi; accordate il vostro tempo ai vostri figli che si annoiano piuttosto che affaccendarvi alla vostra pulizia, aspettate piuttosto il momento quando saranno occupati a giocare da soli; non siate avari dei vostri com-

plimenti e dei vostri *ti amo* per quelli che non fanno quello che vi piace, loro fanno il loro meglio; conservate il silenzio se uno vi fa una nota scortese; se fate tutto con amore, quanto questi esempi di penitenza saranno gradevoli a Dio! Spetta a voi di pensare a quello che potreste fare per piacere a Dio, perché il vostro mondo ha dimenticato che è Dio che l'ha creato.

Figli miei, quanto vi amo! Io, la vostra Mamma d'amore, vi raccomando di essere in me, nel mio Figlio, nella preghiera. Il mio amore per ciascuno di voi è tanto grande! Che Gesù, il mio Figlio, sia lodato! Vi benedico nel nome di Dio il Padre, mio Padre, nel nome di Dio il Figlio, mio Figlio, nel nome di Dio il Santo Spirito, il mio santo Sposo. Amen.

291 – La vostra purezza sarà una gioia luminosa

Mamma Maria

Figli miei, il tempo dell'avvenimento del mio Figlio è pronto. Siate puri, un corpo santo è la dimora di Dio. Piccoli miei, quando Gesù, il vostro Fratello, si mostrerà a voi, scoprirete tutto il vostro interiore come ne avete preso cura. Tutto di voi sarà in faccia al vostro Dio. Lo stato nel quale sarete sarà davanti a voi. Oh! quanti soffriranno di vedersi in stato di peccato! Sarebbe stato tanto semplice di ascoltare le nostre raccomandazioni. Non fate secondo la vostra testa, noi sappiamo quello che è buono per voi. La purezza dell'anima è una gioia; soli quelli che vivono in un corpo puro e uno spirito puro conoscono questa gioia; se volete conoscerla, per questo dovete essere come dei piccolissimi bambini; loro vivono nella loro innocenza, spetta a voi di condurvi bene.

Guardate i piccoli bambini, vengono al mondo nella purezza, non fanno il male. I bambini di due anni non trovano che sia gradevole di uscire dalla casa, che sia sotto tempo caldo o freddo, la pancia all'aria e le cosce al vento. I vostri piccoli vogliono dell'amore, piace loro che mamma li protegga dal sole o dal freddo allorché voi, volete seguire la moda che denuda delle parti del vostro corpo. Perché esporre le vostre parti del corpo come si espose delle merci per venderli? Non vi dico che sono le vostre intenzioni, ma quanti pensano al male quando vi guardano. I loro occhi vorrebbero porsi altrove che sulle vostre parti esposte, ma non ci arrivano. Oh! come soffrono di fronte alla loro debolezza! Altri si rallegrano di quello che vedono; i loro pensieri sono tanto impuri quando guardano questa carne sessuale, che sta davanti a loro, che tutti i loro sensi si svegliano alla carne vietata.

Ed i vostri piccolini non cercano, neanche, a fare degli atti impuri per divertirsi. Non sfogliano delle riviste pornografiche, non hanno da darsi delle sensazioni impure. Sono troppo casti per queste porcherie, amano il loro corpo, non vogliono imputridirlo. Sono tanto onesti che non fanno gesti impuri come fanno i grandi. Quanti toccano certe parti del loro corpo per attizzare il fuoco che sveglia le idee impure? E quanti guardano delle scene abiette per svegliare i desideri dei sensi? E quanti fanno dei gesti impuri su i miei piccolissimi? Quanti dolori per i miei piccolissimi esseri puri!

Al momento della Grande Purificazione, i vostri pensieri ed i vostri gesti impuri vi faranno soffrire là dove avete peccato. Questo vuol dire che se a qualcuno è piaciuto di guardare delle scene impure, i suoi occhi che hanno visto il male soffriranno, o se qualcuno ha nutrito dei pensieri di impurità per attizzare i suoi sensi, i suoi sensi che sono stati nel male soffriranno. Sarà come una spada arroventata dal fuoco della purezza che penetrerà i vostri sensi per estirpare il male che si è radicato in voi. Quelli che diranno di *sì* all'Amore non faranno mai più questi gesti impuri, perché non avranno più il male in loro. Quelli che diranno di *no* all'Amore conosceranno anche queste sofferenze, ma poiché avranno rifiutato di vivere come figli d'amore, il bene in loro sarà sparito e solo il male li abiterà; saranno degli esseri impuri per l'eternità e questo sarà terribile per loro. Poco tempo dopo la Grande Purificazione, saranno gettati in inferno e là, risentiranno soltanto dolori, perché il peccato dell'impurità avrà un potere su di loro e loro ne ritireranno soltanto amarezza.

Satana, che ha pieno potere sull'impurità, nutrirà la loro impurità e saranno schiavi di quello che risentiranno, e questo causerà loro delle sofferenze atroci. Ecco quello che succederà: quando proveranno del desiderio, i loro sensi risentiranno una scottatura come se un ferro arroventato penetrava i loro sensi e si contorceranno sotto l'effetto del dolore; a causa di queste scottature, delle piaghe purulenti si formeranno, e questo causerà loro altri dolori nella loro carne; poiché non potranno saziare i loro desideri, questo li torturerà e saranno continuamente nell'amarezza, perché Satana alimenterà senza sosta i desideri dei sensi. A causa del peccato dell'impurità, conosceranno delle sofferenze che nutriranno altre sofferenze e questo non si fermerà mai. Oh! sarebbe meglio che siano nati handicappati, sordi e ciechi.

Non trascuratevi. Chi fra voi non organizzerebbe la sua vita in vista di prepararsi per un avvenimento da cui il suo avvenire dipenderebbe? Dovrete scegliere tra la vita eterna e la morte eterna. Sì, figli miei, è la vita o la morte. La morte eterna è tanto sofferente che nessuno fra voi può descriverla senza le nostre grazie. Fate del tutto per ottenere la vita; essa sarà gioiosa, voi non vi annoierete mai più, i vostri sensi saranno in una gioia eterna. Ma per gustare a queste delizie, dovrete dire di *sì* al mio Figlio. Preparatevi da oggi.

Questa vita che desiderate tanto sarà per voi, se lo volete. Vivete, fin da adesso, nella purezza. Domandatemi delle grazie di castità, io sono la Dispensatrice di tutte le grazie; vi aiuteranno a diventare puri. So che avete tanto da farvi perdonare; sono là, io, la vostra cara Mamma, da soli voi non ci arriverete, perché Satana vuole la vostra disfatta. Presentemente, prepariamo il vostro interiore per la venuta del mio Figlio. Che gioia per il Cielo! E che gioia per voi! Questa gioia, la risentirete soltanto se lo volete. Se non vi fermate per pensare a tutto quello che viene, come, cari piccoli figli miei, vi preparerete? Non approfitterete di questa gioia e dei suoi effetti.

Voi che portate un *sì* in voi, se trascurate di prepararvi, non sarete pronti per vivere questo momento di gioia. Quanto il vostro rammarico sarà immenso di non avervi preparato per questo magnifico avvenimento; avrete bisogno delle nostre grazie di forza per sostenervi, perché sarete senza forza. Il vostro essere risentirà la potenza, tutti i vostri membri e tutti i vostri sensi saranno paralizzati, la vostra stupefazione davanti alla sua Presenza potrà soltanto dimostrarvi la vostra negligenza; sarete nel timore di quello che succederà; saprete che Dio è Dio e che niente può uguagliarlo; tutto di voi sarà nella luce: la luce della Luce del vostro Dio.

Voi che portate un *no* in voi, il vostro essere sarà nel dolore in faccia alla luce, i vostri membri diventeranno come una statua; questo non si farà nella dolcezza poiché il male sarà maestro del vostro essere, ed esso ascolta Satana. Io, sarò presente perché, là dove è il mio Figlio, mi tengo presso di lui; la vostra Madre vi obbligherà a guardare il vostro Dio; sarete nella presenza di quello che si fece crocifiggere per voi e, quando pronuncerete il vostro *no*, a quest'istante, riceverete un colpo di pugnale, questo dardo colpirà il vostro cuore. Vi predico quello che vi succederà quando direte di *no* all'Amore. Il giorno della presentazione del mio Figlio al Tempio, Simeone mi predisse quello che io dovevo vivere per amore. Io, la Madre del Figlio di Dio, al momento della sua morte, ricevevo una spada che trafisse il mio Cuore per amore per voi: il mio *fiat* fu assoluto. Perché non darete il vostro *sì* al mio Figlio, io, la Madre di Dio, vi farò risentire il dolore che sopportai per voi. Al momento quando il mio Figlio morì sulla croce, il mio Cuore di Madre ricevette un dardo. Perché non vorrete del sacrificio del mio Figlio, questo colpo di dardo nel mio Cuore uscirà e sarete voi a riceverlo poiché non vorrete neanche del mio sacrificio di Madre. Poiché non accetterete il mio dolore di madre per voi, il mio dolore si farà sentire nel vostro cuore.

Oh! figli miei, voi che avete detto di *sì* ed aspettate tanto ardentemente questa venuta, preparatevi bene! So che questo vi domanda degli sforzi per non soccombere all'impurità; non cessate di ricorrere a me, l'Immacolata; pensate che se il vostro interiore è puro, la luce si farà nella gioia, nella pace, nell'allegrezza, e grande sarà la vostra ricompensa. So anche che soffrite in faccia all'attesa e che tutto di voi si languisce di vedere il vostro Amore: sarete ricompensati. Voi che avete detto di *sì* e siete in stato di purezza, non un solo istante sarà nella tempesta, tutto di voi sarà nella luce. Conoscerete la gioia della purezza, perché i vostri occhi, il vostro spirito, il vostro cuore e la vostra anima vedranno la purezza. Tutto di voi sarà in armonia con quello che vedrete: la purezza della luce. Vedrete la gloria del mio Figlio: tanto bello è il mio Figlio, tanto grande è la sua maestà e tanto buono il suo amore. Figli miei, senza le nostre grazie d'amore, crollereste davanti a questa gioia immensa che è la sua Presenza.

Amori miei, la vostra Mamma vi richiama alla preghiera; fate penitenza per i vostri fratelli e sorelle, vi dico per "tutti" i vostri fratelli e sorelle. Pregate per il mio santo figlio, il mio santo Vicario, lo porto particolarmente in me. Grande è la sua presenza presso di me, perché viene il giorno quando la sua vita sulla terra si termi-

nerà. Io, la sua Mamma, gli farò conoscere che la sua venuta fra noi fa già la nostra allegria. Vi amo. Vostra mamma celeste. Pace, amore.

292 – Che le vostre parole siano pure

Maria

Io sono la Madre del vostro Gesù amore, tutto il mio essere è luce della sua Luce. Vi amo, figli miei; sono felice che siate testimoni delle parole d'amore che mi indirizzò il mio adorabile Dio di tutti i secoli. Nell'Essere di Dio, il mio essere fu glorificato, perché il mio Figlio è il Santo dei santi, il Glorioso. La parola mi fu indirizzata; non appena che il mio *fiat* fu pronunciato, la Luce mi penetrò e, a quest'istante, entrai nel seno stesso dell'Amore, ed il mio essere sentì l'Amore: "O Scelta fra le scelte, tu sei la nostra Figlia prediletta. In te, la Vita è appena nata per portare la Parola a questo mondo in cui tutto deve essere soltanto amore. Figlia mia, Dio guida la tua vita." La mia vita fu riempita di grazie. Nessun figlio sulla terra conoscerà quello che la Madre del Figlio di Dio l'Altissimo conobbe. Il mio adorabile Maestro dell'universo venne in me per portarvi la Buona Novella: tutti vedrete l'Altissimo divino. Chi vedrà il mio Figlio, vedrà l'Altissimo, il suo Padre.

Con queste parole, siete testimoni della verità. Tutti dovete volere di essere puri per accogliere queste parole, perché sono come una rugiada che fa nascere nell'Amore. Chi non vuole essere puro di corpo, di cuore e di spirito non può accogliere queste parole, passano, ed egli rimane senza capire l'importanza di queste parole. Lo stesso modo per la rugiada, cade ma niente cresce, perché la terra troppo arida non approfitta di quello che ha ricevuto perché la rugiada appena caduta, sparisce. Se il vostro interiore porta delle buone azioni, queste parole entreranno in voi e sarete proclivi a fare altre buone azioni. La Parola è Dio, è una sorgente che cola e inaffia tutto sul suo passaggio.

Leggete questo:

- Quando sentite la Parola ed avete in voi delle cattive azioni, non apprezzate quello che sentite, perché non vi piace di farvi rimproverare.
- Quando la sentite ed avete in voi dei pensieri impuri, la Parola vi irrita, perché porta a riflettere sulla vostra condotta.
- Quando la sentite ed avete il cuore indurito a causa della vostra vita egoistica, non siete proclivi a metterla in pratica, allora la dimenticate ben presto.
- Quando la sentite ed avete in voi il desiderio di condurvi bene, la Parole sveglia in voi delle buone intenzioni, siete inchinati a condurvi bene, essa vi dà dell'amore e siete proclivi a dire delle parole d'amore. Siete contenti di voi quando le vostre parole danno dei buoni risultati, i vostri sforzi sono ricompensati e imparate a vivere nella pace. Anche quando incespicate, continuate ad approfittare dei suoi benefici perché ogni giorno, essa è lì come la rugiada del mattino.
- Quando la sentite ed avete in voi l'amore, la Parola fa nascere in voi delle parole d'amore. Le vostre parole piacciono a Dio. Ogni mattina, egli versa su di voi una rugiada abbondante, perché più le vostre parole sono amore, più esse gli sono

gradevoli, e più versa su di voi una più grande razione di rugiada. Dio è l'abbondanza; non ha detto forse: *"Domandate e vi sarà dato, bussate e vi sarà aperto."*

- La Parola vi dà tutto questo e più ancora, essa è la Vita eterna; tutto quello che essa vi procura è eterno.
- La Parola fa fiorire il vostro interiore, le vostre parole si trasformano in fiori che imbelliranno la vostra dimora eterna. Essa vi procura l'allegrezza e, poiché l'ascoltate con il vostro cuore, tutto si cambia in gioia e vedete la bellezza dappertutto dove il vostro sguardo si pone, vedete l'amore in ciascuna persona, vedete la vostra vita che cresce in Dio e, in un moto d'amore, tutto esplode.
- Ogni parola che è pronunciata con il vostro spirito puro prende portamento di poesia, tutto rima con l'amore.
- Ogni parola che fa esultare la vostra anima di gioia fa in modo che la vostra anima sia nella felicità e, poiché essa è felice, loda il suo Signore e Maestro. Al suo turno, egli l'orna dei suoi più bei ornamenti, è splendente, tutta coperta di gioielli; egli la veste di un vestito fatto con i più bei tessuti ornati d'oro, di perle e di pietre preziose.
- Quanto diventa grande il figlio che accetta di lasciarsi purificare il cuore, lo spirito e l'anima dalla Parola di Dio. La vostra Mamma vi ha appena descritto, voi che accetterete di ascoltare la Divina Volontà.

Figli miei, preparatevi per la venuta del mio adorabile Dio in voi. Siate puri e che il vostro linguaggio sia puro. Fate attenzione alle vostre parole, le portate in voi: tutto quello che esce da voi vi identifica. La Parola di Dio è amore, dovete usare della parola che egli vi ha dato per l'amore. Al momento del vostro giudizio, se avete in voi delle parole insane, beffarde, ingiuriose, menzognere, non curanti, crudeli e di critica, quanti dolori vi causeranno! Davanti al svolgimento della vostra vita, saprete tutto quello che avete detto. Se le vostre parole sono state impure, è che sarete stati impuri; non potrete scappare alla collera di Dio, lo sentirete nel vostro essere. Davanti al mio Figlio, le vostre proprie parole vi giudicheranno; sarete nelle vostre parole come se vi avvolgevano: non potrete barare.

La Parola di Dio è amore, ogni verità è uscita dal mio Figlio e la sua Parola vi ha insegnato come comportarvi. Dovevate impregnarvi dalle parole del mio Figlio affinché tutte le vostre parole fossero pure; dovevate dunque essere come il mio Figlio ha voluto che siate: dei figli di Dio. Tutte le parole impure che avrete pronunciato dovranno essere sradicate da voi e la vostra carne purificata. Sarete voi stessi ad ascoltare le vostre parole e sarete voi stessi a giudicare se esse sono impure; se tale è il caso soffrirete, perché quando le sentirete, saranno come dei dardi che entreranno per i pori della vostra pelle per andare fin alla vostra anima, essa la ferita, la fidanzata del mio dolcissimo Gesù. Ogni volta che pronunciate delle parole impure, la vostra anima riceve un dardo; allora vedrete tutte le volte che le avete conficcato un dardo. Il vostro cuore vorrà esplodere dal dolore, ma non potrete fermare il corruccio. È la vostra propria condotta che vedrete davanti a voi. Quelli che hanno pregato per voi vi avranno guadagnato delle grazie di forza affinché possiate

sopportare i vostri dolori, perché senza queste grazie avreste della difficoltà a pronunciare il vostro sì all'Amore. Figli miei, io, la vostra Mamma, sono la Madre dell'Amore, vi aiuterò anch'io, con le grazie che me sono state confidate, a pronunciare il vostro sì.

Quando la giustizia di Dio comincerà, non potrete scapparci. Sarà come una marea, non potrete ritenerla; quando la marea abbasserà, tutto sarà terminato; scoprirete in voi che qualcosa è cambiata. Quelli che avranno accettato di lasciarsi purificare con amore usciranno dalle loro sofferenze l'anima in gioia. Ma quelli che non avranno voluto dell'amore di Dio usciranno dalle loro sofferenze per conoscerne delle più terribili. Saranno spaventati dai rumori che usciranno dall'inferno; questo li sveglierà la notte, perché sentiranno dei gridi da quelli che hanno rifiutato l'amore di Dio.

I figli che avranno detto di *no* al mio santo Figlio andranno a raggiungerli poco tempo dopo questa marea purificante, la loro vita si cambierà in morte eterna. In inferno, le loro parole causeranno loro delle morsicature, sarà come se le parole avevano dei denti taglienti che escono dalla loro bocca per ritornarsi contro di loro per morderli, queste morsicature trafiggeranno la loro carne. Satana si diventerà a far sapere loro che è a causa delle parole che hanno detto che sono morsi, e ciò li arrabbierà e malediranno tutti i figli della terra, più particolarmente i loro genitori e tutti quelli che non sono con loro nell'inferno; e questo si volterà ancora contro di loro, e le loro sofferenze saranno ancora più terribili e la loro rabbia più grande. Tutte le loro parole potranno soltanto far loro del male, perché avranno soltanto delle parole ingiuriose in loro, poiché saranno abitati soltanto dal male. Satana si diventerà a torturarli, riderà di loro perché si faranno mordere dalle loro parole e non potranno impedirsi di uscire da loro delle ingiurie contro di quelli che saranno la causa delle loro morsicature: questo sarà continuo. Come sono stati contro i figli di Dio sulla terra, così saranno contro di loro stessi in inferno per l'eternità. Altri dolori saranno inflitti loro dalla loro lingua. Oh! quanto le loro sofferenze saranno immense! Sarebbe stato meglio che vivano sulla terra nello stato vegetativo.

Voi che avrete pronunciato il vostro sì, quanto sarà meraviglioso per voi, tutto di voi sarà soltanto armonia d'amore. Vedrete la maestà del mio santo Figlio. Figli miei, conservatevi puri, esenti di tutto quello che potrebbe mettere un ostacolo alla vostra gioia di vederlo; siate caritatevoli verso il vostro prossimo; non giudicate il vostro prossimo; pregate per quelli che non sono in stato di grazia, perché grandi saranno le loro sofferenze. Il momento della Grande Purificazione si avvicina. Voi che non volete prepararvi fin da questo istante, sappiate che questo momento è molto, molto vicino, sta venendo in voi. Sì, miei carissimi figli, tutti sarete in voi davanti alla sua Maestà, nella sua maestosa Presenza: tutti, vedrete il vostro Dio.

Se non capite la situazione, andate a vedere quelli che si preparano o leggete gli scritti dettati ai miei messaggeri; vi istruiranno, vi mostreranno che il tempo della venuta del mio Figlio è arrivato per ciascuno di voi. Non fate l'errore di rimanere senza informarvi. Non rimanete nell'ignoranza, è tanto importante per voi! Figli

miei, voi che leggete questo scritto dettato da me, Maria, Regina della Pace, fate piacere alla vostra Mamma, parlate ai vostri fratelli, alle vostre sorelle ed anche ai vostri amici, e dite loro che vi vengono dal Cielo dei messaggi d'amore per questo tempo, e loro soli decideranno se vogliono leggere questi messaggi. Ma fatelo senza insistenza, fatelo con delicatezza; io che li amo, darò loro delle grazie d'amore affinché possano vedere la luce. Domanderò al mio adorabile Sposo, il Santo Spirito, di dare loro delle grazie di luce, li amo tanto!

Miei cari, carissimi figli, voi che non sapete niente o tanto poco della santa venuta del mio Figlio nei cuori, vostri cuori, leggete questi scritti che vi mostreranno che l'Amore vi ama! Su! Fatevi piacere! Egli vi vuole felici per l'eternità. Io, la vostra Mamma del Cielo che vi ama, mi piacerebbe che voi tutti siate nel mio Cuore per proteggervi dei vostri propri errori. Oh! non fatevi più soffrire! Ne avete abbastanza di questa vita che vi fa morire a piccolo fuoco? Un fuoco più terribile ancora vuole raggiungervi. Dappertutto c'è l'odio! Venite, amori miei, io la Madre dell'Amore, vi voglio nel mio santo Cuore che è soldato al Cuore del mio santo Figlio. Quanto vi amo!

293 – Il vostro cuore ci tiene a cuore

Maria

Figli miei, siete con me, la vostra dolce Mamma; questo tempo in cui vengo a parlarvi è molto importante. Non realizzate ancora che io faccio del tutto per proteggervi da voi stessi. Molti figli offrono le loro preghiere per voi in questo momento perché non pregate o non sapete pregare. Anche se non volete prepararvi per la venuta del mio santo Figlio, vostro Dio, dovete amarvi gli uni con gli altri. Quanti non si amano? Dicono che sono nauseati della loro vita. E quanti sono indifferenti di fronte al dolore degli altri? Che spettacolo desolante è la vostra vita! Avete una sola vita sulla terra e la sprecate a nuocervi. Lo spettacolo che ci mostrate nel Cielo ci rattrista. Figli miei, questa vita è quella che avete scelta di vivere, ma quanto le vostre scelte di vita sono fallaci! Nella vita, avete delle scelte da fare, se non vi fermate per analizzare che quello che fate non è buono per voi, soffrirete e la vostra vita sarà quello che siete: una vita riempita di sofferenze.

Oh! figli miei, guardate la vostra condotta e vi scorgerete che non è sempre stata sana. Chi di voi non è stato, una sola volta nella sua vita, ingiusto verso il suo prossimo? E chi di voi non ha, una sola volta nella sua vita, rifiutato di perdonare per una ingiustizia che vi era stata fatta? Quanti fra voi non hanno potuto perdonare? Questo rifiuto è una mancanza verso voi stessi. Questa mancanza vi ha fatto conoscere altre mancanze, e questo vi ha menato a portare dei giudizi sugli altri, a ritirarvi lontano di quelli che volevano aiutarvi per paura di essere obbligati di aiutarli in ritorno, a ferire gli altri che non avevano la stessa opinione di voi, a disputarvi con gli altri, a diffidarvi degli altri, ad avere delle delusioni in faccia all'amore, e avete preso per accertato che eravate i soli capaci di amministrare la vostra vita.

Tutto questo perché avete nutrito in voi un'ingiustizia che ha ferito il vostro cuore, non avete potuto perdonare a quello che l'ha ferito. Figli miei, un cuore

ferito è un cuore fragile al dolore, è la ragione perché siete proclivi a rispondere con la rabbia quando avete una contrarietà; il vostro cuore che è già ferito si apre di nuovo ed avete tanto male che risentite dell'odio per la persona che ha appena riaperto la vostra piaga; al vostro turno, volete che anche lei soffra. Senza rendervi conto di quello che fate, nocete alla vostra vita che si inaspre e, a causa delle vostre cattive azioni, il vostro cuore per proteggersi dalle ferite si è messo un guscio intorno di lui non lasciando passare niente, e l'amore non può più raggiungerlo.

La vostra vita ha conosciuto delle sofferenze perché il vostro cuore non si è liberato dalle sue ferite. È tanto carico questo cuore! È in voi, fa parte della vostra vita, ma non arrestate di nuocergli. Un giorno, si fermerà di battere e voi, continuerete a vivere ma, a causa della vostra condotta, dovrete conoscere una purificazione. Quanto sarebbe occorso che avreste cura del vostro cuore! Avrebbe avuto tanto da darvi!

Un cuore, figli miei, è un muscolo che ha bisogno di sangue per funzionare bene, è lui che lo fa circolare in voi ed il sangue vi nutrisce. Vedete che il vostro cuore è importante nella vostra vita fisica? C'è anche il cuore dell'amore; è in voi, fa parte della vostra vita. Il vostro cuore ha bisogno d'amore per fare circolare l'amore in voi affinché i vostri sentimenti possano essere amore. Se fate delle buone azioni, il vostro cuore sarà riempito d'amore, ma se fate delle cattive azioni, il vostro cuore sarà privato d'amore, ed un cuore secco, un cuore di pietra o un cuore freddo non possono lasciare passare l'amore. Se il vostro cuore è privato d'amore, voi siete privati d'amore.

Se non siete bene nella vostra pelle, direte: "Non ho il cuore al lavoro." Se siete tristi, direte: "Ho il cuore spezzato." Se siete lieti, direte: "Ho il cuore a cantare." Vedete che nella vostra vita il vostro cuore è molto importante? Io, la vostra Mamma, vi dico che esso è l'organo il più vitale nelle vostra vita terrestre, è al cuore della vostra vita. Se non ne prendete cura, si distruggerà e voi, ne subirete le conseguenze. Ma sì, diventerete tanto infelici sulla terra che renderete gli altri infelici. Dovete fare del tutto per amarvi gli uni con gli altri per meritare il Cielo. Figli miei, la vita è bella se, voi, la vedete bella.

Quando il vostro cuore batte d'amore, vi rende felici. Tutto quello che si presenta a voi è un'occasione di darvi della gioia e di dare della gioia a quelli che vi circondano. Siete proclivi a conservare la vostra pace quando vi succede qualcosa di perturbante. La vostra vita, è di amare dare. Avete sempre la speranza che tutto andrà bene nella vostra vita, perché avete fiducia in Dio. Quando c'è qualcosa che non vi piace, lo confidate a Dio. Fate fiducia nella sua misericordia, perché sapete che se fate della pena a qualcuno, Dio vi aiuterà a corregervi. Siete umili, perché non vi piace di fare del torto al vostro prossimo. Imparate a diventare qualcuno di bene per Dio, non per voi stessi, perché sapete che Dio prende cura di voi.

Quando il vostro cuore batte di rabbia, esso vi rende cupi. Se accettate che la rabbia faccia parte del vostro quotidiano, il vostro cuore diventa di marmo. Niente di quello che vi succede vi soddisfa e, al minimo intoppo, perdete la vostra calma.

Allora fate dei gesti bruschi e violenti non regolando le vostre parole e tutto quello che vi cade in mani è buttato via. La vostra vita è soltanto un ammasso di errori e dite che è perché gli altri fanno del tutto per arrabbiarvi. Sviluppate dell'odio su quasi tutto.

Quando il vostro cuore batte di depressione, vi rende impazienti. Se non vi date la pena di scuotervi, il vostro cuore diventa secco. Siete proclivi a ripiegarvi su di voi stessi. Quando vi succede una brutta notizia, vi sentite compressi come se foste in una morsa. Tutto sembra andare male, vedete delle catastrofe dappertutto. La vita vi sembra tanto complicata che non realizzate che siete voi stessi a complicarla. Siete tanto stanchi che mettete tutto addosso agli altri al punto che, quando qualcuno vi pone una questione molto semplice, gli rispondete con un tono secco. Avete paura di essere obbligati di risolvere il suo problema allorché ne avete abbastanza dei vostri.

Quando il vostro cuore batte di tristezza, vi rende taciturni. Avete spesso voglia di piangere. È tanto triste di vedere un figlio che ha il cuore all'orlo delle lacrime. Tutto l'attrista, ha il gusto di non vedere nessuno, si rinchioda su di lui stesso. Il suo cuore diventa freddo, manca di carità. Non ha bisogno di nessuno e non vuole che gli altri vengano a disturbarlo. La sua vita è senza riguardi per gli altri. Crede che sia lui ad aver ragione, non gli altri. Non riesce ad esternarsi. È la ragione perché parla degli altri e quando sono davanti a lui, rimane in silenzio. È la sua vita prima di quella degli altri, allora le sue azione hanno soltanto uno scopo: piacere a se stesso.

Figli miei, se la vostra vita è così, è che il vostro cuore ha bisogno d'amore, se è in mancanza della sua sorgente d'amore, potrà funzionare soltanto con quello che gli date. È tanto palpitante quando ha dell'amore, ma quando è in mancanza d'amore, il vostro cuore ha male e, voi, non potete andare verso delle persone che vi vogliono del bene, perché non potete vederle con gli occhi del cuore poiché il vostro cuore si est chiuso all'amore degli altri. Tutto questo per dirvi che dovete condurvi come dei figli amorosi del vostro cuore, esso ripara l'amore in lui. Se avete dell'amore in voi, esso ne prenderà la responsabilità come un fratello maggiore. Figli miei, queste parole vi sembrano assai bizzarre per voi che non fate attenzione a quello che dite o fate per non nuocere al vostro cuore. Nessuno vi ha detto che si doveva prendere cura del vostro cuore.

Pensate al mio tenero Figlio adorabile, aprì il suo Cuore per lasciare uscire il suo Sangue fino all'ultima goccia. Vi diede la più bella prova d'amore: quella di aprire il suo interiore per dimostrarvi che vi ha dato tutto. E quando mostrò il suo Cuore a Tomasso, l'incredulo, gli provò che era il Figlio glorificato dal suo Padre del Cielo. Chi fra voi può dubitare dell'amore del Figlio per il suo Padre? E chi fra voi può dubitare dell'amore del Padre per ciascuno di voi? Mostrando la prova della sua risurrezione a Tomasso, il mio adorabile Gesù vi provava che aveva messo il suo Cuore tra le mani del Padre, solo Dio poteva fare questo gesto d'amore! Il mio adorabile Figlio aprì il suo Cuore e lo depositò tra le mani del suo Padre, ed il nostro

adorabile Padre ricevè il Cuore del suo Figlio tra le sue mani; è Dio il Padre che permise che il Cuore del suo Figlio sia una prova d'amore.

E voi, non prendete cura del vostro cuore, prova d'amore della presenza dell'Amore in voi. Quando vi accapigliate tra voi, non date dell'amore al vostro cuore; lo soffocate sotto le vostre ingiurie, i vostri stiracchiamenti lo fanno soffrire. E quando rifiutate di perdonare, è obbligato di vivere senza un solo moto d'amore da vostra parte. È prigioniero della vostra mancanza d'amore verso di voi stessi. Figli miei, il mio Figlio perdonò al buon larrone, gli disse: "Oggi, sarai nel Paradiso." È il mio Figlio che prese il suo cuore e lo condusse con lui fino al giorno in cui lo fece entrare nel Regno del suo Padre; lo avvolse dal suo amore affinché non sia tolto dal suo Cuore; ogni vita nel Cielo è nel Cuore dell'Amore. Il cuore del buon larrone è con il Cuore di Dio.

Perché questo scritto? È per dimostrarvi l'importanza del vostro cuore al centro stesso della vostra vita. Se non amate con il vostro cuore, non comprenderete quello che il mio Figlio ha fatto per voi. Il vostro cuore rimane allo stato umano, dovete vivere con il vostro cuore più che con la vostra testa. Non è la vostra testa che contiene l'amore, è il vostro cuore. Pensate a qualcosa di gradevole, la vostra testa reagisce a quello che io vi ho appena detto, non è vero? Ma se ci mettete il vostro cuore, sentirete la gioia in voi. Vedete che il vostro cuore è più importante della vostra testa? È il vostro cuore che vi ha fatto balzare di gioia, non la vostra testa. È tanto importante di realizzare che il vostro cuore ha bisogno d'amore sulla terra. Allora prendete cura di voi nutrendo il vostro cuore con dei gesti d'amore e delle parole d'amore. Quanto ci guadagnerete in cambio!

Sono i vostri errori che vi hanno resi infelici. Non credete che la vostra vita sia soltanto uno scacco. Miei cari figli, non è che non siete capaci di cambiare, è che non sapete come. Su, venite verso di me; parlatemi come se parlavate alla vostra madre che sa amare. Io so quello che c'è in voi, non temete niente, vi amo e vi voglio felici. Imparate con delle parole semplici a conversare con me, io vi ascolto. Nello stesso tempo, vi darò delle mie grazie, esse vi daranno delle forze. Queste grazie mi sono date dal mio santo Figlio.

Voi ed io saremo in conversazione e questo è preghiera. Parlate con me, sono lì! Preparate la vostra vita d'amore imparando con la vostra Mamma. Questi scritti della Divina Volontà vi faranno scoprire il vostro interiore. Quest'apertura vi darà delle conoscenze che vi mostreranno che siete amati ed il bisogno di andare verso il mio Figlio verrà. La messa vi sembrerà necessaria. Il sacramento della penitenza non sarà più per voi una comandata. Sarete più calmi in voi. Allevierete il vostro cuore e farete meno errori. Poco a poco, vi amerete ed amerete il vostro prossimo.

Figli miei, se fate questo, la felicità si installerà in voi. Il mio Figlio Gesù aspetta di voi il vostro consenso. Egli è in voi, venite verso di me, vi condurrò verso di lui. Io, la vostra Mamma, ve lo domando, perché il tempo urge. Figli miei, prima che esso venga, dovete essere pronti. È tanto urgente! Ecco la venuta del mio Figlio che vi è annunciata fin da tanto tempo! Egli non può più ritardare, è il tempo, lì adesso.

Presto, altrimenti che sofferenze sopporterete! Tutte queste sofferenze potrebbero essere svitate se, voi, lo voleste.

Spetta a voi soli, miei carissimi piccoli, di realizzare l'importanza di questo messaggio che io, la vostra Madre del Cielo, vi faccio pervenire da questa figlia. Io vi amo. Sia lodato il mio santo Figlio, Gesù.

294 – Prendete cura della vostra anima

Maria, Gesù

Maria: Figli miei che amo, la vostra Madre vi supplica di conservarvi nella gioia, nella pace e nella fiducia nel mio santo Cuore. Il Cuore della vostra Mamma è tanto dolce, tanto buono, tanto pacifico che tutto in me è in Gesù. Il tempo si scompiglia, è tanto urgente di realizzare che ogni giorno è un giorno perso per quelli che rimangono nei loro errori volendo deliberatamente ignorare i nostri avvertimenti. Voi che non sapete che la morte dell'anima sia una fine terribile, se sentiste soltanto un corto istante i gemiti di queste anime nell'inferno, ne morireste di spavento.

Figli miei, io, la vostra Mamma, vi domando di prendere bene coscienza che questi scritti vi preparano all'avvenimento del mio santo ed adorabile Sovrano: Dio in voi. Sarete in faccia al mio Figlio il vostro Dio. Potete pensare un solo istante alla gioia che la vostra anima, la protetta di Dio, risentirà quando sarà davanti a lui? Egli vi ha dato la vita, è la vostra anima in voi che è la vita; essa gli appartiene. La vita eterna dipende dalle vostra anima, Gesù viene per domandarvi dei conti sulla sua prediletta. Se avete preso cura della vostra anima, quanto la vostra gioia sarà grande quando sarete davanti a Gesù; le vostre buone azioni gli dimostreranno il vostro volere di piacergli, perché chi avrà fatto il bene intorno a lui avrà preso cura della sua anima.

Cosa vi succederà, voi che condannate questi avvertimenti dicendo che sono irrealistici? Voi che dite che quelli che ci credono hanno le traveggole, perché nel ventunesimo secolo non si arresta a queste credenze che sono soltanto degli illusioni, credete di essere al di sopra di tutto? Vi trascurate parlando così, siete voi stessi che errate volendo rigettare questi avvertimenti. Io vi dico che fra poco verrà dal Cielo una grande luce che vi penetrerà, essa vi farà entrare in voi, veloce come un lampo realizzerete che siete in voi e che tutto quello che era per voi irrealistico sarà nella vostra presenza. Sarete davanti al mio Figlio, il vostro Dio, e tutto comincerà per il vostro giudizio.

Cosa farete quando sarete davanti a lui le mani vuote di buone azioni per la vostra anima? Il mio dolce Gesù vi domanderà cosa avete fatto per imbellire la vostra anima che gli è destinata. Se non avete fatto niente di buono nella vostra vita per essa, vi guarderà e vi mostrerà quello che avete fatto alla sua fidanzata che è davanti a lui tutta malconcia a causa delle vostre cattive azioni. Figli miei, la vostra vita sarà spogliata di tutti i vostri beni terrestri, soltanto voi con tutte le vostre buone azioni scorterete la vostra anima per presentarla al suo adorabile Sposo.

Non vi conto delle storie inventate come quelle che leggete nei libri, questo sta scritto nelle Scritture. Come vi rimane pochissimo tempo, andate a verificare. Non aspettate, sarà troppo tardi! Fatelo oggi stesso. Vedrete che sta scritto: *“Lo Sposo viene a cercare la sua fidanzata, l’orna dei suoi più bei ornamenti, come una giovane sposa, avanza verso il suo Sposo che sta per condurla al banchetto.”* Ed è anche scritto: *“Dal cielo scese una nuvola e su questa nuvola un angelo munito di un falchetto; dal cielo una voce gli disse: ‘Miete’. La lanciò e la terra fu mietuta.”* Verrà il momento quando i cieli si apriranno e, come un lampo, ogni opera fatta soltanto per l’uomo sarà consumata. Figli miei, dovete prepararvi.

Avete in voi un tesoro, è la vostra anima, dovete tenervi pronti per presentarla al mio divino Figlio, il Re. Sarete in faccia a Dio, ve ne supplico non fate l’errore di non crederci; la vostra anima lo sa, si inchinerà davanti al suo Signore e Maestro, perché essa è la sua fidanzata. Fra poco, verrà a cercarla per le Nozze, essa deve essere pronta. E voi che ritardate i suoi preparativi, vi occupate soltanto della vostra vita esteriore che è tanto futile; è della vostra anima che dovete occuparvi, è essa la fidanzata! È il vostro dovere di farla bella, tutta raggianti per il suo Sposo. Quando fate delle buone azioni, la vostra anima si imbellisce e quando dite delle parole d’amore, delle parole amabili, caritatevoli al vostro prossimo, la vostra anima diventa tutta luminosa di perle, di pietre preziose. Oh! cessate di non prendere questo sul serio, la vostra vita eterna ne dipende!

Per avere la vita eterna, si deve dire di sì a Dio; dicendo di sì, la vostra anima diventa la sposa di Gesù per l’eternità; ma se rispondete di *no*, siete voi che rifiuterete a Gesù la sua sposa: vi rifiuterete la vita eterna. Siete sulla terra per andare verso la vostra felicità eterna. Non sapete che tutto quello che fate sulla terra si iscrive nel Libro della vostra vita? Se fate delle buone azioni, siete voi che ne approfitterete, perché quando il vostro soggiorno sulla terra si terminerà, presenterete le vostre azioni; sono esse che avranno imbellito la vostra anima, allora Dio darà alla vostra anima il posto che le avrete meritato e sarà anche il posto che Dio vi riserva; siete un insieme sulla terra: voi, le vostre buone azioni e la vostra anima. Voi soli decidete di che cosa sarà composto questo insieme che presenterete a Dio. Siete come un tesoro per Dio; se questo è gradevole a Dio, avrete un posto nel suo Regno; se questo non è all’altezza di quello che Dio aspettava da voi, il vostro posto vi aspetterà, perché una purificazione sarà necessaria; ma se questo non piace a Dio, il vostro posto sarà in inferno: il vostro posto sarà designato secondo quello che presenterete a Dio.

È come qualcuno che parte per un lungo viaggio. Già alla partenza, gli sono date dalle raccomandazioni da seguire per rendersi là dove tutto sarà magnifico e puro. Mena con lui il suo passaporto e la sua borsa per il viaggio. Cammin facendo, decide di fare dei giri e in ogni luogo dove va, il suo passaporto è marcato da un cucinetto del luogo dove soggiorna e, durante i suoi soggiorni, ne approfitta per comprarsi quello che gli piace. Arrivato al luogo nel cui tutto è magnifico e puro, deve presentarsi con i suoi bagagli ed il suo passaporto per verificare se ha seguito le raccomandazioni richieste. I suoi bagagli saranno aperti e sole le cose che

l'hanno aiutato a rimanere buono saranno ritenute come prova del suo buon volere. E quando presenterà il suo passaporto, si saprà dai luoghi visitati se ha conservato la sua purezza di corpo e di spirito. Senza queste prove, non potrà entrare in questo magnifico luogo, perché sola la gente pura ci entrerà.

Come non pensare che siete dei storditi se non prendete a cuore la vostra vita sulla terra, siete voi ad esserne responsabili, non gli altri. Se non fate attenzione a quello che fate o dite, la vostra anima non potrà essere tutta bella; avrà un bel essere la promessa di Gesù, se è sporca a causa che non avete preso cura di tenerla pulita, non potrà essere del banchetto. Sarà troppo tardi per voi, non sarete fra gli eletti di Dio, perché avrete trascurato la vostra vita eterna per del piacere. Voi che non volete seguire le sue leggi, vi credete superiori a tutto quello che è di Dio, io, vi dico: *“Beati i semplici di spirito, sanno poche cose, ma loro saranno tra gli eletti, perché avranno soltanto il loro essere riempito della loro innocenza.”*

Voi che siete informati di quello che viene, volete ignorare tutto per non far niente. Quanto siete pazzi! Siete come quelle vergini pazze che aspettavano lo Sposo per il banchetto¹³, non hanno saputo prepararsi per questo momento; dovevano tenere le loro lampade piene di olio per dimostrare che lo aspettavano, ma non l'hanno fatto e quando hanno saputo che lo Sposo veniva, sono andate verso le vergini sagge per avere del loro olio; queste risposero loro che ne avevano soltanto abbastanza per l'attesa. Ciascuno di voi è responsabile delle sue azioni, nessuno può prendere quello che è agli altri e attribuirselo. Dovete da adesso prendere a cuore la vostra preparazione, altrimenti, vi succederà quello che è successo a queste fidanzate alla testa leggera: sono partite a cercare dell'olio per riempire la loro lampada e, di ritorno a casa, la porta era chiusa, perché lo Sposo era arrivato; egli non riconoscendole come delle buone fidanzate, non le accettò.

È questo che fate, siete avvertiti di quello che viene, ma non fate niente. Queste vergini pazzi neanche loro hanno fatto qualsiasi cosa per tenere la loro lampada piena di olio e voi, fate peggio ancora, lasciate Satana rubarvi quello che il mio Figlio vi ha dato: le sue grazie di speranza, di forza, di pace, di gioia, di fede e d'amore. Miei cari piccoli, quanto siete noncuranti! Quando vi ritrovate soli a casa, avete paura la notte soprattutto se ci sono dei scricchioli bizzarri; avete paura che un intruso stia rubando i vostri beni. È che è in voi quest'intruso! Satana sta spogliandovi di tutte le vostre grazie, perché gli avete lasciato l'opportunità di entrare nella vostra vita. Trascurate le grazie che Dio vi ha dato fin dalla vostra venuta sulla terra affinché possiate fare delle buone azioni. Queste grazie sono tanto necessarie alla vostra anima!

E credete che Dio non vi domanderà dei conti su i vostri maneggi? Quando ciascuno di voi sarà davanti al mio Figlio, egli vi domanderà: “Cosa hai fatto delle grazie che ti ho dato, le hai lasciate senza sorveglianza?” Se gli dite che è un intruso che ve li ha rubate, dirà: “Chi l'ha lasciato entrare da te, la tua porta non era chiusa?”

13. Mt 25, 1-13.

Se gli dite: “Sì”, vi dirà: “Chi ha preso cura della chiave, tu o un altro? Non sei forse responsabile della tua casa?” Vedete, voi soli siete responsabili del vostro interiore.

Figli miei, non credete che Gesù sia stato negligente verso di voi, egli vi ama e vi vuole con lui; la vostra anima è la sua fidanzata, la vuole tanto come sposa! Vi ha dato tutto affinché prendiate cura di essa. Sì, tutto!

Per cominciare, avete avuto il battesimo. Con questo sacramento, vi ha dimostrato che eravate i figli di Dio e, poiché vi ama, vi ha dato ogni giorno delle grazie di forza affinché possiate resistere agli attacchi del demonio che voleva impedirvi di fare delle buone azioni per nuocere alla vostra anima. E quando siete diventati più grandi, queste grazie vi hanno insegnato a tenervi diritti davanti alla sua Parola.

Avete ricevuto una seconda forza, quella di mantenervi nella grazia con il sacramento della penitenza. Anche se nella vostra vita avete inciampato perché vi siete condotti male, le grazie di questo sacramento vi hanno portato la perseveranza di continuare ad avanzare sul cammino giusto. Questo sacramento vi è stato dato dal mio Figlio, perché egli sapeva che a causa della vostra volontà umana avreste bisogno di aiuto, perché le trappole di Satana sono imprevedibili. Egli è tanto astuto!

Gesù: Sapete perché? Perché Satana vuole la vostra anima, quella che io vi ho data e di cui dovete prendere cura. Siete voi ad averne ricevuto la responsabilità. Ma io, il Figlio prediletto del Padre, venni ad offrirvi interamente per esservi più vicino, per darvi tutte le occasioni di rimanere diritti davanti a Dio.

Io vi ha dato la mia fidanzata e quante grazie avete ricevuto per prenderne cura. Quando avete ricevuto il sacramento dell'Eucaristia, il mio Essere intero si è dato per avervi in me. Sono io che ho preso il vostro posto presso della vostra anima quando l'avevate trascurata; sì, quando guardavate altrove, presto, soffiavo su di voi per ricondurvi all'ubbidienza. Quante grazie d'amore avete ricevuto per prenderne cura!

Ed il Santo Spirito è venuto in voi con il sacramento della crezima, questo è stato una forza d'amore insondabile; egli vi ha dato i suoi doni e quelli che avevate ricevuti al battesimo si sono rinnovati. Siete diventati dei soldati d'amore. Sì, siete stati armati con un arma nuova: la potenza del Santo Spirito per combattere il nemico che voleva la vostra anima, la mia fidanzata. Egli è in me ed io sono in lui, siamo sempre stati lì per combattere il nemico.

Vedete quanto sia potente l'amore! Quando voi, i giovani, avete desiderato di unirvi alla preferita del vostro cuore, con il sacramento del matrimonio, vi ho dato delle grazie d'amore e di forza; con queste grazie siete stati due a proteggervi contro di Satana che vi voleva del male a causa della vostra anima: la mia fidanzata, la mia promessa.

E voi tutti i miei consacrati che avete voluto soltanto io come l'Essere caro del vostro cuore, quante grazie vi ha dato! Con queste grazie, avete avuto a cuore di prendere cura di tutte le fidanzate di Dio.

E io ho dato tante grazie ai miei sacerdoti che si sono dati a me per essere soltanto a Dio dal sacramento dell'ordine. Oh! quanto queste grazie sono magnifiche! Questo è stato come una pioggia di rose sulla loro anima. Quanto Satana si è arrabbiato quando ha visto tutto quello che ho dato ai miei sacerdoti con questo sacramento! Non soltanto ha voluto nuocere alla loro anima, ma sapendo che i miei sacerdoti proteggevano tutte le vostre anime dalle loro preghiere e dai miei sacramenti, ha tramato dei piani contro di loro. Sono stati tanto attaccati da Satana che i miei angeli hanno dovuto raddoppiare di vigilanza affinché non cadano nelle sue trappole. Ahimé, poiché sono umani, certi hanno soccombuto al male e questo ha fatto la loro perdita. Satana vuole condurli tutti nell'abisso da dove nessuno ritorna, eccetti gli accoliti di Satana per tentare di uccidere le vostre anime.

Soprattutto al momento della loro morte terrestre, allora ho vegliato su quelli che hanno lasciato questo luogo terrestre proteggendo la loro anima con il sacramento dell'unzione; queste grazie che sono attaccate a questo sacramento sono luce; li hanno istruiti sull'amore divino dello Sposo di fronte alla loro anima. Ma quanti non hanno voluto delle mie grazie! Figli miei, si deve rendere a Dio quello che è a Dio: la vostra anima. Voi che avete ancora la vostra anima in voi, io, vi dico che è importante di ascoltare la mia tenera Mamma del Cielo.

Maria: Voi, figli miei, siate all'ascolto della vostra Mamma, sono tanto importanti questi momenti che Dio il Padre vi concede. È a causa delle nostre preghiere, le mie e tutte quelle dei figli della Luce, che vivete questo tempo di preparazione, perché sareste già giudicati. Datevi e non siate negligenti al punto di comparire davanti a Gesù con le mani vuote, perché vi chiederà: "Perché ti presenti davanti a me le mani vuote?" Gli direte: "Non lo so." Farà presto di constatare la vostra negligenza.

Gesù: Io vi dirò:

"Non ti conosco.

"Chi sei tu che stai davanti a me?

"Perché ti presenti a me?

"Non sai che io sono il tuo Dio, il tuo Creatore?

"Poiché hai negletto la tua vita, io, ti rinnego, perché hai osato fare della mia opera un trabocchetto, perché tu solo dovevi prendere cura della tua vita.

"Io sono stato testimonia della tua frivolezza davanti a tutto quello che ho fatto per te.

"Io, ho fatto tutto per proteggerti da te stesso.

"Ti ho nutrito quando avevi fame, ti ho vestito quando eri nudo, ti ho curato quando eri malato, ti ho visitato quando eri in prigione, ti ho tenuto compagnia quando eri solo, ti ho dato dell'amore quando eri senza amore del prossimo, ho preso cura di nutrirti dalle mie grazie affinché tu non cada nell'oblio di te stesso, e tu sei lì davanti a quello che ti ha offerto la sua Vita in cambio della tua vita.

“Non sai che io sono Dio e che la mia Vita è eterna, allorché la tua vita è la mia creazione?”

“È da me che tu vieni ma, tu, hai voluto rimanere lontano da me per paura che io prenda la tua vita.

“Non volevi lasciare questa vita terrestre, perché avevi paura di annoiarti nel Cielo; credevi che questo sarebbe soltanto delle preghiere, soltanto delle lodi e soltanto dell’adorazione; ne rabbrivivisti solo pensandoci.

“Io, sapevo tutto questo e pregavo il mio Padre di darti delle grazie per il tuo quotidiano, perché il mio amore per te era tanto grande!”

E adesso, io, il tuo Dio, ti mostrerò la tua vita.

- A causa dei tuoi peccati, risentirai il male in te affinché ti ricordi di tutto quello che esso ti ha fatto fare al tuo corpo, al tuo spirito ed alla tua anima.
- Un fuoco brucerà ogni traccia del male, perché esso dovrà essere sradicato da te affinché tu non sia mai più nella presenza del male.
- Ma affinché questo male non entri mai più in te, tu dovrai rispondere alla mia domanda: “Vuoi la mia vita in cambio della tua vita che si è fermata per un istante davanti alla tua risposta?”
- Ma sappia che quello che risponderai farà vivere la tua anima, che è tu, nella felicità eterna o farà morire la tua anima in un fuoco che non si spegnerà mai, ed essa conoscerà la morte eterna.
- La tua risposta sarà il tuo giudizio. Dal tuo *sì*, ti aprirai la porta alla felicità eterna; dal tuo *no*, ti condannerai a mai conoscere la vita eterna.

Maria: Le anime in inferno conoscono dei tormenti tanto spaventevoli che nessun umano può immaginarselo. I dolori che Satana fa subire loro sono tanto crudeli, tanto impensabili che sorpassano da molto tutto quello che l’uomo può immaginare come torture. Potete immaginarvi l’odio che Satana ha contro della vostra anima? Lui che fu gettato fuori dal Regno di Dio non ha più accesso nel Cielo e, voi che avete il peccato originale in voi fin dalla vostra nascita, avete diritto al Cielo perché il Sangue Prezioso del mio Figlio vi ha purificati. La sua rabbia contro di questa purificazione è tanto forte che fulmina contro di voi. Lucifero, quest’angelo decaduto, era nel Cielo il più bello fra gli angeli; avrebbe potuto abbassarsi ad adorare il Figlio di Dio fatto uomo, ma quando ha saputo che il Figlio di Dio doveva nascere da un umana, la sua rivolta fu senza equivoca; e voi, siete degli umani! Da quest’istante, egli fu precipitato in inferno, da allora non può più andare verso Dio il Padre, il Splendore dei suoi giorni. Sì, ha visto il Splendore davanti a lui, credete che egli possa dimenticarlo? A causa del Figlio dell’uomo, non può mai più contemplare la Maestà di Dio il Padre che gli causava tanta gioia, lui, l’Altissimo, che aveva fatto di lui uno dei più begli angeli. Dio il Figlio venne sulla terra prendendo un corpo umano per salvarvi dai suoi artigli; ma se la vostra anima va in inferno, credete che la lascerà tranquillamente morire fin a quando sarà morta eternamente?

Oh! figli miei, se vedeste tutte le torture che Satana ha inventato per farla soffrire, voi con la vostra volontà umana, ne morireste soltanto a sentirle.

Piccoli figli, se avete trascurato le vostre grazie, riprendetevi presto, è la vostra Mamma d'amore che vi lo domanda con tanta insistenza. Ve ne supplico, ascoltatemi, è urgente! Vi richiamo di sorvegliare la vostra casa che è sotto la vostra propria responsabilità. Vi amo tanto! Non siate dei noncuranti. Figli miei, pregate per aver la forza di chiudere la vostra porta all'intruso, è tanto astuto! Fate attenzione, egli vi strega! Mamma Maria vi domanda di fare le vostre preghiere, di andare alla confessione e alla messa; fate penitenza facendo degli atti di umiltà e fate dei sacrifici privandovi delle cose inutili che vi nuocciono, vedrete che la vostra casa rimarrà chiusa a questo ladro di grazie. Vi amo. Lodate il mio Figlio e vi ritroverete nelle sue grazie.

295 – Saremo insieme

Gesù, Maria

Maria: Figli miei, il vostro Dio vi prepara a passare attraverso la vostra purificazione senza soffrire troppo. Sì, egli ha preparato tutto per voi, spetta a voi di domandargli dell'aiuto; dalle vostre domande, otterrete delle grazie di forza, di sostegno e d'amore: egli non è forse la Potenza? Se non lo fate, il male in voi vi farà soffrire, perché il male non vuole che lo rigettiate.

Vi spiego, figli miei. Il male è in voi fin dal tempo che Adamo ed Eva scelsero di vivere nella loro volontà umana e, esso, si è installato per rimanerci; è la ragione perché farà del tutto per non essere sloggiato ed è facendovi cadere nel timor panico che ci proverà. Quando avete un male di denti, avete il gusto che uno tocchi al vostro dente? No, non è vero? È il dolore che vi impedisce di realizzare che una visita dal dentista sarebbe meglio che di sopportare questo male, ma solo al pensiero che vi conficcherà un ago là dove avete male, preferite sopportare il vostro dolore al rischio di perdere il vostro dente. È questo che il male farà al momento della Grande Purificazione; tenderà di concentrare il vostro pensiero su i dolori che risentirete e, credetemi, farà del tutto affinché le vostre sofferenze siano intollerabili, così vi terrà alla sua mercé. La sofferenza sarà la sua arma contro di voi che non vorrete più di lui. Più soffrirete, più vorrete che le vostre sofferenze si fermino per non più risentire dolori; più vi impazzirete, più i vostri dolori vi abiteranno e più profondamente li vivrete nella vostra carne: il male farà in modo che la vostra volontà umana risenta i vostri dolori con impazzimento.

Non piace a nessuno di soffrire. Pensate a voi quando siete malati, se le vostre sofferenze sono tollerabili, le sopportate segnalandolo semplicemente a quelli che sono intorno a voi; ma se esse sono molto forti, avete della difficoltà a sopportarle, non volete più risentirle, perché vi impediscono di vivere. Sono tanto numerosi i figli che accusano Dio di voler punirli perché soffrono. E quanti si mettono in collera contro di lui dicendo che non sia giusto? Non si rendono conto della gravità delle loro parole. Le loro parole, lontano da placarli suscitano in loro altri dolori, perché piace al male di fare soffrire; è lui che fa del tutto affinché si mettano in uno stato di

paura e di rabbia, e loro che hanno perso la pace vivono le loro sofferenze nell'odio.

Se poteste vedere il vostro interiore quando risentite dell'odio, è tanto lamentabile! Sapete che l'odio è un peccato contro di voi e contro l'Amore? Tutto quello che è male non viene da Dio, ma da Satana. Le vostre parole dette con collera possono soltanto nuocervi, è la ragione perché quando date nelle furie, questo risveglia in voi dei dolori che erano addormentati. Sì, figli miei, perché avete commesso dei peccati, questi peccati hanno ferito la vostra anima, il vostro spirito, il vostro cuore e la vostra carne; quando ne commettete altri, questi feriscono di nuovo la vostra anima, il vostro spirito, il vostro cuore e la vostra carne, questo vi fa soffrire e questa sofferenza risveglia quelle che sono già in voi: non siete stati creati per vivere nella sofferenza. All'inizio, Adamo ed Eva vivevano nella Divina Volontà ma, dall'inganno di Satana, hanno scelto di vivere nella loro volontà umana. Oh! essa è tanto debole di fronte al male, perché il male abita il corpo che vive nella volontà umana ed il male ha un maestro: Satana; è lui che vuole farvi soffrire, vi odia.

A causa della vostra volontà umana, il vostro spirito, il vostro cuore e la vostra carne sono fragili al dolore. Il vostro corpo ha dei gradi di tolleranza al dolore; se non ne prendete cura, raggiungete certi gradi di dolore secondo quello che vivete: emozioni, sentimenti, in fatto tutto quello che entra in voi. Dal vostro comportamento: sia aumentate i vostri dolori, sia rimangono in voi senza nuocervi troppo, sia spariscono; i vostri dolori vi segnalano quello che succede al livello della vostra salute mentale e fisica, ma più vi neglignete, più avete dei dolori e cadrete malati. Così, tutto quello che la vostra volontà umana accetta di vivere, il vostro corpo lo risente. Non siete stati creati per nuocervi, ecco perché soffrite in tutto il vostro essere quando non fate attenzione a quello che pensate, dite o fate.

Avete anche la vostra anima che ha dei gradi di tolleranza al dolore, tutto come il vostro corpo. Se fate il male, la vostra anima sarà ferita secondo il peccato che fate; se ne fate molti, essa sarà tanto indebolita che non potrà darvi tutta la forza necessaria per resistere al male, perché esso vorrà farvi soffrire; è maligno poiché il suo maestro è Satana. Quanti fanno dei peccati veniali? Figli miei, questi piccoli peccati fanno soffrire la vostra anima. Ricordate che quando siete tristi, siete proclivi a rimpiegarvi su di voi stessi e più rimanete nella tristezza, più siete proclivi a non fare niente. È questo che succede in voi quando fate dei peccati veniali e che non andate alla confessione, perché quando ritardate di andarci, non potete ricevere delle grazie di forza, e questo vi aiuterebbe a non soccombere al male; ma poiché rimanete con i vostri peccati veniali, non avete più il gusto di andare alla confessione ed è là che fate dei peccati gravi che sono mortali per la vostra anima: la vostra anima soffre molto ed il vostro corpo soffre in tutti i suoi membri.

Piccoli figli, la vostra carne è sotto l'influenza di quello che le fate subire. Il vostro povero corpo non può difendersi contro di quello che gli fate, è soltanto della materia vivente e la materia che è vivente soffre. Pensate alle esperienze che fanno certi umani sugli animali, credete che queste piccole creature non soffrono

tra le loro mani? Se degli umani fanno soffrire degli animali, pensate che anche voi fate soffrire la vostra carne quando non ne prendete cura. Sì, figli miei, quando non la proteggete con le grazie di Dio, la vostra carne è alla mercé del male al quale piace di torturarla. Quando non fate attenzione a quello che pensate, dite o fate, la vostra carne soffre; bruciate delle tappe di tolleranza al dolore e cadete malati, perché il vostro corpo non è più capace di tollerare quello che volete fare entrare in lui.

E quando fate un peccato, mettete in marcia il processo del dolore, più fate dei peccati e più aumentate i vostri dolori, è la ragione perché perdetevi la vostra pace e, secondo la vostra attitudine, varcate altri gradi di dolore. Capite bene che quando avete un piccolo dolore, siete capaci di calmarvi e gli altri dolori rimangono sotterrati in voi; ma quando il vostro dolore è medio, perdetevi la vostra pace, allora la paura viene ad abitarvi ed i dolori del passato si svegliano; la vostra attitudine ha provocato dei dolori ed i vostri dolori hanno influenzato la vostra attitudine. Quando non ritrovate la vostra pace, i vostri dolori diventano tanto forti che siete proclivi ad impazzirvi, poi vi mettete in collera e questo non vi aiuta, perché il male in voi fa del tutto per nutrire i vostri dolori con la vostra collera. Vedete, la vostra collera è una cattiva attitudine ed al male piace di suscitarsela; esso sa che soffrirete ancora di più e che sarete proclivi a dare nelle furie contro di Dio, contro la sofferenza e contro tutti quelli che sono intorno a voi.

Quando siete in collera, questo vi dimostra che avete oltrepassato tutti i gradi di dolori e dei nuovi dolori nascono in voi per aggiungersi agli altri. Come potrete combattere quello che è in voi? Il corpo è tanto debole e la vostra vita spirituale ne soffre tanto che niente in voi può fermare il dolore, e la morte spesso viene a cercarvi. Il male in voi vi ha tanto indeboliti che siete stati le vittime delle sue astuzie e tutto questo è l'opera di Satana che è il maestro del male. Figli miei, non accettate più di farvi soffrire, fate attenzione alle vostre parole, non placheranno i vostri dolori, al contrario, li aumenteranno ed i vostri sentimenti di rabbia contro di Dio faranno soltanto di distruggervi, perché non avrete più la luce che vi mostra che Dio è amore: è che il male in voi vuole che rigettiate l'amore di Dio.

Quando il momento della Grande Purificazione arriverà, questo sarà peggio, perché sarete davanti a tutti i vostri pensieri, le vostre parole e le vostre azioni che saranno stati contro l'amore; è Dio che vi mostrerà i vostri peccati e soffrirete, perché i vostri peccati saranno tutti riuniti per esservi presentati ed il male vi indebolirà suscitando in voi della rabbia contro Dio che vi mostrerà i vostri peccati. Più la vostra rabbia sarà grande, più soffrirete e lui, il male, sarà sicuro di vincere, perché non avrete voglia di andare verso di Dio. Attenzione! Avete in voi questo male che, lui, non vuole lasciarvi: ecco il suo scopo.

Gesù: Vi avverto del pericolo di non domandarmi delle grazie. Non posso farlo per voi, spetta a voi di domandare ed io vi darò. Amori miei, vi amo, è la ragione perché faccio scrivere questa figlia scelta da noi, la Trinità. Siate pronti per quello che viene, avvertite i vostri amici che io faccio scrivere per il vostro bene a tutti. Con o senza le mie grazie di forza, di sostegno e di amore, tutti voi passerete per

questa purificazione, ma i dolori che conoscerete saranno grandi per quelli che saranno in stato di peccato veniale e più grandi ancora per quelli che saranno in stato di peccato mortale.

Dovete essere pronti per quello che viene. Vi parlerai così se il tempo della purificazione non era vicino? Siete tanto deboli a causa del male in voi! Ma poiché tengo a voi, non posso tacere, perché le vostre sofferenze rischiano di influenzare la vostra risposta. Io sono la Verità, la Luce. Tutto deve essere soltanto per il mio Padre, egli vi vuole tutti a me. Chi si dà al suo Figlio prediletto conoscerà la sua ricompensa. Il mio Padre vi vuole felici sulla terra come nel Cielo.

Maria: Figli miei d'amore, vi amo, amatemi. Il giorno in cui sarete nel mio santo Figlio è tanto vicino! Dovete testimoniare della vostra fedeltà all'Amore che vive in voi, siete degli esseri del mio Figlio, prendete questo momento ed entrate in voi. Sì, voi soli dovete fare questo cammino d'amore e fare la vostra opera d'amore pronunciando il vostro sì. Chi dice di sì all'Amore facendomi fiducia, io, conduco il suo sì a Gesù. Figli miei, ogni figlio che vive nel mio Figlio vive in me.

Il sì d'amore è il solo mezzo per aprire il vostro essere a quello che vive nel vostro interiore. Testimonerete del vostro amore a Gesù ed egli vi offrirà a Dio il Padre, diventerete degli esseri riempiti d'amore. Lasciatelo fare di voi degli esseri che si offrono giacché sentite l'appello di Dio Amore, come fate quando una persona cara vi chiama affinché andiate a vederla. Non appena che l'angelo Gabriele mi domandò di essere quella che il mio Padre del Cielo voleva che io sia, risposi con umiltà alla sua domanda. È che mi chiamava, lui, il mio dolce Dio, ad essere una persona attenta al suo appello: un appello dell'Amore.

Figli miei, quando sentite l'Amore dirvi di domandargli delle grazie per aiutarvi a sopportare i vostri dolori quando vivrete la vostra purificazione, prendete coscienza che questo viene da Dio il Padre, è lui, il vostro Dio, che aspetta da voi un sì al suo amore; è l'Amore che vi chiama, è lui, Dio il Padre. Figli miei, vi amo, amate chi siete: dei figli della vostra Mamma Amore.

Voi che siete incerti del vostro sì all'Amore, lasciatevi prendere da me, la vostra dolce Mamma. Venite a rifugiarvi nel mio Cuore che rispose di sì all'Amore, tutto il mio essere è un sì, è in Dio, io vivo nella sua santa Presenza. Sono io che domanderò al mio Figlio di darvi le grazie necessarie affinché i vostri dolori siano amore per voi; vedrete che i vostri dolori saranno soltanto giustizia, gioia ed amore. Noi soli sappiamo quello che sia buono per voi. Il mio sì è per voi una grazia; dal mio sì, domandate delle grazie di forza, di amore e di abbandono, perché il mio sì ha fatto nascere il mio Dio Salvatore.

Fate attenzione a quello che intraprendete per la vostra anima. Tutto è pronto affinché il mio Figlio venga in voi. Io sono la vostra Mamma che vi chiama a domandare al mio Figlio quello che vi è dovuto di avere: delle grazie d'amore e di forza per resistere alla sofferenza senza essere dominati dal male, ma piuttosto circondati dall'Amore. Figli miei, vi richiamo alla preghiera, alla conversazione con la

vostra Mamma del Cielo, io sono in voi. Vi amo. Amate l'Amore, vi vuole tutti felici. Amate la vostra Mamma.

296 – Siete avvertiti del castigo

Mamma del Cielo

Miei cari figli, vi amo. Una mamma che ama i suoi figli vuole soltanto la loro felicità. Quando una mamma della terra vede i suoi piccoli figli malati, avendo male, è inquieta per loro, non è vero? È lo stesso per la vostra Mamma del Cielo, siete tutti i miei piccoli figli ed io vi voglio felici, è la ragione perché non posso passare sotto silenzio i vostri errori, vi distruggono. Lasciatemi mostrarvi quello che state facendovi, anche se le mie parole che leggerete non faranno il vostro affare; sappiate che un bambino ha bisogno di essere sgridato dalla sua mamma se si conduce male.

Guardatevi, fate il male e non cessate di lamentarvi che siete malati. Il mio Figlio ed io non ci fermiamo di dirvi che le vostre malattie sono le conseguenze delle vostre cattive azioni, ma non volete ancora crederci. Ed adesso, a causa dei vostri peccati, siete alle prese con dei virus che peggioreranno; si spargono dappertutto sulla terra e siete le vittime di questi virus. Non fate niente per impedire Satana di uccidervi, egli vuole la vostra anima. Sapete che quando siete in stato di peccato mortale, soffrite molto più che se siete in stato di peccato veniale; ve ne abbiamo parlato nello scritto precedente, e sapete anche, per averlo letto, che questo sia voluto da Satana il quale vuole che siate deboli di fronte al vostro proprio giudizio, perché vi vuole in inferno per farvi soffrire atrocemente. Molti figli, ed il numero è immenso, sono presentemente in stato di peccato mortale e soffrono nel loro corpo, nel loro spirito, nel loro cuore e nella loro anima; cosa è più facile per lui di suscitare delle azioni che fanno nascere delle malattie virali che causano la morte. Quanti figli muoiono in stato di peccato mortale con del rancore, dell'odio verso Dio ed avendo dell'amarrezza; quanta malinconia in loro! Questi figli muoiono con questo fardello in loro e quando sono davanti al loro giudizio, questo li impedisce di darsi a Dio con amore.

Ma non volete credere che Satana esiste e quelli che pensano che esiste sono poco sicuri che egli abbia rapporto con tutte queste malattie. Non vi rendete conto della vostra storditezza, vi mena alla vostra perdita. Io, la vostra Mamma, e Dio Amore non vogliamo che spariate; sì, figli miei, è questo che rischia di succedervi. Ma vegliamo al grano, non abbiate timore, dovete farci fiducia; è la ragione perché vi facciamo pervenire questi scritti.

Piccoli figli, ascoltate bene la vostra Mamma del Cielo, parecchi fra voi hanno cercato a stordirsi con il bisogno di avere del denaro per offrirsi dei beni materiali ed avere dei piaceri che sono contro di voi: questo è terminato. Voi tutti avete raggiunto il punto culminante dove tutto deve fermarsi per dare posto a una realtà: quella del vostro avvenire. Dite che il vostro avvenire vi preoccupa. Ebbene, là avrete quello che volete! Ma questo avvenire non sarà costruito dai vostri desideri:

né denaro, né piaceri entreranno in linea di conto, soltanto voi, conterete; ecco quello che viene.

Leggete bene quello che segue, questo è primordiale se volete fare la scelta giusta: “Tutto quello che avete accumulato nelle vostre case, nelle vostre consegne, nei vostri garage, nei vostri cofani, nei vostri libri bancari: tutto vi sarà tolto. Niente rimarrà dopo il Grande Castigo.” So che questo vi sembra un po’ eccessivo di parlare di castigo allorché tutto va per il meglio nel migliore dei mondi. Oh! quanto siete terra terra! Nessuno di voi si cura di quello che non è presente prima che questo non sia, è soltanto dopo che constatate la fatalità; ma io, la vostra Mamma del Cielo, ve ne avverto perché io so quello che viene. Come Noe per il diluvio, Abramo per Sodoma e Gomorra, Moise per l’Egitto, Ionas per Niniva, tutti furono avvertiti di quello che veniva; ecco che anche voi, siete avvertiti di quello che viene. Quando il Grande Castigo sarà terminato, soli gli eletti di Dio rimarranno sulla terra che sarà rinnovata dall’Amore. Tutti quelli che non saranno amore non potranno scappare alla sua collera, essa sarà su tutti quelli che non avranno temuto Dio l’Altissimo. Tutto quello che sussisterà sulla terra sarà soltanto quello che Dio vuole, tutto sarà soltanto amore dopo di quello che sta per venire. Voi, tutti gli eletti di Dio, sarete testimoni di quello che è stato detto. Non vi parlo della fine del mondo, soli i giusti agli occhi di Dio che vivono sulla terra in questo tempo saranno gli eletti della sua Nuova Terra.

Ascoltate la voce che tona: “Verrà dalla Volontà di Dio una materia estranea alla terra. A causa del suo portamento delle grosse polveri la seguiranno e queste polveri urteranno la terra. Al momento in cui questi grosse polveri toccheranno l’atmosfera, si cambieranno in palle di fuoco. Grossissime masse di fuoco insieme a delle più piccole cadranno nei mari e sulla terra. Quando urteranno la terra, un solfo si spargerà sulla terra e scenderà nell’aria. Tutti gli astri si mummificheranno; il sole e la luna perderanno del loro brillamento; i mari e tutto il loro contenuto saranno risanati dal fuoco della purificazione; l’aria e tutto quello che vola saranno purificati da tutte le impurità; la terra e tutto ciò che l’abita (uomini, donne, figli, bestie che camminano e strisciano, uccelli, insetti) saranno ripartite in due; quelli dell’amore saranno elevati da terra e quelli dell’odio saranno inghiottiti dalla terra, conosceranno la collera di Dio.

“Dei grandi venti verranno, solleveranno tutto quello che non ha radici; tutti gli alberi che non portano frutti saranno sradicati e sollevati, tutte le raccolte che non porteranno dei buoni elementi saranno sollevati: tutto sarà bruciato dal fuoco purificatore, perché niente impuro rimarrà. Tutte le opere fatte da uomini orgogliosi delle loro opere crolleranno sotto le scosse dei tremi della terra. Tutto quello che ha fatto l’orgoglio degli uomini, delle donne e dei figli viziosi sarà polverizzato da un fuoco venendo dalle viscere della terra e tutto quello che rimarrà sarà cristallizzato per i vomiti dei vulcani e la terra li sotterrerà. Tutti quelli che avranno consentito alla perdita della loro anima spariranno dalla superficie della terra, sia per il fuoco, sia dalle acque che si gonfieranno, sia dall’aria che sarà avvelenata, sia da un virus che sarà una piaga purulente e la morte verrà a cercarli, e tutto sarà purificato da

un vento che soffierà un fuoco su tutta la terra per lasciare il posto a dei giorni di fertilizzazione.

“La terra si bagnerà dalle sue acque pure e rivivrà. Dei giovani germogli appariranno, l’aria si riscalderà e, al mattino, una rugiada scenderà su questi nuovi germogli. Il sole brillerà con tutti i suoi raggi e la luna veglierà sulla terra. Gli uomini, le donne ed i figli riprenderanno il loro posto, là dove Dio li aveva presi per proteggerli. Tutti gli animali che camminano e che strisciano, tutti gli insetti e tutti gli uccelli che Dio avrà scelti di conservare saranno sulla terra e nell’aria e la terra saprà di ridare loro le loro opera. Tutti saranno amore per essa, perché li nutrirà.

“Ciascuno sarà maestro di se stesso e di quello che ha, lavorerà soltanto per se stesso e i suoi frutti, li condividerà. Tutti faranno le loro opere per amore, per l’Amore. Sarete gli eletti scelti per vivere sulla terra rinnovata. Dio sarà tutto per voi. Ogni opera gli sarà offerta, perché è da lui che usciranno tutte le vostre opere. Ciascuno avrà conoscenza dell’agire di Dio in lui, perché Gesù è tutto: Gesù è la Semenza, Gesù è il buon Grano, Gesù è la Parola, Gesù è il Verbo, Gesù è la Luce dei vostri giorni e delle vostre notti. Vivrete di lui, per lui, egli sarà tutto per voi che sarete sulla terra. Sarete in lui come lui sarà in voi. La terra sarà il vostro luogo d’amore come egli è il luogo d’amore: voi in lui, lui in voi sulla Terra Nuova.

“Niente vi ricorderà il vostro passato, perché Dio vi ama troppo per lasciarvi i vostri ricordi; vi ricorderebbero che siete stati impuri. Tutto quello che sarà in voi, è l’amore. I vostri genitori, i vostri fratelli, le vostre sorelle, ed i vostri figli che sono partiti per la loro vita eterna saranno con voi. Sarete nella loro presenza. Dio solo vi dimostrerà il vostro posto presso di loro, perché Dio è il solo Maestro della vita, spetta a lui di darvi quello che vi è necessario. Quando verrà ciò che è pronto per voi, il vostro essere intero ascolterà l’appello dell’Altissimo e sarete davanti a lui, voi, i suoi figli dell’Amore. Amen.

297 – Un segno dal Cielo vi segnerà

Gesù

Miei prediletti, l’amore è una sorgente che viene da Dio, la vita in voi è da Dio; vi è stata data affinché la viviate come esseri d’amore. Già, degli uomini e delle donne si sono condotti male agli occhi di Dio ed egli ha inviato loro il suo Figlio affinché si correggono; hanno conosciuto Dio il Padre dal Figlio e l’amore ha cominciato a nascere in loro; hanno ricevuto da Dio tutto quello che era necessario a loro per vivere da esseri buoni ma, con il tempo, sono diventati più cattivi dei loro antenati che vivevano sulla terra prima della venuta del Salvatore. Siete voi che vivete in questo mondo, poiché non potete più darvi con amore a Dio né al vostro prossimo perché non siete più amore, allora dovrete passare per una Grande Purificazione. Sappiate che fra voi ci sono dei figli d’amore che si danno per i loro fratelli e le loro sorelle affinché tutti ridiventiate amore. Quanto poco numerosi loro sono!

Se, a quest’istante, mi presentavo davanti a voi tutti, poco mi diranno di sì, è la ragione perché mi servo di figli che si abbandonano nella mia Divina Volontà per parlarvi attraverso dei messaggi che io detto loro. Vi dico: *“I tempi urgono, corregge-*

tevi, altrimenti il braccio del mio Padre si abatterà su di voi e sarà troppo tardi per quelli che non sono pronti perché, all'istante stesso quando egli lo deciderà, tutto comincerà." Non potete neanche immaginare quello che vivrete. Io, il Figlio di Dio e la mia Madre, vi parliamo con questi scritti per prevenirvi di quello che state per vivere. Sono le nostre grazie che vi aiuteranno a passare attraverso quello che viene, non trascuratele. Dei figli ingannati da Satana proveranno di fermarvi. Quando comincerete di vedere un barlume in voi, non fermatevi alle loro parole, loro sono nelle tenebre, non hanno questo barlume in loro che farebbe vedere loro la verità.

Dio conosce tutti quelli che diranno di sì all'Amore. Voi, i scelti del mio Padre, vi domandiamo di tenervi pronti per quello che è quasi alle vostre porte. La Grande Gerusalemme rinascerà nel luogo delle sue fondazioni, sarà per voi un luogo d'amore. Tutti, sarete riconoscenti verso di Dio per il suo luogo scelto. Nessuno fra voi potrà negare che Dio sappia tutto, veda tutto. Egli è il Supremo. Miei esseri d'amore, non lasciatevi ingannare più a lungo dal vostro mondo putrido; esso non può farvi vivere nell'uguaglianza, nella spartizione, nella giustizia e nell'amore, esso è morto a tutto quello che avrebbe fatto di lui un mondo d'amore.

Ecco che il vostro Dio vi parla apertamente di quello che i miei figli hanno profetizzato: *"I cieli si apriranno e la giustizia di Dio scenderà sulla terra. Ma prima che tutto sia compiuto, i miei angeli della giustizia scendono sulla terra in questo momento per segnare tutti quelli che dicono il loro sì all'Amore e continueranno così sino alla fine della Grande Purificazione per segnare dal segno di Dio il Padre tutti quelli che avranno detto di sì. Questo segno li identificherà come essendo degli eletti di Dio. I miei angeli di giustizia non faranno niente contro gli eletti, questi saranno protetti contro la collera di Dio, ma la mano di Dio il Padre sarà su tutti quelli che avranno rifiutato il suo amore. Egli è l'Onnipotente."* Nessuno fra i scelti di Dio sarà dimenticato, questo si farà dalla potenza di Dio.

Quando la Grande Purificazione sarà terminata, i figli che porteranno in loro questo segno si riconosceranno fra di loro. Gli empi, quelli che saranno segnati dalla Bestia tenteranno di far loro del male, ma non potranno toccarli con le loro meschinità, il loro odio e la loro rabbia violente; a causa del segno di Dio, gli eletti saranno invasi da una pace, non avranno più paura di niente, saranno in Dio, niente li raggiungerà; l'amore sarà il loro nutrimento a causa del segno in loro: grande è la potenza di Dio. Il giorno quando vedranno il loro Dio Padre, saranno soltanto nell'allegrezza. Dio conosce i suoi figli, ed i suoi figli lo conoscono. Figli miei, Dio vi vuole ubbidienti in tutte le cose. Ecco che Dio vi ha parlato. Amen.

298 – L'attesa è un segno dal Cielo

Gesù

Questi giorni presenti sono dei momenti di preparazione essenziali, altri verranno dopo. Dovete vivere questi ultimi giorni nella mia Volontà prima della mia venuta. Figli miei, io, Gesù, vedo tutto, sento tutto e vi conosco; siete pronti ad aspettarmi, ma quanto la vostra impazienza vi fa soffrire! Non sapete che io devo

prepararvi alla Grande Purificazione? Tutti dovete imparare a tenervi pronti e dovete aiutarvi gli uni con gli altri, ecco perché dovete vivere questo tempo di attesa, dovete prendere conoscenza di questi scritti. Se venivo all'istante stesso, dove imparereste queste conoscenze? Non sapete tutto; spetta a noi, la Divina Volontà, di istruirvi.

Ve ne supplico, impazientitevi soltanto per vedere l'amore intorno a voi ed in voi, altrimenti troverete che il tempo è troppo lungo. Quando sentite che qualcuno ha lasciato tutto o che altri dicono che sono delle storie per farvi paura, non lasciatevi abbattere dai loro discorsi. Se il tempo vi sembra lungo, è a causa della vostra volontà umana; fate attenzione di non lasciare da parte i nostri avvertimenti e soprattutto non ritornate alle vostre abitudini di prima; pensate alla vostra anima che, essa, è felice di quello che viene: essa aspetta con amore questo momento che la farà sposa di Gesù.

Realizzate che questo tempo di attesa vi mena a un grande avvenimento? Figli miei, una giornata è un spazio di tempo che vi è necessario per vivere il presente, se questa giornata è fatta con amore la seguente ne approfitterà. Quello che sa approfittare del presente non pensa a domani, sa riconoscere l'importanza della sua vita all'istante in cui la vive. Pensate a voi che avete conosciuto dei momenti di attesa, questi momenti vi hanno insegnato a scoprire il valore dell'attesa; per esempio, i genitori che aspettano l'electo(a) del loro cuore. Vedete, questi momenti vi hanno insegnato ad apprezzare quello che viene senza che sappiate quello che stavate per vivere. L'attesa è un'apertura all'amore.

È importante che sappiate riconoscere la Volontà del mio Padre per questo tempo di attesa, egli sa quello che è buono per ciascuno di voi. Voi siete tutti legati insieme. Se certi sono più pronti degli altri, il mio Padre, che lo sa, fa in modo che i primi aiutino gli altri, ecco perché Dio vi domanda di aiutarvi gli uni con gli altri conservando la pace in voi. Lasciate a Dio di dare quello che vuole per ciascuno di voi. Non vivete questo tempo di attesa dicendovi che sia troppo lungo, perché quelli che vogliono che tutto succeda loro al momento che loro lo vogliono non possono prepararsi con amore, perché il loro quotidiano è riempito d'impazienza e provocano certi avvenimenti che li fanno soffrire.

Figli miei, si deve lasciare a Dio quello che è a Dio. Non impazientitevi, vivete il vostro presente facendo tutto quello che dovete fare per il felice momento. Siete tutti avvertiti di quello che viene, allora fate quello che vi domandiamo, vedrete che ogni giorno sarete più calmi, più in pace e vedrete l'avvenimento arrivare nella gioia. Cosa importa il tempo, sapete che è essenziale di aspettare. Ma se perdete la vostra pazienza, perdete anche la vostra pace e questo non fa che nuocervi, perché non cambia niente al tempo che ci vuole; la vostra attesa diventa per voi penosa e quando questo succederà, non sarete bene in voi.

Quando il vento viene dal sud, dite che farà caldo; se viene dal nord, dite che farà freddo. Sapete riconoscere questi segni, ma non sapete riconoscere i segni del Cielo. Se parecchi non sanno aspettare, è che non aspettano questo avvenimento

nella gioia e se parecchi perdono la fede nella mia attesa, è che hanno perso la fede in Dio. Vi faccio conoscere quello che state vivendo, non è vero che io vi conosco meglio di quanto vi conoscete voi stessi? Fate fiducia a Dio per il momento deciso da lui e cessate di provare di signoreggiare tutto quello che viene dal Cielo. Non prendete questo tempo di attesa alla leggera, se Dio vi annuncia la venuta di Dio il Figlio nel cuore di tutti i figli della terra, questo forse non vale la pena di aspettare il felice avvenimento nella gioia e nella fede?

Non siate come il fariseo che si proclamava puro e buono davanti a Yahve e dentro di lui non l'onorava allorché il pubblicano pregava in silenzio per non provocare l'ira di Dio. Il fariseo si diceva buono e non temeva la collera di Dio allorché l'altro temeva l'ira di Dio¹⁴ conservandosi piccolissimo in lui. Quando sarete davanti a me, a chi, fra i due, vi piacerebbe di rassomigliare? Vedete come Dio sia buono e giusto, fa conoscere la sua venuta nei cuori ai più grandi come ai più piccoli, perché egli vuole che tutti senza eccezione, si riconoscano piccoli. Dio uguaglia soltanto il suo uguale, perché tutto in lui non si compara. Io sono quello che vi domanda di non scoraggiarvi, ma di prepararvi. Amen.

299 – Dio fa conoscere quello che viene

Gesù

Figli miei, la mia voce è collera per quelli che non vogliono essere al mio ascolto e dolcezza per quelli che sono al mio ascolto. La vostra vita è in voi, ma sono io che la tengo tra le mie mani e sono io che l'offro al mio Padre. Ma, se vi lasciavo nelle vostre cattive inclinazioni senza fare niente, tutti quanti, sareste soltanto cattiveria ed il mio Padre dal suo soffio vi cancellerebbe dalla superficie della terra; è la ragione perché, io, il suo Figlio, vi prendo in me e mi offro su tutti gli altari del mondo per purificare le vostre cattive inclinazioni.

Non sapete che la mia Presenza su tutti gli altari del mondo vi è necessaria? Quando una sola chiesa non fa più parte dell'insieme delle mie chiese, c'è un moto che si interrompe. Vi esplico: una chiesa è un edificio sacro, ripara la mia Presenza e tutti quelli che ci vengono per onorarmi sono nelle mie grazie. Ogni volta che un sacerdote dalla potenza del suo sacerdozio mi offre, sono io che mi offro al mio Padre sull'altare di una di queste chiese, è il mio Padre che aggrade la mia offerta e, quando mi immolo, è il mio Padre che accetta il mio sacrificio, allora rinnovo il mio sacrificio per tutti i figli che sono presenti davanti a me e do loro delle grazie di luce affinché possano condursi bene. Poiché il mio amore è infinito, passo per questi figli per dare delle grazie a tutti quelli che portano in loro: i figli del mondo. Potete capire l'importanza di tutte queste chiese? Che una sola sia chiusa e che un sacerdote non può più celebrare la messa, io, non posso far approfittare a tutti i miei figli le mie grazie purificatrici. Oh! quanto sia immenso il numero di quelli che hanno bisogno delle mie grazie affinché non diventino più cattivi di quanto lo sono.

14. Lc 18,9-14

Mi direte, ma hanno soltanto da andare a una chiesa le porte di cui sono aperte. Figli miei, quanti vedono nella chiusura della loro chiesa un gesto di poco fede? Quanti vedono là una mancanza di rispetto verso questo luogo? Quanti vedono in questo gesto soltanto quello che vogliono vedere? Vedono in questo soltanto un gesto che ha appena provato loro che avevano ragione di essersi allontanati dalla Chiesa perché gli altri non vedono più la necessità di andare alla messa, è la ragione perché si chiudono le chiese. A quanti ha piaciuto di abitare vicino a una chiesa per andare alla messa ogni giorno dando che erano senza trasporto? Voi che siete responsabili di questo moto, fate quello che i miei apostoli fecero al tempo della tempesta quando io ero con loro nella barca, la loro mancanza di fede li condusse nel timor panico; ma loro, al meno, gridarono verso di me allorché voi, conservate il silenzio, perché la vostra fede non c'è più. Sapete che quelli che vivono vicino a una delle mie chiese approfittano di grazie speciali? Debbono avere a cuore di prendere cura della loro chiesa, è il luogo in cui io sono. Non sono forse Dio? Hanno Dio come vicino. Dalla mia Presenza presso di loro, illumino i luoghi per proteggerli dalle tenebre.

Ciascuno di voi è responsabile della sua chiesa, dovete prenderne cura; ve la ho data affinché possiate venire a trovarci la mia Presenza eucaristica, essa è presso di voi e dei vostri figli. Perché non prendere cura di quello che vi rende forti contro l'avversario? Quando Dio è con voi, chi può essere contro di voi? Non potete capire il valore del mio sacrificio su ogni altare; ogni luogo è importante ed ogni luogo è stato scelto affinché il mio sacrificio non si fermi mai. Il mio sacrificio è da me, non da voi; spetta a Dio solo di fermare il suo moto d'amore. Voi che chiudete le mie chiese, avete pensato a me, il Figlio Di Dio? Io solo, ho deciso dei luoghi dove gli uomini dovevano costruire le mie chiese. Quante negligenze da vostra parte quando chiudete le mie chiese! Quando mi mostrerò a voi, vi domanderò dei conti su quello che avete fatto.

Non sono gli uomini che sono i costruttori delle mie chiese, è Dio; questi uomini che hanno costruito le mie chiese hanno ricevuto la forza di Dio, il coraggio di Dio, l'amore di Dio, l'intelligenza di Dio e la luce di Dio; niente venne da loro, soltanto il loro sì a Dio. Quando una chiesa chiude le sue porte definitivamente, è perché Dio il Padre ha giudicato che non eravate degni della mia Presenza ed è lui che mi domanda di ritirarmi da questi edifici. Quelli che non onorano la Presenza di Dio nella loro chiesa, Dio si ritira dalla loro presenza. Che quelli che hanno degli orecchi per sentire, sentano, che quelli che hanno degli occhi per vedere, vedano.

Voi che interrompete il mio moto d'amore, interrompete la vostra propria purificazione. Chi potrà giustificare il vostro gesto? Sono io che purifico la vostra vita e la vita in voi, è la vostra anima; se essa è macchiata dai vostri gesti irrispettosi, agnizza e, voi, siete soltanto degli esseri senza le mie grazie, vi condannate a soffrire. Non lasciatevi influenzare da esseri immondi usciti dall'inferno, sono quelli che suscitano il disordine nel vostro cuore, dicendovi che io non sono presente sugli altari e che è inutile che offriate la vostra vita, perché è un gesto senza fondamento. Parecchi si lasciano ingannare da questi esseri diabolici; questi poveri figli che li

ascoltano avranno da rispondere di questo gesto davanti a me, perché io sono il Verbo di Dio il Padre.

Solo il mio Padre decide di fermare il mio sacrificio di vita sugli altari della terra. Sono io che mi do per mantenervi in vita e quando qualcuno ferma questo moto di vita, è che prende l'iniziativa di fermare il soffio di Dio allorché è Dio solo che sceglie di fermare il suo soffio di vita in voi. Avete bisogno del soffio del mio Padre per vivere. Se non intervengo presso del mio Padre per provare il vostro buono volere di vivere come figli di Dio, perché il mio Padre continuerebbe a darvi il suo soffio di vita?. Vedete come io sono tutto per voi! Soli quelli che mi accettano sono i scelti. Se dei figli non si fossero dati per gli altri, la vita sulla terra sarebbe già spinta. E voi, in vostro tempo, ringraziate il Cielo, perché Dio aggrade le offerte dei figli della Luce che vi offrono su tutti gli altari del mondo.

Quando l'ultimo grande giudizio verrà, tutti quelli che hanno ricevuto il soffio di vita saranno davanti a Dio. I morti riprenderanno vita e saranno presenti davanti a Dio con quelli che saranno viventi sulla terra.

Quelli che avranno offerto la loro vita a Dio al momento in cui il Figlio si offre in sacrificio su un altare, quelli saranno alla sua destra.

E quelli che avranno approfittato delle grazie guadagnate dai figli della Divina Volontà che hanno offerto, al momento in cui il Figlio si offre in sacrificio sull'altare, tutti i figli del mondo, dal primo figlio fin all'ultimo, saranno alla sua destra.

Tutti quelli che avranno rifiutato di offrire la loro vita saranno alla sua sinistra.

E tutti quelli che avranno rifiutato le grazie guadagnate dai figli della Divina Volontà saranno alla sua sinistra.

Dio farà vedere a tutti quelli che saranno alla sua destra il suo amore, e a tutto quelli che saranno alla sua sinistra: la sua ira.

Ecco che un primo giudizio si prepara per i viventi della terra. Voi tutti sarete davanti al vostro Gesù che si offre su tutti gli altari del mondo per mantenervi in vita; voi tutti sarete giudicati secondo le vostre opere e voi tutti sarete davanti alla vostra scelta: quella di dire di *sì* o quella di dire di *no*. Verranno su quelli che avranno detto di *no* dei giorni di morte; la morte si sfogherà su di loro ogni giorno fino al giorno quando spariranno dalla superficie della terra.

Beati quelli che avranno detto di *sì*, vedranno la loro vita sbocciare. I loro giorni saranno riempiti di gioia e le loro notti saranno riempite di pace. Lavoreranno senza risentire la fatica e dormiranno felici delle loro opere. Le loro giornate saranno quelle che Dio ha sempre voluto che siano: amore. L'amore regnerà nei cuori per sempre. Rallegratevi, voi che mi offrite i vostri fratelli e sorelle, la vostra ricompensa sarà grande nei cieli, il mio Padre vi darà il vostro dovuto. Quello che offre la sua vita per amore, Dio la conserva per lui per i secoli dei secoli. Amen.

300 – Spetta a me di rimenarvi al mio Padre

Gesù

Grande sarà la vostra gioia a voi tutti che gridate verso di me affinché venga la mia venuta in ciascuno di voi. Non impazientitevi, il tempo quando voi tutti sarete amore arriva. Io sono già con tutto il cuore nelle vostra presenza e anche voi siatelo. Sì, ciascuno di voi deve essere in me, è lì la Volontà di Dio il mio santo Padre. Ecco che questo tempo tanto aspettato è arrivato, la mia santa Madre sta facendo gli ultimi preparativi per la mia discesa in gloria in ciascuno di voi. Sarete nella presenza del suo Figlio, le piace a lei che i suoi figli si languiscano della mia venuta.

Cosa dire di quelli che non si preoccupano dei messaggi della mia Madre, soffriranno tanto. Si deve, piccoli miei, essere attento alle sue domande e attivissimo quando lei vi domanda di andare verso di me, Gesù Eucaristia: io sono la vostra Vita, sono l'Amore. Il mio Padre del Cielo ha previsto tutto, fin dall'eternità. Vedete, tutto quello che succede è già compiuto nella Divinità: tutto, figli miei! Allora, fate tutto per ciascuno di voi affinché tutto sia secondo la Volontà d'amore.

Leggete questo: *“Io sono quello che si offrì al Padre per avervi con me per presentarvi a Dio il Padre il giorno quando lascerete questa terra. Nessuno va al Padre senza passare per me. Se volete andare al Cielo, dovete rendervi all'evidenza: è verso di me che dovete venire. Io sono quello che vi condurrò a lui, malgrado tutto. Non ci sarà niente che mi impedirà di fare la Volontà del mio Padre, è lui che vi ha dati a me e sono io che vi condurrò a lui. Ho compiuto la mia missione presso il mio Padre per quelli che sono morti prima di voi, adesso ecco il vostro turno; è pronto questo tempo per voi che siete sulla terra.”* È dal mio Padre che tengo questi discorsi, egli solo decide di quello che vi ho appena dichiarato. Spetta a voi, adesso, di tenervi pronti. Io, farò quello che il mio Padre mi domanda; egli è l'Onnipotenza ed il Figlio ascolta il suo Padre. Miei figli d'amore, imparate che tutto è stato detto. Amen.

301 – Tutti saranno insegnati

Gesù

Amori miei, io sono nella vostra presenza con questi scritti, prendete conoscenza della mia Volontà. Sono io, il vostro Dio, che parlo a questa figlia per voi. Questi scritti finiscono, rimane poco tempo per terminare quest'ultimo volume; il tempo appartiene a Dio solo. Ecco che metto a giorno quello che aspetto da ciascuno di voi: parecchi avranno bisogno di voi, siete i scelti di Dio per la Grande Evangelizzazione. Dico: *“Viene il momento di mietere, invio i miei operai alla mietitura, il tempo della raccolta è pronto. Rimane pochissimo tempo, perché ecco che arrivano le ultime ore prima del tramonto del sole. Quando verrà la notte, tutto sarà stato mietuto, allora la terra sarà ricoperta da un mantello, sarà come un ombra che verrà ad avvolgervi. Un moto del Cielo scenderà su di voi tutti e su tutta la terra; niente si muoverà, soltanto voi nel vostro interiore e la notte della giustizia sarà sulla terra. Nessuno dormirà eccetto i miei piccoli bambini, loro si riposeranno, un sonno sarà su di loro, perché il loro essere è nell'innocenza. Dio è la giustizia, nessuno perirà senza giudizio.”*

Sarà così, perché Dio è l'Onnipotente, nessuno è più grande di lui; io, sono il Figlio ed il Padre è più grande del Figlio; sono il suo Figlio, mi ha dato tutto: ho ogni potere. Vi prevengo di quello che viene perché il mio Padre lo vuole. Se questo è la sua Volontà, io, faccio la sua Volontà e se il suo Volere è di prevenirvi, il vostro dovere è di vi conformarvi: niente deve essere trascurato.

Voi, i figli della Luce, siete stati avvertiti di quello che viene. Pochi sanno ancora che il Figlio dell'Altissimo viene nel loro cuore; io, vi dico che saranno tutti avvertiti; ogni persona sarà istruita di quello che sta per vivere. Conoscerete la Volontà del mio Padre e sarete i suoi servitori; quello che è con me fa ciò che io feci; sono venuto per servire, non per essere servito.

Voi siete con me; se non siete con me, siete contro di me. Questi scritti saranno conosciuti da tutti i miei figli che sono nel mio Volere; nessuno potrà negare la mia potenza. Sono con voi per un tempo ancora, vi parlo perché il mio Padre lo vuole. È il vostro interesse di non negligenza la mia Parola. Tu, figlia prediletta, non ti stupisci di quello che scrivi; in questo giorno, ricevi la mia Volontà. Va adesso. Amen.

302 – Il vostro viaggio vi conduce verso di me

Gesù

Figli della mia Presenza, Dio vi chiama all'ascolto: Un giorno, un figlio parte per un lungo viaggio portando con sé un sacco di cibo necessario per ciascun giorno; gli è raccomandato di prendere bene cura, perché questo cibo l'aiuterà a continuare il suo viaggio e, una volta arrivato, dovrà darlo a una persona che glielo domanderà; per motivarlo, gli è detto che ci sarà una festa. Ogni giorno, mangiava quello che gli era necessario, non di più, perché sapeva che il suo viaggio doveva durare abbastanza a lungo. Cammin facendo, aveva scoperto il piacere della pesca; gli piaceva di fare dei giri per prendere dei pesci. Questo figlio si fermava quasi ogni giorno presso di un ruscello per pescare. Poiché aveva scoperto un altro cibo, dimenticava spesso di prendere la sua provvigione di cibo necessario al suo viaggio.

Un giorno, i suoi giri lo menarono lontano dalla sua strada principale, ma non ci dava pensiero; aveva sviluppato il gusto del cibo che pescava egli stesso. A volte, pensava al suo viaggio ed alla strada che doveva seguire, e là riprendeva il cammino giusto. Tutto felice di aver preso cura della sua provvigione, usciva dal suo sacco il suo cibo per mangiarne. Un giorno, si scorse che aveva perso il gusto per questo cibo ma, poiché era lontano da un ruscello e che aveva fame, ne mangiò, poi continuò su questa strada malgrado che la tentazione di fare un giro per andare a pescare fosse grande. Quando arriva il momento di mangiare di nuovo, pensò alla pesca; esitò fra questo cibo ed il pesce ma poiché la fame l'attanagliava, prese dunque del suo cibo; alla sua grande sorpresa, aveva ritrovato del gusto per il suo cibo e ne fu molto felice.

Cammin facendo, incontrò qualcuno che anche lui andava allo stesso luogo di lui ed aveva, come lui, un sacco di cibo per il viaggio; fecero dunque strada insieme. Un mattino, il nuovo amico gli domandò se voleva andare con lui a pescare; dopo un momento di esitazione, si lasciò tentare. Tutti i due si rallegravano

della loro buona pesca tanto che né l'uno né l'altro pensarono al loro viaggio. Il tempo passava, ma piaceva a loro di divertirsi più che di riprendere la strada, e le loro provvigioni rimasero là dove le avevano lasciate, cioè in un angolo.

Un giorno, un giovane passò di là e si avvicinò a loro, domandò loro se avevano cosa da mangiare, ma i due rifiutarono di condividere con lui il loro cibo. Il giovane si allontanò da loro ma come era debole, non potè andare molto lontano. Anche lui doveva rendersi là dove i due altri dovevano andare, ma egli aveva perso la sua provvigione di cibo e non si sentiva più chiamato a conoscere questo avvenimento. Poiché il loro viaggio non era terminato, i due amici ripresero la strada con le loro provvigioni continuando allo stesso tempo a divertirsi.

Appena prima di arrivare, gettarono i loro sacchi di cibo, credendo che era putrido. Il giovane che aveva gran fame li aveva seguiti, fu stupito del loro gesto, perché avevano poco tempo prima rifiutato di dargliene; andò a cercare quello che avevano buttato e, quando aprì i loro sacchi, il loro cibo aveva un bel portamento e ne mangiò; il gusto era gradevole, pensò che non aveva mai mangiato un simile cibo. La sua forza gli rivenne; decise di continuare a seguirli, perché si disse: se gettano un cibo tanto buono, come deve essere quello che mangeranno quando saranno arrivati? Ma io, non mi sento degno di presentarmi, perché ho negletto la mia persona, rimarrò dunque indietro e prenderò i loro resti.

I due primi arrivarono là dove dovevano rendersi, perché il loro viaggio era terminato. Entrarono in un grande vestibolo in cui dovevano aspettare; non pensavano che dovevano incontrare l'ospite prima di poter entrare per festeggiare con gli altri invitati. Furono dunque costretti di aspettare e, durante questo tempo, scossero per la porta un po' aperta che tutto era pronto per la festa: un pasto era stato preparato e la tavola era riempita di cibi di ogni specie e questo aveva un odore gradevole; tutti erano nella gioia. Guardavano tutto questo con invidia quando l'ospite della casa venne a trovarli; domandò loro di rimettergli i loro sacchi di cibo ma loro non poterono farlo, perché avevano gettato i loro sacchi.

Allora l'ospite disse loro: "Fuori dalla mia casa, non potete festeggiare con noi, perché quello che i vostro sacco conteneva era il cibo che doveva guarnire la mia tavola. Avete ricevuto, fin dalla vostra partenza, tutto il cibo necessario per il vostro viaggio sino a qui; questo cibo era inesauribile e, quando dovevate arrivare, la vostra ricompensa sarebbe stata di festeggiare con noi e di condividere il vostro cibo con tutti quelli che anche loro fecero un lungo viaggio portando con loro le provvigioni che hanno depositato sulla tavola: la spartizione fa crescere l'amore. Non avete saputo prendere cura di quello che avevate per nutrirvi ed avete lasciato da parte il bene che vi era stato affidato per me e per il vostro prossimo, allora imparate da me che soli i cuori aperti al loro prossimo sono i miei invitati." E furono gettati fuori dai servitori della casa.

L'altro che li aveva seguiti aveva passato per la porta di dietro; era certo di trovare del cibo perché là dove c'è abbondanza, ci sono dei resti; ma aveva preso la precauzione di non gettare il poco di cibo che i due sacchi contenevano, nel caso

che non ne troverebbe. Un servitore, vedendolo, l'interpellò per condurlo davanti all'ospite della casa; l'ospite vede i sacchi di cibo e gli domanda se accetta di condividere il suo resto con i suoi invitati d'onore. Questo fu molto sorpreso della sua domanda davanti a tutto questo festino, ma accetta di non dispiacere all'ospite che gli dimostrava della gentilezza. Gli rimise i suoi due sacchi e quando si mise sulla tavola il resto del cibo che i suoi sacchi contenevano, il povero giovane cascava dalle nuvole, ne uscì abbastanza per nutrire un armata intera. La sua gioia raggiava di poter condividere tanto. L'ospite vedendolo nella gioia, l'invitò a sedersi presso di sé per festeggiare con tutti i suoi invitati che diventarono gli amici di quest'invitato. Mai più questo lasciò i suoi nuovi amici.

Vedete, il sole si alza per ciascuno di voi, scorge per mostrarvi la luce del giorno ed io, sono in voi ogni giorno per nutrirvi dalle mie grazie di luce affinché possiate avanzare rimanendo buoni. La bontà è da me; vi do delle grazie di bontà ogni giorno affinché vi conduciate bene fra voi. Durante la vostra giornata, incontrate delle persone come voi che hanno in loro le mie grazie di luce e di bontà; ma se vi lasciate tentare dal male che vuole farvi incespicare non approfittate delle mie grazie e vi conducete male verso di esse. Siete voi che scegliete di prendere il cammino che volete seguire ma, non dimenticate, tutti i cammini vi condurranno a me. ma se non scegliete la strada giusta, diventerete amari, perché le mie grazie di luce e le mie grazie di bontà non vi nutriranno più. Spetta a voi di seguire la via giusta e spetta a voi di scegliere la bontà.

Ma per la maggior parte, avete scelto il cammino sbagliato:

- Vi siete lasciati influenzare da figli che hanno fatto il male ed avete fatto come loro.
- Avete visto che si divertivano senza preoccuparsi delle mie leggi d'amore e vi siete avvicinati a loro, non disapprobando la loro condotta.
- Avete resistito ma, con il tempo, avete cessato di pregare, ed il peccato è diventato senza importanza. Il male vi incitava a fare dei peccati e non avete potuto difendervi contro i suoi attacchi ipocriti.
- Siete stati stregati e la tentazione dei piaceri vietati è diventata per voi una regola di vita perché, in voi, il demonio del mezzogiorno si risvegliava senza sosta, il che era contro di voi.
- È il male che vi nuoceva, perché il male è al servizio di Satana.
- Non avete potuto vedere, senza le mie grazie di luce e di bontà, le sue astuzie ed avete abbandonato l'amore di Dio per i piaceri, allora la vostra vita si è avvelenata.
- Siete diventati amari e vi siete resi conto di niente.
- Avete fatto del torto alla vostra persona e più avete avanzato nel vostro quotidiano, più il male vi ha dominati.
- Siete diventati egoisti; avete perso il gusto di condividere con quelli che sono presso di voi.

- Li avete giudicati, li avete calunniati, siete stati violenti verso di loro, certi sono andati fino a rubarli.
- Siete diventati degli esseri putridi, perché avete rigettato l'amore in voi.

Figli miei, Dio non può nutrirvi delle sue grazie poiché non ne volete più. Ma quelli che sono intorno a voi, perché accettano le mie grazie, si conducono bene e possono condividere la vostra vita. Anche se non volete del loro amore, continuano sulla stessa strada di voi, ma loro hanno scoperto che c'è del buono in voi, è la ragione perché non vi rimproverano la vostra cattiva condotta, vi amano come siete.

Quando il giorno arriverà in cui tutti dovrete andare verso la Casa di Dio, ciascuno sarà giudicato secondo la sua vita. Quello che ha ricevuto tutto e non ha saputo approfittare di quello che ha ricevuto andando fino a rigettare tutto, perché è diventato cattivo, questo non entrerà. E quello che ha ricevuto tutto e ha fatto il male a causa delle tentazioni che ha incontrato nella sua vita, perché si è ripreso e che è ridiventato buono, paziente, senza animosità verso quelli che gli hanno fatto del male, quello quando sarà davanti a Dio riceverà la sua ricompensa, perché Dio guarderà quello che è diventato.

Dio ama tutti i suoi figli, Dio perdona. Non guarda ciò che sono stati a causa del male, guarda quello che sono diventati grazie al suo perdono: loro entrano nel suo Regno e la loro ricompensa è immensa. Figli miei, il vostro viaggio si terminerà fra poco, siete tutti invitati al banchetto; soli quelli che diranno di sì all'Amore festeggeranno l'amore. Dovete approfittare del perdono di Dio; le sue grazie vi aiuteranno ad avanzare nella pace sulla strada che vi mena alla Terra Nuova e la gioia sarà in voi.

Non vi stupite del fatto che io vi parlo così, avete bisogno delle mie storie che raccontano la vostra vita a tutti. Vi prendo nel mio solco di vita per farvi capire quello che avete difficoltà a vedere. Dio ha parlato per voi, miei invitati. Amen.

303 – La vostra felicità è al suo punto di partenza

Gesù

Figli miei, quando avete qualcosa che vi tiene a cuore, ebbene, non fate trascinare le cose in lunghezza, non è vero? Fate lo stesso per la vostra felicità, dovete prendere ciò a cuore. È tanto importante per voi quello che viene! Nessuno prende la pena di fare qualcosa se non sia sicuro che questo ne vale la pena. È lo stesso per quelli che vogliono sapere perché prenderebbero una tale decisione piuttosto di un'altra; vogliono essere sicuri che la decisione che stanno per prendere sia la giusta, per questo peseranno prima il pro ed il contro.

Volere fare e volere compiere vi sembrano lo stesso, non è vero? Io, vi dico che c'è una differenza. Volere fare: è una persona che riflette a tutto quello che deve fare prima di cominciare, poi ci mette tutto il suo cuore affinché questo riesca, vuole certo fare quello che ha da fare; volere compiere: è una persona che passa all'azione senza metterci tutto il suo cuore, il desiderio di ben compiere non c'è.

Ecco la differenza. Io, vi domando di riflettere bene a quello che dovrete fare per avere la felicità. Per volerlo con tutte le vostre forze, metteteci tutto il vostro cuore; questo implica che non si deve negligenza niente. Ogni gesto deve menarvi a diventare migliori e questo ogni giorno, così farete quello che avrete da fare: il vostro meglio e, io, il giorno in cui vi domanderò se volete di me, non esiterete a rispondermi, perché saprete quello che volete.

Un giorno, una giovane va in città a cercare delle caramelle per la sua sorella piccola che ne va matta, ma non ne trova; allora decide di andare in un'altra città, e anche là non ne trova. Poiché vuole assolutamente fare piacere alla sua sorellina, parte di nuovo per un'altra città. Giunta in questa città, vede quello che cercava; entra nel negozio di caramelle e prende ben cura di sceglierle le sue caramelle preferite, perché aveva preso la precauzione di informarsene presso della sua sorellina prima di partire. Ritorna molto felice con una buona provvigione di ciascuno perché dopo tutti questi sforzi, questo valeva la pena di riportarne una buona quantità per piacere alla sua sorellina alla quale piacevano tanto.

È così per la vostra vita, se non cercate a contentarla, non potrete rendervi felici; datele quello che è il meglio: la felicità. Non fatevi soffrire andando per tutto il mondo a cercare quello che c'è in voi; diventate dei figli saggi ascoltando il vostro Gesù: sta in voi la felicità. Io, vi dico che se fate come questa giovane che non si è scoraggiata ed è andata a cercare questa piccola cosa che le teneva a cuore, avrete la felicità. Se ella fece tutti i suoi sforzi per andare a cercare delle caramelle per piacere alla sua sorellina, quanto voi, dovete cercare a fare dei sforzi per avere la felicità per piacervi.

Fate venire fuori il vostro coraggio e fate dei sforzi ogni giorno per fare delle azioni che vi aiuteranno ad avere la felicità; vedrete che la vita vi sembrerà più gradevole e, io, vi aiuterò con le mie grazie. Il giorno della mia venuta avanza e la vostra felicità ne dipende, siate pronti per voi. Datevi questo come scopo nel vostro quotidiano, è tanto importante la vostra felicità! Amen.

304 – L'avvenire appartiene a Dio

Gesù

Io, figli miei, vi parlerò della vera vita in Dio.

Immaginate che avanzate in un luogo dove non c'è né buio né ombra, dove tutto è rilucente; senza che i vostri occhi siano disturbati dalla luce, scoprite che gli oggetti sono tanto chiari che sono come trasparenti e circondati di una luminosità tale che tutto vi sembra puro: è l'effetto della purezza.

Guardate gli oggetti che cominciano ad armonizzarsi con voi, un'interazione si fa fra quello che siete e quello che guardate; più vi abituate alla loro presenza, più questi oggetti prendono un aspetto nuovo secondo quello che risentite: è l'effetto dello splendore.

La luce ed i colori si fondono l'uno nell'altro, questo fa scattare il vostro cuore di gioia; una pace vi copre ed il calore del momento diventa per voi un riposo; il vostro essere intero è in armonia con quello che siete in voi: è l'effetto dell'amore.

Siete l'amore, cercate soltanto a piacervi per piacere a quelli che sono intorno a voi. Risentite il bisogno di dare quello che è in voi; ciò che risentite, è l'amore. Siete in armonia con il vostro prossimo; più date e più gli effetti dell'amore si amplificano. C'è solo l'amore che conta nella vostra vita: piacere agli altri diventa la vostra gioia. Il vostro essere d'amore si nutre d'amore; cercate l'amore che è Dio, è soltanto in lui che siete felici, perché egli vi colma dal suo amore e potete soltanto dare a Dio il suo amore, poiché egli è l'amore che nutre quello che siete: è l'effetto della vita in Dio. Quale apoteosi d'amore!

Vi ho appena parlato di quello che state per vivere nelle mie Terra Nuova se dite di sì all'Amore. Figli miei, dovete realizzare che questo tempo vi è dato affinché io vi parli della vostra vita che accettate di vivere senza di me. Quando non volete di me nella vostra vita, siete come ciechi, credete che vedete, ma non vedete niente. La vostra vita è insipida, senza gusto e senza gioia, dovete sempre battervi per avere una gioia nella vostra vita; avete perso il senso della vera vita, non sapete più come darvi della vera gioia.

Figli miei, si tratta di amarvi come siete provando di darvi della gioia con la spartizione, ma pensate soltanto a voi stessi. Quanto questo mondo sia matto di cercare l'amore se rifiuta di vedersi amore. Io solo sono l'Amore che può procurarvi il benessere nel vostro interiore, ma rifiutate di vivere in me. Figli miei, trovate che quelli che scelgono di vivere in Gesù sono noiosi e senza gioia; li guardate andare alla messa, seguire i miei comandamenti, praticare i sacramenti e pregare la Madonna, e credete che se fate come loro, sarete infelici.

Guardatevi e constatate la vostra vita senza di me: fate lunghissimi studi per avere una buona situazione pagante per non inquietarvi del vostro avvenire, o andate direttamente sul mercato del lavoro sperando di avere abbastanza denaro per pagarvi quello che vi piacerebbe di avere; fate dei piani per quando andrete in pensione; ogni giorno, lavorate tanto che le vostre giornate vi sembrano interminabili; per incoraggiarvi, spendete le vostre paghe offrendovi ogni sorta di beni; le vostre finì settimana sono spente ad intrattenerli; esauriti, pensate al tempo della vostra pensione che è tanto lontano che non vedete più la fine della galleria; arrivati alla vostra pensione, pensate soltanto ad approfittarne come lo vorreste, e siete malati. Credete che siete più intelligenti di quelli che accettano di vivere in me?

Figli miei, non volete accettare le mie leggi d'amore e vi infliggete delle regole di vita tanto ardue che ne cadete malati. È questo che volete vivere? La vostra vita d'amore soffre, vi preoccupate troppo della vostra vita esteriore. Non vi rendete conto di quello che fate, vivete la vostra vita d'amore come vivete la vostra vita quotidiana. Voi che scegliete di vivere il celibato, realizzate che siete amari verso il vostro prossimo? Quanti fra voi si preoccupano del loro prossimo? Pochissimi, figli miei. Sapete perché? Perché avete preso delle abitudini di vita tutte a voi e siete

diventati indipendenti. La spartizione non fa parte della vostra vita quotidiana: ciascuno per sé, ecco il vostro motto.

E voi che scegliete di condividere la vostra vita con qualcuno, pianificate la vostra vita di coppia secondo il vostro tenore di vita. Avete messo da parte quello che fa fiorire la vita di una coppia: l'amore. Vi siete chiesto forse se avevate abbastanza amore per darvi all'altro senza domandargli niente ma fare del tutto affinché l'altro sia felice? Figli miei, non siete neanche capaci di darvi dell'amore, come potete darvi per gli altri? Quando siete arrivati a non più volere darvi ai vostri figli nel nome del denaro, è che in voi siete vuoti d'amore. Uno dà se ha qualcosa da dare. Non siete più capaci di amarvi e di amare gli altri; siete diventati degli esseri egoisti; soli il denaro ed il lavoro vi colmano: siete degli esseri freddi come il denaro è un metallo freddo.

Cosa dire dei bisogni del vostro prossimo! Questo è la minima delle vostre preoccupazioni, ne avete abbastanza delle vostre. Siete diventati freddi nei riguardi del vostro prossimo, pensate soltanto al vostro lusso che ha bisogno di tutto il vostro salario per mantenerlo; non prevedete niente per i poveri e ancora di meno per quelli che hanno soltanto abbastanza per sopravvivere. Però c'è tanto da fare! Venite a me ed io vi aprirò gli occhi, ma non volete venire a me che vi amo tanto! Non sono i poveri che sono da compiangere di più, siete voi che non vi preoccupate del vostro interiore; loro soffrono dall'esteriore, ma accettano che io li sostenga con le mie grazie.

Amori miei, è tanto difficile di condividere il suo cibo con gli altri che hanno fame? Quando sapete che nel mondo dei bambini mangiano soltanto del pane senza niente altro, potete inghiottire il vostro cibo abbondante senza una preghiera per loro? E se sapete che qualcuno vicino alla vostra casa è nel bisogno, sia corporale, sia materiale, sia spirituale, date quello che potete. Io che so tutto, conoscerò il vostro gesto e vi ricompenserò. Inutile di svelarlo agli altri, fate la vostra azione con amore.

Quanti fra voi giudicano le persone che domandano elemosine ai passanti? Non sapete che io sono il solo che conosce quelli che sono in un reale bisogno? Se non potete dare perché non avete più denaro su di voi, date un sorriso e pregate per quello che domanda. Ma se potete aiutarlo date, sarete un giorno, davanti a me e vi mostrerò il vostro gesto. Se gli avete dato con amore, vi darò al centuplo; se avete date giudicandolo, il vostro gesto vi ritornerà; e se non avete dato niente: non un solo sorriso, non una preghiera, non una piccola attenzione, riceverete quello che gli avete dato: niente, perché non avrete dato niente. Chi dà al più piccolo fra i miei, è a me che dà.

Figli miei, volete vivere a cento chilometri all'ora allorché io, vi voglio nella pace; la vostra vita è in me, voglio farvi scoprire che tutto quello che verrà da me vi darà la felicità. Lasciatemi raccontarvi una storia: Un giorno, tre ragazzi sulla sponda dell'acqua si raccontano i loro progetti di avvenire. Il primo dice: «Io, voglio essere medico.» Il secondo dice: «Io, voglio essere carpentiere.» Il terzo dice: «Io,

voglio essere sacerdote.» I due altri lo guardano e gli dicono: «Ma come farà per assicurare il tuo avvenire?» Ed alzarono le spalle.

Parecchi anni passarono e la vita li ha riuniti. Il primo molto altiero di sé stesso dice loro: «Sapete quello che faccio nella mia vita? Dell'alpinismo.» «Oh! sì!» dicono i due altri molto stupiti. Il secondo dice con portamento: «Io, sono negli affari, mi occupo di atletismo.» «Cosa!» dicono i due altri, trovando questo interessante. Ed egli replicò loro: «Ma sì, è pagante.» «Ah bene!» dicono i due altri delusi della sua replica. Il terzo dice: «Io, sono sacerdote, come potete constatarlo», mostrando la sua croce. I due altri non dissero niente. Sentendo un malessere da parte dei suoi due amici, disse al primo: «Perché hai scelto l'alpinismo?» Risponde: «È semplice, ho voluto darmi del piacere nella mia vita, perché il mestiere di medico mi pesava lordo sulle spalle. Ho lasciato tutto e mi sento tanto libero!» Il sacerdote si indirizza all'altro amico: «E tu, perché sei diventato un uomo d'affari?» Questo gli risponde: «La costruzione non era abbastanza pagante e, oggi, guadagno molto denaro.» Nessuno dei due fece allusione alla scelta del sacerdote.

Qualche giorno più tardi, si annunzia alla radio che tre uomini sono morti in un accidente di macchina tra i quali un sacerdote. Dio li riceve per il loro giudizio. Il primo vede la sua vita che si svolge davanti a lui, quanto pena egli ha di vedere tutto quello che ha fatto, perché vede che l'ha fatto soltanto per sé stesso, senza pensare all'amore del prossimo né a Dio; guarda tutto questo pasticcio e piange, perché le sue mani sono vuote di ogni buona azione. Il secondo vede la sua vita svolgersi davanti a lui come se vedeva un programma di televisione, non ha nessun reazione davanti alla sua vita; il suo sguardo non vuole incontrare quello di Dio. Il terzo guarda la sua vita con amore, una gioia indefinibile si legge sul suo viso; raggia di felicità.

Dio dice al primo: «Tu che hai tanti rammarichi, sappia che hai la vita eterna perché il tuo amico qui ha pregato su di te ed anche perché hai chiesto perdono per le tue mancanze al momento quando ricevesti la grazia del perdono, Dio ha conosciuto la tua sincerità. E tu che non mi riguardi, non avrai la vita eterna, perché non hai avuto nessun rammarico quando egli ha pregato su di te; la tua indifferenza verso le sue preghiere ti ha condannato; va' là dove quelli che mi rigettano vanno: in inferno. E tu, figlio mio, che hai pregato su di loro, la tua vita è eterna; il tuo posto è presso di me, perché il tuo amore è stato all'altezza del mio amore per te.»

Figli miei, il primo fu felice di ritrovarsi con un sacerdote nella macchina, ha pure ringraziato il Cielo di questa provvidenza. Il secondo ha prestato poco attenzione alle preghiere del sacerdote; allorché il sacerdote pregava su di lui, egli pensava a tutto quello che lasciava e la sua rabbia contro questa ingiustizia occupava il suo spirito. Il terzo aveva fatto quello che aveva sempre fatto nella sua vita: darsi al suo prossimo. I suoi ultimi minuti furono un oblio di sé stesso per il suo prossimo, perché sapeva che Dio prendeva cura della sua vita poiché egli l'aveva data a Dio, non gli apparteneva più.

Figli miei, Dio fa la stessa cosa per voi tutti che vi date a lui, perché tutti i figli di ogni razza, di ogni lingua, di ogni nazione e di ogni religione che si danno per il loro prossimo si danno a Dio, ed egli prende cura della loro vita come un tesoro che tiene in lui e che un giorno mostrerà loro. Ma voi che pensate soltanto al denaro ed alla vostra vita che è senza amore, quando mi vedrete, se rifiutate di riconoscermi come la vostra sola sorgente di vita, la vostra vita si spegnerà. Pensate a tutte le sofferenze che risentite adesso allorché io vi sostegno malgrado di voi; esse non sono paragonabili a quelle che risentirete in inferno, perché io non sarò più lì per sostenermi. Quello che vivete presentemente è niente, assolutamente niente, paragonato alla vita senza di me, io, la Vita.

Se, un giorno, mi ritiro da voi, è perché avrete detto di *no* all'Amore: conoscerete la morte dell'anima. Questa morte sarà tanto spaventevole che niente su questa terra, che la vostra vita ha conosciuto e conoscerà, sarà simile. La morte dell'anima è tanto terribile! Realizzate che vivere senza amore eternamente, è conoscere eternamente il dolore. L'anima che è così privata d'amore si mette ad agonizzare; soffre tanto di non essere nella presenza del suo Sposo che si muore per mancanza d'amore; tutta la vostra vita divina si disseca perché non ha più il suo nutrimento divino; la vostra vita che è l'anima muore e voi risentite la morte. La vita spirituale non può sparire, perché ciò viene da Dio.

Fin da migliaia di anni, gli angeli decaduti sono in inferno, non possono sparire, perché sono stati creati da Dio. È perché hanno rifiutato di sottomettersi alla Divina Volontà che sono stati gettati in inferno; e voi che siete degli umani, se rifiutate di vivere nella Divina Volontà sarete anche voi gettati in inferno e questo sarà spaventevole! Pensate a tutti i peccati che avete commesso con i vostri sensi, soffrirete là in cui avete peccato; i vostri sensi saranno nella sofferenza ed è impossibile per voi di valutarne la misura, perché tutto quello che avete conosciuto non può paragonarsi alle sofferenze nelle quali sarete.

Io, l'Amore, vi domando di riflettere bene alla scelta che dovete prendere. Scegliere di vivere senza amore, è consentire a vivere nella sofferenza eternamente. Tutto quello che sta scritto, figli miei, è la verità, vi amo troppo per indurvi in errore. La felicità è alla vostra portata, ma anche l'infelicità, ed è un pericolo che certi fra voi corrono se non prendono la pena di pensare al loro avvenire eterno. L'Amore è in voi, non tornategli le spalle; vi ama, amatelo. Io sono Gesù Amore. Amen.

305 – L'amore sarà la loro scelta

L'Amore

Per voi, scrivo queste righe affinché sappiate quanto vi voglio felici in amore: Sì, figli miei, tutti quelli che diranno di sì all'Amore conosceranno l'amore. Molti figli sono presentemente nell'euforia al pensiero che io vengo a mostrarmi in loro, hanno una sete d'amore. Io, vi dico che tutti sarete felici se dite di sì all'Amore.

Queste parole sono per voi, vi mostrano quello che Dio aspetta da voi e quello che vuole per voi:

- Non sbatterete la vita degli altri domandando loro quello che è al di là delle loro forze.
- Non imporrete agli altri le vostre responsabilità.
- Non cercherete più a piacervi al detrimento del vostro prossimo.
- Il vostro bisogno di darvi verrà in voi senza sforzo.
- Accoglierete con amore la risposta del vostro prossimo quando non potrà rispondere alla vostra domanda d'amore.
- Penserete al suo bisogno essenziale, cioè l'amore, affinché sia felice.
- Non esigerete di voi quello che non potete dare e farete lo stesso per gli altri, perché avranno del valore ai vostri occhi.
- Il vostro bisogno di sempre fare delle attività sarà dosato, perché sarete felici in voi e quelli che sono intorno a voi faranno la vostra gioia.
- Nessuno invidierà il suo prossimo, perché sarete tutti nella felicità.
- Non avrete più a partire lontano per cercare un piacere, là dove sarete sarà il luogo dei vostri sogni.
- Vi piacerà di vedere la natura di Dio, questo colmerà il vostro desiderio di ringraziarlo per tutto quello che ha creato per voi.
- Porrete la vostra contribuzione all'amore del prossimo non cercando il vostro interesse.
- La Chiesa sarà un conforto tanto più che diventerà la Sposa immacolata di Dio il Figlio.
- Dio il Padre aggradirà i suoi servi per ridare loro quello che diede al suo Figlio: pieno potere sull'amore, cioè servire senza domandare di essere servito.
- I consacrati saranno nell'allegrezza di vedersi avvolti d'amore di Dio.
- Dio conoscerà il loro dono totale di vita e li nutrirà dal suo amore acciocché siano soltanto amore per loro stessi affinché si diano al loro prossimo nell'amore.
- Tutti quelli che saranno nel celibato scopriranno la felicità di darsi al loro prossimo senza ritenere la felicità per loro stessi, perché Dio dà per dare.
- Tutti quelli che vorranno unirsi per fondare un focolare lo faranno con il sacramento del matrimonio.
- Dio farà scoprire a loro il dono totale in lui e loro sapranno darsi come lui sa dare.
- Daranno a Dio il frutto della loro unione.
- È nell'amore carnale che la donna darà nascita al figlio di Dio; come una rosa che si apre alla luce, partorirà nella dolcezza del giorno.
- Dio benedirà il bambino appena nato.
- Egli crescerà nell'amore di Dio e del suo prossimo.
- Dio solo conosce il numero dei figli che popolerà la sua Terra Nuova.

- Le famiglie ferite saranno rinnovate, perché tutte le persone non si ricorderanno più del male che fece fare loro degli atti contro l'amore del prossimo.
- Dio li nutrirà della sua potenza d'amore e nessuno sarà ormai ferito dall'altro.
- Così le famiglie si ricostruiranno, i genitori saranno felici di educare i loro figli affinché possano, un giorno, educare i loro figli.
- I figli di genitori non sposati saranno nella gioia di vedere i loro genitori felici con l'essere che Dio aveva già benedetto¹⁵; questi stessi vorranno un giorno conoscere l'unione con un essere caro; Dio conosce i suoi figli, darà loro delle scelte di vita secondo l'appello di Dio: la gioia regnerà in tutti i cuori.
- Amerete il vostro prossimo come è.
- Ciascuno farà delle azioni per piacere al suo prossimo.
- Accoglierete quello che egli ha compiuto con gioia e farete lo stesso.
- Vi piacerà di fare piacere, questo farà la vostra gioia.
- Nessuno non si lamenterà più su quello che farete e non farete mai più delle note sulle cose che gli altri faranno: tutto vi converrà.
- Vi aiuterete l'uno l'altro e ciascuno condividerà quello che avrà d'avanzo.
- Quando farete qualcosa, penserete al vostro prossimo.
- Il riposo verrà facilmente in voi, perché non vi domanderete più quello che sarete capaci di fare.
- Lavorerete al vostro ritmo.
- Non avrete più bisogno di lavorare per gli altri, farete il vostro lavoro ed il risultato sarà a voi.
- Una spartizione si farà, uno darà e l'altro anche darà.
- Tutti faranno quello che piace loro di fare.
- Beati, voi, i poveri, che amate Dio, non mancherete di niente nella mia Terra Nuova.
- Beati voi che piangete e conservate il vostro amore per Dio, fra poco le vostre lacrime saranno cambiate in risi.
- Beati voi che soffrite e mi date le vostre sofferenze, conoscerete il giorno della vostra liberazione.
- Beati voi, gli oppressi, che sopportate l'ingiustizia conservando la fede in Dio, sarete circondati d'amore.
- Beati gli umili di cuore, il vostro posto è assicurato.
- Beati i miti, avrete tutto, Dio vi ama.

15. Quello che Dio ha unito con il sacramento del matrimonio, l'uomo non può disunirlo.

Prendete tutto questo come vero, perché Dio apre i cuori di quelli che credono in lui e chiude i cuori di quelli che rigettano ciò che viene da Dio. Amen.

306 – La morte sarà la loro scelta

Gesù

Figli miei, non rifiutate alla vostra anima quello al quale aspira da ogni eternità: vivere in unione con il suo Dio Amore. Io, Gesù Amore, nutrisco la vostra anima. Sono la Vita eterna, sono la sua vita. Chi vive in me ha la vita eterna. Quando verrà il momento di scegliere, pensate a tutto quello che io faccio scrivere da questa mano ubbidiente alla mia voce interiore.

- Figli miei, quelli che non vorranno vivere nell'amore vivranno nella paura, nell'odio e nella sofferenza.
- La loro malvagità verso tutti quelli che avranno detto di sì all'Amore sarà continua.
- Avranno tanto odio in loro stessi, pure per i loro propri genitori ed i loro figli.
- Non faranno il loro lavoro convenientemente; faranno in modo che tutto sia messo addosso agli altri.
- Ruberanno i loro datori di lavoro e non prenderanno cura del bene che sarà sotto la loro responsabilità.
- Odieranno ipocritamente i loro superiori.
- Quelli che avranno detto di *no* si invidieranno ferocemente fra di loro.
- Faranno del tutto per avere il posto degli altri, fino a sabotare il lavoro degli altri per nuocergli.
- I loro beni diventeranno un carico per loro, li manterranno con pesantezza; questo diventerà una corvea e ne avranno orrore.
- Daranno nelle furie contro di tutto.
- Non avranno nessun pudore, perché non rispetteranno più loro stessi, ancora di meno i loro genitori ed i loro figli.
- Si burleranno di loro, ne abuseranno.
- Il prossimo sarà il loro bersaglio per saziare l'odio che li abiterà.
- Batteranno i più deboli, ne avranno orrore.
- Vorranno avere tutto quello che piace loro, se non hanno i mezzi di ottenerlo, ruberanno.
- Condurranno davanti alla corte quelli che faranno ostacolo alla loro invidia falsificando carte false.
- Le leggi non faranno più giustizia; si pagherà in bustarella quelli che hanno la carica di far regnare la giustizia per avere il loro consenso: dal terrore al decadimento tutto sarà permesso.

Il bene non esisterà più nel loro cuore, solo il male nutrirà il loro cuore che sarà soltanto marmo. Questi figli spariranno dalla superficie della terra poiché non vivranno a lungo dopo il loro rifiuto, perché Dio farà cadere la sua ira su di loro.

Tutti gli angeli loderanno Dio dicendo: «È grande quello che fa piovere quaranta giorni e quaranta notti eliminando tutto quello che è impuro. È maestoso quello che ha tolto i suoi figli dalle mani degli oppressori, facendo aprire il mare per lasciare passare i suoi figli e richiudendo il mare su i cavalli ed i cavalieri. È potente quello che apre i cieli per fare scendere la sua giustizia contro di quelli che vogliono uccidere gli eletti di Dio.» Dio farà scendere la sua giustizia, ogni male sarà tolto e tutto sarà soltanto amore sulla terra. Amen.

307 – Riflettete su quello che siete

Gesù

Figli miei, ascoltate bene ciò che è da ogni eternità. Ogni figlio che esiste ha una vita, essa è all'interno di ogni figlio; questa vita è da me, l'Essere. Io sono la vita, vivete in me. Tutto quello che siete viene dalla mia Vita, la mia Vita è amore e l'amore è interamente io, il Figlio di Dio. Il mio Padre del Cielo è l'Amore, credi i figli di questo mondo affinché siano amore. Ogni figlio che è vivente è amore, perché viene dal Soffio di Vita, del suo Essere.

O Essere Supremo che generò l'Essere del tuo Essere, tutto il tuo Tutto è io.

O io che sono da te, il mio Essere è dal tuo Essere, il nostro amore è tanto forte che un Essere d'amore è.

O tu che sei dall'Essere Supremo e dal mio Essere, sei il Soffio d'amore del nostro amore.

O Trinità, parliamo:

«Facciamo un essere che sarà dai nostri Esseri e creiamo un luogo in cui egli vivrà dal nostro amore; sarà un testimonia del nostro impegno d'amore. Quest'essere creato da noi si chiamerà Adamo. Da lui, creeremo un essere che si chiamerà Eva. Faremo per loro delle grandi opere. Egli sarà il seme e lei porterà l'amore di questo seme. Saranno i nostri figli d'amore. Ma i nostri due esseri creati che dovevano mettere in questo mondo i nostri figli d'amore furono nella disubbidienza al nostro amore. Eva doveva mettere al mondo soltanto degli esseri d'amore ma, a causa del peccato, mise al mondo dei figli impuri che, loro, misero al mondo altri figli impuri, e sono diventati degli esseri ignoranti del nostro amore allorché dovevano conoscere soltanto l'amore.»

Figli miei, quando sarete in voi davanti a Dio, non potrete negare la vostra vita. Questa vita che negate, è a me, viene dal mio Essere. Avete fatto di voi degli esseri freddi, orgogliosi, millantatori, falsi, rinnegando la vostra esistenza in Dio. Quando sarete in voi, sarete davanti alle vostre parole, e vi confonderete in rimorsi davanti a Gesù, e quelli che resisteranno di fronte alla verità si dissecceranno, perché la vita in loro comincerà a sparire. Questo si farà perché avranno detto di *no* alla Vita stessa, quella che nutrice la loro vita interiore.

Parecchi hanno provato di comprendere la vita, hanno passato tutta la loro esistenza a scoprire da dove essa veniva. Si sono perso al fil degli anni, tanto che non sono stati più capaci di essere fedeli alla loro propria vita interiore e sono morti dando un'eredità: le loro ricerche. Queste ricerche portavano la prova della loro fobia; sì, questi figli avevano paura di quello che non conoscevano, è la ragione perché cercavano una risposta, perché la loro morte gli faceva paura. E quelli che hanno succeduto loro hanno scoperto una lacuna nelle loro ricerche e non hanno potuto veramente definirne la causa, perché non sono stati capaci di riflettere con il loro cuore, ma soltanto con la loro testa; anche loro hanno lasciato un'opera simile agli altri. Ma più le ricerche hanno continuato, più si sono perse in loro e loro hanno perso la fede in Dio. Satana ha visto la loro storditezza di voler scoprire da dove veniva la vita e ha nutrito in loro il loro orgoglio.

Le loro ricerche li hanno menati a scoprire dei scheletri morti da parecchi anni e, dalla loro analisi, hanno provato che erano fatti di carne e ossa. Hanno emesso l'ipotesi che venivano dalla materia vivente. Ogni materia vivente deve avere la sua origine. È evidente che la materia vivente fa evoluzione alla misura degli anni fino a formare un insieme; quello che vuol dire che hanno creduto di scoprire l'origine dell'uomo e della donna. Quello che è evidente diventa per loro, i scientifici, materia a verità. Ma quello che è davanti a loro non è sempre quello che credono, perché solo Dio sa da dove sono partiti i primi esseri viventi sulla terra: esseri di vita in Dio o esseri di vita fatti a partire di ciò che Dio ha creato. Vedete che l'uomo non può, a partire dall'origine della creazione della terra, conoscere tutto quello che Dio ha fatto.

Il vostro volere di conoscere tutto non viene da Dio, ma dalla vostra volontà umana che, essa, è al servizio del vostro io che vuole soddisfare il vostro orgoglio. Solo Dio sa quello che è buono per voi, egli è il maestro del tempo e di ogni avvenimento. Se degli uomini hanno cercato di conoscere quello che Dio non ha creduto buono che loro sappiano, è che questi uomini si sono dato un diritto che si è tornato contro di loro. L'uomo orgoglioso ha soltanto il frutto del suo orgoglio. Piace a Satana, che è il maestro di ogni male, di nutrire l'orgoglio nell'uomo. Quando vede degli uomini e delle donne cercare quello che Dio non ha tenuto buono che essi sappiano, egli, l'Ingannatore, provoca delle situazioni che li meneranno là dove egli vuole che andino, perché ha fatto presto di capire la loro curiosità, egli è il maestro d'opera dell'inganno.

Egli non è forse il satanico angelo decaduto? Da Dio fu creato. Dio aveva dato a Lucifero l'intelligenza al suo più alto livello. Dal suo rifiuto, ha rigettato tutto, perché ha voluto mettersi fra il Figlio ed il Padre. Poiché il posto dell'arcangelo san Michele fu tanto più grande, questo combattè l'orgoglio di Lucifero. Ma, voi, non siete san Michele, non potete capire l'intelligenza di Satana. Egli è il maestro dell'inganno e sa servirsi di tutto quello che è materia per indurvi in errore. Credete che ha aspettato che siate in questo mondo per formare dei piani per farvi perdere la fede? È molto più intelligente di voi tutti: dai più grandi ai più piccoli orgogliosi.

Non rivaleggia con gli umili, perché si sa vinto; Dio gli ha detto che la grande Signora del Cielo gli schiaccerebbe la testa, lei, l'umile Maria.

E voi, vi avanzate a credere a queste ricerche. Ditemi, chi credete ha permesso tutto questo? Se io l'avevo voluto, un solo ordine ai miei angeli ed avranno vietato a Satana di fare, a partire dalle mie creazioni, delle falsità ma, a causa del vostro orgoglio, Dio ha voluto dimostrarvi che solo il Creatore può mettere in voi la fede e l'umiltà. Cercate con orgoglio quello che vi proverà che Dio non esiste, Dio vi umilierà e vi confronterete con le vostre proprie ricerche; provate di scoprire se quello che Dio ha detto nelle Scritture sia vero, Dio vi accecherà e vedrete soltanto quello che volete vedere e capire. Le vostre ricerche vi faranno muovere in giro, il vostro sapere vincerà, perché avrete perso tutto: la fede. Non prendete per fatto accertato che avete la prova che Dio non creò Adamo ed Eva, arriverete soltanto a provarvi che siete degli esseri orgogliosi come Satana.

Non siete più intelligenti di tutti quelli che sono morti e sepolti. Siete ancora viventi, guardatevi! Siete pronti forse a rinunciare alla vita eterna per sostenere i loro ragionamenti? Siete pronti a questo: rinunciare alla vostra vita? Quante fantasie nella vostra vita per provarvi che siete un gran che! Se dite che siete dei grandi di questo mondo, rigettate di voi il vostro orgoglio e misurate la vostra grandezza con quelli che sono piccoli, vedrete che non siete più grandi di loro. Se io ho alzato Maria, una piccola figlia umile, al posto di Regina del Cielo e della terra, non posso forse elevarvi al posto degli eletti di Dio?

A quelli che si prendono per dei grandi di questo mondo, realizzate tutto il torto che vi fate; se vi riconoscerete piccoli, vi darò l'amore; vi amo troppo per lasciarvi nel vostro orgoglio che vi perderà; è da tanto tempo che gli uomini, che si dicono grandi, si perdono. Io, Gesù, vi mostrerò chi è il Creatore, e quelli che crederanno vivranno. Amen.

308 – Un figlio che vi rassomiglia

Gesù

Un giorno, è venuto un bambino fra tutti gli altri bambini, cresce nell'amore dei suoi genitori. Quando venne una tempesta, il piccolo uscì fuori per vedere da dove veniva il vento; non potè saperlo, ma vide qualcosa che non aveva mai visto: il cielo che faceva dei colori. Era rapito con quello che guardava; non si scorse che un raggio aveva appena perforato il suo cuore. I genitori lo presero nelle loro braccia e lo rientrarono nella casa, non c'era più vita in lui. Tutto si era spento per lui: la sua vita era stata una vita riempita d'amore.

Figli miei, questo piccolissimo figlio aveva vissuto pochissimi anni con i suoi genitori, ma l'amore aveva riempito la sua vita. Quando vide la sua vita, vide che era stata gioiosa e quando vide Dio, riconobbe lo splendore di quello che aveva visto. E voi che vedrete la vostra vita, sarete tanto felice quanto lui? Quando mi vedrete, mi riconoscerete come qualcuno di luminoso?

Questo piccolo essere era tutto luminoso di purezza, si fondeva nella luce di Dio. Se avete il cuore lordo di peccati, vedrete la mia luce, splenderà tanto che, voi che non siete puri, sarete accecati; i vostri occhi vi faranno male, ci vorrà qualche istante per vedere al di là della luce che brillerà. Non potete sentirvi felici come questo fanciullo puro pieno d'amore, perché il vostro cuore risentirà soltanto del timore per quello che vivrete e la paura di vedere la vostra vita sarà presente, inghiottirete difficilmente, i vostri membri saranno pietrificati ed il vostro essere intero sarà mortificato dalla vostra impurità.

Questo bambino aveva soltanto della gioia quando guardava quello che era tanto bello davanti a lui ed il suo cuore leggero saltava di gioia. Cosa farete voi quando la mia voce si farà sentire? Potrete far testa senza indebolire? La vostra presenza davanti a me vi impedirà di parlare, perché avrete troppo paura di dire qualcosa che vi nuocerebbe e la vostra mancanza di fiducia verso voi stessi vi cambierà in una statua, perché le vostre facoltà di comprensione saranno paralizzate dai vostri peccati.

Questo bambino aveva conservato in lui l'amore, niente poteva mancargli, non aveva niente a rimproverarsi; non sapeva cosa il male era. Voi, sarete davanti a Dio con quello che siete: impuri davanti alla Purezza. Tutto di voi non potrà capire l'amore di Dio che è tutto. Tale un lampo, Dio vi mostrerà la sua potenza d'amore per voi, farà di voi degli esseri presenti nel suo amore, perché metterà in voi il suo amore che ha avuto per voi durante tutta la vostra vita sulla terra. Sarete muti davanti alla vostra vita, quella che è stata nutrita dall'amore di Dio; Dio vi mostrerà la sua Vita e tutto quello che ha fatto per la vostra vita. Chi potrebbe guardare uno che gli ha dato la sua vita affinché sia salvato senza risentirne dell'amore?

Questo bambino risentì il mio amore per lui e la sua vita nella mia Vita l'ha reso tanto felice che tutto il suo essere brillava come una piccola fiamma d'amore; l'Amore lo copriva dal suo amore ed egli accoglieva quest'amore con delizie: tutto di lui era soltanto dell'amore. Voi che vorrete essere soltanto amore, potrete risentire quello che egli risentì soltanto dopo la vostra purificazione, perché non un solo peccato deve essere in voi, perché l'Amore vuole tutto lo spazio.

Figli miei, vi parlo di questo bambino perché siete tutti dei bambini che sono nati sulla terra per venire a me come, lui, venne a me. Il vostro tempo è tanto vicino, non ritardate la vostra purificazione, accettate che Dio vi purifichi. Le mie grazie sono confortanti, piene di pace e d'amore; contengono il coraggio, l'abbandono nella mia Divina Volontà. Siate amore per voi, ridiventate questo piccolo bambino che siete in voi. Che gioia vivrete se lo volete! Datevi questa gioia. Amen.

309 – Tutto vi sarà mostrato

Gesù

Miei figli carissimi, Gesù è per voi un essere riempito di benevolenza. Io sono tanto amore, tanto tenerezza! Vi voglio amorosi del vostro Salvatore. Viene il tempo in cui vengo a mostrarmi in voi. Credete che le mie parole sono verità, piene di potenza e di luce; sgorgano dal vostro interiore. Sappiate che tutto quello che è in

voi grida verso di me! Quando vi languite della mia venuta, io, Gesù, che so che il momento di attesa è molto importante per voi, deposito in voi delle grazie che vi preparano a vedermi perché, senza queste grazie, non potreste resistere a tanto amore. È da tanto tempo che io aspetto questo momento d'amore presso ciascuno di voi.

Vedete, tanto pochi fra voi sono pronti per questo avvenimento, perché pochi ci credono e pochi se ci preparano; loro sono troppo preoccupati a darsi del tempo per i loro propri bisogni e dimenticano la loro vita spirituale. Per certi dei miei figli, questa vita di indifferenza è terminata. Sì, dei figli tutto come voi hanno scelto di dire di sì all'Amore ed hanno ricevuto delle grazie d'amore di una tale intensità che tutto il loro essere ne fu trasformato; oggi, possono percepire la mia luce che sgorge in loro.

Certi fra loro possono testimoniare che sentono Dio da locuzioni interiori o da ispirazioni del Santo Spirito; altri conoscono delle gioie tanto intense che delle lacrime colano senza che possano ritenerle; altri hanno delle visioni interiori ed esteriori; altri, che accettano di soffrire per le anime, ricevono delle grazie di forza e di amore tanto potenti che i loro dolori non possono impedirli di essere gioiosi; altri odorano dei odori che vengono dal Cielo; altri sono testimoni dell'agire di Dio: delle statue e degli oggetti benedetti stillano e alle volte esalano degli odori di rose e di incenso; altri sentono delle voci che vengono dagli esseri cari che sono, sia presso di noi, nel Cielo, sia nel purgatorio; altri percepiscono il Cielo in loro; altri sono testimoni di segni venendo dal Cielo ed altri vedono la mia Presenza presso di loro e anche quella della mia Madre. Vedete, figli miei, tutto questo è voluto dalla Divina Volontà, sono dei segni dal Cielo.

Io ho annunciato il regno del mio Padre sulla terra come nel Cielo. Questi segni dal Cielo vi annunciano la mia venuta in gloria nel cuore dei miei figli: vedete e capite. Siete voi, gli increduli, gli indecisi, gli indifferenti, che rigettate lontano da voi i miei slanci d'amore. Non volete la mia santa Presenza in voi; rigettate le preghiere, i sacramenti e la messa. I piaceri terrestri vi hanno stregati a un tale punto che siete diventati degli esseri illeciti con dei temperamenti di paurosi, di non-credenti.

Figli miei, soli quelli che dicono di sì alla mia venuta non soffriranno, perché stanno presentemente vivendo la loro purificazione. Quelli che aspettano di vedermi in loro per pronunziare il loro sì soffriranno soltanto il tempo della loro purificazione, questo è vero; ma quanto grandi saranno le loro sofferenze, rincresceranno di aver aspettato, perché la gioia che avrebbero potuto avere non sarà conosciuta da loro. Quelli che dicono di no alla mia venuta e sosteneranno il loro no davanti all'Amore, sono quelli che sceglieranno di soffrire per l'eternità.

Guardate intorno a voi, non vedete che questo mondo in cui vivete è più putrido che Sodoma e Gomorra? Tutto questo vi conviene? Se dite di sì, è dunque che avete scelto deliberatamente di dire di no all'Amore. Allora, se volete continuare la vostra vita senza cambiare niente, sarete delusi, perché il tempo dell'amore è quello che sostituirà questo tempo in cui tutto gira alla deriva.

Figli miei, io che sono la Vita, non posso più lasciarvi vivere con i vostri errori; dovete credermi quando vi dico che sto per venire in voi e che vedrete i vostri errori; non scherzo! Io sono Dio Amore, ha fatto il vostro mondo, non posso dunque ingannarvi. Se pensate di poter nascondervi dietro la vostra ignoranza volontaria, siete voi che vi ingannate, perché io vengo in voi per dimostrarvelo; sì, io vengo per amore o per forza. Voi che siete nel peccato da tanto tempo, tutto si compierà; che questo sia ben chiaro.

Tutto è lì pronto per voi tutti, i figli di Dio: figli di ogni razza, di ogni lingua, di ogni religione, di ogni nazione; ciascuno di voi sarà chiamato con il suo proprio nome, perché vi conosco tutti. Sarete nel mio amore e vedrete tutta la vostra vita: niente sarà dimenticato. Conoscerete i minimi dettagli della vostra vita interiore e della vostra vita esteriore: niente vi sarà risparmiato. Tutte le parole e tutti i gesti che avete fatto, che siano buoni o cattivi, vi saranno conosciuti: niente è tanto potente quanto la mia giustizia.

Con questo scritto, voglio mostrarvi che dovete prepararvi a una Grande Purificazione. Tutti i danni fatti al vostro spirito, al vostro corpo, al vostro cuore ed alla vostra anima saranno irradiati dal fuoco dell'amore. Come il ferro che si lascia imbiancare dal fuoco affinché sia esente di ogni impurità, anche voi sarete imbiancati dal fuoco purificante affinché siate esenti di ogni impurità. Tutto quello che c'è in voi sarà davanti a voi, perché sarete in voi.

Leggete questo:

- I sentimenti di rancore, di invidia, di collera, di delusione, di orgoglio, di avarizia, di paura, di gelosia, di odio, di superiorità, di ipocrisia, di indifferenza, di perversità, di egoismo, di malevolenza ed altri, che hanno nociuto alla vostra anima ed a quella del vostro prossimo e sono stati contro l'Amore, non potranno più essere nascosti in voi, saprete quello che hanno prodotto e ne porterete il peso.
- I vostri minimi pensieri contro di me, l'Amore, contro il vostro prossimo e contro voi stessi, come dei pensieri di impurità, di bramosia, di distruzione, di vendetta, di gola, di giudizio, di infedeltà, di truffa, di pigrizia, di lussuria e quanti altri che avete nutriti vi saranno mostrati.
- Tutte le vostre parole, anche quelle che sono state pronunziate soltanto dentro di voi, che avete detto contro di me, l'Amore, contro il vostro prossimo e contro voi stessi, come le vostre note, i vostri giudizi, i vostro humour nero, le vostre bugie, oh! le vostre bestemmie, le vostre ingiurie, le vostre insolenze, le vostre canzonature, i vostri paragoni offensivi, le vostre opinioni, le vostre calunnie, le vostre note, i vostri sperggiuri, le vostre sciocchezze, i vostri discernimenti sbagliati, ed altri, niente di tutto questo potrà essere nascosto, non potrete riconoscervi innocenti davanti a questi fatti.
- Tutti i vostri gesti contro di me, l'Amore, contro il vostro prossimo e contro voi stessi, come gli omicidi, i stupri, l'incesto, le vendite interdette, le compre illegali, le frodi, la pedofilia, i piaceri sessuali abusivi, la violenza fisica, le gole, la pigrizia, l'adultero, la dominazione, le manipolazioni, i complotti, le sequestrazioni, le

rivolte, le protestazioni, i rifiuti d'amore, le disubbidienze, gli abusi di bevande, gli abusi di medicine, gli abusi di droghe, l'idolatria, i scandali, i sfoggi immorali, le mancanze di spartizione, i gesti contro natura, i gesti contro ogni specie animale, e quanti altri, tutto quello che è di voi sarà messo in luce: scoprirete il vostro interiore che vi ha fatto fare il male.

- Le ragioni che vi hanno spinti a fare il male, rifiutando di allontanarvene, e per le quali avete rifiutato di dare dell'amore a me, l'Amore, al vostro prossimo e a voi stessi vi saranno mostrate, come le cattive influenze della televisione, le cattive riviste, i cattivi films, le musiche diaboliche, le danze indiavolate e languide, i giochi insani, i luoghi clandestini, i luoghi di gozzoviglia, le scienze occulte, il contrabbando di prodotti vietati, i sortilegi — e sapete che ce ne sono altri, e anche io —, tutto questo lo conoscerete poiché non sarà più possibile di nascondere le vostre bassezze.
- Le vostre mancanze di carità verso il vostro prossimo che sono state la causa delle loro sofferenze, le vedrete.
- Sapere che avete contribuito a delle bassezze come il razzismo, l'ateismo, l'esclusione, la mancanza di compassione, la rivolta, il spergiuro, i complotti, ecc., saranno delle ragioni di nascondervi per non vedere che avete mancato d'amore verso il vostro prossimo.
- I vostri sguardi freddi, altieri, meschini, snobs, odiosi ed altri, li affronterete.
- Sarete in faccia a tutti quelli che hanno sofferto a causa di voi, come il vostro sposo o la vostra sposa, i vostri figli, i vostri genitori, i vostri fratelli, le vostre sorelle, i vostri prossimi, i vostri amici, i vostri insegnanti, i vostri camerati, i vostri dirigenti, i vostri datori di lavoro, i figli abortiti, i membri attivi della mia Chiesa, i religiosi, le religiose, i vostri fratelli e le vostre sorelle di ogni razza, di ogni lingua, di ogni religione, di ogni nazione; sì, risentirete la vergogna, perché li metterò davanti a voi; questo si farà dalla mia potenza di presenza poiché li porto in me.
- Prenderete conoscenza di ogni animosità verso di me, l'Amore, e verso del vostro prossimo.
- Sarete di fronte ai pregiudizi fatti al vostro prossimo dalla vostra cattiva condotta.
- Voi che avete voluto conoscere il piacere al detrimento dell'amore del prossimo, vi mostrerò quante volte avete fatto soffrire quelli che hanno pregato per voi, allorché li avete messi in ridicolo.
- Voi che parlate contro la Chiesa di Roma e contro tutte le Chiese che ne fanno parte — il loro numero è molto più grande di quanto credete perché, là dove è la mia Presenza, là è la Chiesa —, conoscerete le conseguenze delle vostre parole e dei vostri rigetti in faccia alle mie Chiese che sono un insieme del mio Edificio regale.
- Voi che parlate contro i miei consacrati, imparerete che siete membri della mia Chiesa quanto loro e vedrete tutto quello che avete fatto contro il mio Corpo Mistico che è io, loro e voi. Perché avete voluto abbassarla al vostro livello dettagli-

ando le sue colpe umane senza pensare a voi che ne fate parte, ne soffrirete, perché vedrete che il Corpo Mistico è fatto di uomini e di donne che hanno dato la loro vita per rendere a Dio l'amore. Questi uomini e queste donne hanno lasciato tutto per seguire delle strade aspre portando agli altri del soccorso. Hanno istruito i figli di Dio non calcolando i loro tempo, hanno curato i figli di Dio non pensando ai loro propri dolori, hanno portato soccorso ai più miseri non cercando uno scopo personale.

- Voi, miei consacrati, voi soli sarete davanti tutte le parole che avrete detto e davanti tutti i gesti che avrete fatto contro di me, l'Amore, contro il vostro prossimo e contro voi stessi; vedrete tutte le conseguenze dei vostri atti, tutto vi sarà svelato. Perché sarete stati la causa di molti dolori, conoscerete delle emozioni terribili e, cosa più grande ancora, risponderete degli affronti che avrete fatto al vostro sacerdozio davanti a me, il Cristo Sacerdote, ed ogni membro attivo che compone la Chiesa Mistica. Ogni conseguenza dovuta alla vostra infedeltà sarà messa in luce; conoscerete tutte le anime che si sono perse a causa della vostra negligenza.
- Voi, i battezzati della mia Chiesa, scoprirete la vostra mancanza di fedeltà al mio sacramento: il battesimo. Perché avete rifiutato ai vostri piccoli figli questo sacramento allorché voi stessi avete ricevuto la grazia purificante che ha cancellato la macchia originale, sarete davanti ai benefici d'amore di questo sacramento e risentirete un grandissimo vuoto di fronte a tutto quello che hanno perso a causa di voi. Prenderete coscienza del dolore che avete fatto subire alla loro anima ed alla vostra anima, esse che hanno sofferto delle atrocità perché non sono state protette contro le morsicature del Demonio.
- Tutti i battezzati della mia Chiesa, tutti i figli di ogni religione e tutti i figli di nessun religione, ma credenti nella bontà, saranno davanti alla loro fede e, di fronte alla loro credenza, saranno il loro proprio giudice davanti a tutto quello che hanno negletto di fare per l'amore di Dio che è la Bontà, per l'amore del prossimo e l'amore di loro stessi.
- Voi che siete stati battezzati e che avete rifiutato di venire a nutrirvi del mio Corpo e del mio Sangue, capirete l'importanza dell'Eucaristia. Perché avrete scelto di non ricevermi in voi, vi sentirete come degli esseri inferiori davanti a quelli che avranno ricevuto la mia Presenza.
- Voi che mi avrete ricevuto in stato di peccato veniale, conoscerete la vergogna di non essere andati il più presto a confessarvi. Il vostro interiore vi mostrerà la vostra indifferenza a non desiderare di piacermi.
- Voi che mi avrete ricevuto in stato di peccato mortale, sarete davanti ai vostri propri gesti che sono tanto neri e scoprirete il mio amore per voi, io che sono salito al Calvario. Vi mostrerò il mio gesto d'amore e i vostri gesti impuri vi faranno risentire un dolore forte come una morsa che stringe il vostro cuore freddo davanti alle mie piaghe che si aprivano ogni volta che mi prendevate in voi.

- Voi che avrete toccato al mio Corpo puro con le vostre mani sporche, sentirete la sporcizia delle vostre mani che avranno un odore di zolfo. Saprete che io mi sono lasciato prendere per amore, allorché mi davvo nell'oblio del mio Essere puro; questo vi dimostrerà la vostra negligenza verso di me, il perfetto Essere del Figlio di Dio il Padre.
- Voi che non avrete fatto attenzione alla mia Presenza in voi allorché mi ero appena dato a voi nell'Eucaristia, vi riconoscerete come dei figli poco degni della Presenza di Dio. Sentirete una solitudine interiore, saprete quello che mi avete fatto, io la Presenza.
- Voi che avrete trascurato di venire ad adorarmi, vedrete la vostra mancanza e vi sentirete incomodi davanti all'Amore, il Re dei re; vi sentirete indegni di tanto amore.
- Voi che non avete visto la necessità di flettere i ginocchi e di inchinare la vostra testa per adorarmi al momento dell'elevazione del mio Corpo e del mio Sangue, perché avete visto là soltanto un culto qualunque, sarete nella vergogna di fronte alla vostra mancanza di riguardi verso di me, il Re dei re; vi mostrerò quello che non avete potuto avere: le mie innumerabili grazie che io riservo soltanto per i miei soggetti.
- Voi che avrete profanato il mio luogo santo e tutto quello che c'è nella sua cinta, vi vedrete spossessati di ogni azione. Vorrete fuggire, perché vi sentirete allo scoperto. Perché avrete violato la mia cinta, i vostri membri risentiranno l'immobilità e saprete che è a causa di quello che avrete fatto. Voi, i rinnegati, sarete sprovvisti di ogni riguardo verso di voi stessi, perché non avrete rispettato tutto quello che è sacro ed il vostro essere intero sarà nel dolore, perché risentirete quello che, io, ho risentito quando commettevate questo sacrilegio contro il mio luogo d'amore.
- Guai a voi che avete praticato: messe nere, sacrifici, incantazioni, idolatria satanica, ecc. e anche a voi che ci avete partecipato, sarete davanti all'Amore che avete tradito. Perché avete praticato delle messe nere facendo dei sacrifici nello scopo di far perire delle anime, di nuocere ai figli di Dio, di ottenere per la forza quello che soddisferebbe la vostra sete di potere, sacrificando degli umani e facendo colare il sangue delle creature di Dio, vi siete marchiati del segno della Bestia. Quanto soffrirete voi, i traditori! Perché aver scelto tante sofferenze! Avete voluto vivere soltanto nel vostro essere senza pensare che io sono la Vita in voi. Vi siete condannati alla morte eterna; sarete quello che avete voluto essere: degli esseri immondi per l'eternità. Vedrete tutto quello che avete fatto contro di me; tutte le vostre azioni e tutti i vostri pensieri si metteranno insieme per frustarvi, conoscerete cosa è di aver i ferri alle mani ed ai piedi ed essere infondati in un'acqua bollente; tutti i strumenti di tortura che avete utilizzati vi tortureranno, tutte le vostre parole offensive vi raggiungeranno al più profondo di voi stessi, tutto di voi sarà nel dolore di non poter difendervi contro queste torture. Quello che sarà il peggio per voi, è di sapere che tutto quello che mi avete fatto subire non avrà riuscito a distruggermi né a distruggere la fede in quelli che mi amano. Avete capito che tutto quello che state per subire, sarà tutto quello che mi avete fatto sop-

portare. Oh! quanto tutto questo farà la vostra perdita, perché una rabbia più grande contro di me si farà sentire in voi e si tornerà contro di voi, gli esseri donati a Satana. Non credetevi più sottili che siete, Satana vi ha ingannati e saprete fra poco quello che vi riserva; quello che io vi ho appena descritto è niente paragonato a quello che vi aspetta in inferno.

- L'Amore sarà in voi ed è con il mio amore in voi che risentirete tutte queste mancanze. Voi soli vi giudicherete. Non potrete fuggire il vostro proprio giudizio. Voi che mi siete stati dati dal mio Padre vivrete tutto questo, e pure voi tutti il cui nome non è iscritto nel Libro della Vita. Anche se sappiamo che portate un *no* all'Amore, vivrete anche voi tutto questo, ma come avrete accettato di essere il male allo stato puro, poco dopo la Grande Purificazione, la terra aprirà il suo ventre per inghiottirvi affinché non sia mai più male sulla terra dell'Amore. Sarebbe stato meglio che voi non foste venuti al mondo.
- Voi che portate un *sì* all'Amore, perché io vi conosco tutti, le mie grazie vi sosterranno, perché vi voglio in me per l'eternità. Quando mi vedrete davanti a voi, saprete che io sono quello che vi ha salvati dall'inferno; sradicherò da voi tutto quello che vi ha fatto soffrire, perché voglio sradicare da voi ogni male. Io sono il vostro buon Pastore e voi, le mie pecore; le mie pecore mi conoscono, è la ragione perché vi lascerete purificare. Voi che non volete prepararvi da adesso, conoscerete la Grande Purificazione; tutto quello si farà in una grandissima sofferenza. Perché non rispondere al nostro appello fin da adesso? Io, ho risposto al vostro salvataggio, non posso dunque essere per voi un Essere negligente; quello che non volete che io sia per voi, non lo siate per voi stessi.

Figli miei, quanto vi amo! Mi do, ogni istante, su tutti gli altari del mondo per purificare le vostre offerte. Venite ad offrirmi la vostra vita affinché ogni giorno io possa purificare tutto. Non vi domando di venire alla messa ogni giorno, benché il mio Cuore ne sarebbe contento, ma veniteci la domenica. Datevi del coraggio e fate il vostro possibile; è forse tanto difficile di permettervi di vivere senza soffrire troppo? Oso pure dirvi che la fine di questo mondo di odio è arrivata, che questa terra sarà trasformata dall'Amore; allora venite, figli miei, io, Gesù, vi aspetto nella luce del vostro interiore. Vi amo. Amen.

310 – Le mie leggi vi sono state date

L'Eterno

Io sono l'Eterno, la mia parola vi è indirizzata perché io lo voglio. Tutto quello che è da me è potenza. Non uno fra voi può capire la mia potenza d'amore per ciascuno di voi. I giorni si seguono, ma sono diversi secondo quello che Dio aspetta da voi, non potete prendere il posto di Dio: tutto è in me, tutto esce da me.

La manna nel deserto è caduta ogni mattina, tutti hanno mangiato senza che uno muoia, perché ho preso cura di loro.

Non uno è stato nel deserto senza che io, l'abbia voluto e non uno ne è uscito senza che io, l'abbia voluto.

Ogni verità si lascia vedere soltanto se io, lo voglio.

Siete i miei eletti; ciascuno di voi lo è soltanto se io, lo voglio.

Dovete entrare nella mia Terra Nuova; si ci entrerà soltanto se io, lo voglio.

Conosco tutti quelli che diranno di sì al mio Figlio, nutrisco il loro interiore con la mia potenza d'amore; e nessun figlio che porta un *no* al mio Figlio potrà impedire un figlio eletto di pronunziare il suo sì perché io vedo tutto, so tutto.

Voglio che siate attenti contro il vostro proprio voi stessi a non negligerli. Il vostro posto è pronto, spetta a voi di sapere come lo guadagnerete. Io farò in modo di svegliarvi. Un giorno, uscirete dal vostro torpore e allora sarete nella luce. Io so quello che vi conviene e siete voi stessi che vorrete tutto quello che sta per succedervi. Non ho forzato i miei figli a seguire Moise nel deserto, loro stessi l'hanno seguito, perché conoscevo il loro cuore e li nutrivò dalla mia potenza d'amore; mi sono tenuto presso di loro ed ho combattuto l'armata del faraone che voleva mettere la mano su di loro per ritornarli nel suo paese in cui avrebbero continuato a maltrattarli dai suoi soldati fino a quando sarebbero morti. Sono io che fermai la loro manovra con la mia potenza, e la morte li prese. La mia potenza intervenne per loro, i miei eletti.

Io, Dio, l'Onnipotente, conoscevo tutti questi figli discendente da Abramo, Isacco e Giacobbe ai quali avevo promesso una terra dove il latte ed il miele scorrebbero, ma hanno fatto degli oltraggi davanti alla mia faccia ed io, incrudelii. Certi furono castigati dalle mani dei miei angeli, perché conoscevo quelli che non si erano conservati fedeli alle mie raccomandazioni e sono stato paziente con gli altri. Diedi a Moise le mie leggi d'amore sulla pietra: la mia potenza si iscriveva. Le mie leggi mostrarono loro come comportarsi; conobbi il loro volere di condursi bene, e poi la loro rivolta. Sapevo che da questi scelti verrebbe la disubbidienza e dovetti dare loro delle lezioni di ubbidienza. Io solo, scelsi quelli che dovevano uscire dal deserto, è la ragione perché scelsi i loro figli. I miei comandamenti hanno seguito loro. Leggeteli, figli miei, sono per tutti i figli di Dio.

Un solo Dio adorerai. Non adorerai altri dei soltanto io, l'Altissimo.

Non bestemmierai, perché io solo sono l'Altissimo, il Potente e la Giustizia.

Osserverai il giorno del Signore nel tuo cuore. Mi onorerai con tutto il tuo cuore, tutta la tua anima, tutte le tue forze e tutto il tuo spirito. Ti manterrai fedele al mio amore consacrandomi questo giorno.

Onorerai il tuo padre e la tua madre. Prenderai cura dei tuoi genitori, affinché la tua vecchiaia sia rispettata.

Non ruberai il tuo prossimo, altrimenti la tua tunica ti sarà tolta.

Non invidierai il tuo prossimo per timore di ritrovarti senza riparo.

Non ucciderai il tuo prossimo per timore che uno ti uccida.

Non ti toglierai la vita, perché la grazia della vita, la riceverai eternamente.

Non prenderai la moglie di un altro, perché il matrimonio è un'unione d'amore, è la ragione perché tutto di te si terrà nella rettitudine per non trasgredire le mie leggi.

Rimarrai il figlio di Dio in tutto, amando il tuo prossimo essendogli fedele come mi sei fedele. Se non lo sei in tutto, ti castigherò come tu l'hai castigato.

La legge di Dio è immutabile.

Essa riempie i cuori di gioia, essa non beffa; fa sgorgare l'amore, non urta il prossimo; vi insegna ad amarlo, è dolce ed il suo avvicinamento è fedele.

Cosa avete da temere? Non potete rendervi felici allontanandovi di essa. Niente sulla terra può guidare i vostri passi; senza di essa, nessuno può sapere dov'è la strada giusta. Se ti allontani di quello che è giusto, chi farà la tua difesa? Gli uomini? No, hanno in loro soltanto le loro proprie leggi che vengono da loro stessi. Dio solo può giudicarvi. Io so tutto di voi, conosco tutto di voi. L'avvenire è a Dio, ecco perché vi voglio ubbidienti alle mie leggi. Vi dimostrerò dal mio Figlio che le mie leggi sono soltanto amore. Amen.

311 – Le mie leggi vi instruiranno

Dio il Padre

Figli miei, io sono l'Amore e la mia legge è amore. La legge viene da Dio, nessun essere è la legge a meno che la conosca per averla in sé. Se qualcuno vi dice: «Non ascoltare questo, perché non è d'accordo con quello che dice il contrario di una delle leggi di Dio», cosa farete? Vi fiderete a quello che un tale dice o a quello che un altro dice sulle mie leggi? Chi vi dice che uno ha ragione e che un altro ha torto? Spetta a voi soli di riferirvi ai miei comandamenti ed agli insegnamenti del mio Figlio Gesù, altrimenti non potrete sapere se quello che vedete o sentite sia veramente nella mia Volontà; ecco perché vi domando di stampare in voi le mie leggi e li insegnamenti d'amore del mio Figlio che sono i miei insegnamenti d'amore.

Cos'è il cuore della legge? *«Amerai il tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutto il tuo spirito e con tutte le tue forze»*; e quello che gli rassomiglia? *«Amerai il tuo prossimo come te stesso.»* Gesù si diede fino a morire per lui, amatelo come il mio Figlio l'ha amato: amare il suo prossimo, è amare Dio. Non c'è legge più grande della prima e più giusta della seconda. Dio il Figlio vi diede la sua Vita in scambio della vostra vita, tutto è in questo moto d'amore.

Se qualcuno ti dice: «Dimmi chi è il più grande?» gli risponderai: «Dio», e se ti dice: «Va a prendere la camicia del tuo prossimo, perché ha disubbidito a Dio non ascoltando la Chiesa che è Dio»; io, Dio, ti dico: «Non ascoltare quello che ti parla sia nel mio Nome, sia nel nome della Chiesa, perché questo figlio è contro di me. Chi è contro il suo prossimo è contro di me e chi è contro di me è contro il suo prossimo.»

Se qualcuno ti dice: «Non ascoltare quello che il Figlio dell'uomo ha detto, perché si è detto di essere il Figlio allorché è falso»; io, Dio ti dico: «Rigetla lontano da

te queste parole che non vengono dal Padre dei Cieli, perché il mio Figlio è io ed io, sono lui. Tutti gli insegnamenti venuti da Gesù Cristo sono venuti dal suo Padre dei Cieli.»

Se qualcuno ti dice: «Non seguire le leggi di Dio, esse sono vane, perché Dio non è un giudice, è misericordia»; io, Dio, ti dico: «Non credere a queste parole, perché Dio sa tutto, Dio conosce tutto ed è il solo che può saggiare i cuori per vederci la verità, e la mia misericordia è concessa soltanto a quello che è sincero, perché io sono la Giustizia. Le mie leggi sono insondabili per quello che chiude il suo cuore all'amore di Dio.»

Se qualcuno ti dice: «Attenti alle tue parole, non parlare contro il tuo prossimo, ma vieni piuttosto a riferirmi le sue malfatte affinché io lo sgrida e che ridiventi buono»; io, Dio, ti dico: «Non ascoltarlo, quello che tratta male il suo prossimo tradisce la mia Volontà. Anche se tu mi amavi più di te stesso, anche se mi davi tutti i tesori del mondo, se tradirai uno solo fra i miei figli, io potrò soltanto farti conoscere la mia giustizia dimostrandoti la tua cattiveria verso il tuo prossimo.»

Se qualcuno ti dice: «Non andare al capezzale del tuo prossimo, sei reclamato a casa tua per adorare l'immagine di Dio»; io, Dio, ti dico: «Non ascoltarlo, perché Dio è dappertutto. Là dove vai per rendere servizio a uno dei miei figli nel bisogno, io, ti precedo affinché tu non sia solo a prenderne cura.»

Se qualcuno ti dice: «Devi venire ad adorare Dio perché è detto: "Adorerai soltanto il tuo Dio; vieni, altrimenti sarai punito con le verghe"»; io, Dio, ti dico: «Non andarci, perché Dio conosce i suoi figli ed i suoi figli lo conoscono. Dio non impone, Dio non punisce, Dio non fa del suo culto di adorazione un atto di recriminazione contro quelli che non vogliono adorarlo. Dio aspetta, Dio pazienta e Dio nutrice l'amore nel figlio affinché egli sia libero di venire ad adorarlo.»

Se qualcuno ti dice: «Non ascolti Dio quando non ascolti il suo Vicario che dice di non più assistere alle messe che sono contro la sua nuova legge. Dio fece delle leggi e anche la Chiesa, tu devi sommetterti»; io, Dio, ti dico: «Studia la Tora¹⁶ e leggi il Vangelo, vedrai che il Vangelo non è contro la Tora. Il Vangelo è la luce della Tora e la Tora rende testimonianza della Luce. Il Vangelo è la Parola di Dio, e la Parola è Gesù, et Gesù è la Luce. Chiunque sarà contro il Vangelo sarà contro la Tora, il cuore vero della legge di Dio. Dio è l'Assoluto, nessuno può essere sopra di lui.»

Si cercherà ad indurvi in errore, soli quelli che saranno nelle mie legge e fedeli agli insegnamenti del mio Figlio saranno protetti dal male. Satana vuole menarvi a tradire le mie leggi ed a rinnegare la Presenza stessa del mio Figlio nella Chiesa. Non fate l'errore di non leggere la Tora e il Vangelo. Dovete tutti conformarvi alle mie leggi, vi dico che tutto quello che farete deve essere amore in tutto, Dio è

16. Nome che i giudei danno ai primi cinque libri della Bibbia.

amore. Ve lo ridico: «Attenti, dei figli vi faranno del male inducendovi in errore. Conservate in voi le mie parole e seguitele, Dio vi ricompenserà.» Amen.

312 – Sacrificarsi è leggero in Dio

La Trinità

Miei esseri d'amore, quando consentite a darvi per i vostri figli o per i vostri fratelli e sorelle, tutto di voi si mette al servizio della nostra Volontà. Anche se è difficile per voi di capire quello che noi aspettiamo da voi, sappiate che tutto quello che ci accorderete sarà grazia per voi per l'eternità.

Ci sono tanti figli che fanno dei sacrifici andando fino ad offrirci la loro vita per ottenere un favore ma, dopo qualche mese, si scorgono che non è così evidente. Si domandano se hanno fatto bene poiché il loro sacrificio non sembra dare buoni risultati.

È tanto facile per una persona di dire: «Dio mio, sono pronta a darti la mia vita per salvare i miei figli; fa quello che vuole di me, sono pronta a tutto.» Ma qualche mese più tardi: «Dio mio, non ne posso più, mi sembra che tutti questi sacrifici non danno niente, sono tanto scoraggiata! Perché non mi dai quello che ti domando? Non ne ho fatto forse abbastanza? Ho rinunciato alle mie serate di carte, non ascolto più la televisione, prego tutta la giornata, ho perso i miei amici, d'altronde mi fuggivano, il mio marito si domanda se sto diventando pazza, i miei figli per cui prego non mi capiscono; mi domando se veramente ho fatto tutto questo per niente. Dammi un segno se vuoi che continui.»

Figli miei, un figlio di Dio non deve portare da solo il suo sacrificio di vita. Vedete, questa persona continua ad amare Dio, ma il suo sacrificio pesa lordo sulle sue spalle; non ha visto che con il tempo, ha lasciato da parte la sua piccolezza ed un orgoglio è venuto in lei: non è stata attenta al suo modo di vivere. Vi diciamo che ogni figlio è in noi e che quello che si dà per gli altri:

- Deve dimenticarsi completamente per pensare soltanto agli altri.
- Non deve più credere in se stesso, ma in Dio solo per non prendersi per qualcuno di importante.
- Deve non più pensare che può fare tutto da se stesso senza il nostro aiuto e l'aiuto del suo prossimo. Ciascuno ha ricevuto dei doni, è per metterli al servizio del prossimo.
- Non deve nascondere agli altri che darsi è a volte lordissimo, loro pregheranno per lui. Ciascuno riceve delle grazie e Dio moltiplica le sue grazie affinché ognuno si dia agli altri.
- Deve essere attenti di non sembrare agli occhi degli altri qualcuno a parte degli altri. Quello che si dà deve farlo in sé per Dio.
- Quando fa dei sacrifici, non deve andare al di là delle sue forze. Se non si sente capace di fare un'azione, allorché gli piacerebbe di farla per piacere a Dio, che non si beffi, che rimanga in pace. Deve fare attenzione a quello che intraprende,

perché nessuno si dà dell'amore quando domanda troppo al suo corpo; questo dimostrerebbe soltanto dell'orgoglio a quelli che sono testimoni dei suoi sacrifici. Dio vuole tutti i suoi figli, non vuole che quelli che guardano uno fare degli atti che oltrepassano i suoi limiti dicano che si dà aspetti da martire.

- È buono che mangi ragionevolmente per dare al suo corpo quello che gli è necessario per essere in buona salute.
- Che si riposi quando la fatica si fa sentire. Non si deve dimenticare che Satana lo guarda e se vede dei segni di fatica, allora può facilmente suscitargli dei pensieri che gli dimostrano che i suoi sacrifici non sono all'altezza di quello che Dio gli domanda, ed è allora che cade nella trappola del dubbio.
- Che dia il suo tempo agli altri, anche se la sua preghiera deve essere più corte. Dio preferisce l'oblio di sé per il prossimo, Gesù venne per servire.
- Che si faccia piacere andando a camminare all'esteriore perché il bisogno di prendere dell'aria è buono per tutti i figli di Dio.
- Che non si rimproveri quando non può andare a messa un giorno di settimana, Dio conosce il suo dono d'amore.
- Che si conservi nella gioia ed il riso. Si attrae gli altri con un sorriso sincero, non con un sorriso affettato. Non deve dimenticare che l'amore, è dare.
- Che non si privi di andare a mangiare con il suo prossimo, rispettando il suo bisogno di cibo, cioè che non mangi sopra la sua fame. Non è piaciuto a Gesù stesso forse di mangiare con i suoi amici? Quanti insegnamenti hanno sentito!
- Che si astenga di prendere del vino al pasto se questo lo storde o lo fa parlare più di quanto ha da dire o lo mette in una indisposizione di fronte a se stesso o al suo prossimo.
- Che sia attento a non avere un aspetto giù quando è malato, ma che si nasconda di essere malato per quelli che lo circondano; è buono di ricevere dell'aiuto senza lamentarsi troppo del suo dolore.
- Se egli deve rimproverare qualcuno che si conduce male, che lo faccia dimostrandogli soltanto dell'amore, Dio farà il resto. Spetta a Dio solo di dare le grazie che aiuteranno la persona a vedere che la sua condotta è contro di sé quando fa un azione cattiva.
- Non seccarsi quando dei pensieri del passato risorgono, ma rimmetterli a Gesù, egli conosce questi pensieri. Non vivere con il suo passato, è scoprire che il presente è amore. Tutto deve esser dirigersi verso l'avanti, là è l'avvenire.
- Non parlare del suo prossimo anche se questo è nel suo torto. Dio prese ogni male e lo condusse alla morte. È buono di scoprire che ogni male è stato vinto, Quello che vede il male nell'altro deve rimettere a Dio quello che Dio stesso portò alla morte. Non spetta ai figli di Dio di giudicare gli altri, ciascuno porta in sé i suoi atti che gli saranno presentati affinché si giudichi egli stesso.

- Che non prenda parte alla conversazione di qualcuno che parla contro il suo prossimo e che non volti il suo sguardo di quello che gli parla, ma che gli sorrida, l'altro vedrà che parla da solo ma, egli, che dia a Dio questa conversazione.
- Che riprenda la conversazione con amore e che faccia attenzione di non dimostrare all'altro che ha agito male. Dio ama il suo figlio. Il fatto di aver dato a Dio le parole che ha appena sentito, questo porterà dei frutti. Questo è il ponte che Dio prende per andare a dare all'altro delle grazie. Le cattive attitudini possono far crollare il ponte, che egli conservi in sé la sua pace e la fede che Dio sta là e che lui fa tutto.

Figli miei, fate il vostro quotidiano riconoscendo che Dio fa le vostre azioni, tutto deve essere fatto nella Divina Volontà. Se le vostre azioni non vi soddisfanno, rendete a Dio quello che è a Dio, egli è il solo che può fare delle vostre azioni delle azioni d'amore per il vostro prossimo; e voi, fate delle azioni per dare, non per ricevere. Dio conosce quello che è buono per voi, egli correggerà il male che avete fatto deviando le astuzie di Satana e quello che questo ha fatto contro di voi si ritornerà contro di lui, perché Dio sa che fa del tutto per disturbarvi affinché sbagliate. È la ragione perché Dio vi dice: «Non rimanete apatici davanti ai vostri scacchi, io li renderò attivi per il bene dei figli del mondo. Non lavorate per voi, ma per Dio.»

Dio è venuto sulla terra: ha mangiato, ha bevuto, ha dormito, ha festeggiato, ha pregato, ha perdonato, ha guarito, ha preso cura dei poveri, ha ridato la vita, ha preso tutti i vostri peccati, è morto, è risuscitato, vi ha promesso lo Spirito Santo, vi ha detto che sarebbe sempre con voi, tutti i giorni della vostra vita. Dio il Figlio ha vissuto felice in quello che ha fatto, le sue sofferenze non hanno beffato la sua Vita, esse hanno glorificato la sua opera e sarete glorificati da lui che è il Glorioso: Dio il Padre vi renderà all'immagine del Figlio. Vedete che tutto è possibile per quelli che si danno senza contare, allora siate come dei piccolissimi, loro sono felici e sanno sempre fare fiducia a Dio. Amen.

313 – L'immortalità vi è offerta

Gesù

La vita comincia quando Dio deposita la sua Vita nell'essere che si forma nel seno della madre. La mia Vita d'uomo si è formata nel seno di Maria per aprire la strada a tutti quelli che dovevano venire nel mio Essere glorioso. Nessun figlio impuro dopo la Grande Purificazione sarà nel mio Essere glorioso, ci saranno soltanto gli eletti di Dio il Padre, perché il mio Padre ha preparato tutto affinché il suo Figlio sia glorificato in tutto.

Io sono il Corpo Mistico della Chiesa, voi fate parte del mio Corpo. In questo momento, porto in me tutti i figli del mondo, nessuno è fuori di me poiché mi sono fatto crocifiggere per amore per tutti i figli del mondo. Il mio amore è tanto infinito! Sapevo che ci saranno dei figli che non rimpiangerebbero i loro peccati, ho fatto lo stesso la mia offerta al Padre ed il mio Padre ha aggradito la mia offerta; ha reso gloriosa la mia offerta perché il Figlio è Dio. Il mio Corpo d'uomo fu glorificato dal mio Padre al momento della risurrezione.

Oggi, vi dico che voi sarete glorificati dal Figlio. La mia risurrezione fu un momento glorioso che non si fermerà mai, dimostra l'amore del padre per il Figlio. E voi che non vi fermate o tanto poco per pensare che io vi portavo, non capite la grandezza della risurrezione. Fermatevi e provate di capire quello che Dio vuole farvi sapere: *«Voi che pronunziate il vostro sì, la vostra vita umana sarà glorificata da Dio. Questo avrà un impatto incredibile per gli umani: siete mortali, sarete immortali. Il vostro corpo e la vostra anima saranno uniti per essere immortali.»*

Figli miei, risvegliatevi dal vostro torpore, è urgente che realizziate il mio gesto d'amore. La mia risurrezione è il gesto dal quale sarete immortali. Chi vuole vivere in un corpo immortale deve vivere la mia risurrezione. Per vivere la mia risurrezione, dovete volerlo. Non c'è niente che io, il Figlio di Dio, non possa compiere, tutto mi è stato dato dal mio Padre. In un moto d'amore, vi prenderò tutti in me e niente di quello che è di voi stessi sarà in azione, soltanto io, farò tutto. Tutto di voi dovrà varcare questo capo che è la presenza della mia Divinità, questo si farà dalla potenza del mio Essere; sarete trafiggere da una luce ed il vostro essere sarà nella mia potenza, la vostra anima ed il vostro corpo si riuniranno dalla mia Divinità. Figli miei, nessuno di voi può capire quello che sta per succedere. Solo Dio Trinitario agirà, non avrete niente da fare soltanto da dare il vostro sì all'Amore; io, il Figlio di Dio, farò di voi degli esseri perfetti come io, sono perfetto. Ogni essere che è puro non può morire; poiché non ci sarà più il male in voi, sarete puri, come il mio Padre ha sempre voluto che siate. Non ha creato forse Adamo, il primo essere umano, puro?

Chi fra voi non sarebbe felice di sapere che vivrà eternamente senza conoscere la morte del corpo? Io, l'Amore, il Figlio di Dio, vi dico che siete i scelti per vivere sulla terra come esseri immortali. E voi, come reagite? La prima reazione è: «Ah sì!» Poi, lo pensate: «Cosa ci succederà? Come questo si farà?» Sapete perché reagite tanto poco a quello che vi ho appena detto? È a causa dei vostri peccati, vi hanno tolto la bellezza del vostro interiore e non siete più capaci di vedere il vostro vero valore. È che vivete in stato di peccato veniale, e come non frequentate regolarmente il sacramento della penitenza, siete sepolti sotto i vostri piccoli peccati, o è che vivete avendo dei peccati mortali che vi hanno seppelliti. Non è stupendo che abbiate perso dell'interesse per la vostra vita spirituale.

Ogni volta che peccate, in voi il male vi dimostra che siete brutti; gli piace di vi molestare per farvi del male, perché egli sa che non vi piace di sentirvi brutti. Se avete dei peccati veniali, andate verso il sacramento della penitenza e, dopo esser andato alla confessione, se la vostro volontà, che è tanto debole, ascolta il male che vi dice che siete brutti, non rimanete in questo stato di sofferenza, rimettetemi tutto. Non avete imparato che Dio sa tutto? Egli conosce i sforzi che fate per rimanere puri in voi. Sono tanto numerosi quelli che vengono a comunicarsi avendo dei peccati veniali senza pensare alla confessione! E quelli che vivono in stato di peccato mortale vivono nella bruttezza; a causa dei loro peccati, non si vedono più come sono. Questi figli impuri commettono l'errore di non aver fiducia nella mia misericordia.

Figli miei, è importante quello che provo di dirvi. Se non reagite a questa notizia, come reagirete quando sarete davanti a me? Dovete mantenervi belli nel vostro interiore per splendere di gioia davanti alla vostra ricompensa. Non siate inerti davanti a quello che viene, è molto importante per voi, l'immortalità vi sarà concessa soltanto se sarete puri; ecco perché sarete purificati nella vostra carne. Quanti sentiranno parlare di questi scritti e li prenderanno alla leggera allorché altri semplicemente non ci crederanno! Non è una rivelazione umana, viene da Dio che È. Non dovete ignorare la profondità dell'amore di Dio per voi. È da tutta eternità che solo Dio può tutto, ma dovete crederci.

Voi i figli di poca fede, capite la profondità dell'impatto della vostra reazione di fronte a questa rivelazione e domandatevi se ne siete degni, la vostra risposta sarà per voi una verità. Credete che avete abbastanza valore ai vostri occhi per prendere questo sul serio? Non dimenticate che si tratta della vostra vita immortale. Sì, questo può essere per voi meraviglioso se, voi, volete credere che Dio può tutto per voi, gli umani. Io, so quello che è buono per voi: avervi con me nella mia gloria per l'eternità. Amen.

314 – Non ignorate la Parola

L'Eterno

Ho fatto conoscere la mia Volontà. Dal mio Figlio, avete avuto degli insegnamenti d'amore ed io ho chiamato tutti i figli all'ascolto della Parola. La Parola è Dio. Ma come i figli di questo mondo non sono attenti alla Parola, io metto in loro un segno che rammenterà loro che sono stati istruiti dalla mia Parola e saranno chiamati figli e figlie dell'ignoranza, perché si saranno loro stessi fatti ignoranti di quello che sapevano. Non un solo può ignorare che la Parola si è offerta per istruirli ma, a causa della loro caparbità, io farò giustizia e nessuno potrà negare che conosceva i miei comandamenti e gli insegnamenti del mio Figlio.

La mia Parola si fa sentire, ma i figli non ci si fermano per timore di essere obbligati di interrompere le loro cattive azioni. Chi fra voi non sa che nuocere al suo prossimo sia male? Chi fra voi non sa che nuocere a se stesso è male? Sapete tutti che dovete amarvi gli uni con gli altri come amate voi stessi. Dio fa conoscere la sua giustizia davanti ai vostri comportamenti cattivi: «O figli della terra, siete diventati dei figli impuri volendo ignorare i miei insegnamenti d'amore. Tutto è nel santo Vangelo: la Parola vivente. Le parole di Gesù sono state sentite dai apostoli ed il Santo Spirito è venuto ad illuminarli affinché testimoniano della Parola. Voi tutti potete leggere queste parole che sono da Dio e leggere anche i testimoni dei miei discepoli che sono stati ispirati dal Santo Spirito. Non un solo fra voi avrebbe dovuto rimanere ignorante, perché si è ignorante quando non ci sono insegnamenti ma, voi, quale sarà la vostra difesa davanti a Dio che si mostrerà a voi e quale sarà la prova della vostra ignoranza?

Io giudicherò la sincerità delle vostre parole secondo quello che avrete fatto, esse saranno il vostro proprio giudice e le vostre azioni saranno la prova di quanto direte. Se le vostre parole testimoniano della vostra ignoranza di fronte alla Parola di

Dio, risentirete in voi quello che la vostra ignoranza ha prodotto, questo sarà la mia giustizia. Dalla mia Volontà, tutto si compierà, e la vostra volontà non potrà fermare niente.

Ve lo dico, i figli di questo mondo verranno la giustizia di Dio. Un grande assembramento si farà fra poco:

- Tutti sarete in voi allo stesso tempo.
- Tutti vedrete il Figlio glorificato dal Padre.
- Tutti sarete davanti alle vostre parole ed alle vostre azioni.
- Tutti conoscerete il vostro giudizio.
- Tutti dovrete fare una scelta fra l'amore e l'odio.
- Tutti quelli che sceglieranno l'amore saranno purificati ma, prima, avranno conoscenza che sono stati nel peccato perché hanno voluto ignorare la mia Parola, poi il loro corpo sarà purificato. Il loro corpo conoscerà quello che nessun corpo ha conosciuto: la redenzione della loro carne. Ciò che era soggetto al peccato sarà purificato senza che ci sia bisogno di conoscere la morte.
- Tutti quelli che saranno chiamati gli eletti saranno in questo moto d'amore.

Questo sarà il primo giudizio per i scelti. Sì, Dio chiama tutti quelli che hanno fede nella sua misericordia, perché tutti quelli che vedranno il Figlio glorificato in loro saranno in questo moto d'amore. Ma attenti, quelli che diranno di *no*, un moto di distruzione sarà iniziato; il bene in loro sparirà ed allo stesso momento la terra sarà convulsa, perché avrà sentito il loro rifiuto; si preparerà ad inghiottirli al momento scelto da Dio: nessuno fra questi figli ci scapperà.

Dopo la Grande Purificazione, nessuno sarà nel dolore, soltanto questi figli, perché solo Dio è la Giustizia. Ha pazientato, ma ecco che la sua ira sarà su tutti quelli che avranno detto di *no* all'Amore. C'è conferma nelle Scritture, nessuno può fermare il braccio di Dio. Vi ho prevenuti, voi che non ascoltate, sarete i soli responsabili delle vostre sofferenze. Amen.

315 – Vi manterrò viventi

Il Santo Spirito

È stato detto dai profeti che un tempo verrà in cui tutto sarà nella confusione la più totale; non si ricorderanno da chi vengono, perché sono venuti e che cosa debbono aspettare. La più grande rivelazione vi è stata data da Moise al monte Horeb quando visse un cespuglio ardente e che Dio parlò: *«Io sono il Dio dei tuoi Antenati. Tu sei il mio scelto per parlare al mio popolo. Va.»* Con queste parole, Moise imparò da chi egli era, perché è stato sulla terra e quello che doveva fare. Tutta la sua vita gli era stata mostrata. Quando si sente Dio, quando si vede Dio e quando si ascolta Dio, tutto diventa chiaro, la vita comincia ad avere un senso.

Io, il Santo Spirito, vi mostrerò la vostra vita in voi; vedrete tutto della vostra vita. Saprete chi è il vostro Padre, vedrete il suo viso, perché chi vede il Figlio vede il Padre e non potrete negare il vostro posto nel suo piano d'amore. Non potete

immaginare la grandezza di quello che il Cielo vi riserva. Siete i scelti di Dio, ma anche i soli che vivrete questo avvenimento nella vostra carne, là ne è il prezzo. Dovrete provare a Dio il vostro amore. Dio vi vuole, ha preparato tutto, ma quanti fra voi sono pronti? Molti non sono pronti ed il numero è immenso.

Quanti dolori la vostra carne risentirà, perché avrete da rispondere dell'amore di Dio per voi. Tutti i suoi slanci d'amore che ha avuto per voi, dall'inizio del mondo fino al momento in cui lo vedrete, saranno riuniti e capirete tutto quello che Dio ha fatto per avervi con lui. Ogni persona che sarà davanti all'Amore sarà stata scelta dal Padre, questo è incontestabile. Solo il Creatore dell'universo sa tutto e solo Dio è il maestro della sua Volontà, perché egli è la Volontà e, voi, sarete là davanti al Figlio di Dio e, cosa più importante ancora, sarete davanti alla sua Gloria. Le mie parole non possono farvi scoprire quello che state per vivere.

Figli della terra, vi parlo per avvertirvi di quello che vivrete fra poco. Sarete invasi da un moto di presenza, questo vuol dire che la presenza dello Spirito Santo farà di voi degli esseri presenti davanti alla Gloria di Dio il Figlio. Egli vi sosterrà affinché non moriate sotto l'effetto della presenza di Dio davanti a voi; senza la mia forza, non potreste sopravvivere a tanta potenza. Vi terrò dal mio soffio che vi sarà necessario, perché senza di me non potreste rimanere nel presente, il vostro essere sarebbe polverizzato dal moto della Presenza che è l'Alfa e l'Omega. Neanche gli angeli possono sostenere tanta potenza senza risentire gli effetti dell'abbagliamento.

Ecco, figli miei, che vi svelo ciò che sarà:

- Sarete davanti all'Amore ed il suo amore entrerà in voi, tutto di voi sarà nell'impossibilità di reagire.
- La mia potenza vi manterrà affinché non crolliate.
- I vostri membri saranno paralizzati, perché la carne potrà essere soltanto presente, ma senza moto; poiché ha conosciuto il peccato, sarà inetta ad essere nella presenza di Dio il Figlio glorificato dal Padre; sola la vita che viene dal Soffio della vita sarà in moto.
- Renderete testimonianza della vostra presenza dal mio solo Volere, è da me che sarete nella vostra vita; io sono la Vita che fa vibrare ciò che vive in voi.
- Vi darò tutte le sensazioni nei vostri membri, anche se questi non saranno in moto con la vita in voi. Sono io, il Soffio di vita, che farò in modo che vi sentirete viventi.
- Sarete come siete adesso, ma nella mia Volontà, non nella vostra volontà, perché la vostra carne è troppo debole dal peccato e, a causa di questo, non potreste un solo istante rimanere viventi davanti a quello che sta per succedere.
- Dalla mia potenza sarete presenti: da me, non da voi.

È la Divina Volontà che lo vuole. Nessuno è come me, io sono il Soffio di Dio, la potenza di Dio, sono Dio.

Figli, siate consci della grandezza di quello che viene. Aprite il vostro interiore alle mie grazie, io sono la Forza. Domandatemi delle grazie, ve le accorderò, vi amo. Io sono il Fuoco di vita, tutto quello che io voglio per voi è vita. Amen.

316 – Quei giorni vi sono necessari

Dio l'Eterno

I giorni se seguono, ma appartengono a Dio, egli è il maestro del tempo; è la ragione perché vi accorda il tempo necessario per ritrovarvi in stato di grazia dai sacramenti. Se in questo tempo non ci avete ricorso, quando arriverà il momento della mia giustizia, non potrete gridare all'ingiustizia, voi soli sarete davanti alla vostra negligenza. La mia giustizia è retta e lo sarà per tutti. Anche per quelli che non hanno praticato certi sacramenti, ma che si sono conservati buoni, ed anche per quelli che non praticano nessun religione e sono buoni per gli altri, prenderò in considerazione il loro amore per il prossimo, perché nessuno può essere amore senza aver ricevuto delle grazie d'amore. Dio giudica i suoi figli, sonda i cuori, conosce tutti i suoi figli di ogni razza, di ogni lingua, di ogni nazione e di ogni religione che sono buoni, perché tutti sono figli di Dio. Metto in loro un segno che gli farà vedere che hanno portato in loro la traccia degli insegnamenti del mio Figlio. Li guarderò come dei figli fedeli alla sua Parola; saranno chiamati i miei scelti.

Io conosco il loro buono volere a condursi bene con i loro fratelli e sorelle. Come non pensare che diranno di sì al mio Figlio, perché è a causa di lui che sono amore verso il loro prossimo. Vedranno quello che diede loro la sua Vita affinché abbiano la vita eterna; vedranno le loro buone azioni e, perché si sono condotti bene allorché ignoravano le mie parole, saranno sotto la mia protezione contro la sofferenza che si farà in loro, perché il loro corpo dovrà conoscere la purificazione per diventare immortali. Io sono il vostro Dio che vi insegna che tutti siete chiamati a diventare gli eletti di Dio. La morte non prevarrà contro tutti quelli che saranno i miei figli scelti. Sono la Giustizia e la mia giustizia non può essere contro i figli che fanno il bene; il bene è venuto in loro perché Dio è il Bene, loro sono dei figli di Dio.

Ma quelli che hanno del piacere a fare il male, non avrò pietà verso di loro, anche se non hanno conosciuto gli insegnamenti del mio Figlio; si sono dati al male e ci sono stati fedeli. Quelli conosceranno quello che li creò e tutti i loro membri saranno in grandissime sofferenze, perché io conosco tutti questi figli che si sono divertiti a fare il male non avendo nessun pietà per quelli che sono stati fra le loro mani. Perché hanno osato toccare un solo capello dei miei figli con odio, conosceranno il loro castigo nel loro corpo. I loro dolori saranno tanto terribili per loro che la morte sarebbe una liberazione, ma questo non sarà loro conosciuto prima che il momento conosciuto da me sia arrivato. Nessuno fra questi esseri immondi scapperà alla mia collera. Io sono Padre e non si tocca ai mie figli senza che siano vendicati; non agisco sotto la collera, perché il mio amore è misericordia, agisco secondo la mia giustizia. Amen.

317 – Il mal vuole regnare in maestro

L'Eterno

Figli miei, il mondo nel quale vivete soffrirà di più in più a causa del male in voi. Il male regnerà con più potenza; toccherà tutto quello che vi piace di fare e che vi allontana da me, Dio. Vi metto in guardia contro degli avvenimenti che sorgerranno e che vi aggranchiranno di più; parecchi soffriranno a causa di questo. Le famiglie, più particolarmente quelle che sono disunite, saranno scosse; questi figli non sapranno perché sono tanto inaspriti. I giovani saranno di più in più contro la disciplina e questo molto, molto giovane; i genitori diventeranno di più in più egoisti, dimenticando di darsi ai loro figli; a causa di questo si stracchieranno fra di loro, facendosi soffrire molto. Gli amici fra loro diventeranno dei traditori; loro che si dicevano dei buoni amici non potranno rimanere fedeli a causa della mancanza di denaro, perché gli uni avranno conservato il loro impiego e gli altri no, perché il lavoro si farà raro e questo cagionerà della gelosia. I vicini saranno contro i vicini.

Delle nuove leggi si formeranno a causa dell'economia che conoscerà un ribasso enorme al punto che gli alti dirigenti avranno della difficoltà ad amministrare il loro paese. I responsabili voteranno delle leggi per raggiungere quelli che non potranno pagare le imposte e quelli che lavoreranno dovranno lasciare la più grande parte dei loro redditi allo stato, allora bareranno su i loro redditi. Quelli che li denunzieranno saranno ricompensati. Come il lavoro sarà raro quelli che non lavoreranno li tradiranno per avere il loro posto per sopperire alla loro necessità.

Degli esseri immondi sosterranno gli alti dirigenti che non avranno pietà per i poveri, né per i figli che saranno incapaci di pagare i loro debiti. Si tenterà di togliere ogni traccia di aiuto, perché l'aiuto fa fiorire l'amore. Tutti i figli saranno marchiati da un segno sulla mano o sulla fronte, questo li identificherà. Questo segno permetterà loro di procurarsi quello di cui avranno bisogno. Tutto si farà sottilmente, senza impaurirli troppo; i figli ci vedranno nessun male. Non potranno più essere liberi, perché la mano di Satana sarà su di loro; saranno presi in trappola: la marca della Bestia. Gli alti dirigenti saranno sotto il suo potere e quelli che non si sottometteranno dovranno dare le dimissioni visto l'insieme dei disturbi nel mondo intero.

Tutto capitombolerà, la mia carissima Chiesa soffrirà molto, perché gli empi sono già al centro stesso dello stato ecclesiastico pronti a farla cadere. Si nuocerà ai miei figli fedeli attaccandosi ai miei cardinali, miei arcivescovi, miei vescovi, miei sacerdoti che saranno fedeli ai miei insegnamenti d'amore. Questo si farà con ipocrisia per arrivare a far cadere la mia Chiesa, perché il loro scopo è di togliere dal cuore di tutti i miei figli l'amore di Dio e del prossimo. Si obbligherà i miei figli fedeli all'idolatria, perché il falso cristo dirigerà la mia Chiesa ed i miei figli soffriranno molto. Ma, io, sarò là per proteggerli.

I figli infedeli saranno delle sentinelle, sorveglieranno quelli che non adoreranno il falso cristo e, come il loro cuore sarà indurito dalla marca sulla mano o sulla fronte, tradiranno i loro fratelli e le loro sorelle, perché questo si farà per delle onde che riceveranno in loro dalla marca. Molti figli saranno sotto il potere della Bestia

che sarà senza pietà per i figli di Dio, perché vorrà la morte della loro anima. Tutto si farà in pieno giorno e soli i figli della Luce vedranno il male intorno a loro, perché avranno rifiutato la marca. Non potranno comprare niente poiché non avranno la marca, ma si aiuteranno l'uno l'altro, perché io moltiplicherò le mie grazie per i loro bisogni e rimarranno nella pace. I figli del male saranno per un tempo corto con i miei figli d'amore; non ci sarà niente che potrà salvarli, perché porteranno in loro un *no* all'Amore. I figli che saranno stati segnati dalla Bestia si vedranno come sono soltanto alla Grande Purificazione.

Dio sa che questo mondo senza amore vorrà la perdita dei miei figli della Luce. Gli empi li cercheranno per ucciderli, ma saranno accecati, perché i miei angeli li svieranno; così non troveranno la strada né il luogo in cui i miei figli saranno: avranno le traveggole. Dio stenderà la sua protezione su di loro, i miei figli della Luce, ma il male farà dei danni nel cuore di quelli che non si saranno diffidati di Satana e dei suoi accoliti. Miei poveri figli conosceranno la sofferenza, l'odio, la gelosia e l'invidia in un modo mai visto, perché il male in loro si farà maestro di loro e, esso, il suo maestro è Satana. Figli miei, l'inferno spalancherà le sue porte per ricevere questi figli che diranno di *no* all'Amore. Quelli che si saranno fatti marchiare con la marca della Bestia, io, Dio, farò in modo di aprire loro gli occhi e vedranno tutto quello che Satana avrà fatto fare loro; questo si farà al momento della Grande Purificazione.

Ma non si deve sottostimare il suo potere satanico su di voi, figli miei, e su di voi, miei figli della Luce; è la ragione perché vi parlo: «Siate attenti! Molti figli vi diranno che l'inferno non esiste, perché avranno in loro delle parole dell'Ingannatore; saranno molto persuasivi. Non ditevi superiori a loro perché, là, Satana se ne rallegrerà. È là che si deve fare attenzione, farà nascere in voi l'orgoglio: l'apertura tanto desiderata da lui, e sarete fra i suoi artigli. Tranquillamente, vi conficcherà delle emozioni che vi faranno male e vorrete difendervi, e quello che si difende perde la sua fiducia in Dio, lascia la sua volontà umana passare in primo; è quello che farà fra i miei figli fedeli. Vi dico che molti soccomberanno al male; non si renderanno conto del male che si faranno e, loro, i miei figli della Luce, cominceranno a dubitare di quelli che sono fedeli ai miei insegnamenti. Sì, figli miei, penserete che un tale è falso, un tale è bugiardo. Il male, tranquillamente, vi sfrutterà senza che l'aveste voluto perché l'orgoglio sarà entrato in voi.

Ecco perché vi domando di pregare Maria, la mia Figlia, affinché versi in voi delle grazie d'umiltà che noi le abbiamo dato per voi: lei è la Dispensatrice di tutte le grazie. È da lei che Satana sarà schiacciato, si servirà dei suoi figli della Luce: voi siete il calcagno di Maria, la vostra madre. Non si deve avere paura di domani, Dio vi fa sapere quello che viene per dimostrarvi che egli sa tutto e che ha già previsto tutto per la vostra venuta in voi, affinché siate pronti per la tanto Grande Purificazione.

Figli miei, non ignorate che il male vi vuole in inferno, questo luogo non è stato inventato per voi, è la dimora di Satana, ci è stato gettato da me, Dio il Padre. È lui,

Satana, che dal suo rifiuto di adorare il Figlio di Dio fatto uomo scelse deliberatamente questo luogo e menò con lui molti, molti, molti angeli ribelli; sono loro che scelsero di seguire Lucifero, quest'angelo della morte. Potete capire che se degli angeli perfetti in bellezza, in intelligenza, conoscendo l'amore ed il splendore di Dio in loro faceva la loro felicità, sono stati con lui, quanto voi, che siete soltanto degli umani, sarete ingannati se non chiedete l'aiuto di Maria? Lei è la sola umana, tranne il Figlio di Dio fatto uomo, capace di combattere Satana, lui l'angelo perfetto del male. Non dimenticate che tutto quello che era buono in lui si è cambiato in male, era nella gerarchia degli angeli uno dei più grandi angeli; lui, uno spirito luminoso è diventato uno spirito di tenebre.

La sua potenza è terribile, la sua astuzia non è misurabile, la sua malizia ha la profondità dell'abisso e la sua intelligenza è superiore a tutto quello che potete pensare, perché era stato messo al capo degli angeli; e gli angeli che l'hanno seguito erano molto intelligenti, adesso lo sono, ma per il male. Satana ed i suoi spiriti del male vi manovrano per perdervi. Siate vigilanti, perché più grandi ancora saranno le sue astuzie per menarvi a tradire le mie leggi, i miei insegnamenti e la mia Chiesa.

Figli miei, l'inferno, è il luogo a loro non a voi e quelli che sono in inferno, è che hanno rifiutato di venire a noi, l'Amore. Abbiamo dato a questi figli la nostra Presenza affinché si riconoscono figli d'amore, ma hanno rifiutato di venire a noi; hanno bestemmiato contro Dio, rifiutando la vita, preferendo la morte, perché il loro odio era al suo apice. Fin dall'inizio del mondo, siete stati guidati da figli di Dio che hanno ricevuto da noi degli insegnamenti; avete conosciuto l'amore dei vostri genitori perché Dio vi ha nutrito dalle sue grazie d'amore quotidianamente; ma ecco dei giorni in cui il terrore metterà in voi dei dubbi di fronte ai miei agire in voi. Voi tutti, sarete nel tormento di vivere con il Maligno che saprà mettere del male in voi ma, io, vi aiuterò con i miei figli della Luce; loro vi aiuteranno, perché metterò in loro le mie parole d'amore per voi.

Dopo la Grande Purificazione, tutti quelli che avranno detto di sì all'Amore si riconosceranno fra di loro. Abiteranno insieme sulla terra per un tempo corto con i figli del male. Questi figli non avranno più il bene in loro, saranno il male allo stato puro; si autodistruggeranno e quelli che rimanderanno conosceranno il grande castigo che li cancellerà dalla superficie della terra, perché la terra sarà pronta ad inghiottirli affinché non possano più nuocervi. Ritourneranno con tutti quelli che sono già in inferno per il grande giudizio davanti a tutti i giusti del Cielo e voi che sarete i miei figli dell'Amore.

Quelli che saranno liberati dal maleficio dell'Angelo della morte saranno felici di aver pronunciato il loro sì. Che gioia per tutti i miei scelti di avere le mie grazie! I miei sacerdoti li nutriranno dal Corpo e dal Sangue di Cristo. Loro che avranno detto di sì insieme ai figli della Luce vedranno delle meraviglie davanti ai loro occhi. Saranno aperti all'amore di Dio e del prossimo. Saranno nella pace e nella felicità di aver trovato il loro posto fra i miei figli della Luce. I miei figli della Luce li evangelizzeranno, perché avranno una sete di conoscere tutto quello che hanno rifiutato di

sentire prima. Quello che sentiranno farà le loro delizie, si batteggerà nel nome di Dio, come il Figlio dell'uomo si fece battezzare da Giovanni Battista.

Figli miei, voi tutti avrete la fede in voi, non avrete più bisogno di prova, perché saprete che tutto quello che io vi ho detto è là nella vostra vita; gusterete l'amore ed avanzerete nella mia Terra Nuova nella pace, la gioia e l'amore senza che abbiate ad inquietarvi di niente, perché Dio farà tutto per voi. Egli sarà il vostro agire in tutto e tutto quello che farete sarà per lui; risentirete gli effetti dell'amore in voi: più paura, più odio, soltanto amore, soltanto pace. I giorni avvanzeranno senza che vi inquietiate del momento in cui Dio farà scendere sulla terra il suo castigo.

E durante questo tempo, i figli delle tenebre saranno incapaci di essere in pace; il dolore sarà il loro quotidiano, Satana si accanirà a farli soffrire. Loro che si sono donati a lui, egli si diventerà a torturarli; la sua gioia di tenerli fra i suoi artigli sarà grande. Ed il Maligno saprà che non potrà più niente contro di voi, perché il male non sarà più in voi; anche se vorrà farvi soffrire, saprà che ciò sarà una gioia per voi, perché saprete che Dio vi aspetta. La sua vendetta sarà terribile per quelli che avranno detto di *no* all'Amore. Quanto questi esseri soffriranno!

Miei figli della Luce:

- Pregate per i vostri fratelli e le vostre sorelle affinché tutti quelli che diranno di sì siano nelle mie grazie di forza, perché molte sofferenze sono già cominciate per loro.
- Non lasciatevi prendere dall'orgoglio, la vostra volontà umana è molto debole. Siate umili, non giudicate i vostri fratelli e le vostre sorelle.
- Pregate per la mia Chiesa, i miei ministri sono molto scossi da Satana, egli fa dei danni nel loro cuore.
- Consacratevi al Cuore Immacolato di Maria ed al Sacro Cuore di Gesù.
- Seguite i miei comandamenti, sono delle risorse d'amore.
- Diffidatevi del mondo, sta suicidandosi.
- Invio fra voi dei profeti per edificarvi su i miei insegnamenti, perché molti fra voi dicono di vedere e sentire, ma a volte sono ingannati da Satana.
- Amate di ascoltarli, è Dio che vuole parlarvi ed egli è presente ad ogni istante nella vostra vita; siate i miei piccoli figli, non dei figli che si dicono grandi, Dio sonda i cuori.
- Andate a Maria, la vostra dolce Mamma, lei è la Regina degli angeli.
- Gli angeli sono presso di voi per questo combattimento, perché c'è un combattimento fra i miei figli della Luce ed i figli delle tenebre.
- I santi nel Cielo hanno missione di essere presso di voi.
- Non inquietatevi per i vostri figli, Dio prende cura dei figli che egli vi ha affidato ma, voi, pregate per loro con quelli che sono nel Cielo e nel purgatorio; hanno missione di aiutarvi.

- Le anime del purgatorio pregano per la vittoria del bene sul male, ricevono delle consolazioni per tutti quelli che si raddrizzano grazie a le loro preghiere incessanti.
- Domandate ai vostri angeli custodi di pregare per loro, i vostri defunti, quando non potete farlo voi stessi.
- Non dubitate che i vostri angeli vi proteggono, hanno, loro, questa missione fin dalla vostra venuta sulla terra, sono sempre presso di voi.
- Siate buoni, fate il bene in ogni cosa.
- Leggete la Bibbia, prendete conoscenza dei messaggi di Maria e di quelli dettati ai miei profeti degli ultimi tempi; ma fate attenzione, molti messaggi circolano per ingannarvi, ecco perché vi dico: leggete la Bibbia, i miei messaggi non contraddicono la Santa Bibbia, questa è la Parola di Dio.

Questo tempo vi rammenta i miei insegnamenti d'amore: *«Là dove il male abbonda, la grazia sovrabbonda.»*

Vi amo. Il vostro Padre che vi vuole tutti come dei piccoli figli.

318 – Mondo, dov'è tutto quello che ti ho dato?

Gesù

Figlia mia, questo mondo d'incredulità finisce, non realizza l'importanza della mia Presenza in lui, non approfitta delle grazie che io verso su di lui; la mia sola Presenza è grazia, essa è potenza ed esso, non ne vuole.

O mondo incredulo, cosa hai fatto delle mie grazie? Ti ho dato la mia Vita, ti ho messo al mondo dal mio Sangue.

Sei purificato soltanto se tu, mondo di tenebre, accetti la tua purificazione. Mondo, vivi i tuoi ultimi giorni nei tuoi errori.

Conosci presentemente un prolungamento affinché possa realizzare che questo tempo di riflessione, che ti è stato concesso da Dio per poter avviarti verso un mondo d'amore, sta sparendo.

Cosa fai?

- Turi i tuoi orecchi per non sentirmi dirti che ti distruggi.
- Ti sei messo una benda sugli occhi per nasconderti dal mio sguardo.
- Sei tanto affannato che ne perdi la voce.
- Nutrisci il tuo orgoglio per meglio parere.
- Concepisci dei piani vanitosi per accrescere i tuoi beni.
- Credi alla tua supremazia allorché sei in ruina.
- Guardati con i tuoi saperi putridi, sei pervenuto a questo secolo con lo sguardo perso nei tuoi pensieri assurdi.
- Oh! cosa hai fatto di tutte le meraviglie che ti ho affidato?

- Hai rigettato le mie leggi d'amore inventando le tue proprie leggi per far assolvere i tuoi crimini e, dalle tue viscere, ne ricevi l'approvazione, allora ti nutri dei tuoi vomiti.
- Sei tanto perverso che ti dai un'aria di contento.
- Non vedi, grandezza ipocrita, che crolli sotto gli ammassi dei tuoi rifiuti?

Io, vengo per dimostrarti che sola la mia santa Legge sarà per te un pegno di felicità.

Spetta a te, vecchia carcassa, di ricoprirti della tua giovinezza lasciandoti trasformare.

Se, tu, mondo di perversità, rifiuti che io ti renda amore, rimarrai quello che, tu, sei determinato ad essere: un mondo di scacco a causa dei tuoi effetti perversi.

Sarai come l'acqua che cola nella crepa, perché hai negletto di disettarti dalle mie grazie.

Sparirai per non più riapparire, perché avrai scelto di annientarti.

Ecco che io, Dio, il tuo Creatore, vengo a dirti: «Chi sei, tu che ho nutrito, vestito, fortificato? Ti ho dato le mie leggi d'amore e tu le hai messe da parte per meglio corromperti.»

La mia volontà è di avervi tutti con me, ma questo non sarà per questo mondo d'indifferenza.

O tu, mondo d'indifferenza:

- Da dove sei, non puoi vedere quello che, io, vedo. Sei troppo stordito dai tuoi analisi, pensi e ti fai il maestro dei tuoi pensieri. Dove essi ti hanno menato? Verso la decadenza.
- Sarai stropicciato dalla tua propria gente, ti farai mettere in ridicolo, ti avvicinerai e si fuggirà, sarai lo zimbello di tutti i figli della terra.
- Hai voluto dominare in maestro, sarai più basso di niente.
- Ti dico che tutto quello che hai voluto offrirti sarà la tua perdita, perché quando si riempie un granaio di cibi per se stesso, viene un tempo in cui tutto si guasta.
- Hai accumulato delle ricchezze e ti sei alzato delle torri, ti saranno ritirate, perché un vento verrà e soffierà su i tuoi beni che crolleranno.
- Ti sei munito di flotte, le acque si gonfieranno ed inghiottiranno le tue navi e tutto i loro contenuti.
- Non avrai un luogo in cui nascondere la tua pena, tu che gli altri dicevano invincibile.
- Non potrai più offrirti niente, perché ti sarà stato tolto il diritto di comprare con il denaro che hai fabbricato te stesso.
- I tuoi figli ti rinnegheranno, perché avranno perso ogni stima per te.

- Le tue vendite e le tue compre ti saranno ritirate, non si vorrà più fare affare con te, perché non sarai più solvabile.
- Tutto quello che possiedi sarà senza valore, perché i tuoi beni di valore ti saranno tolti. Non saprai dove ripararti, ti sarà tolta la tua casa, perché non avrai più i mezzi di pagare i tuoi debiti.
- Ti riscalderei sotto dei mazzi di rifiuti, perché nessun pietà per te, tu che non avrai voluto dare, nel tempo in cui lo potevi.
- Rimarrai solo con i tuoi abiti, le tue vesti, le tue scarpe che saranno passati moda. I tuoi gioielli, le tue pellicce ti dimostreranno che non vali niente perché anche questo, nessuno ne vorrà; le tarne avranno roso le tue pellicce, il fuoco farà sciogliere il tuo oro ed il fango ben presto avrà offuscato i tuoi gioielli.
- Tutto quello che possedevi non sarà più.
- Sarai soltanto un verme di terra, perché dimorerai in un buco da solo ad avvolto-larti nei tuoi escrementi.
- Tu l'orgoglioso, tu il magnifico, tu il grande, non sarai più niente agli occhi di tutti. I più piccoli di questo mondo, che si dicono niente davanti a Dio, vaglieranno molto più di te.
- Faccia contro terra, o tu che pensi che questa figlia scrive dal suo volere! Che le tue viscere siano alla misura del tuo giudizio, perché avrai da rispondere della mia santa Volontà: *Voluntas mia*.

I love you, my children. I am God. I am your God, I speak for you, my children. When all will be what me, I want, you will see my Will. Io sono in voi, credete senza vedere, senza ritirare da voi la mia santa Volontà, perché io sono in voi, sono in voi, vi amo. Amen.

319 – Il Dio dei tuoi antenati

Yahve

Oracolo di Yahve, io faccio colare in te, popolo d'Israele, la mia Volontà. Ascolta: Io, il Dio d'Abramo, d'Isacco e di Giacobbe, ho voluto fare di te un popolo degno delle promesse fatte ai tuoi antenati. Diedi i miei comandamenti a Moise affinché tu sia un popolo ascoltante della mia Legge e facendo tutto secondo la mia Legge. Sei tu che dovevi menare tutti i figli della terra nella mia Terra Nuova, ma non hai voluto dell'Unto di Dio, perché hai rifiutato di metterci il tuo cuore e l'hai fatto crocifiggere. Io che ti voglio, richiamo la tua presenza per rimetterti le chiavi dell'entrata della mia Terra Nuova, la Gerusalemme Nuova.

Dissi ad Abramo che la sua posterità sarà tanta numerosa quanta la sabbia sulla sponde del mare e le stelle nel cielo e anche che tutti i discendenti abiterebbero nella mia Terra Promessa. Io, feci la promessa e tu, sei il popolo della promessa. Tu che sei stato infedele, ti ho fatto gustare alla mia ira ed ho fatto con dei figli pagani dei figli di fede per metterli là dove tu, non hai voluto essere; ma a causa delle promesse fatte ai tuoi antenati, questi figli di fede non saranno al capo di quelli che

entreranno nella mia Terra Nuova. Sei tu, popolo d'Israele, che sei stato scelto per fare entrare il mio popolo che è l'assembramento di tutte le nazioni della terra.

Ti voglio a me, ma come vuoi che io, il tuo Dio Vivente, faccia di te un popolo che cammina in avanti se non ti inchini ai miei insegnamenti d'amore, e come vuoi che i figli di questo mondo siano come io li voglio se tu, non sei come io lo voglio? Tu, il mio popolo, per il quale ho fatto conoscere la mia giustizia a quelli che ti tenevano in schiavitù, inchinati e riprenditi, perché, anche te, risponderai dei tuoi atti in faccia alla mia giustizia. Ti voglio nelle mie leggi che sono state la tua sorgente di vita. Il tuo orgoglio non può darti quello che io promisi ai tuoi antenati, ecco perché, io, il Dio dei tuoi antenati, ti domando di riaverti affinché io possa compiere la mia promessa.

Fa di te un popolo fedele, il mio popolo di gioia. Io, il tuo Dio, faccio, oggi, la promessa di fare di te il mio popolo primo, perché viene il giorno in cui dovrai entrare nella mia Terra Promessa. Io vengo a cercarti, perché sono il Dio di Abramo, d'Isacco e di Giacobbe dai quali uscirono i miei figli affinché tu, li conduca alla mia Terra Promessa. Fa di te il popolo dei miei figli e raddrizzati per mostrare a tutti i miei figli della terra che, tu, vieni dalle mie viscere.

Io, ho fatto tutto per te: dal mare, i miei pesci; dall'aria, i miei uccelli, dalla terra, i miei semi. Ma tu, cosa hai fatto nascere che, io, non ho fatto nascere per te? Niente, perché tutto è a me e tu, sei da me. Tutte le creature viventi vengono da me, niente viene da te; mare e mondo vengono da me, niente viene da te. Io solo, il tuo Dio, ho fatto tutto. Ricordati quello che ho fatto per te; io solo, ho voluto che tu sia il mio popolo d'amore nella mia Terra promessa. Ti voglio nella mia Volontà affinché si compiano le promesse fatte ai tuoi antenati: Abramo, Isacco e Giacobbe. Amen.

INDICE

Decreto	2
Prefazione I (Fratello Léo Martel, s.c., sacerdote)	2
Prefazione II (Clément Provencher, sacerdote)	3
Prefazione III (Padre Réginald Tardif, C.ss.R.)	4
Prologo	5
236 – Prendete sul serio i nostri avvertimenti	6
237 – Siate degni di essere i miei figli	7
238 – Siate amore, non degli esseri di violenza	10
239 – Prendete la mano della vostra Mamma	12
240 – Il mio Sì vi ha ritenuti	13
241 – Sarete simili a noi	14
242 – La vita è tanto preziosa	15

243 – Vi tiene a cuore l'Amore?	18
244 – Dei giorni di grazie per voi	20
245 – Le scelte della vostra vita	21
246 – Parteciperete alla mia gloria	23
247 – Non cercate di rimanere grandi	25
248 – Non lasciatevi sedurre dall'Ingannatore	26
249 – Lasciate maturare il vostro sì	27
250 – Perdonare, è amarvi	31
251 – Il vostro io mi ha sostituito	32
252 – Sarete confusi con voi stessi	36
253 – Li aiuto malgrado le loro parole	39
254 – La paura non viene da Dio	40
255 – Non abbiate paura, io sono la Luce	43
256 – La delusione viene dal male d'amore	45
257 – Attenzione a quello che dite	49
258 – Io, in voi, costruisco il vostro bozzolo	52
259 – Per essere guariti, venite a me	53
260 – Tutto dipenderà dal vostro sì	57
261 – Perché darmi i vostri dolori	61
262 – Illuminate in questo tempo di tenebre	63
263 – Non posso forzarvi ad amarmi	65
264 – La mia creazione è un testimoniao d'amore	67
265 – Quando l'Amore chiama	69
266 – Siete pronti?	71
267 – Non scoraggiatevi, io sono lì	74
268 – Non volete credere	75
269 – Siete già nella mia Nuova Terra	77
270 – Vivere in me, è vivere felice	79
271 – La solitudine vi pesa	81
272 – In voi, il mio cuore svola	83
273 – Datemi le vostre inquietudini	86
274 – Il vostro sì diventa salvatore	88
275 – Non cercate a creare la vita	89
276 – Una voce grida di prepararvi	92
277 – Pochi giorni vi rimangono	97
278 – La mia Presenza in voi	98
279 – Vivrete la vostra gloria	100
280 – Siete la luce del mondo	101
281 – Voi ed il vostro giudizio	102
282 – Pregate per noi	104
283 – Aiutatevi fra di voi	110

284 – Perdonate a quelli che parlano contro di voi.	111
285 – L'amore vi proteggerà contro il male	112
286 – Non giudicate il vostro prossimo.	113
287 – Questi figli sono stati collocati	114
288 – Le scienze occulte sono diaboliche.	119
289 – Gli orgogliosi, il Diavolo vi aspetta	123
290 – Conservatevi in stato di grazia.	126
291 – La vostra purezza sarà una gioia luminosa	127
292 – Che le vostre parole siano pure.	130
293 – Il vostro cuore ci tiene a cuore	133
294 – Prendete cura della vostra anima	137
295 – Saremo insieme	143
296 – Siete avvertiti del castigo.	147
297 – Un segno dal Cielo vi segnerà.	149
298 – L'attesa è un segno dal Cielo	150
299 – Dio fa conoscere quello che viene	152
300 – Spetta a me di rimenarvi al mio Padre	155
301 – Tutti saranno insegnati.	155
302 – Il vostro viaggio vi conduce verso di me	156
303 – La vostra felicità è al suo punto di partenza	159
304 – L'avvenire appartiene a Dio	160
305 – L'amore sarà la loro scelta	164
306 – La morte sarà la loro scelta	167
307 – Riflettete su quello che siete	168
308 – Un figlio che vi rassomiglia	170
309 – Tutto vi sarà mostrato	171
310 – Le mie leggi vi sono state date	177
311 – Le mie leggi vi instruiranno	179
312 – Sacrificarsi è leggero in Dio.	181
313 – L'immortalità vi è offerta	183
314 – Non ignorate la Parola.	185
315 – Vi manterrò viventi	186
316 – Quei giorni vi sono necessari	188
317 – Il mal vuole regnare in maestro.	189
318 – Mondo, dov'è tutto quello che ti ho dato?	193
319 – Il Dio dei tuoi antenati	195